Rapporto sulla legislazione regionale

X Legislatura dicembre 2016

Napoli, Dicembre 2017
X Legislatura
Anno 2016

Rapporto sulla legislazione regionale

Unità Dirigenziale

Servizio Studi Legislativi e Servizio Documentazione

Napoli, dicembre 2017
Consiglio regionale della Campania

Rapporto sulla legislazione regionale

1 GENNAIO – 31 DICEMBRE 2016
(X legislatura)
**Presentazione**

La presentazione del Rapporto sulla legislazione regionale è un’occasione di riflessione propositiva sui processi decisionali delle istituzioni regionali. Esso viene pubblicato sul sito istituzionale del Consiglio regionale al fine di comunicare a tutta la società civile l’attività legislativa, programmatoria e regolamentare nell’anno 2016.

Un anno importante che ha visto l’approvazione di leggi che meritano una particolare menzione, come la Legge collegata alla legge regionale di stabilità che prevede una serie di modifiche legislative, tra cui le disposizioni per le modalità di nomina dei componenti dell’Osservatorio sul fenomeno della violenza sulle donne, Organismo attualmente insediato ed operante presso il Consiglio regionale. E’ il caso di ricordare la legge di revisione statutaria contenente modifiche agli articoli 49 e 54 dello Statuto regionale, approvata con l’intento di snellire l’iter legislativo.

E’ doveroso segnalare la Legge annuale di semplificazione 2016 – Manifattur@ Campania: Industria 4.0, in cui sono previste misure per promuovere start up innovative, sostenere gli insediamenti produttivi e la cultura diffusa attraverso la semplificazione amministrativa, disposizioni per accelerare il processo di digitalizzazione della Regione Campania e una serie di modifiche legislative tra cui quelle inerenti la Consulta regionale per l’emigrazione divenuta un organismo del Consiglio regionale.

Ritengo opportuno citare anche l’approvazione di due significative leggi di sistema: la legge quadro sulle politiche giovanili “Costruire il futuro. Nuove politiche per i giovani”, frutto del lavoro congiunto di Consiglio e Giunta, per investire sulle giovani generazioni, ponendo al centro le loro domande, bisogni, aspettative, favorendo strumenti di partecipazione attiva e di rappresentanza dei giovani ai processi decisionali; la legge che prevede interventi per favorire l’attività cinematografica e audiovisiva “Cinema Campania. Norme per il sostegno, la produzione, la valorizzazione e la fruizione della cultura cinematografica e audiovisiva”.

L’intensa e proficua attività legislativa nel 2016 ha visto da una parte il protagonismo di tutte le forze politiche e dall’altro il determinante contributo degli uffici, ai quali va il mio più sentito ringraziamento per l’assistenza all’attività dei consiglieri, delle commissioni e dell’Aula.

*Presidente del Consiglio Regionale*

*Rosa D’Amelio*
INTRODUZIONE

Tra gli strumenti volti alla conoscenza e diffusione delle fonti normative regionali, il Rapporto annuale sulla legislazione regionale, giunto alla VIII edizione, rappresenta un valido strumento di indagine e di valutazione volto a fornire annualmente dati, informazioni ed utili osservazioni sull’attività dell’Assemblea e delle Commissioni consiliari.

La Camera dei Deputati redige dal 1998 il Rapporto Annuale sulla Legislazione Nazionale allo scopo di analizzare le dinamiche di interrelazione tra i diversi livelli di produzione normativa (comunitaria, parlamentare, governativa, regionale) considerati come un sistema integrato.

Gli uffici legislativi delle assemblee regionali, tra cui il nostro, collaborano in maniera sistematica, già da diversi anni, con la competente struttura della Camera dei Deputati per ciò che riguarda la stesura dei Rapporti Nazionali con riferimento alla parte relativa all’analisi della normativa delle regioni.

Il Rapporto è stato predisposto dalla Unità Dirigenziale “Studi Legislativi e Servizio Documentazione” incardinata nella Direzione Generale Attività Legislativa, ai sensi dell’art.95 del Regolamento Interno del Consiglio.

L’Opera che raccoglie ed analizza i principali dati qualitativi e quantitativi sull’attività legislativa e regolamentare svolta dalla Regione Campania nell’anno 2016 affronta, innanzitutto, l’attività legislativa dell’Assemblea regionale attraverso l’analisi della tipologia di approvazione delle leggi e degli emendamenti, argomento peraltro trattato anche nelle precedenti edizioni, così da permetterne una lettura sistematica e di raffronto. Viene offerta una panoramica sull’iter di approvazione delle singole leggi, sull’attività emendativa e sull’esercizio dell’iniziativa legislativa, suddivisa tra Giunta e Consiglio regionale.

L’analisi è strutturata tenendo conto delle indicazioni dell’OLI (Osservatorio legislativo interregionale), dopo un accurato lavoro di analisi di tutti i rapporti finora elaborati, ha individuato quelli che debbono essere gli elementi comuni a tutti i rapporti relativi alle leggi e ai regolamenti e cioè: i dati quantitativi quali il numero delle leggi, articoli e commi, i soggetti dell’iniziativa, i settori di materia, i dati di iter con i relativi tempi di approvazione, ecc. e i dati qualitativi che si riferiscono alle tecniche di redazione e alla tipologia normativa.

Il Rapporto si compone di sette sezioni e di una relazione di sintesi che evidenzia anche al Lettore meno esperto, le tendenze generali dell’attività consiliare nei vari ambiti di indagine e le informazioni riprese e sviluppate nel seguito del testo in cui ogni aspetto viene analizzato, introdotto ed illustrato da grafici e tabelle di buona leggibilità e poi chiarito da sobri commenti che ne colgono le caratteristiche più salienti. L’obiettivo perseguito è quello di offrire un quadro il più possibile completo, ancorché sintetico, dell’attività legislativa della Regione, in chiave di comunicazione legislativa.

Come di consueto, i dati sono stati raggruppati ed analizzati seguendo la successione delle principali fasi in cui si articola l’iter legislativo regionale, partendo dai dati relativi ai progetti di legge fino ad arrivare a quelli relativi alle leggi regionali approvate.

L’accountability di quanto è stato fatto sul piano della legislazione e del controllo dell’attività della Giunta regionale, è anche un modo per restringere il gap tra le istituzioni ed i cittadini, avvicinandoli il più possibile, attraverso un linguaggio semplice e non eccessivamente specialistico, al procedimento legislativo, dimostrando attenzione e rispetto per i destinatari della legge nell’ambito di un percorso di civiltà giuridica e cultura democratica in piena sintonia con quanto raccomandato nell’Accordo Interistituzionale tra il Parlamento europeo, il Consiglio dell’Unione europea e la Commissione europea “Legiferare meglio” del 13 aprile 2016 di promozione della qualità normativa e della trasparenza del processo normativo, al fine di garantire una legislazione comprensibile e chiara, di consentire ai cittadini, alle amministrazioni e alle imprese di comprendere facilmente i loro diritti e obblighi, di prevedere adeguate prescrizioni in materia di relazioni, monitoraggio e valutazione e di evitare l’eccesso di regolamentazione e gli oneri amministrativi.
Ponendosi, quindi, come un canale di comunicazione sociale rivolto non solo alla vasta platea di *stakeholder* istituzionali ma a tutti cittadini, quali principali destinatari delle norme regionali, per consentirne l’agevole e immediata consultazione, il Rapporto, curato *in house* anche nella grafica, è reso disponibile *on line* sulla *homepage* ufficiale del Consiglio regionale [www.consiglio.regione.campania.it](http://www.consiglio.regione.campania.it).

Il 2016 è stato il primo anno completo della X legislatura della Campania, in cui il neo eletto Consiglio regionale ha esercitato a regime le sue prerogative.

In riferimento al contesto istituzionale esterno, il 2016 è stato profondamente condizionato dal dibattito politico e dalle prospettive date al regionalismo dalla proposta di riforma costituzionale che, indicava nelle Regioni, un livello di governo problematico, sia in ordine alla conflittualità con lo Stato che ai costi per il loro funzionamento.

Sembrava anzi essere tornata attuale l’idea, propria del periodo costituente, che mentre gli altri livelli di governo hanno un forte radicamento storico, le Regioni continuano a mostrare una natura artificiosa lontana dalla struttura reale dei rapporti sociali. La soluzione che veniva proposta dalla riforma costituzionale era di svuotare le competenze regionali senza però affrontare pienamente il nodo della riforma delle Regioni.

Tramontato il progetto di riscrittura del Titolo V, con il risultato negativo del referendum confermativo del 4 dicembre 2016, occorre ora portare avanti una riflessione profonda sul significato costituzionale delle Regioni e sui nodi delle loro criticità, ripartendo dalle potenzialità offerte comunque dal testo costituzionale.

La mancanza di una ripartizione chiara di competenze fra Stato e Regioni ha spostato impropriamente sulla Corte costituzionale il ruolo di arbitro delle competenze. Si pensi che fino al 2000 la Corte costituzionale lavorava per l’85% su giudizi di costituzionalità promossi in via incidentale. Ora, invece, decide per oltre il 60% su questioni di competenza fra Stato e Regioni.

Tra le norme approvate dal Consiglio Regionale nell’anno 2016, dopo 27 anni dall’ultima modifica normativa ed un tortuoso percorso durato sei anni di lavoro, modifiche e rinvii, appare doveroso segnalare la l.r. 8 agosto 2016, n.26 riservata alle politiche giovanili campane “Costruire il futuro. Nuove politiche per i giovani”. L’ultimo intervento in materia era datato 25 agosto 1989 che, rappresenta un positivo segnale della politica campana al mondo giovanile che riveste un particolare significato poiché, si rivolge alla parte più giovane della nostra comunità regionale, la più giovane d’Italia per dato anagrafico, con un milione e mezzo di cittadini *under* trentacinque anni che, fa della Campania, una regione al passo coi tempi in quanto a politiche giovanili ed europeiste.

Nel merito la legge, frutto del disegno e delle proposte di legge della Giunta e dei consiglieri regionali promuove e valorizza, di concerto con gli enti locali e le associazioni giovanili, condizioni ottimali per i percorsi di crescita ed esperienziali a favore dei giovani considerati una irrinunciabile risorsa fondamentale ed essenziale della comunità, attraverso gli scambi socio-culturali, lo sviluppo del protagonismo e della cittadinanza attiva, l’informazione, l’aggregazione ed ogni intervento, misura o servizio, che garantisca stili di vita sani e rifiuto della violenza in ogni sua forma per sostenere un passaggio consapevole all’età adulta.

Obiettivo generale è sostenere e rafforzare la coesione sociale, attraverso lo sviluppo del senso civico dei giovani, la valorizzazione del loro apporto al miglioramento delle condizioni di vita nei quartieri urbani e nelle aree interne, la promozione dei valori e della cultura legati al territorio e l’acquisizione di esperienze al fine di favorire l’occupabilità e l’autodeterminazione della popolazione giovanile.

L’occupazione delle nuove generazioni è di sicuro uno dei punti nodali su cui l’Italia tutta deve puntare per uscire in modo forte dall’attuale crisi economico-finanziaria, ponendo le basi per uno sviluppo stabile. Per trasformare la recessione in una straordinaria opportunità di cambiamento, è dai giovani, dalle loro energie e dai loro talenti, che necessita ripartire per promuovere una Italia più dinamica e competitiva perché dotata di forza lavoro motivata e competente. Con mercati del lavoro aperti e maggiormente inclusivi. Con minori barriere e divari culturali, geografici, generazionali e di genere.
Rispetto ai coetanei di altri Paesi i nostri giovani incontrano il lavoro in età troppo avanzata e, per di più, con conoscenze poco spendibili anche per l’assenza di un vero contatto con il mondo del lavoro in ragione del noto pregiudizio che vuole che chi studia non lavori e che chi lavora non studi. Quasi del tutto assenti, nonostante gli sforzi compiuti in questi anni, sono moderni servizi di collocamento e orientamento al lavoro che possano agevolare una più celere transizione verso il mercato del lavoro consentendo altresì, alle istituzioni scolastiche e alle università, la continua riprogettazione e l’adattamento della offerta formativa e un costante contatto con il territorio in cui operano.

Su tali premesse la norma prevede, quale strumento programmatorio, il Programma triennale per le politiche giovanili che individua i collegamenti tra le diverse policy, adotta strumenti condivisi di prevenzione e tutela dei giovani e promuove progetti finalizzati ad accrescere l’informazione e la loro partecipazione a tutte le iniziative di interesse.

La spesa prevista di un milione di Euro per il triennio 2016/2018, servirà a dare attuazione: al GOS, Gruppo di Orientamento Strategico che promuove le opportunità strutturate di incontro e occupazione per i giovani campani, coinvolgendo i principali stakeholders in materia; alla Scuola di Cittadinanza Attiva, per favorire l’integrazione e l’avvicinamento dei giovani alla vita sociale e politica; alla promozione di tutti gli interventi necessari per l’utilizzo dei fondi per la mobilità internazionale e per la realizzazione di spazi di aggregazione polifunzionali e di coworking.

Le priorità previste sono gli spazi di aggregazione giovanili, la promozione di mobilità ed esperienze mediante le politiche per il volontariato e gli scambi con i Paesi dell’Unione Europea, le azioni di comunicazione ed informazione favorendo l’accesso ai servizi informativi e i canali social network; la partecipazione dei giovani alla vita politica la valorizzazione del volontariato, la "Settimana dei Giovani" in concomitanza con la Festa dell’Europa del 9 maggio.

Doveroso segnalare che dal Rapporto Svimez per la Campania relativo all’anno 2016 emerge che delle singole Regioni meridionali, il PIL 2016 più performante è quello della Campania che registra il più alto indice di sviluppo con il ruolo trainante svolto dall’industria, grazie anche alla diffusione di Contratti di Sviluppo.

PIL +2,4%
Occupazione industriale: +5,4%
Valore aggiunto industriale: +5,5%
Occupazione totale: +3,3%
Esportazioni: +2,9%

In tale scenario, si inserisce il “Patto per lo sviluppo della Regione Campania”, sottoscritto tra la nostra Regione e la Presidenza del Consiglio il 24 aprile 2016 che ha definito gli interventi di primaria rilevanza da realizzare per lo sviluppo socio-economico della Campania, posto che il Mezzogiorno rappresenta un grande potenziale per il rilancio dell’economia e per la crescita del Paese.

Il patto, nell’ambito della definizione del Masterplan per il Mezzogiorno, si articola in sei obiettivi strategici:

Infrastrutture
Ambiente
Sviluppo economico e produttivo
Scuola, Università e Lavoro
Turismo e Cultura
Sicurezza e Cultura della Legalità.

Notevole rilevanza riveste l’obiettivo strategico nell’ambito delle tematiche ambientali prevedendo l’intervento *Terra dei Fuochi* di avvio del monitoraggio ambientale ed azioni di prevenzione dei roghi e dei rifiuti illegali. Adottando una specifica delibera (DGR 548/2016) la Regione ha destinato 43 mln di euro per la prevenzione dei roghi, predisposto protocolli d’intesa con i soggetti coinvolti, definito la progettazione esecutiva. Per i 33 mln di euro previsti nel Patto del Sud si è proceduto all’individuazione dei siti da bonificare nell’ambito del gruppo di lavoro tecnico nazionale raccordandosi con le bonifiche previste nel Programma operativo FSC 2014-2020 del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Desidero esprimere un apprezzamento non di forma ma di sostanza ai miei collaboratori ed al funzionario dott. Salvatore Longobardi, il cui lavoro forse non è immediatamente percepibile ma, che ho visto investire con passione e tenacia, il proprio *know how* ed il massimo dell’impegno, determinante per la realizzazione del Rapporto che, oggi più che mai, si colloca tra gli strumenti della qualità della normazione.

Il Dirigente
dott.ssa Rosaria Conferti
PARTE PRIMA

NOTA DI SINTESI

Il Rapporto annuale sullo stato della legislazione costituisce una raccolta di dati ed elementi, forniti dal Consiglio regionale della Campania sull’attività legislativa e regolamentare svolta dalla Regione. La ratio sottesa alla sua stesura è definire ogni anno una visione di insieme degli andamenti della legislazione e di individuare le tendenze più recenti della produzione normativa nella nostra regione, in un contesto socio economico di rapida e complessa trasformazione.

Scopo della divulgazione di queste informazioni è fornire una conoscenza ed una valutazione del lavoro svolto dall’Assise consiliare offrendo l’opportunità di un raffronto tra i dati riferiti agli anni precedenti. L’opera riflette le tendenze della legislazione regionale estrapolate dalla raccolta informatizzata di dati e precedenti, statistiche e analisi sull’attività legislativa, al fine di effettuare un puntuale monitoraggio dei processi di trasformazione normativa in atto. In esso si analizza la produzione normativa relativa all’anno precedente con l’obiettivo di offrire una ricognizione completa dello stato della legislazione.

Le leggi e i regolamenti regionali approvati nel corso dell’anno costituiscono l’oggetto principale dell’indagine, ma lo studio si estende anche ad un insieme di dati connessi alla funzione generale dell’attività assembleare: il numero delle sedute del Consiglio regionale, il numero delle sedute delle Commissioni consiliari, le deliberazioni approvate, il numero e gli esiti dei tipici atti di controllo e di indirizzo dell’Assemblea (interrogazioni, interpellanze, ordini del giorno e mozioni). Il testo assume una particolare peculiarità, poiché, il 2016 è stato il primo anno completo della X legislatura.

Per tale motivo, la nota di sintesi illustra, in maniera sintetica, le tendenze evolutive della normazione regionale con uno sguardo d’insieme alle due legislature (IX e X) per fornire un quadro generale sull’attività normativa e regolamentare svolta e, per una attenta comparazione sulla evoluzione lavorativa degli organi consiliari.

Il Rapporto Legislativo, curato dalla Unità Dirigenziale Studi Legislativi e Documentazione, è classificato dai suoi funzionari che assicurano l’attendibilità dei contenuti attraverso l’analisi dei dati forniti dagli uffici della Direzione Generale Attività Legislativa che, consentono, altresì, il monitoraggio statistico.

Su tale premessa si è inteso riportare, oltre il numero delle leggi e dei Regolamenti approvati, anche un confronto con gli anni precedenti, esaminando la produzione normativa della Regione in modo analitico.

Oltre ai dati quantitativi l’Opera illustra, in sintesi, alcuni elementi qualitativi della legislazione e i dati relativi al riordino normativo e alla semplificazione.

Il Volume, strutturato in sette sezioni, esamina, per il periodo considerato, quanto di seguito specificato.

- **La prima Sezione** riguarda lo stato della legislazione della regione Campania partendo dall’inizio della X legislatura. È minuziosamente analizzata l’attività svolta dai Consiglieri regionali nelle sue diverse fasi: iniziativa legislativa, produzione legislativa, la fase di indirizzo
e controllo, l’elaborazione regolamentare, attraverso l’esame dei principali strumenti a loro disposizione: gli ordini del giorno, le mozioni, le interpellanze e le interrogazioni.

- **La seconda Sezione** cura, invece, l’approfondimento sui contenuti di ciascuna legge, attraverso una dettagliata scheda tecnica. Questa parte, da considerare il cuore del Rapporto, attraverso l’esposizione sui contenuti delle leggi chiarisce gli obiettivi individuati dal legislatore ed il conseguente impatto territoriale. Al fine di illustrare l’operato del Consiglio Regionale e rendere chiari i raffronti con le annualità precedenti, una serie di grafici evidenziano, con diverse classificazioni e relative elencazioni, il lavoro svolto sia per la produzione legislativa che per quella regolamentare.

- **La terza Sezione** è interamente dedicata alle Commissioni permanente che espletano un ruolo essenziale nel procedimento legislativo ed, in generale, nella complessa attività dell’istituzione assembleare.

- **La quarta Sezione** descrive l’attività svolta dalle Commissioni Speciali istituite ai sensi dell’art.41 dello Statuto regionale che, nelle materie di loro competenza, possono disporre e programmare indagini conoscitive dirette ad acquisire notizie, informazioni e documenti utili ai lavori del Consiglio (art.43 dello Statuto). Tali indagini non devono essere necessariamente svolte all’interno della sede consiliare.

- **La quinta Sezione** è dedicata interamente alla Commissione d’inchiesta, denominata “Commissione Consiliare d’Inchiesta sulle Società partecipate, Consorzi ed Enti strumentali dipendenti dalla Regione”.

- **Le Sezioni sesta** è destinata al contenzioso costituzionale che trae origine dalla ripartizione della potestà legislativa individuata nell’art.117 della Costituzione in competenze esclusive statali, competenze concorrenti e competenze residuali regionali.

**Approfondimenti**

- **Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome**

   I Rapporti annuali sulla legislazione tra Stato, Regioni e Unione europea e i Rapporti sulla legislazione delle Regioni e delle Province autonome

   [www.parlamentiregionali.it](http://www.parlamentiregionali.it)

- **Camera dei deputati - Osservatorio sulla Legislazione**

   I Rapporti annuali sulla legislazione tra Stato, Regioni e Unione europea nella sezione dell’Osservatorio sulla Legislazione - Rapporti sullo stato della legislazione

   [http://www.camera.it/leg17/385](http://www.camera.it/leg17/385)
Iniziativa legislativa – Anno 2015 X Legislatura

Con riferimento allo scorcio della X legislatura relativo al 2015 l’impulso generale della Giunta ha al suo attivo una percentuale del 58,49 % sul totale, risultando di gran lunga maggiore di quello del Consiglio, che si attesta al 41,51%.

In ordine alle proposte divenute leggi, l’incidenza è del 4,30% per quelle ad iniziativa Consiliare e del 6,10 per quelle della Giunta, registrando su un totale di 12 leggi approvate 4 ad iniziativa dell’Organo Legislativo e 8 progetti dell’Esecutivo.

Va rilevato che delle 12 leggi approvate 3 sono leggi di bilancio e 2 di riconoscimento di debiti fuori bilancio. Tali leggi riguardano una la Giunta ed una il Consiglio.

L’indicatore della produttività complessiva del processo legislativo del periodo in esame, dato dal rapporto tra il numero complessivo delle proposte presentate (224) e quelle approvate in Aula (12), è pari al 5,35%.

<table>
<thead>
<tr>
<th>ANNO</th>
<th>LEGGI</th>
<th>REGOLAMENTI</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td>2015 X LEG.</td>
<td>12</td>
<td>3</td>
</tr>
</tbody>
</table>

2015 X Legislatura

PdL 25%

DdL 75%
Iniziativa legislativa 2016 - X legislatura

Nel 2016 si assiste ad una inversione di tendenze relativamente al dato generale (DDL – PDL) con il Consiglio che si attesta su una percentuale del 67,88 % delle proposte pervenute (112) rispetto al 32,12 % prodotto dall’esecutivo (53).

Diverso è, invece, il dato effettivo di approvazione delle 39 leggi, distinte in 25 leggi di iniziativa della Giunta (28 %), 11 leggi su iniziativa dei partiti di maggioranza presente in Consiglio (28 %) e 3 su iniziativa dei partiti di maggioranza e opposizione del Consiglio (8 %).

Delle leggi approvate su iniziativa dell’esecutivo ben 23 riguardano leggi di bilancio di cui 17 su riconoscimento debiti fuori bilancio.

<table>
<thead>
<tr>
<th>ANNO</th>
<th>LEGGI</th>
<th>REGOLAMENTI</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td>2016 X LEG.</td>
<td>39</td>
<td>11</td>
</tr>
</tbody>
</table>

### 2016 X Legislatura

![Diagramma dei dati](image)
Sintesi della X legislatura

La nota riassuntiva opera una ricostruzione dell’attività legislativa del Consiglio regionale della Campania nell’anno 2016
Si è opportunamente inserito anche un quadro completo dell’attività legislativa posta in essere a partire dalla prima seduta consiliare del 9 luglio 2015.
Per le norme di detta legislatura, oltre agli estremi ed al sunto del contenuto, è stato indicato l’iter procedimentale di approvazione: la proposta di legge con la quale è stata esercitata l’iniziativa legislativa (o i diversi progetti di legge qualora ve ne siano stati più di uno); il numero di giorni in cui è durata l’istruttoria, computati a decorrere dalla data della loro presentazione alla commissione referente, discussione e approvazione da parte dell’Assemblea; l’iscrizione dei provvedimenti all’ordine del giorno del Consiglio; approvazione e promulgazione.

Osservando i dati complessivi più rilevanti appare evidente, nella prima parte della X legislatura, l’incremento dell’attività legislativa, seppur condizionata dalla riproposizione di proposte della precedente legislatura decadute ai sensi del co.3 dell’art.53 dello Statuto, e dalla piena attuazione del D.Lgs. n. 118/2011, integrato e modificato dal D. Lgs. n.126/2014, che, all’art.73, ha introdotto una specifica disciplina in materia di riconoscimento dei debiti fuori bilancio a decorrere dall’esercizio finanziario 2015. Con tale norma si è reso obbligatorio, per il Consiglio regionale, riconoscere con legge la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

sentenze esecutive;
copertura dei disavanzi di enti, società ed organismi controllati, o, comunque, dipendenti dalla Regione, purché il disavanzo derivi da fatti di gestione;
icapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, delle società di cui alla lettera b;
procedure espropriative o di occupazione d’urgenza per opere di pubblica utilità;
acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa.

Non è un caso che le leggi relative agli appostamenti specifici sul bilancio, per i debiti pregressi, siano state ben 17 sulle 39 totali.
Necessario evidenziare che, in detto range temporale, l’avvio dell’utilizzo di nuovi strumenti volti a migliorare la qualità della regolamentazione previsto dalla Legge annuale di semplificazione n.11/2015, ha determinato che la Giunta ampliasse e declinato in maniera puntuale l’attività del NUSAR (Nucleo per il Supporto e l’Analisi della Regolamentazione), estendendo le modalità di consultazione dei soggetti pubblici e privati destinatari delle normazioni oltre a definire l’ambito di applicazione e le procedure per le analisi obbligatorie a corredo dei DDL (ATN – AIR) come sancito dallo Statuto regionale.
Dallo studio delle leggi approvate ad inizio della X legislatura emerge il dato interessante dell’attenzione dedicata alle fasce deboli e alle disabilità.

Degna di nota è la l.r. 11 dell’ottobre 2015, n. 11 “Misure urgenti per semplificare, razionalizzare e rendere più efficiente l’apparato amministrativo, migliorare i servizi ai cittadini e favorire l’attività di impresa. Legge annuale di semplificazione 2015” in attuazione dell’art. 29, co. 1 dello Statuto della Regione Campania, volta alla semplificazione normativa e amministrativa, razionalizzazione dei procedimenti e le azioni di competenza della Regione Campania al fine di semplificare il rapporto tra amministrazione, cittadino, impresa riducendo il gap tra Istituzioni e cittadini/utenti.

La prima considerazione è che questa legge si applica a tutto il sistema amministrativo regionale: Regione ed enti dipendenti dalla stessa; enti del servizio sanitario regionale; enti locali per le funzioni amministrative conferite dalla Regione; enti, consorzi, società comunque denominati e sottoposti a vigilanza e controllo della Regione. Tutto questo sistema dovrà applicare questa legge e avviare concretamente i processi di semplificazione e digitalizzazione (art.15 del Codice dell’Amministrazione Digitale).

Decisori pubblici, amministratori, dirigenti, stakeholder e cittadini sono tutti impegnati in questo processo di cambiamento. Due principi dovrebbero sostenere la creazione di questa rete di enti:

a) I servizi alla persona e alle imprese devono essere resi nel rispetto dei principi della semplificazione, dei servizi in rete, dell’accessibilità totale, della qualità dei servizi, della omogenea erogazione e fruibilità dei servizi su tutto il territorio, senza ridondanze di procedure e dati;

b) la Regione deve definire con gli enti locali le regole e le condizioni funzionali, amministrative e tecniche per creare un sistema di amministrazioni digitali (nativamente digitali) per lo scambio e/o
la verifica di dati e documenti nella logica della reale interoperabilità dei sistemi e a supporto di tutte le pubbliche amministrazioni della Regione intese come un “sistema” amministrativo regionale.

Il programma si basa sulle seguenti norme fondamentali:

**L. n.241/1990 e ssmm**
(Norme sui procedimenti amministrativi) e l.r. n.11/2015 (Norme sulla semplificazione e digitalizzazione della Regione)

**DPR n.445/2000**
(Testo unico sulla documentazione amministrativa)

**D.Lgs. n.196/2003**
(Codice per la protezione dei dati personali)

**D.Lgs. n.82/2005**
(Codice dell’Amministrazione Digitale) L. n.183/2011, artt.15 e 10 della l.r. n.11/2015 (Norme sulla decertificazione totale)

**D.Lgs.n. 33/2013**
(Norme sulla comunicazione pubblica, l’accesso civico, la pubblicazione digitale dei documenti/atti delle P.A.) e deve realizzarsi attraverso due azioni:

**“La Regione in un click” e la “Carta della cittadinanza digitale campana”**.

La Carta della Cittadinanza digitale campana, istituita ai sensi dell’art.12, co.3, della l.r. del 14 ottobre 2015, n. 11 e con riferimento all’art.1 della Legge 7 agosto 2015, n.124 (Carta della Cittadinanza digitale) ha la finalità di garantire ai cittadini e alle imprese, anche attraverso l’utilizzo delle tecnologie dell’informazione e della comunicazione, il diritto di accedere a tutti i dati, i documenti e i servizi di loro interesse in modalità digitale, nonché per garantire la semplificazione nell’accesso ai servizi alla persona, riducendo la necessità dell’accesso fisico agli uffici pubblici.

Alla l.r. n.11/2015 è seguito il Regolamento di attuazione del 29 marzo 2016, n.2 "Regolamento di attuazione dell’articolo 9 della legge regionale 14 ottobre 2015, n. 11 (Misure urgenti per semplificare, razionalizzare e rendere più efficiente l’apparato amministrativo, migliorare i servizi ai cittadini e favorire l’attività di impresa. Legge annuale di semplificazione 2015)", pubblicato sul Burc del 30 marzo 2016, n.20.

Si evidenzia, altresì, che per effetto della l.r. 31 gennaio 2014, n.6 di “Revisione Statutaria”, la rinnovata composizione dell’Assemblea campana, avvenuta con la prima seduta consiliare del 9 luglio 2015, a seguito delle elezioni regionali del 31 maggio 2015, è passata dai 60 consiglieri della IX legislatura agli attuali 50, oltre al Presidente della Giunta regionale. Il numero degli Assessori, invece, da 12 si è ridotto a 10.

Con Decreto dell’11 novembre 2015, n. 95 il Presidente del Consiglio Regionale ha rinnovato il Collegio con la nomina dei Revisori dei Conti della Regione Campania, a seguito di sorteggio effettuato nella seduta consiliare del 30 ottobre 2015.

Nel 2016 l’attenzione si concentra oltre che alla pianificazione dei debiti fuori bilancio anche su provvedimenti cardine in vari settori, tra cui spiccano le leggi:

- **Legge Regionale n. 10 del 9 maggio 2016**

- **Legge Regionale n. 13 del 18 maggio 2016**
  Disposizioni per l’assistenza alle persone disabili prive del sostegno familiare e modifiche alla legge regionale 11 gennaio 1994, n. 2 (Istituzione del sistema integrato regionale per la emergenza sanitaria).

- **Legge Regionale n. 22 dell’8 agosto 2016**
  Legge annuale di semplificazione 2016 - "Manifattur@ Campania: Industria 4.0

- **Legge Regionale n. 27 dell’8 agosto 2016**
  Disposizioni organizzative per l’erogazione dei farmaci e dei preparati galenici a base di cannabinoidi per finalità terapeutiche nell’ambito del servizio sanitario regionale e promozione della ricerca e di azioni sperimentali prodromiche alla produzione da parte di soggetti autorizzati

- **Legge Regionale n. 34 del 7 dicembre 2016**
  Modifiche alla legge regionale 8 agosto 2016, n. 27 (Disposizioni organizzative per l’erogazione dei farmaci e dei preparati galenici a base di cannabinoidi per finalità terapeutiche nell’ambito del servizio sanitario regionale e promozione della ricerca e di azioni sperimentali prodromiche alla produzione da parte di soggetti autorizzati)
<table>
<thead>
<tr>
<th>N. Legge</th>
<th>Concorrente</th>
<th>Residuale</th>
<th>Mista</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td>1</td>
<td>1</td>
<td></td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>2</td>
<td>1</td>
<td></td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>3</td>
<td>1</td>
<td></td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>4</td>
<td>1</td>
<td></td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>5</td>
<td>1</td>
<td></td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>6</td>
<td>1</td>
<td></td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>7</td>
<td>1</td>
<td></td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>8</td>
<td>1</td>
<td></td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>9</td>
<td>1</td>
<td></td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>10</td>
<td>1</td>
<td></td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>11</td>
<td>1</td>
<td></td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>12</td>
<td>1</td>
<td></td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>13</td>
<td>1</td>
<td></td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>14</td>
<td>1</td>
<td></td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>15</td>
<td></td>
<td></td>
<td>1</td>
</tr>
<tr>
<td>16</td>
<td>1</td>
<td></td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>17</td>
<td>1</td>
<td></td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>18</td>
<td>1</td>
<td></td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>19</td>
<td>1</td>
<td></td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>20</td>
<td>1</td>
<td></td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>21</td>
<td>1</td>
<td></td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>22</td>
<td></td>
<td></td>
<td>1</td>
</tr>
<tr>
<td>23</td>
<td>1</td>
<td></td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>24</td>
<td>1</td>
<td></td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>25</td>
<td>1</td>
<td></td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>26</td>
<td>1</td>
<td></td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>27</td>
<td>1</td>
<td></td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>28</td>
<td></td>
<td>1</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>29</td>
<td>1</td>
<td></td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>30</td>
<td>1</td>
<td></td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>31</td>
<td>1</td>
<td></td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>32</td>
<td>1</td>
<td></td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>33</td>
<td>1</td>
<td></td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>34</td>
<td>1</td>
<td></td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>35</td>
<td>1</td>
<td></td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>36</td>
<td>1</td>
<td></td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>37</td>
<td>1</td>
<td></td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>38</td>
<td></td>
<td></td>
<td>1</td>
</tr>
<tr>
<td>39</td>
<td>1</td>
<td></td>
<td></td>
</tr>
</tbody>
</table>

Nota: Dalla tabella si evince che 35 leggi su 39 sono state elaborate per potestà concorrente.
<table>
<thead>
<tr>
<th>NUMERO</th>
<th>ISTITUZIONALI</th>
<th>DI SETTORE</th>
<th>INTERSETTORIALI</th>
<th>PROVVEDIMENTO</th>
<th>MANUTENZIONE</th>
<th>MODIFICATE</th>
<th>NOVELLANO</th>
<th>BILANCIO</th>
<th>SEMPLIFICAZIONE</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
</tr>
</tbody>
</table>

**NOTA:** DALLA TABELLA SI PUO’ CHIARAMENTE VERIFICARE LA TIPOLOGIA DELLE LEGGI APPROVATE NEL 2016 X LEGISLATURA
Tempi del procedimento legislativo 2015 – 2016

Come risulta dalla griglia di seguito riportata, i tempi riguardanti l’iter legislativo, dall’iscrizione del provvedimento all’ordine del giorno della Commissione competente per l’esame, alla promulgazione, sono molto diversificati rispetto alle precedenti legislature.

Infatti la tendenza si è invertita completamente a partire dall’inizio della nuova legislatura. Nel secondo semestre 2015, le 12 leggi approvate non hanno mai superato i 180 giorni con 8 rientranti nella fascia 1-30 giorni, considerando che, per dovere di cronaca, diverse hanno interessato le variazioni di bilancio.

Nel 2016 la tendenza vede la maggior parte delle leggi approvate nel range 31-90 giorni ed una unica legge che ha superato i 360 gg. a testimoniare la volontà dell’assemblea a ridurre l’iter di approvazione.

<table>
<thead>
<tr>
<th>GIORNI</th>
<th>2015 X LEG.</th>
<th>2016 X LEG.</th>
<th>TOTALE</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td>1-30</td>
<td>8</td>
<td>4</td>
<td>12</td>
</tr>
<tr>
<td>31-90</td>
<td>3</td>
<td>21</td>
<td>24</td>
</tr>
<tr>
<td>91-180</td>
<td>1</td>
<td>5</td>
<td>6</td>
</tr>
<tr>
<td>181-360</td>
<td>0</td>
<td>8</td>
<td>8</td>
</tr>
<tr>
<td>&gt;360</td>
<td>0</td>
<td>1</td>
<td>0</td>
</tr>
</tbody>
</table>

[Graph showing the distribution of legislative iterations from 2010 to 2016]
LA SUDDIVISIONE DELLE LEGGI PER TIPOLOGIA DI NORMAZIONE 2015/2016 – X LEGISLATURA

In riferimento alla tipologia di normazione, le leggi regionali dell’anno 2015 sono state suddivise nelle seguenti categorie che ricalcano la classificazione utilizzata dal Servizio Studi della Camera dei Deputati:

- **leggi istituzionali**: sono quelle che recano le discipline istituzionali a carattere generale;
- **leggi di settore**: sono le leggi contenenti la regolamentazione di specifici settori o una nuova disciplina di una determinata materia;
- **leggi provvedimento**: sono quegli interventi con finalità gestionali più che normative (per esempio l’assegnazione di fondi a soggetti specifici per problematiche specifiche o interventi straordinari);
- **leggi di manutenzione normativa**: sono quelle leggi che intervengono in qualsiasi modo su un testo normativo previgente o che comunque incidono sul contenuto normativo di disposizioni previgenti;
- **leggi di bilancio**: si intendono le leggi di bilancio e finanziaria, le relative variazioni, nonché il rendiconto.
- **leggi statutarie**: sono leggi che modificano o integrano lo statuto regionale.

<table>
<thead>
<tr>
<th>TIPOLOGIA</th>
<th>2015 X LEGISLATURA</th>
<th>2016 X LEGISLATURA</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td>Istituzionali</td>
<td>1</td>
<td>1</td>
</tr>
<tr>
<td>Settore</td>
<td>2</td>
<td>7</td>
</tr>
<tr>
<td>Intersettoriali</td>
<td>1</td>
<td>3</td>
</tr>
<tr>
<td>Provvedimento</td>
<td>2</td>
<td>0</td>
</tr>
<tr>
<td>Bilancio</td>
<td>5</td>
<td>23</td>
</tr>
<tr>
<td>Manutenzione</td>
<td>0</td>
<td>14</td>
</tr>
<tr>
<td>Semplicificazione normativa</td>
<td>1</td>
<td>4</td>
</tr>
<tr>
<td>Statutarie</td>
<td>0</td>
<td>1</td>
</tr>
</tbody>
</table>

Passando all’analisi delle materie in cui si è legiferato sono individuati sei macro settori ognuno dei quali comprende le materie di seguito indicate:

- **ORDINAMENTO ISTITUZIONALE**: organi regionali; rapporti internazionali e con l’Unione europea delle Regioni; personale ed amministrazione; enti locali.
- **SVILUPPO ECONOMICO ED ATTIVITÀ PRODUTTIVE**: artigianato, industria e commercio, fiere e mercati; ricerca, trasporto e produzione di energia; 18 / 53 professioni, turismo; agricoltura e foreste; caccia, pesca e ippoturismo; aziende di credito a carattere regionale.
- **TERRITORIO, AMBIENTE E INFRASTRUTTURE**: territorio e urbanistica; protezione della natura e dell’ambiente; risorse idriche e difesa del suolo; opere pubbliche; viabilità; trasporti; protezione civile.
SERVIZI ALLA PERSONA E ALLA COMUNITÀ: tutela della salute, alimentazione; servizi sociali; istruzione scolastica; formazione professionale; lavoro; beni e attività culturali; ricerca scientifica e tecnologica; spettacolo; sport.

FINANZA REGIONALE: bilancio; finanze e tributi.

MULTISETTORE: tutti i progetti di legge non ascrivibili, per diversi motivi, agli altri settori, ad esempio i collegati, le leggi che rientrano in più settori, le leggi di semplificazione e di abrogazione. La tabella che segue evidenzia, relativamente ai contenuti della legislazione regionale campana, che le leggi più numerose del 2015 (X Leg.) sono quelle del macro settore “finanza regionale” (per un totale di 5), seguono quelle relative ai “servizi alla persona e alla comunità” (n. 3).

I macro settori “Sviluppo economico-Attività produttive” e “Territorio- Ambiente ed Infrastrutture” non interessati da nessun provvedimento nell’ultimo semestre della IX legislatura, sono stati attenzionati con una legge approvata nel primo semestre della X legislatura, ed 1 nel multi settore. La distribuzione della produzione legislativa 2015, analizzando i due semestri, evidenzia che l’attività regionale ha riservato un’ampia priorità alle politiche “Finanza regionale” con un dato che emerge relativo alle 8 leggi che hanno interessato il macro settore del Bilancio.

Per il 2016 il dato emergente è la notevole attività nel settore “Finanza regionale” con ben 23 leggi (tra queste sono 13 quelle relative al riconoscimento dei debiti fuori bilancio approvate con una percentuale che sfiora il 60% dell’attività generale,

Al fine di dare un’evidenza visibile ed immediata si riportano, nella successiva tabella e nel grafico, le leggi approvate negli anni 2015 IX Leg. 2015/2016 X Leg. distinte per i macro settori, con le relative percentuali evidenziate dal grafico:
<table>
<thead>
<tr>
<th>MACROSETTORI</th>
<th>N.LEGGI IX LEGISLATURA (I semestre 2015)</th>
<th>%</th>
<th>N. Leggi X LEGISLATURA (II semestre 2015)</th>
<th>%</th>
<th>N. Leggi X LEGISLATURA (2016)</th>
<th>%</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td>Ordinamento istituzionale</td>
<td>2</td>
<td>25</td>
<td>1</td>
<td>8,33</td>
<td>2</td>
<td>5,12</td>
</tr>
<tr>
<td>Sviluppo economico - Attività Produttive</td>
<td>0</td>
<td>0</td>
<td>1</td>
<td>8,33</td>
<td>0</td>
<td>0</td>
</tr>
<tr>
<td>Territorio – Ambiente Infrastrutture</td>
<td>0</td>
<td>0</td>
<td>1</td>
<td>8,33</td>
<td>5</td>
<td>12,82</td>
</tr>
<tr>
<td>Servizi alla Persona e Comunità</td>
<td>3</td>
<td>37,5</td>
<td>3</td>
<td>25</td>
<td>6</td>
<td>15,38</td>
</tr>
<tr>
<td>Finanza regionale</td>
<td>3</td>
<td>37,5</td>
<td>5</td>
<td>41,68</td>
<td>23</td>
<td>58,97</td>
</tr>
<tr>
<td>Multi settore</td>
<td>0</td>
<td>1</td>
<td>8,33</td>
<td>3</td>
<td>7,69</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>Ordinamento istituzionale</td>
<td>ANNO 2015</td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>---------------------------</td>
<td>-----------</td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
</tr>
</tbody>
</table>
| **Sviluppo economico Attività Produttive** | Legge Regionale n.17 del 23 dicembre 2015  
Interventi per i giovani imprenditori agricoli. Modifica dell'articolo 4 della legge regionale 3 agosto 2013, n.10 (Valorizzazione dei suoli pubblici a vocazione agricola per contenere il consumo e favorire l'accesso ai giovani) |
| **Territorio Ambiente Infrastrutture** | Legge Regionale n. 15 del 2 dicembre 2015 - (Rettificata)  
Riordino del servizio idrico integrato ed istituzione dell’Ente Idrico Campano |
| **Servizi alla Persona e Comunità** | Legge Regionale n.12 del 9 novembre 2015  
Legge Regionale n. 13 del 9 novembre 2015  
Istituzione del Fondo regionale per il sostegno socio-educativo, scolastico e formativo dei figli delle vittime di incidenti mortali sul lavoro.  
Legge Regionale n. 20 del 23 dicembre 2015  
Misure per introdurre la cultura della responsabilità nell’organizzazione sanitaria nonché migliorare i servizi ai cittadini. "Modifiche alla legge regionale 3 novembre 1994, n. 32 (Decreto legislativo 30/12/1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni, riordino del servizio sanitario regionale) |
| **Finanza regionale** | Legge Regionale n. 9 del 3 agosto 2015  
Seconda variazione al Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania  
Legge Regionale n. 10 del 3 agosto 2015  
Terza variazione al Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania  
Legge Regionale n. 16 del 4 dicembre 2015  
Quarta variazione al Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania  
Legge Regionale n. 18 del 23 dicembre 2015  
Approvazione debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 (Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 18, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) |
**Legge Regionale n. 19 del 23 dicembre 2015**
Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera e) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126

**Multi settore**

**Legge Regionale n. 11 del 14 ottobre 2015**
Misure urgenti per semplificare, razionalizzare e rendere più efficiente l’apparato amministrativo, migliorare i servizi ai cittadini e favorire l’attività di impresa. Legge annuale di semplificazione 2015.

---

**LEGGI APPROVATE PER MATERIA**

- **Finanza Regionale** 59%
- **Territorio Ambiente Infrastrutture** 13%
- **Servizi a persone e Comunità’** 15%
- **Sviluppo economico ed Attività produttive** 0%
- **Ordinamento Istituzionale** 5%
- **Multisettore** 8%
### POTESTA' LEGISLATIVA ANNO 2015

<table>
<thead>
<tr>
<th>N. Legge</th>
<th>Concorrente</th>
<th>Residuale</th>
<th>Mista</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td>1</td>
<td>1</td>
<td></td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>2</td>
<td>1</td>
<td></td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>3</td>
<td>1</td>
<td></td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>4</td>
<td>1</td>
<td></td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>5</td>
<td>1</td>
<td></td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>6</td>
<td>1</td>
<td></td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>7</td>
<td>1</td>
<td></td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>8</td>
<td>1</td>
<td></td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>9</td>
<td>1</td>
<td></td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>10</td>
<td>1</td>
<td></td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>11</td>
<td></td>
<td>1</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>12</td>
<td></td>
<td>1</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>13</td>
<td></td>
<td>1</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>14</td>
<td></td>
<td>1</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>15</td>
<td></td>
<td>1</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>16</td>
<td></td>
<td>1</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>17</td>
<td></td>
<td></td>
<td>1</td>
</tr>
<tr>
<td>18</td>
<td></td>
<td>1</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>19</td>
<td></td>
<td>1</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>20</td>
<td></td>
<td></td>
<td>1</td>
</tr>
<tr>
<td>Totale</td>
<td>13</td>
<td>6</td>
<td>1</td>
</tr>
</tbody>
</table>

### POTESTÀ LEGISLATIVA

![Chart showing the distribution of laws by type (Concorrente, Residuale, Mista)](chart.png)
La categoria che più di ogni altra è stata oggetto di intervento legislativo è quella del “Bilancio” con 8 leggi pari al 38% del totale, seguita da quella di “Settore” con 7 norme approvate (33%).
<table>
<thead>
<tr>
<th>ANNO 2016</th>
</tr>
</thead>
</table>
| **Ordinamento istituzionale** | **Legge Regionale n. 19 dell'8 giugno 2016**  
Cambio denominazione del Comune di Capaccio in Comune di Capaccio Paestum.  
**Legge Regionale n. 28 dell'8 agosto 2016**  
Legge regionale di revisione statutaria concernente: "Modifiche degli articoli 49 e 54 della legge regionale 28 maggio 2009, n. 6 (Statuto della Regione Campania).|
| **Sviluppo economico Att. Produttive** | **Legge Regionale n. 10 del 9 maggio 2016**  
**Legge Regionale n. 11 del 9 maggio 2016**  
Conservazione e valorizzazione delle Alberate aversane e delle viti maritate a pioppo. Istituzione vincolo ambientale.  
**Legge Regionale n. 14 del 26 maggio 2016**  
Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti.  
**Legge Regionale n. 20 del 13 giugno 2016**  
Norme per l'applicazione pianificata del fuoco prescritto.  
**Legge Regionale n. 21 del 13 giugno 2016**  
Modifica ed integrazione alla legge regionale 3 agosto 2013, n. 10 (Valorizzazione dei suoli pubblici a vocazione agricola per contenerne il consumo e favorirne l'accesso ai giovani). Istituzione della Banca delle terre Campane.|
| **Territorio Ambiente Infrastrutture** | **Legge Regionale n. 12 del 18 maggio 2016**  
Misure per potenziare e rendere effettivo il diritto allo studio universitario.  
**Legge Regionale n. 13 del 18 maggio 2016**  
Disposizioni per l'assistenza alle persone disabili prive del sostegno familiare e modifiche alla legge regionale 11 gennaio 1994, n. 2 (Istituzione del sistema integrato regionale per la emergenza sanitaria).  
**Legge Regionale n. 26 dell'8 agosto 2016**  
Costruire il futuro. Nuove politiche per i giovani.  
**Legge Regionale n. 27 dell'8 agosto 2016**  
Disposizioni organizzative per l'erogazione dei farmaci e dei preparati galenici a base di cannabinoidi per finalità terapeutiche nell'ambito del servizio sanitario regionale e promozione della ricerca e di azioni sperimentali prodromiche alla produzione da parte di soggetti autorizzati.|
<p>| <strong>Servizi alla Persona e Comunità</strong> |</p>
<table>
<thead>
<tr>
<th>Legge Regionale n. 30 del 17 ottobre 2016</th>
<th>Cinema Campania. Norme per il sostegno, la produzione, la valorizzazione e la fruizione della cultura cinematografica ed audiovisiva.</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td>Legge Regionale n. 34 del 7 dicembre 2016</td>
<td>Modifiche alla legge regionale 8 agosto 2016, n. 27 (Disposizioni organizzative per l'erogazione dei farmaci e dei preparati galenici a base di cannabinoidi per finalità terapeutiche nell'ambito del servizio sanitario regionale e promozione della ricerca e di azioni sperimentali prodromiche alla produzione da parte di soggetti autorizzati).</td>
</tr>
<tr>
<td><strong>Finanza regionale</strong></td>
<td><strong>Legge Regionale n. 1 del 18 gennaio 2016</strong> Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale 2016.</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td><strong>Legge Regionale n. 2 del 18 gennaio 2016</strong> Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania.</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td><strong>Legge Regionale n. 3 dell'8 febbraio 2016</strong> Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126.</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td><strong>Legge Regionale n. 5 del 29 marzo 2016</strong> Approvazione debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126.</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td><strong>Legge Regionale n. 6 del 5 aprile 2016</strong> Prime misure per la razionalizzazione della spesa e il rilancio dell'economia campana - Legge collegata alla legge regionale di stabilità per l'anno 2016.</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td><strong>Legge Regionale n. 7 del 9 maggio 2016</strong> Approvazione debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td><strong>Legge Regionale n. 8 del 9 maggio 2016</strong> Approvazione debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.</td>
</tr>
</tbody>
</table>
Legge Regionale n. 9 del 9 maggio 2016
Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Legge Regionale n. 16 dell'8 giugno 2016

Legge Regionale n. 17 dell'8 giugno 2016
Riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126.

Legge Regionale n. 18 dell'8 giugno 2016
Riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126.

Legge Regionale n. 23 dell'8 agosto 2016
Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126.

Legge Regionale n. 24 dell'8 agosto 2016
Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126.

Legge Regionale n. 25 dell'8 agosto 2016
Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126.

Legge Regionale n. 29 del 13 ottobre 2016
Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126.

Legge Regionale n. 31 del 14 novembre 2016
Rendiconto della gestione 2013 - Conto del Bilancio esercizio finanziario 2013

Legge Regionale n. 32 del 14 novembre 2016
Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126.
| Legge Regionale n. 33 del 14 novembre 2016 | Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126. |
| Legge Regionale n. 35 del 7 dicembre 2016 | Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126. |
| Legge Regionale n. 39 del 30 dicembre 2016 | Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera e) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126. |
| Multi settore | Legge Regionale n. 15 dell'8 giugno 2016 | Disposizioni urgenti in materia di semplificazione per la procedura di nomina dei direttori delle Aziende sanitarie ed ulteriori misure di razionalizzazione. |
| | Legge Regionale n. 22 dell'8 agosto 2016 | Legge annuale di semplificazione 2016 - "Manifattur@ Campania: Industria 4.0. |
| | Legge Regionale n. 38 del 23 dicembre 2016 | Ulteriori disposizioni in materia di razionalizzazione, adeguamento e semplificazione della normativa regionale. |
**Potestà Legislativa**


<table>
<thead>
<tr>
<th>Anno</th>
<th>2015</th>
<th>2016</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td>Concorrente</td>
<td>13</td>
<td>35</td>
</tr>
<tr>
<td>Residuale</td>
<td>6</td>
<td>4</td>
</tr>
<tr>
<td>Mista</td>
<td>1</td>
<td>0</td>
</tr>
</tbody>
</table>
Tecnica redazionale

Si passa poi all’analisi della produzione legislativa rispetto alla modalità di redazione del testo, riconducibile a due categorie:

**Testo nuovo**: introduce nell’ordinamento nuove disposizioni e non interviene a modificare significativamente leggi precedenti;

**Novella**: modifica, sostituisce o integra testualmente articoli di leggi precedenti.

**Testo misto**: il testo non può essere ricondotto alle tipologie precedenti, in particolare laddove non è agevole identificare la prevalenza tra disposizioni nuove e quelle contenenti novelle.

**Testo Unico**: raccolta di norme che disciplinano una determinata materia.

<table>
<thead>
<tr>
<th></th>
<th>2015 IX – X LEGISLATURA</th>
<th>2016 X LEGISLATURA</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td>Testo Nuovo</td>
<td>14</td>
<td>34</td>
</tr>
<tr>
<td>Novella</td>
<td>4</td>
<td>5</td>
</tr>
<tr>
<td>Testo Misto</td>
<td>2</td>
<td>0</td>
</tr>
<tr>
<td>Testo Unico</td>
<td>0</td>
<td>0</td>
</tr>
</tbody>
</table>

Si evidenzia l’utilizzo prevalente della tecnica del “testo nuovo” nel II semestre 2015 – X Leg. con ben 9 leggi elaborate in tale forma che fa registrare una percentuale del 70% sul totale annuale.

Il Testo Nuovo incide con il 70% sulle altre tecniche redazionali.

Nel 2016, invece, il testo nuovo è la tecnica maggiormente utilizzata con 35 provvedimenti gli ulteriori 4 rientrano nella novella.
La **terza sezione** è completamente dedicata alle commissioni permanenti che svolgono un ruolo essenziale nel procedimento legislativo ed in generale nella complessa attività dell’istituzione assembleare.

Le loro funzioni per materia di competenza sono disciplinate per Regolamento che, all’art. 39, co.2, prevede che: “In attuazione dell’art. 26, co. 4 lettera f) dello Statuto, esercitano funzioni di monitoraggio, valutazione e controllo anche di tipo economico – finanziario, sugli effetti prodotti dalle politiche attivate dalle leggi regionali, allo scopo di verificare il raggiungimento dei risultati previsti, nonché sull’attuazione degli atti di programmazione”.

In riferimento alle funzioni di controllo delle Commissioni ricordiamo gli strumenti delle audizioni, indagini conoscitive e sindacato ispettivo.
PRIMA COMMISSIONE
Affari istituzionali – Amministrazione Civile, Rapporti internazionali, Autonomie e piccoli Comuni, Affari Generali, Sicurezza delle città, Risorse umane, Ordinamento della Regione

SECONDA COMMISSIONE
Bilancio e Finanza. Demanio e Patrimonio

TERZA COMMISSIONE
Attività produttive - Programmazione, Industria, Commercio, Turismo, Lavoro ed altri settori produttivi

QUARTA COMMISSIONE
Urbanistica, Lavori Pubblici, Trasporti

QUINTA COMMISSIONE
Sanità e Sicurezza Sociale

SESTA COMMISSIONE
Istruzione e Cultura, Ricerca scientifica, Politiche sociali

SETTIMA COMMISSIONE
Ambiente, Energia, Protezione Civile

OTTAVA COMMISSIONE
Agricoltura, Caccia, Pesca, Risorse comunitarie e statali per lo sviluppo
La quarta sezione descrive l’attività svolta dalle commissioni speciali istituite nel mese di luglio 2015, ai sensi dell’art. 41 dello Statuto regionale che, nelle materie di loro competenza, possono disporre e programmare indagini conoscitive dirette ad acquisire notizie, informazioni e documenti utili ai lavori del Consiglio (art.43 dello Statuto). Tali indagini non devono essere necessariamente svolte all’interno della sede consiliare.

**COMMISSIONE CONSILIARE SPECIALE 1**

Commissione trasparenza, controllo sull’attività della Regione e degli Enti collegati e dell’utilizzo di tutti i fondi. In applicazione dell’art. n.31 del Regolamento interno del Consiglio regionale della Campania

**COMMISSIONE CONSILIARE SPECIALE 2**

Commissione anticamorra e beni confiscati. 
In tema di difesa e contrasto della criminalità organizzata anche attraverso la diffusione della cultura e della legalità, verificando e monitorando la gestione e l’applicazione della normativa sulla confisca dei beni

**COMMISSIONE CONSILIARE SPECIALE 3**

Commissione terra dei fuochi, bonifiche, ecomafie. 
In tema di monitoraggio dei flussi dei rifiuti speciali di qualunque origine, di controllo dei roghi tossici, degli sversamenti illeciti e del sistema delle bonifiche.

**COMMISSIONE CONSILIARE SPECIALE 4**

Commissione sburocratizzazione e informatizzazione della P.A. In tema di attuazione della semplificazione legislativa regionale ponendo in essere tutti gli atti utili a favorire la digitalizzazione della macchina amministrativa campana.
La quinta sezione è dedicata alla Commissione d’inchiesta, denominata “Commissione consiliare d’inchiesta sulle Società partecipate, Consorzi ed Enti strumentali dipendenti dalla Regione” costituita nella seduta consiliare del 9 dicembre 2015, ai sensi dell’art.44 dello Statuto regionale e dell’art.53 del Regolamento Interno del Consiglio, ratificata con D.P.C.R. del 15 gennaio 2016, n. 01 (BURC n. 60 del 18 gennaio 2016,n.3), nata dall’esigenza di dover vigilare sul piano di riordino e razionalizzazione delle società partecipate della Regione Campania.

La Commissione ha, nell’intento, un ruolo fondamentale, poiché, le società agiscono su settori fondamentali ed impegnano migliaia di dipendenti nelle società partecipate.

L’esigenza di istituire al Consiglio regionale della Campania una “Commissione d’inchiesta sulle Società Partecipate, Consorzi e Enti Strumentali dipendenti dalla Regione” è stata dettata dall’esigenza di voler dare attuazione di quanto stabilito dal Commissario straordinario per la “spending review”, dott. Carlo Cottarelli, direttore del Dipartimento Finanza Pubblica del Fondo Monetario Internazionale, nominato dal Consiglio dei Ministri in data 4 Ottobre 2013 per revisionare e ridurre la spesa pubblica con l’obiettivo di eliminare gli sprechi e migliorare la qualità dei servizi resi ai cittadini.

In linea con quanto disposto dal Governo nazionale, la Giunta regionale della Campania in data 30 dicembre 2014 ha approvato la Delibera n.774 del 30 dicembre 2014 oggetto dell’Atto: “Misure di attuazione del Piano di stabilizzazione finanziaria della Regione Campania e della LR 15/2013”.

L’istituzione di detta Commissione è anche dettata dall’esigenza di voler dare la massima trasparenza e ottimizzazione della gestione delle società partecipate, affinché tutti i cittadini campani possano rendersi conto in prima persona di come vengono impegnate le risorse pubbliche e il livello di qualità dei servizi erogati.

La sua costituzione rappresenta per il Consiglio regionale la possibilità di conoscere per poter predisporre utili ed incisivi interventi legislativi volti a ridurre l’incidenza sul disavanzo della nostra Regione, dei costi amministrativi di personale di dette Società, esercitando un ruolo centrale nelle sue prerogative di controllo e di programmazione.

La Commissione d’inchiesta dovrà, tra le altre attività, acquisire: dati sulla realtà delle società pubbliche esistenti, dati relativi alle loro funzioni, al loro equilibrio tecnico, organizzativo e finanziario, con il doppio obiettivo di riordinare la spesa pubblica ma soprattutto ottimizzare la qualità dei servizi offerti ai cittadini.

La sesta sezione è destinate al contenzioso costituzionale che nasce dalla ripartizione della potestà legislativa individuata nell’art.117 della Costituzione in competenze esclusive statali, competenze concorrenti e competenze residuali regionali.

Come è noto, il novellato art. 127 della Costituzione ha modificato il precedente regime di controllo preventivo delle leggi regionali da parte del Governo, disponendo che “il Governo, quando ritenga che una legge regionale ecceda la competenza della Regione, può promuovere la questione di legittimità costituzionale dinanzi alla Corte Costituzionale entro sessanta giorni dalla sua pubblicazione”.

Il Governo Nazionale, tra le leggi regionali approvate nell’anno 2015, NON ne ha impugnate né vi sono stati giudizi promossi avverso leggi regionali.

In particolare nella sesta è possibile verificare dati relativi alle suindicate procedure in dettaglio per ciascuna legge approvata nel 2015 per entrambe le legislature.
Nell’anno 2016 il Governo ha impugnato la L.R. 22/2016 “: Prime misure per la razionalizzazione della spesa e il rilancio dell’economia campana – Legge collegata alla legge regionale di stabilità per l’anno 2016, presenta i seguenti profili di illegittimità costituzionale”.

Nella stessa annualità si evidenziano n.4 leggi impugnate verso la Regione Campania, azioni decadute per “decorrenza dei termini”, 3 risultano le “rinunce” della Corte avverso leggi regionali.
<table>
<thead>
<tr>
<th>NUM. LEGGE</th>
<th>ART.</th>
<th>COMMI</th>
<th>CARATTERI</th>
<th>ALLEGATI</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td>1</td>
<td>15</td>
<td>73</td>
<td>50015</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>2</td>
<td>21</td>
<td>6</td>
<td>12872</td>
<td>16</td>
</tr>
<tr>
<td>3</td>
<td>3</td>
<td>9</td>
<td>5674</td>
<td>1</td>
</tr>
<tr>
<td>4</td>
<td>3</td>
<td>22</td>
<td>10739</td>
<td>16</td>
</tr>
<tr>
<td>5</td>
<td>3</td>
<td>3</td>
<td>3199</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>6</td>
<td>29</td>
<td>210</td>
<td>100288</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>7</td>
<td>3</td>
<td>3</td>
<td>4132</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>8</td>
<td>3</td>
<td>3</td>
<td>4196</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>9</td>
<td>3</td>
<td>4</td>
<td>2684</td>
<td>1</td>
</tr>
<tr>
<td>10</td>
<td>1</td>
<td>1</td>
<td>3481</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>11</td>
<td>8</td>
<td>17</td>
<td>5920</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>12</td>
<td>16</td>
<td>94</td>
<td>51637</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>13</td>
<td>4</td>
<td>6</td>
<td>3706</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>14</td>
<td>52</td>
<td>156</td>
<td>88261</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>15</td>
<td>3</td>
<td>8</td>
<td>5414</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>16</td>
<td>3</td>
<td>4</td>
<td>3800</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>17</td>
<td>3</td>
<td>4</td>
<td>4562</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>18</td>
<td>3</td>
<td>3</td>
<td>4113</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>19</td>
<td>2</td>
<td>2</td>
<td>790</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>20</td>
<td>10</td>
<td>40</td>
<td>15139</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>21</td>
<td>3</td>
<td>5</td>
<td>7388</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>22</td>
<td>28</td>
<td>91</td>
<td>56901</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>23</td>
<td>3</td>
<td>4</td>
<td>2905</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>24</td>
<td>3</td>
<td>3</td>
<td>2604</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>25</td>
<td>3</td>
<td>3</td>
<td>2407</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>26</td>
<td>2</td>
<td>58</td>
<td>26569</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>27</td>
<td>12</td>
<td>25</td>
<td>13967</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>28</td>
<td>3</td>
<td>8</td>
<td>4110</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>29</td>
<td>3</td>
<td>3</td>
<td>2412</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>30</td>
<td>17</td>
<td>46</td>
<td>34522</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>31</td>
<td>4</td>
<td>7</td>
<td>10313</td>
<td>3</td>
</tr>
<tr>
<td>32</td>
<td>3</td>
<td>4</td>
<td>1932</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>33</td>
<td>3</td>
<td>4</td>
<td>1910</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>34</td>
<td>2</td>
<td>2</td>
<td>1185</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>35</td>
<td>3</td>
<td>3</td>
<td>2073</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>36</td>
<td>7</td>
<td>16</td>
<td>6897</td>
<td>8</td>
</tr>
<tr>
<td>37</td>
<td>3</td>
<td>4</td>
<td>1234</td>
<td>1</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>---</td>
<td>---</td>
<td>---</td>
<td>---</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>38</td>
<td>5</td>
<td>25</td>
<td>25285</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>39</td>
<td>3</td>
<td>4</td>
<td>3041</td>
<td></td>
</tr>
</tbody>
</table>
## INIZIATIVA LEGGI APPROVATE

<table>
<thead>
<tr>
<th>N. Legge</th>
<th>Giunta</th>
<th>Maggioranza</th>
<th>Minoranza</th>
<th>Misto</th>
<th>Giunta</th>
<th>IN. POP.</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td>1</td>
<td>1</td>
<td>1</td>
<td>1</td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>2</td>
<td>1</td>
<td>1</td>
<td>1</td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>3</td>
<td>1</td>
<td>1</td>
<td>1</td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>4</td>
<td>1</td>
<td>1</td>
<td>1</td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>5</td>
<td>1</td>
<td>1</td>
<td>1</td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>6</td>
<td>1</td>
<td>1</td>
<td>1</td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>7</td>
<td>1</td>
<td>1</td>
<td>1</td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>8</td>
<td>1</td>
<td>1</td>
<td>1</td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>9</td>
<td>1</td>
<td>1</td>
<td>1</td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>10</td>
<td>1</td>
<td>1</td>
<td>1</td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>11</td>
<td>1</td>
<td>1</td>
<td>1</td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>12</td>
<td>1</td>
<td>1</td>
<td>1</td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>13</td>
<td>1</td>
<td>1</td>
<td>1</td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>14</td>
<td>1</td>
<td>1</td>
<td>1</td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>15</td>
<td>1</td>
<td>1</td>
<td>1</td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>16</td>
<td>1</td>
<td>1</td>
<td>1</td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>17</td>
<td>1</td>
<td>1</td>
<td>1</td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>18</td>
<td>1</td>
<td>1</td>
<td>1</td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>19</td>
<td>1</td>
<td>1</td>
<td>1</td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>20</td>
<td>1</td>
<td>1</td>
<td>1</td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>21</td>
<td>1</td>
<td>1</td>
<td>1</td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>22</td>
<td>1</td>
<td>1</td>
<td>1</td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>23</td>
<td>1</td>
<td>1</td>
<td>1</td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>24</td>
<td>1</td>
<td>1</td>
<td>1</td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>25</td>
<td>1</td>
<td>1</td>
<td>1</td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>26</td>
<td>1</td>
<td>1</td>
<td>1</td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>27</td>
<td>1</td>
<td>1</td>
<td>1</td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>28</td>
<td>1</td>
<td>1</td>
<td>1</td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>29</td>
<td>1</td>
<td>1</td>
<td>1</td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>30</td>
<td>1</td>
<td>1</td>
<td>1</td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>31</td>
<td>1</td>
<td>1</td>
<td>1</td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>32</td>
<td>1</td>
<td>1</td>
<td>1</td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>33</td>
<td>1</td>
<td>1</td>
<td>1</td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>34</td>
<td>1</td>
<td>1</td>
<td>1</td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>35</td>
<td>1</td>
<td>1</td>
<td>1</td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>36</td>
<td>1</td>
<td>1</td>
<td>1</td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>37</td>
<td>1</td>
<td>1</td>
<td>1</td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>38</td>
<td>1</td>
<td>1</td>
<td>1</td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>39</td>
<td>1</td>
<td>1</td>
<td>1</td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td><strong>TOT.</strong></td>
<td><strong>24</strong></td>
<td><strong>11</strong></td>
<td><strong>1</strong></td>
<td><strong>2</strong></td>
<td><strong>1</strong></td>
<td></td>
</tr>
</tbody>
</table>
### INIZIATIVA LEGISLATIVA GENERALE ANNO 2016

<table>
<thead>
<tr>
<th>INIZIATIVA LEGISLATIVA GENERALE</th>
<th>tot</th>
<th>%</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td>GIUNTA</td>
<td>53</td>
<td>32,12</td>
</tr>
<tr>
<td>CONSIGLIO</td>
<td>112</td>
<td>67,88</td>
</tr>
<tr>
<td>CONSIGLIO/GIUNTA</td>
<td>0</td>
<td>0,00</td>
</tr>
<tr>
<td><strong>TOTALE</strong></td>
<td>165</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>PROGETTO DI LEGGE PRES A CAMERE</td>
<td>0</td>
<td></td>
</tr>
</tbody>
</table>

**INIZIATIVA LEGISLATIVA**

- **Consiglio**: 68%
- **Giunta**: 32%
- **Consiglio/Giunta**: 0%
## POTESTA' LEGISLATIVA ANNO 2015

<table>
<thead>
<tr>
<th>N. Legge</th>
<th>Concorrente</th>
<th>Residuale</th>
<th>Mista</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td>1</td>
<td>1</td>
<td></td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>2</td>
<td>1</td>
<td></td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>3</td>
<td>1</td>
<td></td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>4</td>
<td>1</td>
<td></td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>5</td>
<td>1</td>
<td></td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>6</td>
<td>1</td>
<td></td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>7</td>
<td>1</td>
<td></td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>8</td>
<td>1</td>
<td></td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>9</td>
<td>1</td>
<td></td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>10</td>
<td>1</td>
<td></td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>11</td>
<td></td>
<td>1</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>12</td>
<td></td>
<td>1</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>13</td>
<td></td>
<td>1</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>14</td>
<td></td>
<td>1</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>15</td>
<td></td>
<td>1</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>16</td>
<td></td>
<td>1</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>17</td>
<td></td>
<td></td>
<td>1</td>
</tr>
<tr>
<td>18</td>
<td></td>
<td>1</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>19</td>
<td></td>
<td>1</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>20</td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>Totale</td>
<td>13</td>
<td>6</td>
<td>1</td>
</tr>
</tbody>
</table>
 POTESTÀ LEGISLATIVA

Leggi

Mista
Residuale
Concorrente

Concorrente  Residuale  Mista
La categoria che più di ogni altra è stata oggetto di intervento legislativo è quella del “Bilancio” con 8 leggi pari al 38% del totale, seguita da quella di “Settore” con 7 norme approvate (33%).
<table>
<thead>
<tr>
<th>NUMERO LEGGE</th>
<th>ORDINAMENTO ISTITUZIONALE</th>
<th>SVILUPPO E ATTIVITA' PRODUTTIVE</th>
<th>TERRITORIO AMBIENTE E INFRASTRUTTURE</th>
<th>SERVIZI A PERSONE E A COMUNITA'</th>
<th>FINANZA REGIONALE</th>
<th>MULTISETTORE</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td>1</td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td>1</td>
</tr>
<tr>
<td>2</td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td>1</td>
</tr>
<tr>
<td>3</td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td>1</td>
</tr>
<tr>
<td>4</td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td>1</td>
</tr>
<tr>
<td>5</td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td>1</td>
</tr>
<tr>
<td>6</td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td>1</td>
</tr>
<tr>
<td>7</td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td>1</td>
</tr>
<tr>
<td>8</td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td>1</td>
</tr>
<tr>
<td>9</td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td>1</td>
</tr>
<tr>
<td>10</td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td>1</td>
<td></td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>11</td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td>1</td>
<td></td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>12</td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td>1</td>
<td></td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>13</td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td>1</td>
<td></td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>14</td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td>1</td>
<td></td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>15</td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td>1</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>16</td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td>1</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>17</td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td>1</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>18</td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td>1</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>19</td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td>1</td>
</tr>
<tr>
<td>20</td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td>1</td>
</tr>
<tr>
<td>21</td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td>1</td>
</tr>
<tr>
<td>22</td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td>1</td>
</tr>
<tr>
<td>23</td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td>1</td>
</tr>
<tr>
<td>24</td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td>1</td>
</tr>
<tr>
<td>25</td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td>1</td>
</tr>
<tr>
<td>26</td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td>1</td>
</tr>
<tr>
<td>27</td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td>1</td>
</tr>
<tr>
<td>28</td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td>1</td>
</tr>
<tr>
<td>29</td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td>1</td>
</tr>
<tr>
<td>30</td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td>1</td>
</tr>
<tr>
<td>31</td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td>1</td>
</tr>
<tr>
<td>32</td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td>1</td>
</tr>
<tr>
<td>33</td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td>1</td>
</tr>
<tr>
<td>34</td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td>1</td>
</tr>
<tr>
<td>35</td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td>1</td>
</tr>
<tr>
<td>36</td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td>1</td>
</tr>
<tr>
<td>37</td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td>1</td>
</tr>
<tr>
<td>38</td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td>1</td>
</tr>
<tr>
<td>39</td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td>1</td>
</tr>
<tr>
<td>TOTALI</td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td>2 5 6 23 3</td>
</tr>
</tbody>
</table>
TOTALE LEGGI PER SETTORE 2016

- ORDINAMENTO ISTITUZIONALE: 23; 59%
- SVILUPPO E ATTIVITA' PRODUTTIVE: 5; 13%
- TERRITORIO AMBIENTE E INFRASTRUTTURE: 0; 0%
- SERVIZI A PERSONE E A COMUNITA': 6; 15%
- FINANZA REGIONALE: 3; 8%
- MULTISETTORE: 2; 5%
SCHEDA DI RILEVAZIONE ATTIVITÀ DEL CONSIGLIO REGIONALE

<table>
<thead>
<tr>
<th>SEDUTE DI CONSIGLIO</th>
<th>Presenza Assessori</th>
<th>Sedute Consiglio Question Time</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td>GENNAIO</td>
<td>2</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>FEBBRAIO</td>
<td>2</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>MARZO</td>
<td>2</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>APRILE</td>
<td>2</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>MAGGIO</td>
<td>1</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>GIUGNO</td>
<td>0</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>LUGLIO</td>
<td>3</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>AGOSTO</td>
<td>0</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>SETTEMBRE</td>
<td>0</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>OTTOBRE</td>
<td>1</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>NOVEMBRE</td>
<td>2</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>DICEMBRE</td>
<td>6</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td><strong>TOTALE</strong></td>
<td><strong>21</strong></td>
<td><strong>21</strong></td>
</tr>
</tbody>
</table>

ATTI PRESENTATI

<table>
<thead>
<tr>
<th>PROGETTO DI LEGGE</th>
<th>112</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td>DISEGNO DI LEGGE</td>
<td>53</td>
</tr>
<tr>
<td>Progetto di legge da Consiglio autonomie locali</td>
<td>0</td>
</tr>
<tr>
<td>Progetto di legge di iniziativa Enti locali</td>
<td>0</td>
</tr>
<tr>
<td>Progetto di legge di iniziativa popolare</td>
<td>0</td>
</tr>
<tr>
<td>Progetto di legge presentati alle Camere</td>
<td>0</td>
</tr>
<tr>
<td>Delibere amministrative presentate</td>
<td>2</td>
</tr>
</tbody>
</table>

| Tipologia Atti Amministrativi approvati: |
| Piani, programmi e progetti - Criteri e indirizzi - Piani di riparto - Approvazione di atti di enti dipendenti - Pareri a Ministeri o altri organi statali – Nomine |
| Procedimenti deliberativi di resistenza o impugnativa davanti alla Corte costituzionale: **NESSUNO** |
| Leggi regionali oggetto di impugnativa: **UNA** |
NOTE DI LETTURA

Tipologia di normazione

- **Legge istituzionale**: legge relativa all’organizzazione istituzionale della Regione e alla tutela dei diritti fondamentali.
- **Legge di settore**: contiene una nuova disciplina della materia oppure regolamenta specifici settori o definisce strumenti amministrativi o finanziari per l’attuazione di politiche settoriali.
- **Legge di manutenzione normativa**: prevede disposizioni di correzione, modifica od integrazione della normativa in atto senza innovarla o sostituirla in maniera completa e sostanziale.
- **Legge di bilancio**: contiene provvedimenti tipici connessi in via diretta alle disposizioni di bilancio e finanziarie.
- **Legge provvedimento**: è volta a disciplinare situazioni specifiche o a realizzare singoli interventi.

**n.b.:** Rispetto alla natura della potestà legislativa, la collocazione delle leggi è stata effettuata sulla base del criterio di prevalenza. Nel caso in cui tale criterio abbia presentato margini d’incertezza, le leggi derivate dall’esercizio di più tipologie di competenza, sono state collocate nella categoria mista. La collocazione non sempre è agevole, dato l’intreccio delle competenze e la difficoltà di inquadramento delle leggi regionali nelle materie elencate dall’art.117 Cost.

- **Tecnica redazionale**
  - **Testo nuovo**: introduce nell’ordinamento nuove disposizioni, ma non interviene a modificare in modo significativo leggi precedenti.
  - **Novella**: il testo della legge modifica, sostituisce o integra testualmente disposizioni di leggi precedenti.
  - **Testo unico**: contiene la disciplina di riordino di un intero settore.
  - **Testo a tecnica mista**: non rientra in nessuna tipologia tipica di tecnica redazionale e contiene disposizioni che non è agevole catalogare come prevalentemente nuove o novellate.
  - **Clausola valutativa**: articolo di legge che attribuisce un mandato esplicito, ai soggetti incaricati di dare attuazione alla legge, di comunicare all’organo legislativo le informazioni necessarie a conoscere le modalità ed i tempi dell’implementazione ed a valutare le conseguenze che ne sono scaturite per i diretti beneficiari.

Attività istruttoria

- **Interrogazione**: atto ispettivo consistente nella domanda che ciascun Consigliere regionale può rivolgere alla Giunta regionale per avere informazioni oppure spiegazioni su un oggetto determinato per sapere se e quali provvedimenti siano stati adottati o si intendano adottare in relazione a detto oggetto, o comunque per sollecitare informazioni o spiegazioni sull’attività amministrativa regionale. Può essere a risposta scritta o orale, a risposta in Commissione o a risposta immediata.
- **Interpellanza**: atto ispettivo con il quale ciascun consigliere regionale può conoscere le ragioni o i fini per i quali la Giunta regionale ha assunto una determinata iniziativa su questioni di particolare rilievo o su questioni di carattere generale.
- **Mozione**: atto finalizzato a promuovere una deliberazione del Consiglio regionale su un determinato argomento. È uno degli atti di prerogativa dei consiglieri, con cui essi concorrono a determinare l’indirizzo politico-sociale-economico della Regione.
- **Risoluzione**: atto mediante il quale la Giunta e ciascun Consigliere regionale manifestano orientamenti o definiscono indirizzi politici su determinati specifici.
La produzione legislativa Anno 2015

**LEGGI REGIONALI 2015**

**INDICE CRONOLOGICO DECREScente**

- **Legge Regionale n. 20 del 23 dicembre 2015**
  Misure per introdurre la cultura della responsabilità nell’organizzazione sanitaria nonché migliorare i servizi ai cittadini. "Modifiche alla legge regionale 3 novembre 1994, n. 32 (Decreto legislativo 30/12/1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni, riordino del servizio sanitario regionale)

- **Legge Regionale n. 19 del 23 dicembre 2015**
  Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera e) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126.

- **Legge Regionale n. 18 del 23 dicembre 2015**
  Approvazione debito fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 (Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 18, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)

- **Legge Regionale n. 17 del 23 dicembre 2015**
  Interventi per i giovani imprenditori agricoli. Modifica dell'articolo 4 della legge regionale 3 agosto 2013, n.10 (Valorizzazione dei suoli pubblici a vocazione agricola per contenere il consumo e favorire l'accesso ai giovani)

- **Legge Regionale n. 16 del 4 dicembre 2015**
  Quarta variazione al Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania

- **Legge Regionale n. 15 del 2 dicembre 2015 - (Rettificata)**
  Riordino del servizio idrico integrato ed istituzione dell'Ente Idrico Campano

- **Legge Regionale n. 14 del 9 novembre 2015**
  Disposizioni sul riordino delle funzioni amministrative non fondamentali delle province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 e della legge 23 dicembre 2014, n. 190.

- **Legge Regionale n. 13 del 9 novembre 2015**
  Istituzione del Fondo regionale per il sostegno socio-educativo, scolastico e formativo dei figli delle vittime di incidenti mortali sul lavoro.

- **Legge Regionale n.12 del 9 novembre 2015**

- **Legge Regionale n. 11 del 14 ottobre 2015**
  
  Misure urgenti per semplificare, razionalizzare e rendere più efficiente l'apparato amministrativo, migliorare i servizi ai cittadini e favorire l'attività di impresa. Legge annuale di semplificazione 2015.

- **Legge Regionale n. 10 del 3 agosto 2015**
  
  Terza variazione al Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania.

- **Legge Regionale n. 9 del 3 agosto 2015**
  
  Seconda variazione al Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania.
Legge Regionale 3 agosto 2015, n. 9

“Seconda variazione al Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania”

B.U.R.C. n. 48 del 4 agosto 2015

Disegno di legge ad iniziativa dell’Assessore Lidia D’Alessio adottato dalla Giunta Regionale con Deliberazione del 23 luglio 2015, n. 334.
Approvato dall’Assemblea legislativa regionale nella seduta del 3 agosto 2015.
L’iter della legge, in Commissione, ha avuto una durata di 9 giorni.
La legge regionale si compone di 3 articoli.
La legge si propone di incrementare le risorse destinate alle politiche sociali per €. 14.650.000,00.
La copertura finanziaria della citata spesa viene assicurata attraverso l’utilizzazione dei fondi disponibili nei seguenti programmi di bilancio:
- gestione economica finanziaria, programmazione e provveditorato (€. 12.150.000,00).
- organi istituzionali (2.500.000,00).
Legge Regionale 3 agosto 2015, n. 10

“Terza variazione al Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania”

B.U.R.C. n. 48 del 4 agosto 2015

Disegno di legge ad iniziativa dell’Assessore Lidia D’Alessio adottato dalla Giunta Regionale con Delibera del 23 luglio 2015, n. 335.
Depositato in Consiglio Regionale il 23 luglio 2015, repertoriato al n.30 del Registro Generale ed assegnato alla II Commissione Consiliare Permanente per l’esame.
Approvato dall’Assemblea legislativa regionale nella seduta del 3 agosto 2015.
L’iter della legge, in Commissione, ha avuto una durata di 9 giorni.
La legge regionale si compone di 5 articoli
La legge iscrive in bilancio la quota IVA trattenuta sugli acquisti di beni e servizi inerenti le attività commerciali, le cui modalità di versamento all’Erario, per effetto dello *split payment*, determinano una entrata di importo pari ad € 13.000.000,00; tale quota viene destinata a copertura della spesa relativa all’IVA a debito che si genera in sede di liquidazione periodica mensile per le stesse attività commerciali, al fine di assicurare il corretto adempimento degli obblighi fiscali.
Incrementa il fondo per le spese impreviste per € 9.804.993,00 per ricostituire la provvista finanziaria da utilizzare per la copertura dei debiti fuori bilancio.
Incrementa la quota di cofinanziamento regionale del PSR 2007/2013 per € 10.000.000,00, allo scopo di ricostituire quota parte delle risorse resesi indisponibili per la mancata stipula dei mutui originariamente programmati.
Incrementa le risorse destinate alle attività culturali per € 500.000,00.
La copertura finanziaria delle sommenzionate spese viene assicurata attraverso l’utilizzazione dei fondi disponibili nei seguenti programmi di bilancio:
- gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato (€ 4.694.992,00);
- gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali (€ 500.000,00);
- valorizzazione dei beni di interesse storico (€ 1.500.000,00);
- relazioni finanziarie con le altre autonomie locali (€ 2.000.000,00);
-servizio sanitario regionale - ripiano disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi (€ 5.610.000,00).
Concorre alla copertura del le spese summenzionate l’entrata di € 6.000.001,00 derivante dalla vendita della CAREMAR S.p.A., i cui proventi verranno utilizzati per incrementare la quota parte del cofinanziamento regionale del PSR 2007/2013.
La legge, infine, effettua una variazione compensativa per € 700.000,00 tra la quota capitale e la quota interessi delle rate in scadenza nei corrente esercizio finanziario relativamente ai mutui in ammortamento, al fine di correggere un errore effettuato in sede di previsione di bilancio, destinando la somma di € 8.836,00, prelevata dalla quota interessi sui mutui, per assicurare la copertura delle spese di gestione del *Global Medium Term Note Programme*. 
Legge Regionale 14 ottobre 2015, n. 11

“Misure urgenti per semplificare, razionalizzare e rendere più efficiente l'apparato amministrativo, migliorare i servizi ai cittadini e favorire l'attività di impresa. Legge annuale di semplificazione 2015”

B.U.R.C. n. 60 del 14 ottobre 2015


La legge regionale si compone di 23 articoli

Il disegno di legge riguarda in via principale la semplificazione procedimentale, in particolare, introduce norme per la semplificazione dell'annotazione delle imprese artigiane, istituendo uno Sportello Unico Regionale per le Attività Produttive al fine di supportare i SUAP territorialmente competenti ed essere di ausilio alle imprese.

In particolare la norma incide su tre differenti ambiti tematici:

1) semplificazione normativa;
2) semplificazione amministrativa;
3) semplificazione per le attività economiche suddivisa in misure per il commercio, misure per l'artigianato e misure per le nuove imprese.

La legge è volta a ridurre gli oneri e gli adempimenti amministrativi a carico delle imprese in una logica di sburocratizzazione, semplificazione, trasparenza ed efficacia dell'azione amministrativa della Regione, eliminando ogni forma di intermediazione impropria e prevedendo l'istituzione di uno Sportello Unico Regionale per le Attività Produttive.

Il Titolo I contiene la enunciazione dei principi generali e l'indicazione delle disposizioni di legge statale, statutarie e del diritto dell'Unione europea nel solco delle quali si inserisce il provvedimento normativo; segue la definizione dell'ambito soggettivo di applicazione della legge.

1) Semplificazione normativa

Il Capo I, del Titolo II individua invece la disciplina degli strumenti volti a garantire il miglioramento della qualità della normazione. In attuazione dell'art. 29 co.1 dello Statuto regionale, è prevista la redazione di testi unici, sia legislativi che regolamentari (art.3), predisposti dalla Giunta regionale e sottoposti alla approvazione del Consiglio regionale. In fase di prima attuazione è statuito che i primi testi unici riguardino la materia agricoltura, attività produttive; turismo; commercio; produzione trasporto e distribuzione energia per quanto di competenza regionale e che nel rispetto del regolamento interno del Consiglio, il relativo iter di formazione segua modalità volte ad accelerarne il procedimento di perfezionamento. All'interno dei testi unici in parola, sono individuate le "attività libere" il cui esercizio può essere intrapreso senza che occorra alcuna preventiva comunicazione o atto autorizzatorio, quelle il cui espletamento invece è condizionato alla presentazione di una
"comunicazione", con o senza asseverazione, nonché le attività che in via eccezionale e in ragione della rilevanza degli interessi in essa implicati, sono subordinate al rilascio di un preventivo atto di assenso comunque denominato. L'articolo 3 prevede la declinazione degli ulteriori principi e criteri direttivi ai quali la Giunta regionale deve conformare la propria attività in sede di riordino e razionalizzazione della normativa vigente. Conformemente alla Legge n.246/2005 "Semplificazione e riassetto normativo per l'anno 2005" e alla Legge n.180 del 2011 "Norme per la tutela della libertà di impresa. Statuto delle imprese" e in attuazione dell'accordo tra Governo, Regioni e autonomie locali del 29 marzo 2007 sono stati consacrati a livello di legislazione regionale gli strumenti volti a garantire la qualità delle tecniche di normazione, sia ex ante (analisi tecnico normativa ATN, analisi di impatto della regolazione AIR) sia ex post (verifica di impatto della regolazione VIR e clausole valutative). Fa da sfondo la previsione espressa del drafting normativo inteso come complesso delle regole che presidiano la redazione dei testi normativi. Rilevante è la dettagliata descrizione contenutistica delle predette tecniche la cui metodologia attuativa invece è definita con Decreto del Presidente della Giunta regionale (artt. 5 e 6). In riferimento all'AIR, in particolare, sono previste forme di consultazione, anche per via telematica, allo scopo di quantificare l'impatto della normativa e verificarne l'utilità per la collettività. Allo scopo di garantire il raccordo tra le attività espletate a livello regionale con quelle svolte dal Dipartimento per gli Affari Giuridici e Legislativi della Presidenza del Consiglio dei Ministri in materia di ATN e VIR, viene prevista l'istituzione, del Nucleo per il supporto e l'analisi della regolamentazione (NUSAR), composta da tre esperti (art. 8).

2) **Semplificazione amministrativa.**
La legge al Capo II del Titolo II contiene importanti previsioni normative volte a garantire la certezza dei tempi procedimentali. Si prevede infatti che entro novanta giorni dalla data della entrata in vigore della legge, la Giunta regionale stabilisca i termini di conclusione dei procedimenti amministrativi nella durata massima di 90 giorni. Si intende quindi evidenziare che un procedimento amministrativo può durare "fino" a 90 giorni e avere quindi eventualmente una durata inferiore ai 90 giorni. Solo in casi eccezionali ed in ragione della particolare complessità del procedimento amministrativo possono essere fissati termini superiori ai 90 giorni, ma non superiori ai 180. Nel caso in cui sussistano procedimenti per i quali non siano stati fissati i termini di conclusione (ciò potrebbe verificarsi nel caso di conferimento alla Regione di nuove funzioni amministrative) scatta la regola dei 30 giorni. (art. 9).
Nella prospettiva della semplificazione amministrativa e della riduzione degli oneri a carico dei privati interessati è fatto divieto di richiedere documenti di cui la stessa amministrazione regionale o altra P.A. sia già in possesso (art.10).
La norma è sanzionata con una apposita previsione normativa (art. 11) che prevede la riduzione del trattamento economico accessorio o della indennità di risultato. Infine, allo scopo di garantire la rapida e completa accessibilità alle informazioni utili ai cittadini e agli operatori economici, è previsto che la regione Campania, nonché gli organismi, le agenzie e gli enti da essa dipendenti, consentano di reperire sul propri siti istituzionali, anche mediante collegamento ipertestuale ai testi di legge o di regolamento, i provvedimenti amministrativi di attuazione (ad esempio gli atti deliberativi della Giunta, decreti dirigenziali) fino alla relativa modulistica. La disposizione, promuove, inoltre, l'archiviazione digitale dei documenti e va sotto il nome "la Regione in un click" (art. 12). Un ulteriore impulso alla attività di semplificazione amministrativa è dato dal tavolo tecnico di coordinamento, in seno al quale sono
rappresentati gli enti locali, le associazioni di categoria delle imprese maggiormente rappresentative a livello nazionale e operanti in Regione.

3) **Liberalizzazioni delle attività economiche e produttive.**
Con riguardo al profilo relativo alle liberalizzazioni previste dal Titolo III, Capo I, ferme le normative regionali in materia di autorizzazioni ambientali, si intende innanzitutto abrogare in via generale le disposizioni che subordinano l'avvio di una attività economica a limiti numerici, autorizzazioni, licenze, nulla osta o preventivi atti di assenso comunque denominati, nonché alla iscrizione in albi, elenchi o altri registri che non siano giustificati da interessi costituzionalmente rilevanti. In via generale sono abrogate le norme che pongono divieti e restrizioni alle attività economiche non giustificati. La specifica individuazione delle disposizioni rientranti nell'ambito di operatività della norma avviene con delibera di Giunta e la relativa abrogazione avviene al momento della pubblicazione di quest'ultima. Con tale norma si intende conseguire la vera e propria liberalizzazione delle attività (art.14). La medesima delibera individua infine le disposizioni di legge e di regolamento abrogate o comunque prive di efficacia e assicura il coordinamento formale con le disposizioni vigenti. Alle attività liberalizzate si affiancano quelle il cui esercizio è sottoposto a previa comunicazione o a segnalazione di inizio attività con asseverazioni o senza asseverazioni. In questo quadro, si inscrive la previsione normativa (art.15) che, nel rispetto di quanto stabilito dall'art.19 della Legge 241/1990, e dunque nei limiti di operatività di quest'ultimo, prevede la sostituzione delle parole "autorizzazione", "licenza", "concessione non costitutiva", "permesso" o "nulla osta" con le seguenti "segnalazione certificata di inizio attività". Nell'ambito di tali attività, con la medesima delibera di Giunta sono ulteriormente individuate quelle sottoposta a mera comunicazione, quelle sottoposte a segnalazione certificata di inizio attività con asseverazioni (SCIA) e quelle sottoposte a segnalazione senza asseverazioni (SIA). Con tale norma si fa riferimento alle attività parzialmente liberalizzate. Per le attività residuali ancora sottoposte a previo atto di assenso, il procedimento di rilascio dell'autorizzazione si conclude con il meccanismo del silenzio-assenso (art.16). La previsione normativa viene attuata nel rispetto dei limiti di operatività dell'art.20 Legge 241/1990 e non è pertanto suscettibile di estensione alle materie sottratte al suo ambito di operatività. Ferma restando la necessità della previa autorizzazione, si intende intervenire sul procedimento di formazione dell'atto, semplificandolo.

4) **Norme particolari in materia di artigianato.**
In riferimento alle norme di semplificazione in materia di artigianato, Titolo III, Capo II, la legge prevede l'abrogazione dell'Albo delle Imprese artigiane che viene sostituito dal Registro delle Imprese, prevedendo che le Camere di commercio procedano all'annotazione, modificazione e cancellazione delle imprese artigiane nella sezione speciale del registro delle imprese. Vengono, inoltre, ridefiniti le funzioni ed i compiti dell'Osservatorio Regionale dell'Artigianato, e viene disposta la soppressione delle Commissioni provinciali e regionali per l'artigianato, che, tuttavia, porteranno a termine le proprie attività ed i relativi adempimenti.

5) **Misure di semplificazione per il cittadino e l'imprenditore.**
La legge al Titolo II, Capo III reca una serie di disposizioni tese a semplificare la vita produttiva dei cittadini ed a garantire la massima trasparenza, celerità e disintermediazione dei procedimenti.
amministrativi. A tal fine è prevista la riduzione, al minimo, dei margini di discrezionalità della pubblica amministrazione e l'eliminazione di ogni forma di intermediazione non ritenuta, in base alle disposizioni vigenti, strettamente necessaria alla conclusione dei procedimenti. Al fine di fornire un supporto alle imprese è istituito l'Ufficio per lo Sportello Unico Regionale per le Attività Produttive. Lo Sportello esercita compiti di informazione relativa alle opportunità localizzative esistenti, alle iniziative di carattere promozionale in corso, alle normative applicabili, alle agevolazioni e ai finanziamenti disponibili per le imprese e ad ogni altra informazione utile disponibile a livello regionale; nonché attività di assistenza e consulenza alle imprese. Attraverso il SURAP, la Regione fornisce assistenza e supporto ai SUAP nell'interpretazione e nell'applicazione della normativa di riferimento nonché delle procedure e formalità relative agli adempimenti necessari per l'insediamento, l'avvio e l'esercizio di attività produttive di beni e servizi, allo scopo di favorire l'adozione di procedure e prassi amministrative uniformi nel territorio regionale. A capo dell'Ufficio è posto un dirigente il quale, tra l'altro svolge le funzioni di garante regionale dell'imprenditore, esercitando attività d'impulso nei confronti delle diverse strutture regionali interessate da procedimenti amministrativi in materia di attività economiche e d'impresa, segnalando al Presidente della Giunta le eventuali violazioni dei termini procedimentali al fine di consentire l'applicazione delle sanzioni previste all'art.11 della legge.

6) Norme finanziarie - Titolo III
Per gli oneri derivanti dall’attuazione dell’articolo 8 della legge, si provvede nell’ambito delle dotazioni assegnate a valere sul programma 1, missione 1.
Gli oneri derivanti dall’attuazione dell’art.12 per l’anno il 2016 sono relativi a spese per l’acquisizione e gestione del software, mentre per l’anno 2017 sono relative alla sola gestione. Infine, gli oneri derivanti dall’art.20, per l’anno il 2016, sono relativi a spese per l’acquisizione e gestione del software, mentre per l’anno 2017 sono relative alla sola gestione.
Legge Regionale 9 novembre 2015, n. 12

“Modifica alla legge regionale 24 dicembre 2003, n. 29 (Istituzione di borse di studio alla memoria del maresciallo maggiore dei carabinieri Alfonso Trincone, del vice brigadiere dei carabinieri Giuseppe Coletta e del caporale Pietro Petrucci)”

B.U.R.C. n. 66 del 10 novembre 2015

Progetto di legge ad iniziativa del Consigliere Carmine De Pascale.
Acquisita dal Consiglio Regionale il 6 ottobre 2015, (R.G. n. 72), assegnata alla I Commissione Consiliare Permanente per l'esame e alla II Commissione Consiliare Permanente il parere.
Approvata dall’Assemblea legislativa regionale nella seduta del 30 ottobre 2015.
L’iter della legge, in Commissione, ha avuto una durata di 22 giorni.
La legge regionale si compone di 2 articoli
A seguito della riorganizzazione dell’Arma dei Carabinieri e della sospensione del Servizio Nazionale di Leva obbligatoria, col Regolamento recante “Disposizioni per il riordino delle scuole militari e degli istituti militari di formazione”, approvato con DPR del 6 agosto 2013, n. 115 è stata prevista la soppressione, tra le altre, della Scuola Allievi Carabinieri di Benevento (art. 2, lett. b), effettivamente avvenuta alla fine dello stesso anno. La soppressione della suddetta Scuola ha comportato l’inapplicabilità della legge regionale in parola e vanificato l’intento teleologico del legislatore quale quello di valorizzare e custodire la memoria dei tre Militari Caduti nell’adempimento del proprio dovere. La legge approvata ha vivificato l’efficacia della legge e con essa la memoria dei Caduti e di prevedendo, in sostituzione di borse di studio, il riconoscimento in denaro per azioni di soccorso e di coraggio compiute - con particolare riferimento ad azioni di contrasto alla criminalità - in servizio o fuori servizio sul territorio regionale campano, nel corso di un anno solare, da Militari dell’Arma dei Carabinieri e dell’Esercito, parimenti impegnati nella missione di pace in Iraq del 2003. I destinatari dei riconoscimenti individuati in dodici, equamente ripartiti tra le due Forze Armate (sei tra i Militari dell’Arma dei Carabinieri e sei tra quelli dell’Esercito), sono segnalati dai Comandanti dell’Esercito e dei Carabinieri aventi responsabilità di Comando sul Personale, a livello regionale campano. L’importo complessivo dei riconoscimenti, previsto in euro 12.000,00, sarà ripartito equamente tra i premiati, con un’assegnazione pro capite di euro 1000,00.
Legge Regionale 9 novembre 2015, n. 13

“Istituzione del Fondo regionale per il sostegno socio-educativo, scolastico e formativo dei figli delle vittime di incidenti mortali sul lavoro”

B.U.R.C. n. 66 del 10 novembre 2015


L’iter della legge, in Commissione, ha avuto una durata di 96 giorni.

La legge regionale si compone di 8 articoli.

Con tale provvedimento legislativo la Regione Campania ha inteso manifestare solidarietà e sostegno alle famiglie di coloro che sono deceduti nello svolgere la loro attività lavorativa, posto che, negli lastempi anni, in Campania si è registrato un alto il numero di incidenti sul lavoro, molti dei quali con esiti fatali, come certificato dalle stime ufficiali dell’INAIL:

- 2010: 72
- 2011: 62
- 2012: 58
- 2013: 46
- 2014: 58
- 2015: 43 eventi luttuosi (rilevazioni dell’Osservatorio indipendente di Bologna sulle morti bianche).

Il lieve calo degli infortuni mortali va, però, letto in combinato disposto alla crisi drammatica delle attività economiche che ha comportato una contrazione dei posti di lavoro. Si lavora meno, dunque si muore meno, anche se non bisogna dimenticare che molti lavoratori non rientrano nelle statistiche perché coperti da sistemi assicurativi diversi dall’INAIL o che, a causa della crisi e della crescita del lavoro sommerso e del precariato, determinano una riduzione delle denunce.

Attualmente continuiamo ad assistere agli effetti della recessione con una corrispondente riduzione delle misure di prevenzione, con tagli alle spese in materia di salute e sicurezza sul lavoro in tutto il Paese ed in particolar modo al Sud. Di conseguenza anche le aziende all’avanguardia sui temi della sicurezza e della salute sul lavoro hanno ridotto gli investimenti e proprio per questo motivo è di fondamentale importanza la prevenzione degli incidenti sul lavoro. Attraverso l’INAIL, lo Stato assicura un sostegno ai nuclei familiari delle vittime di incidenti sul lavoro in considerazione che un evento così drammatico ha un forte impatto sul percorso di crescita dei figli delle vittime. E’ utile, quindi, pensare a uno strumento legislativo che aiuti il percorso formativo e di orientamento al lavoro per i ragazzi rimasti senza un importante punto di riferimento familiare considerando anche che con la l.r. n. 1/2009 (Finanziaria 2009), la Regione aveva, già, predisposto l’istituzione di “un fondo per gli interventi di sostegno e per l’erogazione di borse di studio a favore dei figli di lavoratori deceduti a causa di infortunio sul lavoro”, una misura di sostegno “una tantum” nel biennio 2008-2009.

Questa legge, invece, assegna un contributo ai figli delle vittime di incidenti sul lavoro per sostenerli nel loro percorso formativo, e, nella fase attuativa e di accompagnamento, necessita di una
partecipazione con un ruolo attivo dei Comuni in termini di vicinanza alle famiglie, al fine di fornire il necessario supporto concreto nei tempi giusti. È importante evidenziare che, gli strumenti di sostegno e di orientamento alla formazione, sono in difficoltà per i tagli a cui è costretta la finanza pubblica, per questo la legge qui proposta rappresenta uno strumento per combattere dispersione e abbandono o drammatiche situazione di smarrimento di adolescenti con la finalità espressamente prevista all’art.1 “della promozione delle misure di solidarietà a favore dei figli dei lavoratori deceduti per incidenti mortali sul lavoro con l’istituzione di un Fondo di solidarietà che prevede l’erogazione di contributi per il sostegno socio-educativo, scolastico e formativo in ossequio ai dettati costituzionali che non siano di carattere risarcitorio, ma rappresentano misure di solidarietà della comunità a favore delle famiglie colpite”.

L’art.2 reca l’istituzione del Fondo regionale per il sostegno socio-educativo, scolastico e formativo le cui risorse possono anche essere integrate da entrate provenienti dallo Stato, da persone fisiche o giuridiche.

All’art. 3 sono declinati i criteri necessari all’erogazione.

All’articolo 4 è previsto che le risorse del Fondo siano destinate al rimborso delle spese di iscrizione, delle rette di frequenza, dell’acquisto dei libri di testo e di ausili scolastici per i portatori di handicap, del servizio mensa e dell’abbonamento al trasporto pubblico. Sono rimborsabili le spese effettivamente sostenute per l’iscrizione e la frequenza a scuole di ogni ordine e grado comprese le Università e i corsi di formazione.

L’articolo 5 prevede, entro novanta giorni dall’entrata in vigore della legge, l’adozione da parte della Giunta regionale di apposito Regolamento per la definizione delle modalità di richiesta, l’entità ed i termini di erogazione dei contributi.

All’articolo 6 è previsto che i contributi sono riconosciuti per gli eventi mortali che verificano a decorrere dall’anno solare in cui entra in vigore la legge, e l’abrogazione dell’art.1 della l.r. n.l/2009.

L’articolo 7 riguarda la copertura finanziaria.

L’articolo 8 concerne l’entrata in vigore.
Legge Regionale 9 novembre 2015, n. 14

“Disposizioni sul riordino delle funzioni amministrative non fondamentali delle province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 e della legge 23 dicembre 2014, n. 190”

B.U.R.C. n. 66 del 10 novembre 2015

Disegno di legge ad iniziativa del Presidente De Luca, Assessori D’Alessio e Palmeri approvato dalla Giunta regionale con Delibera del 6 ottobre 2015, n. 452.
Deposita al Consiglio Regionale il 7 ottobre 2015, (R.G.n.73) ed assegnato alla I Commissione Consiliare Permanente per l'esame e alla II Commissione Consiliare Permanente per il parere.
Approvato dall'Assemblea legislativa regionale nella seduta del 30 ottobre 2015.
L’iter della legge, in Commissione, ha avuto una durata di 20 giorni.
La legge regionale si compone di 8 articoli.
La legge provvede a dare attuazione al co. 89 dell’articolo unico della Legge 7 aprile 2014, n. 56 (cd. Legge Del Rio), procedendo al riordino delle funzioni amministrative delle Province non riconducibili alle funzioni fondamentali individuate dal co.85 della medesima Legge.
Con l’Accordo siglato in sede di Conferenza unificata dell’11 settembre 2014, peraltro previsto dal co.91 della Legge Del Rio, è stato avviato il complesso processo di trasformazione delle Province in enti di area vasta, fissando le tappe e le procedure del riordino e prevedendo l’istituzione dell’Osservatorio Nazionale e degli Osservatori Regionali quali organismi deputati al coordinamento delle attività propedeutiche.
A tal fine, con il D.P.C.M. del 26 settembre 2014, sono stati definiti i criteri generali per la individuazione di beni e risorse connesse all’esercizio delle funzioni oggetto di riordino, necessari per la redazione di una prima mappatura ditali risorse da parte delle province.
Successivamente, con la Legge di stabilità per il 2015 (Legge 23 dicembre 2014, n. 190) il legislatore ritorna sulla materia del riordino introducendo un mutamento profondo della prospettiva legislativa in ordine al processo pensato con la Legge Del Rio, passando da una logica di riordino funzionale e amministrativo delle autonomie locali ad una finalità eminentemente finanziaria e di riduzione della spesa.
In sostanza, i due cardini della disciplina dettata in materia dalla Legge di stabilità sono individuabili nel taglio alla fiscalità delle Province e nell’obbligo di riduzione percentuale della spesa di personale (50% per le Province, 30% per le Città metropolitane), producendo uno sganciamento della riduzione dell’organico delle Province dal riordino delle funzioni e neutralizzando, nei fatti, il principio di correlazione tra funzioni trasferite e risorse umane e finanziarie connesse.
La successiva Circolare del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione del 29 gennaio 2015, n.1 (cd. Circolare “Madia”) di ricucitura delle finalità delle due leggi, ha lasciato tuttavia aperte alcune delle questioni di fondo.
L’applicazione delle disposizioni contenute nelle due leggi risulta particolarmente problematica per la Regione Campania, poiché nelle presse legislature il processo di conferimento delle funzioni alle Province non è stato accompagnato, generalmente, da un corrispondente trasferimento di risorse, con l’effetto di pregiudicare la sostenibilità finanziaria dell’attuale processo di riordino.
La recente Legge n.125/2015 di conversione del D.L. n. 78/2015 ha aumentato la complessità del quadro normativo, da un lato comprimendo la capacità assunzionale dei Comuni destinatari dei dipendenti dei corpi di polizia provinciale, fino a quel momento tenuti fuori dal processo di riordino in attesa della disciplina nazionale di settore e, dall’altro, imponendo l’adozione delle leggi regionali di riordino entro una scadenza prefissata, in assenza della disciplina nazionale relativa ai processi di mobilità dei dipendenti in soprannumero come previsto dalla Legge 190/2014. In tale complessa cornice normativa deve agire il legislatore regionale, tenendo conto che il processo di riallocazione delle funzioni sconta una difficoltà di fondo, rappresentata dalla relativa infungibilità tra il livello territoriale intermedio, rappresentato fino a questo momento dalle Province e la capacità dei Comuni campani, naturali destinatari del processo di trasferimento delle funzioni, di esercitare le stesse in forma associata per evitare un effetto dispersivo e di frantumazione.

Un ulteriore elemento di criticità nella costruzione dell’impianto di riallocazione funzionale è rappresentato dalla genericità della previsione normativa nazionale in ordine alla circoscrizione del perimetro del riordino, laddove l’individuazione delle funzioni fondamentali non appare puntuale e rende, di conseguenza, poco agevole l’individuazione di quelle non fondamentali. Appare, pertanto, ragionevole, nella elaborazione della normativa regionale di riordino, la scelta di individuare le attività tra quelle conferite, delegate o attribuite sulla base della loro non riconducibilità alle funzioni fondamentali, procedendo alla contestuale riallocazione presso la Regione (art. 3 del Disegno di legge).

Più nel dettaglio il diverso numero di funzioni fondamentali della Città metropolitana rispetto a quello delle Province conduce a escludere dal riordino, e solo per essa, le limitazioni in materia di industria e artigianato e di musei, biblioteche e pinacoteche, poiché riconducibili a funzioni fondamentali.

Per altro verso, la finalità di un esercizio efficace delle funzioni ed il rispetto delle identità culturali delle singole comunità, conduce alla scelta di confermare in capo alle Province la funzione in materia di musei, biblioteche e pinacoteche (art.3 c.2 del Disegno di legge), mentre matura la consapevolezza della necessità di promuovere e favorire l’associazionismo tra Comuni al fine di ridefinire l’assetto complessivo dei governi dei territori alla luce delle trasformazioni istituzionali fortemente volute dal legislatore nazionale (art.6), anche attraverso forme di avvalimento e deleghe di esercizio (art.5).

Contestualmente, nella legge è riconosciuto e valorizzato il ruolo della Città metropolitana, in linea con il quadro normativo nazionale, in materia di programmazione dello sviluppo economico e dei territori, ed è confermata in capo ad essa ed alle Province la funzione di supporto ai comuni in materia di stazione appaltante, monitoraggio dei contratti di servizio e organizzazione dei concorsi e procedure selettive (art.4).

La complessità del processo di riordino e delle sue ricadute in termini di trasferimenti di risorse, ha posto l’esigenza di adottare strumenti e procedure idonee a garantire la massima condivisione possibile con le Province, prevedendo il ricorso allo strumento delle intese per disciplinare la fase di concreta attuazione del processo di riallocazione (trasferimento delle attività e delle connesse risorse finanziarie, umane e strumentali) ma senza trascurare i rimedi necessari in caso di mancata stipula in termini certi e ponendo nuovamente in capo alla Regione il potere/dovere di provvedere. Le intese vanno infatti raggiunte nel termine previsto di 45 giorni, altrimenti è la Regione che adotterà i provvedimenti necessari a dare definitiva attuazione alle previsioni della legge (art.7).

Tra le risorse maggiormente coinvolte nel riordino delle funzioni c’è il personale in soprannumero e per le relative condizioni e procedure di trasferimento, la legge contiene una serie di norme puntuali
afferenti la loro individuazione, la relativa normativa nazionale, le forme di partecipazione delle organizzazioni sindacali, i riferimenti alla capacità assunzionale, al fabbisogno ed al trattamento economico, nonché alle disponibilità di bilancio e al piano di stabilizzazione finanziario della Regione (art. 8).

Per le altre risorse e beni da trasferire per effetto della ricollocazione delle funzioni il disegno di legge individua nelle intese il momento della loro definizione, stabilendo altresì che sono escluse dalla successione le società e gli enti partecipati dalle province e dalla città metropolitana (art. 9).

Le disposizioni finanziarie completano il quadro della complessa disciplina prevedendo le coperture finanziarie attraverso anche la costituzione di un fondo speciale (art. 10).

Chiudono il disegno di legge le previsioni della clausola valutativa (art. 11), dell’abrogazione di norme incompatibili (art. 12) e dell’entrata in vigore (art. 13).
Legge Regionale 2 dicembre 2015, n. 15
“Riordino del servizio idrico integrato ed istituzione dell’Ente Idrico Campano”
B.U.R.C. n. 73 del 3 dicembre 2015


L’iter della legge, in Commissione, ha avuto una durata di 58 giorni. La legge regionale si compone di 26 articoli.

La legge attua le disposizioni del Codice dell’Ambiente (D. Lgs. n. 152/2006) volte a disciplinare la gestione delle risorse idriche mediante l’istituzione di un servizio idrico integrato che consenta un uso razionale della risorsa che non pregiudichi il patrimonio idrico, e che salvaguardi le aspettative ed i diritti delle generazioni future alla sua fruizione. Al contempo, essa si pone quale attuazione della disposizione transitoria recata dall’art.2, co.186-bis, Legge 23 dicembre 2009, n. 191 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato- legge finanziaria 2010), che attribuisce alle Regioni l’onere di conferire con legge le funzioni già esercitate dalle Autorità di ambito nel rispetto dei principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza.

La legge, in particolare, attua l’art. 147 del Codice Ambiente (D. Lgs. 152/2006) che richiede alle Regioni, disposta la soppressione delle autorità di ambito, di individuare gli enti di governo degli ambiti, nonché attua la richiamata disposizione transitoria recata dall’art. 2, c. 186-bis, Legge 23 dicembre 2009, n. 191 riguardo il conferimento delle funzioni già esercitate dalle Autorità di ambito. La norma verte, preminentemente, in materie attratte alla esclusiva potestà dello Stato, riconducibili: alla tutela dell’ambiente (art. 117, co. 2, lettera s), Cost.), di cui la risorsa idrica costituisce elemento necessario; alle funzioni fondamentali dei comuni (art. 117, co.2, lett. p), Cost.), per gli aspetti di disciplina delle competenze comunali inerenti il servizio idrico integrato; alla tutela della concorrenza (art. 117, co.2, lettera e), Cost.), per gli aspetti relativi alla disciplina dell’affidamento della gestione del servizio idrico integrato; alla determinazione dei livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali che debbono essere garantiti su tutto il territorio nazionale (art. 117, co.2, lettera m), Cost.), per gli aspetti relativi alla fruizione di una risorsa primaria della vita da tutelare e utilizzare secondo criteri di solidarietà e di salvaguardia delle aspettative delle generazioni future.

Rileva, inoltre, la previsione costituzionale inerente l’attribuzione e il conferimento delle funzioni amministrative (art.118, co.1, Cost.) per gli aspetti relativi al conferimento delle funzioni esercitate dalle soppressa Autorità di ambito territoriale ottimale (ATO) sulla base dei principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza. Ne discende che le norme statali interposte individuano le potestà regionali e ne delineano le competenze e ad esse occorre riferirsi, non potendo le Regioni ad esse derogarvi, al fine di verificare la coerenza della legge all’ordinamento.
“Le funzioni di organizzazione del servizio integrato, di scelta della forma di gestione, di determinazione e modulazione della tariffe all’utenza, di affidamento della gestione e relativo controllo” sono di spettanza degli enti locali (art. 142, D.Lgs. 152/2006) che le esercitano mediante gli enti di governo degli ambiti territoriali ottimali a cui gli enti locali partecipano obbligatoriamente (art. 147, D. Lgs. 152/2006). Sia gli enti di governo che le dimensioni territoriali ottimali per l'assolvimento del servizio sono individuati dalla Regione (art. 147.1, D. Lgs. 152/2006). Tali competenze regionali, descritte dal Codice dell'Ambiente, concorrono con la potestà, riferita alle medesime Regioni, di conferire con legge "le funzioni già esercitate dalle Autorità, nel rispetto dei principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza” (art. 1, co. 186-bis, Legge 191/2009).

L'intervento legislativo si è mosso dalla necessità di riorganizzare il sistema idrico campano nel rispetto delle previsioni del novellato Codice dell'Ambiente (art. 7, D. L. n. 133/2014 convertito con modificazioni in Legge 11 novembre 2014, n. 164) al fine di evitare l'esercizio dei poteri sostitutivi sanzionatori previsti dall'articolo 172, comma 4, D.Lgs. n. 152 del 2006 e dall'articolo 13 D. L. n. 150/2014, convertito con modificazioni in Legge 27 febbraio 2014, n. 15, a fronte dell'infruttuoso decorso del termine del 30 giugno 2014 (art. 13, d.l. 150), per l'adozione della deliberazione di affidamento del servizio idrico a cura dell'ente di gestione dell'ambito territoriale ottimale, e al 30 settembre 2015 (art. 172, d. lgs. 152) per la conclusione delle procedure di affidamento e la redazione dei piani di ambito. Detti termini, peraltro, furono originariamente posti al 30 giugno 2012 (art.3 bis del d.l. n. 138 del 2011), per l'individuazione dell'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale, e al 31 dicembre 2013, per l'affidamento della gestione del servizio idrico (art. 34, commi 20 e 21, d.l. n. 179 del 2012).

Il legislatore regionale, invero, ha ritenuto di attuare le richiamate disposizioni statali mediante la individuazione, con legge regionale 7 agosto 2014, n. 16 (art. 1, commi da 88 a 98), di uno o più soggetti gestori del servizio idrico, in via transitoria, per un periodo di trentasei mesi, e in attesa di avviare le procedure di affidamento in base alla normativa nazionale e dell’Unione europea, rimettendo, altresì, all' ente Regione la determinazione delle tariffe idriche.

La sopravvenuta declaratoria di incostituzionalità dei commi 88, 89 e 93, del citato articolo 1, (C. Cost. Sent. 117/2015) ha travolto l'intero impianto della disciplina transitoria del servizio idrico campano e privato l'ordinamento regionale di una disposizione legislativa necessaria per adempiere alle disposizioni del Codice ambiente e attuare le richiamate fonti statali.

Le disposizioni regionali contrasterebbero, dunque, “con la disciplina transitoria dettata dallo Stato ai fini dell'affidamento del servizio, nell’esercizio della competenza esclusiva in materia di tutela dell’ambiente e di tutela della concorrenza” e riguardo la determinazione delle tariffe idriche, nonché violerebbe le attribuzioni degli enti locali riguardo l'individuazione del gestore del servizio idrico (C. Cost. Sent. 117/2015).

L'attuale intervento legislativo, dunque, è frutto della massima urgenza, da un lato, di evitare l’esercizio del potere sostitutivo statale e, dall’altro, di rispondere con immediatezza all’attuazione del Codice dell’Ambiente e della sentenza della Corte costituzionale prima richiamata, ponendo, al centro del sistema di governo del servizio idrico integrato, i Comuni.

La legge, quindi, dota l'ordinamento regionale del necessario strumento legislativo volto ad attuare le richiamate fonti statali e scongiurare gli interventi sostitutivi sanzionatori previsti dal Codice ambiente e dalla legge n. 15 del 2014 nel rispetto delle attribuzioni degli enti locali , depositari, ai sensi
dell’articolo 142 del Codice, delle funzioni di organizzazione del servizio, di scelta della forma di
gestione di affidamento della stessa e di determinazione e modulazione delle tariffe.
Centralità è affidata al Consiglio di distretto ed alla forma associativa costituita dall’ente di ambito cui
obbligatoriamente i comuni aderiranno.
La norma pone, al Titolo I, le disposizioni generali individuando l’oggetto e le finalità dell’intervento
legislativo regionale e i principi che presiedono al riordino del servizio idrico integrato, descrivendo le
competenze della Regione e degli enti locali (artt. 1-4).
Il Titolo II, Capo I, disciplina l’organizzazione del sistema idrico integrato. Viene individuato l’ambito
territoriale ottimale per l’esercizio delle funzioni coincidente con il territorio della Regione (art. 5).
L’ambito ottimale è ripartito, poi, al fine di assicurare l’efficienza del servizio e una gestione migliore
dello stesso, in cinque ambiti distrettuali: Napoli, Sarnese-Vesuviano, Sele, Caserta, Calore-Irpino (art.
6). Il soggetto di governo dell’Ambito è l’ente idrico Campano (EIC), istituito dalla iniziativa legislativa,
(art. 7), a cui sono conferiti, in particolare, i compiti di predisposizione, redazione e aggiornamento del
Piano di ambito regionale e di individuazione del soggetto gestore e di affidamento del servizio idrico
(art. 8). L’Ente idrico non si pone quale ente della Regione bensì quale forma associativa dei Comuni,
obbligatoria – ai sensi del Codice dell’Ambiente – per il governo del servizio idrico integrato. Sono i
comuni, quindi, i soggetti gestori, per così dire, dell’Ente idrico campano attraverso i suoi organi. Sono
organi dell’ente idrico campano, il Presidente, il Comitato esecutivo, il direttore generale, i consigli di
distretto e il collegio dei revisori dei conti che incontrano la loro disciplina negli articoli da 9 a 15 e 19
della legge. Il consiglio di distretto è eletto in seno all’assemblea dei sindaci dei comuni appartenenti
al medesimo distretto ed è composto da 30 sindaci o loro delegati. (art. 13). A sua volta il Consiglio di
distretto elegge, fra i propri membri, 10 componenti del comitato esecutivo che, unitamente ai
coordinatori dei diversi consigli di distretto (art. 10.1), costituiranno il comitato esecutivo dell’ambito.
Al direttore generale sono attribuiti compiti gestionali e responsabilità di organizzazione e di
funzionamento dell’Ente idrico (artt. 11 e 12). Il Collegio dei revisori dei conti è disciplinato dall’articolo
15 e all’articolo 19 viene stabilita la durata e la gratuità delle cariche di componente del consiglio di
distretto, del comitato esecutivo, ivi compreso il presidente. Gli articoli 16 e 17 disciplinano
rispettivamente i contenuti del piano d’ambito territoriale e del piano operativo distrettuale.
All’articolo 18 è istituito un fondo unico perequativo al fine del riequilibrio finanziario degli ambiti
distrettuali e per favorire la sostenibilità sociale degli eventuali incrementi tariffari. L’articolo 20 regola
la partecipazione degli utenti alle scelte di utilizzo della risorsa idrica e la presentazione di istanze o
reclami.
Il titolo III (Disposizioni transitorie e finali), all’articolo 21, disciplina le disposizioni transitorie e il
subentro dell’Ente idrico nelle situazioni patrimoniali delle precedenti gestioni ed i poteri sostitutivi in
caso di mancata adesione degli enti locali all’Ente. L’articolo 22 prevede il subentro dell’Ente idrico nei
rapporti di lavoro a tempo indeterminato in capo alle precedenti gestioni commissariali e la disciplina
degli incarichi e dei rapporti di lavoro a tempo determinato. Gli articoli 23, 24, 25 e 26 recano le
disposizioni finali prevedendo la stesura di una relazione sullo stato di attuazione della legge e le
abrogazioni (art. 23), ulteriori disposizioni in materia di semplificazione amministrativa relative alle
concessioni per lo sfruttamento delle acque minerali, naturali e termali (art. 24); le disposizioni
finanziarie (art. 25) e l’entrata in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione (art.26).
Legge Regionale 4 dicembre 2015, n. 16

“Quarta variazione al Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania”

B.U.R.C. n. 74 del 7 dicembre 2015

Disegno di legge ad iniziativa dell’Assessore Lidia D’Alessio adottato dalla Giunta Regionale con Deliberazione del 23 luglio 2015, n.334.
Depositato al Consiglio Regionale il 23 luglio 2015, (R.G. n.100), assegnato alla II Commissione Consiliare Permanente per l’esame e alla I Commissione Consiliare Permanente per il parere.
Approvato dall’Assemblea legislativa regionale nella seduta del 30 novembre 2015.
L’iter della legge, in Commissione, ha avuto una durata di 9 giorni.
La legge regionale si compone di 4 articoli.

In premessa si significa che la Regione Campania, nel corso dei precedenti esercizi finanziari, ha contabilizzato su appositi capitoli di entrata e di spesa delle contabilità speciali somme giacenti presso i conti di Tesoreria Regionale, Tesoreria Provinciale dello Stato e Tesoreria Centrale dello Stato, per le quali non era possibile, allo stato, procedere all’esatta imputazione sui pertinenti capitoli di entrata.
Con gli artt.1 e 2 della legge è autorizzata la regolarizzazione delle restanti somme incassate provvisoriamente nelle contabilità speciali, per le quali risultava particolarmente gravosa la regolarizzazione, e quindi la corretta individuazione della precisa natura del capitolo di provenienza in maniera coerente.

Altresì, con l’attuale piano dei conti, stante la difficoltà di reperire la documentazione giustificativa, fatte salve le restanti partite sospese, per le quali sono in corso ulteriori verifiche con gli uffici regionali competenti, al fine di provvedere in tempi brevi alla regolarizzazione delle stesse sui pertinenti capitoli di entrata.

All’art.2, co.2, si stabilisce che la quota accantonata nel Risultato di Amministrazione, così come rideterminata, sarà ridotta di un importo pari a quello dei residui attivi cancellati, effettuate le necessarie verifiche da parte del competente ufficio regionale, corrispondenti alle entrate di Tesoreria regionale indicate all’art.1 ed incassate a valere sul Titolo 3 (Entrate extra-tributarie) Tipologia 500 (Rimborsi e altre entrate correnti) dell’entrata del bilancio di previsione 2015, così da garantire la neutralità della entrata iscritta nell’anno 2015, iscrivendo la pari spesa in un fondo non impegnabile e non pagabile.
E’ garantita, altresì,
la sterilizzazione del maggiore risultato di amministrazione derivante dalla suddetta entrata iscritta nell’anno 2015, attraverso un accantonamento di pari importo;
la neutralità, anche in sede di cancellazione del residuo attivo corrispondente alle entrate incassate nelle contabilità speciali e regolarizzate nell’anno 2015, attraverso la riduzione dell’accantonamento effettuato per una somma pari all’importo effettivamente cancellato.
La Regione Campania è creditrice nei confronti dell’Agenzia delle Entrate dell’importo di circa € 18.000.000,00, quale credito IVA risultante dalla dichiarazione annuale IVA 2012 per l’anno 2011. Le suddette risorse risultano già accertate nel bilanci precedenti ma non sono state ancora incassate, attesa la necessità di acquisire una polizza fideiussoria richiesta dall’Agenzia delle Entrate. Acquisita la polizza, è in corso di liquidazione la somma spettante per il tramite del conto fiscale. Nel contempo la Regione è debitrice nei confronti di Equitalia Sud S.p.A. per un importo di circa € 4.500.000,00 comprensivi di interessi di mora e aggio del riscossore. Al fine di evitare il pignoramento di somme ai sensi del DPR n. 602/73, è stato ritenuto opportuno procedere ad una compensazione con Equitalia Sud Spa, cui spetta l’erogazione materiale del rimborso. I tempi per esprimere il consenso sono estremamente ristretti, avendo l’Agenzia già disposto il rimborso in questione.
Legge Regionale 23 dicembre 2015, n. 17

“Interventi per i giovani imprenditori agricoli. Modifica dell’articolo 4 della legge regionale 3 agosto 2013, n.10 (Valorizzazione dei suoli pubblici a vocazione agricola per contenere il consumo e favorire l’accesso ai giovani)”

B.U.R.C. n. 78 del 23 dicembre 2015

Progetto di legge ad iniziativa del Consigliere Carmine Mocerino.
Depositata al Consiglio Regionale il 22 settembre 2015 (R.G. n.60), assegnata alla VIII Commissione Consiliare Permanente per l’esame e alla III Commissione Consiliare Permanente per il parere.
Approvato dall’Assemblea legislativa regionale nella seduta del 9 dicembre 2015.
L’iter della legge, in Commissione, ha avuto una durata di 42 giorni.
La legge regionale si compone di 8 articoli.
La legge intende favorire il ricambio generazionale nel settore primario in linea con gli orientamenti strategici comunitari 2014-2020.
A tal fine, la Regione Campania promuove la semplificazione amministrativa a favore di tutti i giovani imprenditori agricoli che vogliono insediarsi per la prima volta e/o gestire un suolo o bene pubblico a vocazione rurale, in forma singola o associata.
All’art.2, di modifica dell’art.4 della l.r. 3 agosto 2013, n.10, la legge in questione stabilisce che, possono aderire a tale iniziativa, i giovani che non hanno ancora compiuto i 40 anni di età. Tale requisito deve essere posseduto, oltre che dal legale rappresentante, anche dalla maggioranza dei soci se trattasi di società, anche costituite in forma di cooperativa. Non possono mancare inoltre conoscenze e competenze professionali adeguate. La presentazione di un piano aziendale in linea con gli obiettivi del PSR completa l’elenco della documentazione a corredo di tale richiesta. Il giovane imprenditore agricolo deve, successivamente, costituire il fascicolo aziendale da cui risulti un titolo di proprietà o un contratto di affitto fondi rustici di durata ultranovennale, ovvero, provvedimento emesso dall’autorità competente che ne legittimi il possesso; lo statuto e l’atto costitutivo nel caso di persona giuridica; l’apertura della Partita I.V.A.; l’iscrizione al registro delle imprese presso la CCIAA; l’apertura posizione INPS in qualità di Imprenditore agricolo Professionale I.A.P. o di unico titolare coltivatore diretto unità attiva di azienda agricola.
Legge Regionale 23 dicembre 2015, n. 18
“Approvazione debito fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 (Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)”

B.U.R.C. n. 78 del 23 dicembre 2015

Progetto di legge ad iniziativa del Consigliere Antonio Marciano.
Acquisita dal Consiglio Regionale il 21 ottobre 2015 (R.G. n.79), assegnata alla II Commissione Consiliare Permanente per l’esame.
Approvata dall’Assemblea legislativa regionale nella seduta del 9 dicembre 2015.
L’iter della legge, in Commissione, ha avuto una durata di 7 giorni.
La legge regionale si compone di 3 articoli.
L’emanazione della norma di modifica si è resa necessaria in quanto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, all’art.73 prevede quanto segue:
"Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio delle Regioni"
1. Il Consiglio regionale riconosce con legge, la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:
   a) sentenze esecutive;
   b) copertura dei disavanzi di enti, società ed organismi controllati, o, comunque, dipendenti dalla Regione, purché il disavanzo derivi da fatti di gestione;
   c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, delle società di cui alla lettera b);
   d) procedure espropriative o di occupazione d’urgenza per opere di pubblica utilità; e) acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa.
2. Per il pagamento la Regione può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre esercizi finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori.
3. Qualora il bilancio della Regione non rechi le disponibilità finanziarie sufficienti per effettuare le spese conseguenti al riconoscimento dei debiti fuori bilancio, la Regione è autorizzata a deliberare aumenti, sino al limite massimo consentito dalla vigente legislazione, dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote ad essa attribuite, nonché ad elevare ulteriormente la misura dell’imposta regionale di cui all’art. 17, co.1, del D.Lgs. 21 dicembre 1990, n.398, fino a un massimo di cinque centesimi per litro, ulteriori rispetto alla misura massima consentita.
4. Al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio di cui al co.1, lettera a), il Consiglio regionale provvede entro sessanta giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta.
La legge approva le Delibere nn.391 e 392 del 6 maggio 2015 dell’Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale con le quali sono stati riconosciuti i debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive (art.1) ed individua (art.2) i capitoli da incrementare e quelli da diminuire per soddisfare i debiti individuati nelle due delibere suindicate.
Legge Regionale 4 dicembre 2015, n. 19

“Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera e) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126”

B.U.R.C. n. 78 del 23 dicembre 2015

Disegno di legge ad iniziativa del Presidente della Giunta regionale Vincenzo De Luca e dell’Assessore Lidia D’Alessio adottato dalla Giunta Regionale con Delibera del 28 marzo 2015, n. 160.
Depositato al Consiglio Regionale il 4 dicembre 2015 (R.G. n.136), assegnato alla II Commissione Consiliare Permanente per l’esame.
Approvato dall’Assemblea legislativa regionale nella seduta del 9 dicembre 2015.
L’iter della legge, in Commissione, ha avuto una durata di 5 giorni.
La legge regionale si compone di 4 articoli e 2 allegati.
L’emanazione della norma di modifica si è resa necessaria in quanto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, all’articolo 73 prevede quanto segue: “Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio delle Regioni.”.
1. Il Consiglio regionale riconosce con legge, la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:
   a) sentenze esecutive;
   b) copertura dei disavanzi di enti, società ed organismi controllati, o, comunque, dipendenti dalla Regione, purché il disavanzo derivi da fatti di gestione;
   c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, delle società di cui alla lettera b);
   d) procedure espropriative o di occupazione d’urgenza per opere di pubblica utilità; e) acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa.
2. Per il pagamento la Regione può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre esercizi finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori.
3. Qualora il bilancio della Regione non rechi le disponibilità finanziarie sufficienti per effettuare le spese conseguenti al riconoscimento dei debiti fuori bilancio, la Regione è autorizzata a deliberare aumenti, sino al limite massimo consentito dalla vigente legislazione, dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote ad essa attribuite, nonché ad elevare ulteriormente la misura dell’imposta regionale di cui all’art.17, co.1, del D.Lgs. 21 dicembre 1990, n. 398, fino a un massimo di cinque centesimi per litro, ulteriori rispetto alla misura massima consentita.
4. Al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio di cui al co.1, lettera a), il Consiglio regionale provvede entro sessanta giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta.”.
Nella fattispecie la società SMA Campania SpA ha continuato a svolgere le attività di supporto all’Amministrazione regionale per la prevenzione e la lotta attiva agli Incendi boschivi anche dopo la scadenza del contratto Rep. n. 14369 del 12 luglio 2012, ovvero nel periodo marzo-giugno 2013, in attuazione del Progetto: “Prosecuzione del servizio A.I.S. per a prevenzione ed il contrasto agli incendi boschivi’, regolarmente trasmesso in data 1 marzo 2013 all’ex Settore Foreste, Caccia e Pesca, esponendo un quadro economico per il servizio da rendere, ammontante a € 3.900.000,00, oltre IVA,
trattandosi comunque di interventi inderogabili per la difesa dei territorio dalle calamità naturali e, quindi, per il raggiungimento degli scopi sia della protezione, tutela e valorizzazione del patrimonio boschivo e dei paesaggi rurali regionali, sia della difesa proattiva delle infrastrutture antropiche e della medesima popolazione civile in un’ottica di Integrazione, coordinamento ed efficientamento del sistema regionale di protezione civile.

La stessa Società ha ricorso, per il pagamento della cifra suindicata, al Tribunale di Napoli. Inoltre, la Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentarie e Forestali ha confermato che le attività svolte a seguito della realizzazione del progetto “Proseguimento del Servizio A.I.8. per la prevenzione ed il contrasto agli Incendi boschivi” hanno apportato reale vantaggio all’Amministrazione Regionale, accogliendo così la richiesta della Società SMA Campania S.p.A. del riconoscimento dei costi sostenuti per le predette attività, Tali costi ammontano ad € 3.900.000,00 per il servizio reso, cui va sommato l’importo di € 858.000,00 per IVA, fissata ex lege al 22%, per un totale di € 4.758.000,00, cui va detratta la somma di € 500.000,00 già corrisposto alla Società SMA Campania S.p.A., quale prima rata per le attività svolte nell’ambito del citato progetto. Pertanto, l’importo totale (sorta capitale ed IVA) ancora da erogare a SMA Campania S.p.A. per le attività in parola è stato determinato in € 4.258.000,00. Inoltre, il Commissario ad acta per la riorganizzazione delle Società del Polo ambientale e per il riordino delle società operanti nel settori finanziario, dello sviluppo dell’innovazione e dell’ICT (l.r. 15/2013) aveva suggerito di prevedere il risanamento del debito della Società suddetta, il cui ritardo avrebbe inciso negativamente sul pagamento delle rate relative ai piani di ammortamento degli oneri sociali/contributivi in corso, arrelando ulteriori aggravi di sposa (Interessi e more) all’Amministrazione Regionale.
Legge Regionale 23 dicembre 2015, n. 20

“Misure per introdurre la cultura della responsabilità nell’organizzazione sanitaria nonché migliorare i servizi ai cittadini. – Modifiche alla legge regionale 3 novembre 1994, n. 32 (Decreto legislativo 30/12/1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni, riordino del servizio sanitario regionale)”

B.U.R.C. n. 78 del 23 dicembre 2015

Disegno di legge ad iniziativa del Presidente De Luca Vincenzo.
Depositato al Consiglio Regionale il 10 novembre 2015 (R.G.n.95), assegnato alla V Commissione Consiliare Permanente per l’esame e alla I Commissione Consiliare Permanente per il parere.
Approvato dall’Assemblea legislativa regionale nella seduta del 9 dicembre 2015.
L’iter della legge, in Commissione, ha avuto una durata di 26 giorni.
La legge regionale si compone di 7 articoli.
La legge introduce misure necessarie ed urgenti per affermare la cultura della responsabilità nell’organizzazione sanitaria e migliorare i servizi ai cittadini, in particolare mediante tre azioni specifiche:
l’istituzione di un ufficio ad hoc per svolgere ispezioni nelle strutture sanitarie regionali;
la semplificazione dei procedimenti di nomina dei Direttori Generali delle aziende sanitarie locali e degli Enti del Servizio sanitario regionale, introducendo rigorose regole per la selezione degli stessi; la soppressione dell’Agenzia Regionale per il Servizio Sanitario Nazionale la cui attività è una duplicazione delle funzioni già espletate dagli uffici interni all’amministrazione regionale.
In particolare, quindi, la legge in argomento è volta ad:
a) assicurare l’efficienza dei servizi e della spesa nel settore sanitario e socio sanitario mediante l’istituzione di un Ufficio speciale regionale denominato “Servizio Ispettivo Sanitario e Socio- Sanitario” al quale affidare funzioni ispettive nel settore;
b) semplificare, nel rispetto della disciplina nazionale in materia e del principio di trasparenza e di massima partecipazione, le modalità di nomina dei Direttori Generali delle ASL e degli Enti del Servizio sanitario regionale;
c) razionalizzare l’organizzazione dei supporti tecnico-informatici al Servizio sanitario regionale mediante soppressione dell’ARSAN e riconduzione delle relative funzioni all’ordinaria articolazione amministrativa regionale, con conseguimento di risparmi di spesa;
L’art. 1 istituisce, ai sensi dell’art.29 del Regolamento regionale n.12/2011, un nuovo Ufficio speciale deputato, in via esclusiva, ad effettuare attività ispettiva sulle attività degli Enti, in sostituzione di quella istituita con D.G.R. 7 marzo 2007, n. 322 denominata “Servizio Ispettivo Centrale Sanitario e Socio-Sanitario” le cui funzioni furono disciplinate con successiva D.G.R. 11 maggio 2007, n. 780 di “Modalità di funzionamento”.

La revoca delle DD.GG.RR. n. 322 e 370 del 2007 fu motivata dalla esigenza di evitare sovrapposizioni e contrapposizioni di competenze ed attribuzioni; circostanze, invero, ricorrenti solo per (scarne) attribuzioni del Nucleo Operativo di Controllo presso le ASL.

Va evidenziato che, diversamente dall’attuale assetto amministrativo, la legislazione della Regione Campania prevede l’istituzione di strutture ad hoc.

Nella fattispecie si richiama l’art.35 l.r. 3 novembre 1994 n.32, rubricato “Vigilanza e controllo regionale sugli atti delle Aziende” che dispone, tra l’altro, che: “La Giunta regionale esercita la vigilanza ed il controllo sull’attività delle aziende mediante:

- la permanente attività ispettiva svolta dai propri Servizi Ispettivi anche ai sensi del co.2 dell’art. 10 del D.lgs n. 502/ 1992 e successive modifiche ed integrazioni”

Posto che l’attività ispettiva sanitaria della Sanità è prevista in varie Regioni si rendeva ineludibile, quindi, l’istituzione di un’articolazione regionale, peraltro, in ottemperanza alla legge regionale, al fine dello svolgimento, in via permanente, dell’attività ispettiva sulle ASL e Enti del S.S.N.

La struttura consente, a fronte di aporie gestorio delle ASL su specifici aspetti (es. irregolarità in appalti di servizio), di intervenire in modo puntuale e mirato. Tale servizio, infatti, acclarate, le disfunzioni denunciate, consente di adottare le conseguenziali misure su atti e/o persone. L’attività ispettiva va conclusa nei trenta giorni, eventualmente prorogabili, con la redazione di una relazione, evidenziando le eventuali irregolarità ed i fatti rilevanti sotto il profilo della legittimità e del merito con conseguente indicazione delle misure da adottare e/o specifiche proposte per l’emanazione di misure sanzionatorie.

Ciò a tutto vantaggio della efficienza, funzionalità e risparmi di spesa del servizio.

L’art.2 della legge specifica le modalità con cui deve esercitarsi l’attività ispettiva dell’ufficio speciale istituito dall’art.1, prevedendo, tra l’altro, l’emanazione ogni anno, da parte della Giunta regionale, di un Piano per le azioni ispettive; tale attività sarà espletata nel rispetto del D.lgs. 30 giugno 2003, n.196 ovvero del “Codice in materia dei dati personali”

L’art.3 del provvedimento modifica la l.r. 3 novembre 1994, n. 32, semplificando le modalità di selezione dei Dirigenti delle strutture sanitarie locali e introducendo criteri di selezione basati sul merito, sulla capacità professionale e sulla massima trasparenza.

Le modifiche proposte alla disciplina regionale vigente hanno due scopi:

- a) ampliare la platea delle persone scrutinabili per la nomina a Direttore Generale, in osservanza del co.3 dell’art.3 bis D.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, non adeguatamente recepito nel testo attuale dell’art.18 bis; la novella proposta si prefigge lo scopo di tener conto degli iscritti anche negli elenchi degli idonei delle regioni diverse dalla Campania, che manifestino interesse alla nomina presso Aziende ed Enti del Servizio sanitario regionale;
- b) velocizzare l’iter delle procedure selettive riducendo la composizione della Commissione per la valutazione degli idonei alla nomina dei Direttori Generali da cinque a tre componenti, con la previsione altresì di una unica Commissione per effettuare tutte le nomine dei Direttori Generali nel periodo di operatività della detta commissione (in luogo della disciplina attuale che prevede la costituzione di distinte Commissioni per ciascuna della nomine da effettuarsi), nel rispetto dei criteri qualitativi prescritti dal co.3 art.3 bis L.30 dicembre 1992, n. 502.
La novella istituisce una Commissione di tre componenti, di durata triennale, per effettuare la selezione degli interessati all’inserimento nell’elenco regionale degli idonei alla nomina di Direttore generale. La novella istituisce, altresì, una ulteriore e distinta Commissione di tre componenti per la valutazione degli idonei alla nomina dei Direttori Generali nelle specifiche Aziende ed Enti del Servizio sanitario regionale. La precedente previsione della composizione a cinque, in uno alla previsione di due tipologie di Commissioni (una per la gestione, per l’aggiornamento dell’elenco regionale degli idonei alla nomina di D.G., le altre, una per ciascuna nomina, per la valutazione degli idonei alla nomina dei D. G.) ha reso difficoltose le operazioni e ha costituito causa di lungaggini. Va sottolineato che, al fine di garantire l’applicazione dei principi stabiliti dalla L.124/2015, non possono essere nominati componenti della Commissione, soggetti condannati con sentenza, anche non definitiva, da parte delle Corte dei Conti al risarcimento di danno erariale. Attualmente la maggior parte delle Aziende ed Enti del S.S.N. sono amministrate da Commissari Straordinari da circa un anno e le operazioni selettive per nomina dei nuovi Direttori generali sono andate a rilento. In specie sono commissariate tutte le ASL (di Avellino, di Benevento, di Caserta, di Napoli 1 Centro, di Napoli 2 Nord, di Napoli 3 Sud), le Aziende Ospedaliere “Rummo” di Benevento, Cardarelli di Napoli e l’IRCCS PASCALE di Napoli e le Aziende Ospedaliere Universitarie “Federico II” e SUN. Sicché, misura razionale è ammodernare l’esistente per conseguire, nell’attuale quadro legislativo nazionale, la nomina dei Direttori Generali con la più ampia platea degli scrutinabili. Si è intervenuto, altresì, nell’attuale quadro amministrativo al fine di conseguire, tenendo conto delle innovazioni apportate al procedimento di nomina, con sollecitudine, la nomina dei Direttori Generali della A.S.L., delle A.O. e delle A.O.U. scaduti da tempo e gestite, in attesa del rinnovo delle cariche da Commissari straordinari per i quali, in virtù dell’abrogazione del co.7bis dell’art.35 della l.r. n..32/94, non c’è più il termine di scadenza di dodici mesi. Con tale articolo sono, altresì, disciplinate le ricadute della novella sui procedimenti di nomina in itinere (regolati dalla normativa oggetto della modifica de qua) e sulla durata delle gestioni commissariali pendenti. In analogia con quanto stabilito per i componenti della Commissione, non possono essere nominati Direttori Generali soggetti condannati con sentenza, anche in via non definitiva, da parte della Corte dei Conti al risarcimento di danno erariale per condotte dolose; altresì gli aspiranti all’incarico di Direttore generale devono essere in possesso, all’atto della partecipazione all’avviso, dell’attestazione di idonea valutazione positiva rispetto al raggiungimento degli obiettivi assegnati nelle funzioni svolte nell’ultimo triennio. L’art.3 nel modificare la l.r. n. 32/94, in ossequio a quanto disposto dal Decreto Balduzzi, rimodula la composizione degli Organi delle ASL e delle AO, ovvero in luogo del Direttore Generale e del Collegio dei Revisori sono previsti i seguenti Organi:
   a) Il direttore generale
   b) Il collegio sindacale
   c) Il collegio di direzione.
Infine per una migliore e più efficace programmazione, la Giunta Regionale definisce le linee guida per l’assegnazione ai Servizi ospedalieri e territoriali, definendo le dotazioni organiche delle ASL.
L’art.4 della norma sopprime l’ARSAN, l’Agenzia regionale sanitaria disciplinata dal Regolamento 14 giugno 2014, n.5, di esecuzione dell’art.1, co. 244, della l.r. del 15 marzo 2011, n.4 (Disposizioni per la formazione del Bilancio Annuale 2011-2013 della regione Campania-Legge Finanziaria 2011). Tutto ciò al fine di ricondurre le relative funzioni nell’ambito della Regione Campania, con risparmi di spesa (ciò
nell’ottica della spending review) quantificati in circa 8 milioni di euro l’anno e maggiori sinergie operative.
Per l’intera durata della gestione commissariale per la prosecuzione del Piano di rientro dal disavanzo del Settore sanitario, le funzioni sono esercitate in ossequio alle disposizioni impartite dal Commissario ad acta. La Giunta Regionale, entro il 31 dicembre, procederà alla ricognizione delle risorse umane, già in comando presso gli uffici dell’Agenzia, per verificare la possibilità di assegnare alcune delle suddette risorse, dotate di specifiche professionalità, agli Uffici delle strutture amministrative regionali.
All’art.4 bis si procede, con Regolamento della Giunta Regionale, ad introdurre misure per il riordino funzionale ed organizzativo di SO.RE.SA S.p.A. con riguardo alla razionalizzazione delle risorse umane e strumentali, al contenimento dei costi per la riduzione di contratti di collaborazione e consulenza, all’efficientamento delle procedure amministrative e all’obbligo di dotarsi di adeguate forme di controllo e vigilanza secondo le disposizioni del D.Lgs. n. 231/01.
All’art.4 ter in osservanza della normativa vigente in materia di diritto societario, in attuazione dell’art.2 del D.Lgs. n.288/2003 e fatte salve eventuali disposizioni del Commissario ad acta, la Giunta Regionale avvia le procedure per la trasformazione di CEINGE S.c.a.r.l. in Fondazione
Infine l’art.5 della legge reca la clausola di invarianza finanziaria e l’art.6 ne dispone l’entrata in vigore.
PRODUZIONE LEGISLATIVA Anno 2016

LEGGI REGIONALI 2016
INDICE CRONOLOGICO DECREScente

- **Legge Regionale 30 dicembre 2016, n.39**
  Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera e) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126

- **Legge Regionale 23 dicembre 2016, n.38**
  Ulteriori disposizioni in materia di razionalizzazione, adeguamento e semplificazione della normativa regionale

- **Legge Regionale 7 dicembre 2016, n.37**
  Variazione al Bilancio di previsione finanziario 2016-2018

- **Legge Regionale n. 36 del 7 dicembre 2016**
  Assestamento al bilancio di previsione 2016 - 2018 della Regione Campania

- **Legge Regionale 7 dicembre 2016, n.35**
  Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126

- **Legge Regionale 7 dicembre 2016, n.34**
  Modifiche alla legge regionale 8 agosto 2016, n. 27 (Disposizioni organizzative per l'erogazione dei farmaci e dei preparati galenici a base di cannabinoidi per finalità terapeutiche nell'ambito del servizio sanitario regionale e promozione della ricerca e di azioni sperimentali prodromiche alla produzione da parte di soggetti autorizzati)

- **Legge Regionale 14 novembre 2016, n.33**
  Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126

- **Legge Regionale 14 novembre 2016, n.32**
  Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126

- **Legge Regionale 14 novembre 2016, n.31**
  Legge regionale n. 31 del 14 novembre 2016 - Articolato
  Allegato - Rendiconto della gestione 2013 - Conto del Bilancio esercizio finanziario 2013

- **Legge Regionale 17 ottobre 2016, n.30**
  Cinema Campania. Norme per il sostegno, la produzione, la valorizzazione e la fruizione della cultura cinematografica ed audiovisiva

- **Legge Regionale 13 ottobre 2016, n.29**
  Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126
• **Legge Regionale 8 agosto 2016, n.28**
  Legge regionale di revisione statutaria concernente: "Modifiche degli articoli 49 e 54 della legge regionale 28 maggio 2009, n. 6 (Statuto della Regione Campania)

• **Legge Regionale 8 agosto 2016, n.27**
  Disposizioni organizzative per l'erogazione dei farmaci e dei preparati galenici a base di cannabinoidi per finalità terapeutiche nell'ambito del servizio sanitario regionale e promozione della ricerca e di azioni sperimentali prodromiche alla produzione da parte di soggetti autorizzati

• **Legge Regionale 8 agosto 2016, n.26**
  Costruire il futuro. Nuove politiche per i giovani

• **Legge Regionale 8 agosto 2016, n.25**
  Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126

• **Legge Regionale 8 agosto 2016, n.24**
  Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126

• **Legge Regionale 8 agosto 2016, n.23**
  Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126

• **Legge Regionale 8 agosto 2016, n.22**
  Legge annuale di semplificazione 2016 - "Manifattur@ Campania: Industria 4.0

• **Legge Regionale 13 giugno 2016, n.21**
  Modifica ed integrazione alla legge regionale 3 agosto 2013, n. 10 (Valorizzazione dei suoli pubblici a vocazione agricola per contenerne il consumo e favorirne l’accesso ai giovani). Istituzione della Banca delle terre Campane

• **Legge Regionale 13 giugno 2016, n.20**
  Norme per l’applicazione pianificata del fuoco prescritto

• **Legge Regionale 8 giugno 2016, n.19**
  Cambio denominazione del Comune di Capaccio in Comune di Capaccio Paestum

• **Legge Regionale 8 giugno 2016, n.18**
  Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126

• **Legge Regionale 8 giugno 2016, n.17**
  Riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126

• **Legge Regionale 8 giugno 2016, n.16**
  Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126. Delibera di Giunta Regionale 22 marzo 2016, n. 116
• **Legge Regionale 8 giugno 2016, n.15**  
Disposizioni urgenti in materia di semplificazione per la procedura di nomina dei direttori delle Aziende sanitarie ed ulteriori misure di razionalizzazione

• **Legge Regionale 26 maggio 2016, n.14**  
Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti

• **Legge Regionale 18 maggio 2016, n.13**  
Disposizioni per l’assistenza alle persone disabili prive del sostegno familiare e modifiche alla legge regionale 11 gennaio 1994, n. 2 (Istituzione del sistema integrato regionale per la emergenza sanitaria)

• **Legge Regionale 18 maggio 2016, n.12**  
Misure per potenziare e rendere effettivo il diritto allo studio universitario

• **Legge Regionale 9 maggio 2016, n.11**  
Conservazione e valorizzazione delle Alberate aversane e delle viti maritate a pioppo.  
Istituzione vincolo ambientale

• **Legge Regionale 9 maggio 2016, n.10**  
Misure urgenti per la semplificazione delle norme in materia di prevenzione del rischio sismico.  
Modifiche alla legge regionale 7 gennaio 1983, n. 9

• **Legge Regionale 9 maggio 2016, n.9**  
Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118

• **Legge Regionale 9 maggio 2016, n.8**  
Approvazione debiti fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118

• **Legge Regionale 9 maggio 2016, n.7**  
Approvazione debiti fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118

• **Legge Regionale 5 aprile 2016, n.6**  
Prime misure per la razionalizzazione della spesa e il rilancio dell’economia campana - Legge collegata alla legge regionale di stabilità per l’anno 2016.

• **Legge Regionale 29 marzo 2016, n.5**  
Approvazione debiti fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126

• **Legge Regionale 15 febbraio 2016, n.4**  

• **Legge Regionale 8 febbraio 2016, n.3**  

• **Legge Regionale 18 gennaio 2016, n.2**  
Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania
• **Legge Regionale 18 gennaio 2016, n.1**
  *Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale 2016*
SCHEDE TECNICHE

LEGGI REGIONALI 2016 X LEGISLATURA

Legge Regionale 18 gennaio 2016, n.1
“Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale 2016”.
Pubblicata sul B.U.R.C. 18 gennaio 2016, n.3

Disegno di legge ad iniziativa dell’Assessore Lidia D’Alessio, adottato dalla Giunta Regionale con Deliberazione del 21 novembre 2015, n.680.


Approvato dall’Assemblea Legislativa regionale nella seduta del 21 dicembre 2015.

L’iter della legge, in Commissione, ha avuto una durata di 19 giorni.
La legge rientra in uno degli atti di programmazione economico finanziario previsto dall’art.111 del Regolamento interno da approvarsi entro il 31 dicembre. Il provvedimento è adottato ai sensi dell’art.36 del D. Lgs. 23 giugno 2011, n.118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali, dei loro organismi a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42), che prevede l’adozione, da parte della Regione, di una legge di stabilità regionale, contenente il quadro di riferimento finanziario per il periodo compreso nel bilancio di previsione, in relazione alle esigenze derivanti dallo sviluppo della fiscalità regionale. Pertanto contiene norme tese a realizzare effetti finanziari con decorrenza dal primo anno considerato nel bilancio di previsione ed è disciplinato dal principio applicato riguardante la programmazione.

La legge regionale si compone di 16 articoli
L’art.1 introduce la soppressione dell’Agenzia per il lavoro e l’istruzione - ARLAS.
L’art.2 prevede misure per la razionalizzazione degli organismi regionali.
L’art.3 prevede la razionalizzazione del patrimonio immobiliare del sistema regionale.
L’art.4 comprende misure relative alla razionalizzazione ed al riordino delle società partecipate regionali.
L’art.5 contiene misure in materia di trasporto pubblico essenziale e infrastrutture stradali.
L’art.6 prevede interventi finanziari per le attività di forestazione e bonifica montana.
L’art.7 assicura misure per la cittadinanza attiva.
L’art.8 istituisce un Fondo vincolato relativo agli utili della gestione sanitaria e ulteriori misure in materia sanitaria.
L’art.9 contiene una revisione delle norme di spesa e termini.
L’articolo 10 contiene la razionalizzazione delle funzioni di promozione turistica e culturale.
L’art.11 prevede misure per la valorizzazione del patrimonio culturale e per il rafforzamento del diritto allo studio.
L’art.12 istituisce misure per il contrasto alle dipendenze.
L’art.13 contiene misure in materia ambientale.
L’art.14 introduce modifiche normative per il contenimento della spesa pubblica regionale.
L’art.15 contiene la destinazione dei risparmi di spesa.
L’art.16 prevede l’entrata in vigore.
Legge Regionale 18 gennaio 2016, n.2

“Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania”

Pubblicata sul B.U.R.C. 18 gennaio 2016, n.3

Disegno di legge ad iniziativa dell’Assessore Lidia D’Alessio, adottato dalla Giunta Regionale con deliberazione 21 novembre 2015, n.680


Approvato dall’Assemblea legislativa regionale nella seduta del 21 dicembre 2016.

L’iter della legge, in Commissione, ha avuto una durata di 19 giorni.

In ottemperanza a quanto stabilito dalla l.r. 20 aprile 2002, n.7, artt.11 e 20, la legge è di approvazione degli strumenti della programmazione finanziaria per il triennio 2016-2018 della Regione Campania e di autorizzazione al ricorso del mercato finanziario per il triennio 2016 - 2018, per la realizzazione di investimenti e per partecipare a società, che svolgono attività strumentali, rispetto agli obiettivi della programmazione regionale. Inoltre, autorizza l’iscrizione di fondi di riserva, in termini di competenza e di cassa, nello stato previsionale della spesa.
La legge di bilancio prevede l’approvazione degli schemi di bilancio e dell’elenco delle spese obbligatorie, vincolate e destinate alla sanità.
Autorizza, altresì, la Giunta regionale ad effettuare variazioni tra unità previsionali di base diverse con variazioni compensate all’interno della medesima classificazione economica
La legge, composta da 6 articoli, contiene gli allegati ed i quadri generali riassuntivi.
Legge Regionale 8 febbraio 2016, n. 3

“Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126”

Pubblicata sul B.U.R.C. 9 febbraio 2016, n. 9


Depositati in Consiglio regionale ed assegnati alla II Commissione Consiliare Permanente per l’esame, espresso favorevolmente in data 12 gennaio 2016.

Approvato dall’Assemblea legislativa regionale nella seduta del 29 gennaio 2016.

L’iter della legge, in Commissione, ha avuto una durata di 50 giorni.

Il testo unificato, di fatto, ingloba 104 provvedimenti che la Giunta ha trasmesso al Consiglio in tre gruppi, il primo notificato in data 4 dicembre 2015, il secondo in data 21 dicembre e il terzo in data 29 dicembre. Il Consiglio Regionale, ai sensi dell’art.73 co.4 del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n.126, provvede all’approvazione di tali provvedimenti entro sessanta giorni dalla ricezione della proposta.
I provvedimenti avevano, pertanto, scadenza diversificata, compresi nella data tra il 2 e il 22 febbraio 2016.

La legge regionale si compone di tre articoli.

L’art.1 disciplina il riconoscimento del debito ai sensi dell’art.73, co.1, lett. a, del D.Lgs. n.118/2011, per un importo pari ad € 3.778.748,25.

L’art.2, rubricato “Norma finanziaria”, si compone di otto commi, ad ognuno dei quali corrisponde un allegato. Tali allegati, identificati con le lettere da A ad H, comprendono debiti, di identica tipologia, riportati nella deliberazione di Giunta di riconoscimento della legittimità del debito e derivanti da sentenze esecutive.

L’art. 3 è la dichiarazione d’urgenza
Legge Regionale 15 febbraio 2016, n. 4
“Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126”
Pubblicata sul B.U.R.C. 16 febbraio 2015, n.10


Approvato dall’Assemblea legislativa regionale nella seduta del 8 febbraio 2016.

L’iter della legge, in Commissione, ha avuto una durata di 13 giorni.

La legge regionale consta di tre articoli.

Il testo unificato ingloba 54 provvedimenti che la Giunta ha trasmesso al Consiglio in due gruppi, il primo notificato in data 30 dicembre 2015, il secondo in data 5 gennaio 2016.

Il Consiglio Regionale, ai sensi dell’art.73, c., 4 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, come modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n.126, provvede all’approvazione di tali provvedimenti entro sessanta giorni dalla ricezione della proposta.

La norma si compone di numero 3 articoli.
L’art.1 disciplina il riconoscimento del debito ai sensi dell’art.73, co.1, lett. a, del D.Lgs. n.118/2011, per un importo pari ad € 8.493.961,37.

L’art.2, rubricato “Norma finanziaria”, si compone di sedici commi, ad ognuno dei quali corrisponde un allegato. Tali allegati, identificati con le lettere da A ad R, comprendono debiti, di identica tipologia, riportati nella deliberazione di Giunta di riconoscimento della legittimità del debito e derivanti da sentenze esecutive.

L’art.3 ne dichiara l’urgenza
Legge Regionale 29 marzo 2016, n. 5

“Approvazione debiti fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 (Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)”

Pubblicata sul B.U.R.C. 30 marzo 2016, n.20

Proposta di legge ad iniziativa del Consigliere Antonio Marciano.

Acquisita dal Consiglio regionale in data 29 gennaio 2016, repertoriata con il n.253 del R.G. ed assegnata alla II Commissione consiliare permanente per l'esame, espresso favorevolmente in data 1 marzo 2016.

Approvata dall'Assemblea legislativa regionale nella seduta del 16 marzo 2016

L’iter della legge, in Commissione, è stato di 15 giorni.

La legge è relativa al debito fuori bilancio di cui alle Delibere dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale 17 dicembre 2015, nn.20 e 21, riconosciuto legittimo ai sensi dell'art.73, co.1, lett. a) del D.Lgs. 23 giugno 2011 n.118, così come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126.

La norma si compone di 3 articoli.

L’art.1 disciplina il riconoscimento del debito ai sensi del citato art. 73, co.1, lettera a), del D.Lgs. n.118/2011.


L’art. 3 è la dichiarazione d’urgenza
Legge Regionale 5 aprile 2016, n. 6

“Prime misure per la razionalizzazione della spesa e il rilancio dell’economia campana – Legge collegata alla legge regionale di stabilità per l’anno 2016”

Pubblicata sul B.U.R.C. 5 aprile 2016, n. 22


Approvato dall’Assemblea legislativa regionale nella seduta del 16 marzo 2016.

L’iter della legge, in Commissione, ha avuto una durata di 78 giorni.

L’approvazione della norma chiude il ciclo degli atti di programmazione economica e finanziaria e passa alla fase operativa per raggiungere gli obiettivi di crescita, sviluppo economico ed occupazionale. La legge è finalizzata all’attuazione delle linee strategiche individuate dal Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR 2016) che detta misure di razionalizzazione della spesa e rilancio dell’economia campana con interventi nei settori dell’agricoltura, dell’ambiente, del territorio, della cultura, del turismo, dell’edilizia sociale, l’economia campana e quindi l’occupazione.

La legge regionale si compone di 6 Titoli e 29 articoli.
L’art.1 contiene le finalità della legge.

TITOLO I - Misura 2.1 “La programmazione per lo sviluppo delle attività produttive”
L’art.2 prevede azioni di promozione delle start up innovative.
L’art.3 contiene misure per sostenere gli insediamenti produttivi e la cultura diffusa.
L’art.4 comprende la tutela e sviluppo dell’artigianato artistico.
L’art.5 contiene misure per il commercio.

TITOLO II - Misura 2.6 “Agricoltura, ambiente e territorio”
L’art.6 prevede modifiche legislative in materia di agricoltura e attività venatoria.
L’art.7 assicura misure in materia di pesca e acquacoltura.
L’art.8 istituisce misure in materia di piano casa.
L’art.9 contiene misure in materia di edilizia sociale.
L’art.10 misure in materia di edilizia sociale.
L’art.11 prevede misure per il contrasto all’abusivismo edilizio.
L’art.12 istituisce programmi di rigenerazione urbana e sviluppo degli spazi verdi urbani.
L’art.13 contiene misure per la mobilità sostenibile, l’economia verde e il riequilibrio ambientale.
L’art.14 prevede misure in materia di servizio idrico integrato e piano dei rifiuti.
L’art.15 contiene misure in materia di impianti eolici e di produzione energetica con utilizzo di biomasse.
TITOLO III - Misura 2.8 “Cultura e turismo quali principali fattori di sviluppo economico”
L’art.16 prevede norme per lo sviluppo del settore turistico e delle strutture turistiche ricettive. L’art.17 contiene norme per lo sviluppo del turismo balneare. L’art.18 prevede misure urgenti per le Universiadi 2019.

TITOLO IV - Misura 2.9 “Trasporti e reti al servizio dei cittadini e del territorio”
L’art.19 contiene disposizione per la promozione dell’uso del trasporto pubblico locale.

TITOLO V - Misura 2.10 “Sicurezza, cultura della legalità e politiche sociali”
L’art.20 prevede Misure a sostegno delle politiche sociali regionali. L’art.21 prevede norme di contrasto al lavoro irregolare nel settore edile. L’art.22 prevede misure in materia sanitaria.

TITOLO VI - Misura 2.11 “Interventi finalizzati all’attuazione delle misure previste dal piano di stabilizzazione finanziaria”
L’art.23 prevede norme per la riorganizzazione delle agenzie per la difesa del suolo e la tutela ambientale. L’art.24 contiene misure di contenimento della spesa pubblica regionale. L’art.25 contiene misure per il recupero dei crediti e la razionalizzazione della spesa. L’art.26 contiene misure per il contenimento della spesa del Consiglio regionale. L’art.27 prevede norme denominate carta zero e processi di digitalizzazione. L’art.28 prevede modifiche alla legge regionale 27 luglio 2012, n. 24. L’art.29 contiene la clausola di invarianza finanziaria ed entrata in vigore.
Legge Regionale 9 maggio 2016, n.7

“Approvazione debiti fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 (Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)”

Pubblicata sul B.U.R.C. 9 maggio 2016, n. 29

Proposta di legge ad iniziativa del consigliere regionale Antonio Marciano.


Approvata dall’Assemblea legislativa regionale nella seduta del 29 aprile 2016

L’iter della legge, in Commissione, ha avuto una durata di 15 giorni.

La legge è relativa al debito fuori bilancio di cui alla delibera dell’Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale del 19 febbraio 2016, n.24, riconosciuto legittimo ai sensi dell'art.73, co.1, lettera a) del D.Lgs.23 giugno 2011, n.118, così come modificato dal D.Lgs.10 agosto 2014, n. 126.

La norma consta di tre articoli.

L’art.1 disciplina il riconoscimento del debito ai sensi del citato art.73.


L’articolo 3 è la dichiarazione d’urgenza
Legge Regionale 9 maggio 2016, n. 8

“Approvazione debiti fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 (Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)”

Pubblicata sul B.U.R.C. 9 maggio 2016, n. 29

Proposta di legge ad iniziativa del consigliere regionale Antonio Marciano.


Approvata dall’Assemblea legislativa regionale nella seduta del 29 aprile 2016.

L’iter della legge, in Commissione, ha avuto una durata di 19 giorni.

La proposta di legge è relativa al debito fuori bilancio di cui alla delibera dell’Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale del 10 marzo 2016, n.31, di riconoscimento ai sensi dell’art.73, co.1, lett. a) del D.Lgs.23 giugno 2011, n.118, come modificato dal D.Lgs.10 agosto 2014, n. 126.

La norma si compone di 3 articoli.
L’art.1 disciplina il riconoscimento del debito ai sensi del citato articolo 73.

L’art.2, rubricato “Norma finanziaria”, si compone di un solo comma e quantifica il debito in complessivi € 4.408,87, relativo alle competenze legali determinatosi a seguito di sentenza esecutiva della Corte di Appello di Napoli n. 3384/2015.

L’art.3 è la dichiarazione d’urgenza
Legge Regionale 9 maggio 2016, n. 9

“Approvazione debiti fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 (Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)”

Pubblicata sul B.U.R.C. n. 29 del 9 maggio 2016

Disegno di legge ad iniziativa della Giunta regionale - Assessori Lidia D’Alessio e Sonia Palmeri.


Approvato dall’Assemblea legislativa regionale nella seduta del 29 aprile 2016.

L’iter della legge, in Commissione, è durato 13 giorni.

La proposta di legge è relativa al debito fuori bilancio di cui alla delibera di Giunta Regionale 22 marzo 2016, n.115: “Proposta di Disegno di Legge di riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell’art. 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, con allegate le schede di rilevazione delle partite debitorie”.

La legge regionale si compone di 3 articoli.

L’art.1 disciplina il riconoscimento del debito ai sensi dell’art.73, co.1, lett. a, del D.Lgs.n.118/2011.


L’articolo 3 è la dichiarazione d’urgenza
Legge Regionale 9 maggio 2016, n. 10

“Misure urgenti per la semplificazione delle norme in materia di prevenzione del rischio sismico. Modifiche alla legge regionale 7 gennaio 1983, n. 9”

Pubblicata sul B.U.R.C. 9 maggio 2016, n. 29

Disegno di legge ad iniziativa della Giunta Regionale – Presidente Vincenzo de Luca.


Approvato dall’Assemblea legislativa regionale nella seduta del 29 aprile 2016.

L’iter della legge, in Commissione, ha avuto una durata di 69 giorni.

La legge regionale si compone di un articolo unico

La norma, di modifica alla l.r. 7 gennaio 1983, n.9 “Norme per l’esercizio delle funzioni regionali in materia di difesa del territorio dal rischio sismico”, è orientata alla semplificazione delle procedure amministrative necessarie per le autorizzazioni correlate all’edificazione, al fine di migliorare e incrementare i controlli nelle zone ad alto rischio sismico e semplificare quelle che sono le procedure amministrative relative ai lavori individuati come minori.
Legge Regionale 9 maggio 2016, n. 11

“Conservazione e valorizzazione delle Alberate aversane e delle viti maritate a pioppo.
Istituzione vincolo ambientale”

Pubblicata sul B.U.R.C. 9 maggio 2016, n.29

Proposta di legge ad iniziativa del consigliere regionale Gennaro Oliviero.

Acquisita dal Consiglio Regionale il 15 settembre 2015, repertoriata al n. 57 del R.G. ed assegnata alla VIII Commissione Consiliare Permanente per l'esame, reso favorevolmente in data 18 novembre 2015, e II e III Commissione Consiliare Consiliare Permanente, per il parere.

Approvata dall'Assemblea legislativa regionale nella seduta del 29 aprile 2016

L’iter della legge, in Commissione, ha avuto una durata di 64 giorni.

La norma promuove la conservazione e la valorizzazione delle Alberate aversane e delle viti maritate a pioppo e dei territori dove esse insistono e ne tutela la tradizionale coltura, nonché i prodotti della vinificazione, fra cui il Vino Asprinio DOC, nella loro unicità, all’interno dei prodotti dell'eccellenza campana.
Al fine di un adeguato sviluppo di tutta la filiera produttiva e della valorizzazione dei prodotti della vinificazione, la Regione assicura il coinvolgimento nelle attività di promozione e commercializzazione per l’incremento del consumo sul territorio nazionale ed estero, attraverso una maggiore conoscenza delle caratteristiche organolettiche, oltre che della loro tipicità nonché la possibilità di rintracciare l’origine, il metodo tradizionale di lavorazione e la modalità di conservazione.
L’Istituzione del vincolo ambientale serve a tutelare le aree di notevole interesse pubblico dei Comuni interessati per adeguare conformemente la pianificazione paesaggistica ai sensi delle Leggi nn.13/2008 e 16/2004.

La legge regionale si compone di 8 articoli.

L’art. 1 prevede le finalità della legge.
L’art.2 contiene l’ambito di applicazione.
L’art.3 contiene l’attività di valorizzazione.
L’art.4 prevede i consorzi di filiera.
L’art.5 contiene la norma finanziaria.
L’art.6 prevede l’accesso ai contributi.
L’art.7 assicura il regime di minimis.
L’art.8 contiene l’entrata in vigore.
Legge Regionale 18 maggio 2016, n. 12
“Misure per potenziare e rendere effettivo il diritto allo studio universitario”

Pubblicata sul B.U.R.C. 23 maggio 2016, n.32

Disegno di legge ad iniziativa della Giunta regionale – Presidente Vincenzo De Luca e Assessore Lidia D’Alessio.

Acquisito dal Consiglio Regionale il 29 dicembre 2015, repertoriato con il n. 225 del R.G. ed assegnato alla VI Commissione Consiliare Permanente per l'esame, espresso favorevolmente in data 5 aprile 2016, e I e II Commissione Consiliare Consiliare Permanente per il parere.

Approvato dall'Assemblea legislativa regionale nella seduta del 29 aprile 2016.

L’iter della legge, in Commissione, ha avuto una durata di 66 giorni.

La norma che riforma le ADISU si è resa necessaria per uniformarsi al D,Lgs. 29 marzo 2012, n. 68 (“Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti, in attuazione della delega prevista dall’articolo 5, comma 1, lettere a), secondo periodo, e d), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e secondo i principi e i criteri direttivi stabiliti al comma 3, lettera f), e al comma 6.”) che impone la riforma del sistema della gestione delle Aziende per il diritto allo studio agli studenti sui territori.

La norma, di riduzione da 7 a 2 ADISU, punta alla loro ottimizzazione gestionale finalizzata a garantire il diritto allo studio, riservando una particolare attenzione verso i soggetti meritevoli e privi di mezzi, in un momento storico sociale in cui aumentano le disuguaglianze sociali, gli squilibri nella distribuzione dei redditi e cresce il numero di famiglie in difficoltà.

Lo studio universitario è stato e resta un importante ascensore sociale che garantisce non solo una riduzione nelle disuguaglianze ma soprattutto si pone alla base dello sviluppo di un paese moderno che intende competere in prima linea per affermarsi nel mercato mondiale. La gestione delle ADISU è una gestione a finanza derivata le cui risorse sono assegnate e liquidate dagli uffici regionali.

La legge si compone di 4 titoli e sedici articoli.

TITOLO I - PRINCIPI E OBIETTIVI
L’art.1 contiene le finalità, definizioni e destinatari della legge.
L’art.2 definisce i compiti della Regione.
L’art.3 istituisce le aziende regionali per il Diritto allo Studio Universitario della Campania - ADISUC.

TITOLO II - ORGANI DI GOVERNO DEL DIRITTO ALLO STUDIO
L’art.4 prevede gli organi delle ADISUC.
L’art.5 definisce composizione e compiti del Consiglio di Amministrazione.
L’art.6 definisce i compiti del Direttore generale.
L’art.7 definisce composizione del Collegio dei revisori dei conti.

TITOLO III - DIRITTI DEGLI STUDENTI
L’art.8 definisce tipologia dei servizi, azioni di controllo e sanzioni.
L’art.9 contiene il contratto di servizio e istituisce il Garante dello studente.
L’art.10 istituisce la Consulta permanente Studenti-Regione.

TITOLO IV - DISPOSIZIONI FINALI, FINANZIARIE E TRIBUTARIE
L’art.11 prevede incompatibilità e misure sul personale.
L’art.12 dispone in materia di patrimonio, programmazione e bilancio.
L’art.13 contiene disposizioni tributarie.
L’art.14 contiene la norma finanziaria
L’art.15 definisce le norme transitorie, finali e di abrogazione.
L’art.16 contiene la clausola di entrata in vigore.
Legge Regionale 18 maggio 2016, n. 13
“Disposizioni per l’assistenza alle persone disabili prive del sostegno familiare e modifiche alla legge regionale 11 gennaio 1994, n. 2 (Istituzione del sistema integrato regionale per la emergenza sanitaria)”
Pubblicata sul B.U.R.C. n. 32 del 23 maggio 2016

Proposta di legge ad iniziativa dei consiglieri regionali Gennaro Oliviero, Tommaso Casillo, Stefano Graziano e Raffaele Topo.

Acquisita dal Consiglio Regionale il 6 agosto 2015, repertoriata al n. 40 del R.G. ed assegnata alla VI Commissione Consiliare Permanente per l’esome, espresso favorevolmente in data 5 aprile 2016, e II e V Commissione Consiliare Permanente per il parere.

Approvata dall’Assemblea legislativa regionale nella seduta del 29 aprile 2016.

L’iter della legge, in Commissione, ha avuto una durata di 232 giorni.

La norma disciplina misure volte a garantire l’inclusione, la non discriminazione e la pari opportunità ed appropriati sostegni di cui alla l.r. 23 ottobre 2007, n.11 (Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della legge 8 novembre 2000, n.328) a persone con disabilità con elevate dipendenze assistenziali.

Essa si propone di affrontare l’assistenza delle persone prive del sostegno familiare e con grave disabilità, così come definito dall’art.3 co.3 della Legge 104/92, affidando un ruolo decisivo alle famiglie ed alle associazioni quali veri protagonisti di una fase delicata di assistenza. Obiettivo della legge, far sì che i genitori possano avere delle certezze sul futuro del figlio disabile stabilendone, quando sono ancora in vita e per quanto possibile, le modalità di assistenza, riconoscendola quale diritto fondamentale da tutelare e utilizzare prioritariamente per il rispetto della dignità della vita umana.

Per il raggiungimento di tale obiettivo, semplificando, gli strumenti che la legge ha messo in campo prevedono percorsi condivisi tra i Comuni e le ASL, associazioni e fondazione con comprovata esperienza in campo assistenziale e famiglie associate per potenziare e consolidare il ventaglio dei servizi e interventi di natura socio-assistenziale offerti a domicilio, che rappresentano una preziosa alternativa all’istituzionalizzazione ed incentivano la vita di relazione, l’autonomia personale e la partecipazione ad attività socializzanti e ricreative dei soggetti che non necessitano del ricovero in strutture ospedaliere.

La legge si compone di 4 articoli.
L’art.1 contiene le finalità della legge.
L’art.2 definisce gli interventi.
L’art.3 contiene modifiche alla legge regionale 11 gennaio 1994, n. 2
L’art.4 concerne l’entrata in vigore
Legge Regionale 26 maggio 2016, n. 14

“Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti”

Pubblicata sul B.U.R.C. 26 maggio 2016, n.33

Disegno di legge ad iniziativa della Giunta regionale - Assessore Fulvio Bonavitacola approvato dalla Giunta regionale con deliberazione 16 dicembre 2015, n.733.


Approvato dall’Assemblea legislativa regionale nella seduta del 29 aprile 2016.

L’iter della legge, in Commissione, ha avuto una durata di 88 giorni.

Il provvedimento mette in campo una serie di misure per adeguare la gestione dei rifiuti in Campania alle regole dell’Unione Europea, inadempimento costato all’Italia un’aspra condanna della Corte di Giustizia Europea. Essa si ispira al principio dell’economia circolare per la progettazione e la produzione di beni riutilizzabili e detta, quindi, disposizioni di riassestamento della gestione dei rifiuti solidi urbani e di pianificazione regionale in materia di rifiuti speciali e per la bonifica dei siti inquinati, in coerenza con la normativa europea e con la legislazione statale. Sono 52 gli articoli contenuti nella norma che si basano sul fondamentale riconoscimento, da parte della Regione, che una corretta gestione dei rifiuti concorre in modo rilevante a tutelare l’ambiente ed a garantire le giuste relazioni dei cittadini e delle generazioni future con le risorse naturali del territorio campano. Nella formazione del testo si è fatto riferimento alla gerarchia delle priorità stabilite dalle direttive europee dell’Unione Europea ed alla legislazione statale in ambiente in materia di prevenzione per ridurre all’origine la produzione dei rifiuti.

In tale scenario, la “gestione dei rifiuti” è correttamente considerata azione fondamentale di crescita sociale e tutela del territorio, assumendo, anche in Campania, un significato diverso e di distacco dalle vecchie logiche che hanno governato per decenni il business delle emergenze.

Nel provvedimento sono indicati gli obiettivi minimi fissati da raggiungere entro il 2020:

a) la raccolta differenziata al 65%;
b) per ciascuna frazione differenziata, il 70% di materia effettivamente recuperata.

Per raggiungere tali obiettivi, la Regione adotta varie misure tra cui quella di assicurare incentivi economici e misure premiali sulla tariffa per i Comuni virtuosi che fanno registrare i migliori risultati di riduzione dei rifiuti, con particolare riferimento alla diminuzione della produzione procapite di rifiuto urbano, nonché i migliori risultati in termini di percentuale di raccolta differenziata e di materia riciclata e con i maggiori scostamenti positivi rispetto alle annualità precedenti.

La norma conferma il ruolo fondamentale esercitato dalla Regione nell’ambito della programmazione e gestione dei rifiuti così come previsto dall’art 196 del D.Lgs. 152/2006 che, tra i principali compiti prevede la predisposizione, adozione ed aggiornamento del PRGR, la promozione di interventi per ridurre i quantitativi di rifiuti, l’esercizio del potere sostitutivo nei confronti dei Comuni in caso di inadempienza, possibilità di concessione di contributi e incentivi per la realizzazione e il completamento del sistema impiantistico e per la finalità di prevenzione e riduzione della produzione nonché di recupero di materia prima e riutilizzo di rifiuti, la predisposizione di linee guida per la
gestione dei rifiuti solidi urbani e la determinazione della tariffa puntuale su scala comunale, predisposizione di linee guida e schemi tipo per l’elaborazione dei Piani di Ambito e individuazione dei parametri in base ai quali l’Eda valuta le performance dei Comuni rispetto alla riduzione, al riutilizzo, alle percentuali di raccolta differenziata e alla qualità del materiale raccolto, ai fini della modulazione della tariffa del servizio per ciascun Comune.

L’organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani viene affidata ai Comuni che devono esercitarla, rigorosamente, in forma associata, essi concorrono a disciplinare la gestione dei rifiuti urbani con appositi regolamenti che stabiliscono in particolare:

- le misure per assicurare la tutela igienico-sanitaria nelle diverse fasi della gestione dei rifiuti urbani;
- le modalità del conferimento, della raccolta differenziata e del trasporto dei rifiuti urbani ed assimilati al fine di garantire una distinta gestione delle diverse frazioni di rifiuti e promuovere il recupero degli stessi e l’utilizzo, in particolare, della frazione organica affinché sia destinata al recupero per la eventuale produzione di compost di elevata qualità o per la produzione di biogas/biometano;
- le norme volte a garantire una distinta ed adeguata gestione dei rifiuti urbani pericolosi e dei rifiuti da esumazione ed estumulazione di cui all’art. 184, co.2, lett. f) del D.Lgs.152/2006;
- le misure necessarie ad ottimizzare le forme di conferimento, raccolta e trasporto dei rifiuti primari di imballaggio in sinergia con altre frazioni merceologiche, fissando standard minimi da rispettare.

Per l’esercizio associato delle funzioni relative al servizio di gestione integrata dei rifiuti da parte dei Comuni, sono previsti gli Ambiti territoriali ottimali (ATO): tre Ato per la Città Metropolitana di Napoli e un ATO per ciascuna delle province di Avellino, Benevento, Caserta, Salerno. Ciascun ATO può essere articolato in aree omogenee denominate Sub Ambiti Distrettuali (SAD). I Comuni dovranno aderire all’Ente dell’Ambito Territoriale in cui ricade il rispettivo territorio per l’esercizio in forma associata delle funzioni in materia di gestione del ciclo dei rifiuti. Il Piano d’ambito territoriale costituisce lo strumento per il governo delle attività di gestione per lo svolgimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti, in attuazione del Piano Regionale di gestione del ciclo integrato dei rifiuti solidi urbani (che, insieme con il piano per i rifiuti speciali e quello per la bonifica delle aree inquinate, costituisce il quadro regionale della pianificazione regionale).

La legge prevede l’istituzione del sistema regionale di informazione e di educazione alla sostenibilità ambientale della Regione Campania, a cui partecipano la Regione, i Comuni e le loro forme associate, l’ARPAC, gli enti di gestione delle aree protette e i rappresentanti delle principali associazioni ambientaliste presenti sul territorio regionale. Il SIERSAC ha in oggetto le misure di economia circolare diretta alla riduzione dei rifiuti, al riuso, al riciclo e al recupero della materia prima in essi contenuta, e che coinvolge una pluralità di soggetti pubblici e privati del territorio regionale, con l’obiettivo di promuovere il coordinamento, la qualificazione e la continuità dell’attività di educazione alla sostenibilità ambientale.

E’ inoltre, istituito l’Osservatorio regionale sulla gestione dei rifiuti, a cui partecipano l’Assessore Regionale all’Ambiente, il Presidente della Commissione Consiliare competente, ha il compito di approfondire l’elaborazione dei dati statistici e conoscitivi in materia di raccolta, verifica di raggiungimento degli obiettivi di raccolta, raccoglie i dati relativi ai fenomeni e forme di premeditazione della criminalità organizzata nella gestione dei rifiuti.

La legge regionale si compone di 6 Titoli e 52 articoli
TITOLO I - PRINCIPI E FINALITÀ
L’art.1 definisce i principi fondativi.
L’art.2 riconosce l’economia circolare.
L’art.3 contiene misure per l’economia circolare.
L’art.4 definisce il sistema regionale di informazione e di educazione alla sostenibilità ambientale.
L’art.5 definisce le finalità.
L’art.6 prevede obiettivi e azioni.
L’art.7 contiene le definizioni.

TITOLO II - ASSETTO DELLE COMPETENZE
L’art.8 contiene l’oggetto.
L’art.9 definisce le competenze della Regione.
L’art.10 definisce le competenze dei Comuni.

TITOLO III - PIANIFICAZIONE REGIONALE
L’art.11 definisce il Piano regionale dei Rifiuti.
L’art.12 definisce il Piano regionale di gestione del ciclo integrato dei rifiuti.
L’art.13 definisce il Piano regionale di gestione dei rifiuti speciali.
L’art.14 definisce il Piano regionale per la bonifica delle aree inquinate.
L’art.15 stabilisce le procedure per l’adozione e l’approvazione del piano regionale e relative varianti.

TITOLO IV - AZIONI REGIONALI
L’art.16 prevede azioni per la riduzione della produzione dei rifiuti e il loro recupero.
L’art.17 contiene misure a sostegno delle azioni di prevenzione e riuso.
L’art.18 prevede misure a sostegno delle azioni di prevenzione, raccolta differenziata e riuso.
L’art.19 contiene incentivi per lo sviluppo del recupero di materia prima.
L’art.20 prevede norme in ordine alla Sezione regionale del catasto dei rifiuti.
L’art.21 istituisce l’Osservatorio regionale sulla gestione dei rifiuti.
L’art.22 prevede la tracciabilità dei rifiuti.

TITOLO V - GESTIONE DEL CICLO DEI RIFIUTI URBANI
L’art.23 definisce l’articolazione in ambiti territoriali ottimali regionali - ATO.
L’art.24 definisce i Sub Ambiti Distrettuali - SAD.
L’art.25 contiene norme sull’Ente d’Ambito.
L’art.26 definisce le competenze dell’Ente.
L’art.27 prevede gli Organi dell’Ente d’Ambito.
L’art.28 definisce il Consiglio d’Ambito e il Presidente.
L’art.29 contiene le competenze del Consiglio d’Ambito.
L’art.30 contiene compensi e durata degli incarichi.
L’art.31 istituisce il Direttore generale.
L’art.32 definisce le funzioni del Direttore generale.
L’art.33 contiene norme sul Collegio dei revisori.
L’art.34 definisce il Piano d’ambito territoriale.
L’art.35 contiene norme sui rifiuti da corpi idrici superficiali.
L’art.36 definisce la Carta dei diritti e dei doveri dell’utente.
L’art.37 contiene incentivazioni e contributi.
L’art.38 prevede il contributo ai Comuni sede di impianti di recupero e di smaltimento.
L’art.39 prevede i poteri sostitutivi della Regione.

TITOLO VI - NORME TRANSITORIE, CLAUSOLE SOCIALI E PROGRAMMA STRAORDINARIO.
L’art.40 definisce il regime transitorio dei contratti di servizio.
L’art.41 contiene norme sulla gestione post-operativa delle discariche e dei siti di stoccaggio.
L’art.42 contiene clausole sociali.
L’art.43 stabilisce la Continuità occupazionale per subentri fra gestori.
L’art.44 definisce la ricollocazione lavorativa del personale già dipendente dei Consorzi di bacino.
L’art.45 contiene il programma straordinario e soggetti attuatori.
L’art.46 definisce le convenzioni attuative per la raccolta differenziata
L’art.47 definisce le convenzioni attuative per interventi in ambito provinciale.
L’art.48 dispone in ordine agli atti regionali d’indirizzo attuativo.
L’art.49 stabilisce l’utilizzo del personale per l’attuazione del programma.
L’art.50 contiene la norma finanziaria.
L’art.51 contiene abrogazioni di norme regionali.
L’art.52 definisce l’entrata in vigore.
Legge Regionale 8 giugno 2016, n. 15

“Disposizioni urgenti in materia di semplificazione per la procedura di nomina dei direttori delle Aziende sanitarie ed ulteriori misure di razionalizzazione”

Pubblicata sul B.U.R.C  9 giugno 2016, n.36

Disegno di legge ad iniziativa dei consiglieri regionali Raffaele Topo, Mario Casillo, Giovanni Zannini, Francesco Emilio Borrelli, Maria Ricchiuti e Carmine De Pascale.


Approvato dall'Assemblea legislativa regionale nella seduta del 31 maggio 2016.

L’iter della legge, in Commissione, ha avuto una durata di 2 giorni.

La legge sblocca la nomina dei Direttori Generali in ossequio a quanto previsto all’art.3 bis, co.3 del D.Lgs. n. 502/1992 che assegna il potere di scelta al Presidente e alla Giunta regionale.

La legge regionale si compone di tre articoli.

L’art.1 definisce misure urgenti in materia di semplificazione.

L’art.2 apporta modifiche alle leggi regionali 3 novembre 1994, n. 32 e 24 dicembre 2003, n. 28.

L’art.3 stabilisce l’entrata in vigore.
Legge Regionale 8 giugno 2016, n. 16

“Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126. Delibera di Giunta Regionale 22 marzo 2016, n.16”

Pubblicata sul B.U.R.C. 9 giugno 2016, n.36

Disegno di legge ad iniziativa della Giunta regionale - Assessori Fulvio Bonavitacola e Lidia D’Alessio.


Approvato dall'Assemblea legislativa regionale nella seduta del 31 maggio 2016.

L’iter della legge, in Commissione, ha avuto una durata di 47 giorni.


La legge regionale si compone di 3 articoli.

L’art.1 disciplina il riconoscimento del debito ai sensi del art.73, co.1, lett. a), del D. Lgs. n.118/2011.

L’art.2, rubricato “Norma finanziaria”, si compone di due commi e quantifica il debito in complessivi € 492.563,02. Il secondo comma esprime riserva di ripetizione all’esito dell’eventuale giudizio di opposizione.

L’articolo 3 è la dichiarazione d’urgenza.
Legge Regionale 8 giugno 2016, n. 17

“Riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126”

Pubblicata sul B.U.R.C. 9 giugno 2016 n. 36

Disegno di legge ad iniziativa della Giunta regionale - Assessori Fulvio Bonavitacola e Lidia D’Alessio.


L’iter della legge, in Commissione, ha avuto una durata di 22 giorni.

La proposta di legge è relativa al debito fuori bilancio di cui alle deliberazioni 28 maggio 2015, n. 1 e 23 dicembre 2015, n. 2 del commissario ad acta nominato con ordinanza n.1199 depositata in data febbraio 2015.

La legge regionale si compone di 3 articoli.

L’art.1 disciplina il riconoscimento del debito ai sensi dell’art.73, co.1, lettera a), del D.Lgs. n.118/2011.

L’art. 2, rubricato “Norma finanziaria”, si compone di due commi e quantifica il debito in complessivi € 476.139,02. Il secondo comma esprime riserva di ripetizione all’esito dell’eventuale giudizio di opposizione.

L’art.3 è la dichiarazione d’urgenza.
Legge Regionale 8 giugno 2016, n. 18

“Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126”

Pubblicata sul B.U.R.C. 9 giugno 2016, n.36

Proposta di legge ad iniziativa del Consigliere Antonio Marciano.


Approvata dall’Assemblea legislativa regionale nella seduta del 31 maggio 2016.

L’iter della legge, in Commissione, ha avuto una durata di 61 giorni.

La legge è relativa al debito fuori bilancio di cui alla deliberazione 28 Aprile 2016, n.34 dell’Ufficio di Presidenza, debito riconosciuto legittimo ai sensi dell’art.73, co.1, lett. a) del D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n.126.

La norma si compone di numero tre articoli.

L’art.1 disciplina il riconoscimento del debito ai sensi del citato articolo 73.

L’art.2, rubricato “Norma finanziaria”, si compone di un solo comma, suddiviso nelle lettere a) e b), e quantifica il debito in complessivi € 6.787,24, determinato a seguito di Decreto Ingiuntivo n.7307/II, provvisoriamente esecutivo e successivo atto di precetto

L’art.3 è la dichiarazione d’urgenza
Legge Regionale 8 giugno 2016, n. 19

“Cambio denominazione del Comune di Capaccio in Comune di Capaccio Paestum”

Proposta di legge ad iniziativa dei consiglieri regionali Carmine De Pascale, Alfonso Piscitelli, Alfonso Longobardi, Carlo Iannace, Maria Ricchiuti e Vincenzo Maraio.


Approvata dall'Assemblea legislativa regionale nella seduta del 31 maggio 2016.

L'iter della legge, in Commissione, ha avuto una durata di 178 giorni.

Con tale norma scatta l'obbligo, per il Comune di adeguare ed uniformare alla normativa gli atti e i provvedimenti di competenza. Il cambio di denominazione si è reso necessario poiché il Comune, con Decreto del Presidente della Repubblica del 3 dicembre 2013, è stato insignito, considerata la valenza storica, artistica e culturale del territorio, del titolo di “Città”.

La norma, conclude l’iter burocratico avuto inizio nel 2014 con l’indizione di un apposito Referendum comunale, con cui la cittadinanza espresse la propria preferenza per l’aggiunta di Paestum a Capaccio.

La norma si compone di numero 2 articoli.

L’art.1 dispone la variazione della denominazione di Comune di Capaccio in Comune di Capaccio Paestum.

L’art.2 è la dichiarazione d’urgenza.
Legge Regionale 13 giugno 2016, n. 20
“Norme per l’applicazione pianificata del fuoco prescritto”
Pubblicata sul B.U.R.C. 15 giugno 2016, n.38

Proposta di legge ad iniziativa dei consiglieri regionali Gennaro Oliviero, Mario Casillo, Tommaso Amabile, Maurizio Petracca e Francesco Picarone.


Approvata dall’Assemblea legislativa regionale nella seduta del 31 maggio 2016.

L’iter della legge, in Commissione, ha avuto una durata di 150 giorni.

La Campania è di fatto la prima regione in Italia a regolamentare il “fuoco prescritto”, ovvero l’applicazione pianificata e autorizzata del fuoco alla vegetazione, operazione spesso necessaria per prevenire incendi boschivi, ma anche perché apporta vantaggi all’agricoltura e alla pastorizia, diventando così un punto di riferimento a livello nazionale.

Nello specifico, il fuoco prescritto è la tecnica di applicazione esperta e autorizzata del fuoco alla vegetazione attuata soltanto su superfici pianificate per il tramite di precise prescrizioni e procedure operative finalizzate al conseguimento di svariati obiettivi per la gestione del territorio, quindi accensioni consapevoli eseguite in precise realtà ambientali in corrispondenza di condizioni metodologiche predefinite con un fronte di fiamma e di intensità e velocità di propagazione adeguata per consumare la biomassa prefissata. Può essere attuato con differenti tecniche a patto che tutti rispettino sia il corretto consumo di biomassa sia il giusto trasferimento del calore al suolo. Per soddisfare queste condizioni vi è un’ampia possibilità di condurre fonti di fiamme più o meno intense a seconda che si voglia ridurre la biomassa senza interessare gli orizzonti organici del suolo o si voglia limitare la qualità di combustibile o, ancora, si desiderino effetti più severi per contenere specie vegetali invasive. Il fuoco prescritto è economicamente competitivo nei confronti di tutte le altre forme di prevenzione, anche per il fatto di non richiedere attrezzature particolari. Si tratta di una metodologia ben conosciuta in ambito ambientale. Invero, fu utilizzata dalla prima metà del XX secolo in diversi ambienti forestali, arbustivi, di savane e praterie del Nord America, Australia, Asia e Africa. Dalla fine degli anni Settanta del secolo scorso la tecnica è stata adottata anche in Europa. In Italia il fuoco prescritto è stato sperimentato dagli anni Ottanta. Progettare il fuoco prescritto significa individuare le modalità applicative per ottenere gli obiettivi gestionali stabiliti dagli strumenti pianificatori valutando la copertura forestale, il comportamento del fronte di fiamma, il tipo e la quantità di biomassa da eliminare. In particolare è impiegato per prevenire incendi boschivi. Infatti, viene utilizzata per eliminare in modo preventivo alcune zone particolarmente infiammabili della vegetazione, come la lettiera e le erbe secche, al fine di ridurre il rischio incendi in superfici, aree e agevolare interventi di Protezione civile.

Il fuoco prescritto viene utilizzato, altresì, per conservare ecosistemi e habitat. per gestire diversi ambienti in cui il passaggio periodico del fuoco, sia di origine naturale che antropica, è un importante fattore ecologico per la loro conservazione, in piena armonia con la direttiva "Habitat" 92/43 CEE, e gestire le risorse silvo - pastorali.
La legge regionale si compone di dieci articoli.

L’art.1 contiene le finalità e definizioni della legge.
L’art.2 definisce gli ambiti di applicazione del fuoco prescritto.
L’art.3 contiene condizioni di applicazione del fuoco prescritto.
L’art.4 concerne il progetto di fuoco prescritto.
L’art.5 definisce il soggetto proponente, progettista e responsabile dell’intervento.
L’art.6 concerne la segnalazione certificata di inizio attività.
L’art.7 riguardano le applicazioni di fuoco prescritto soggette a comunicazione.
L’art.8 concerne il miglioramento delle applicazioni pianificate di fuoco prescritto.
L’art.9 contiene la norma finanziaria.
L’art.10 concerne l’entrata in vigore.
Legge Regionale 13 giugno 2016, n. 21

“Modifica ed integrazione alla legge regionale 3 agosto 2013, n. 10 (Valorizzazione dei suoli pubblici a vocazione agricola per contenerne il consumo e favorirne l’accesso ai giovani). Istituzione della Banca delle terre Campane”

Pubblicata sul B.U.R.C. 15 giugno 2016, n. 38

Proposta di legge ad iniziativa del consigliere regionale Monica Paolino.


Approvata dall’Assemblea legislativa regionale nella seduta del 31 maggio 2016.

L’iter della legge, in Commissione, ha avuto una durata di 138 giorni.

La norma, di modifica ed integrazione alla l.r. 3 agosto 2013, n.10, ad oggetto “Valorizzazione dei suoli pubblici a vocazione agricola per contenerne il consumo e favorirne l’accesso ai giovani”, è volta ad incentivare il settore agricolo consentendo, anche ai soggetti non possessori di terreni da destinare all’attività agricola, la possibilità di poter investire in questo settore.


Ulteriore ratio sottesa alla normativa è il rafforzamento della tutela ambientale attraverso la prevenzione del dissesto idrogeologico, del fenomeno degli incendi boschivi, favoriti dall’abbandono del patrimonio agro-forestale.

La legge regionale si compone di tre articoli.

L’art.1 contiene le modifiche alla legge regionale 3 agosto 2013, n. 10.
L’art.2 definisce le disposizioni finanziarie.
L’art.3 concerne l’entrata in vigore.
Legge Regionale 8 agosto 2016, n. 22

“Legge annuale di semplificazione 2016 - Manifattur@ Campania: Industria 4.0”

Pubblicata sul B.U.R.C. 8 agosto 2016, n. 54

Disegno di legge ad iniziativa del Presidente della Giunta regionale Vincenzo De Luca e degli Assessori Valeria Fascione, Amedeo Lepore, Chiara Marciani e Corrado Matera.


L’iter della legge, in Commissione, ha avuto una durata di 56 giorni.

La legge, che recepisce le Direttive europee, e gli Accordi approvati nella Conferenza Stato-Regioni, promuove l’attrattività del territorio campano per favorire l’insediamento delle imprese della manifattura innovativa e del lavoro artigianale digitale, il rilancio produttivo e la valorizzazione congiunta delle attività artigianali tradizionali e sostiene il comparto manifatturiero e gli investimenti in ricerca, sviluppo e innovazione dei prodotti e dei processi produttivi, con particolare riguardo alle tecnologie abilitanti per lo sviluppo industriale in chiave 4.0, al fine di garantire la transizione del sistema produttivo manifatturiero verso il modello della ‘fabbrica intelligente’.

La Regione Campania è la prima ad adottare una legge all’avanguardia come questa e che consentirà, grazie al lavoro delle commissioni e del Consiglio, di fare un salto di qualità in termini di semplificazione e di impulso alle attività produttive.

Il provvedimento introduce una serie di misure volte alla semplificazione per favorire le imprese manifatturiere innovative ed altri interventi di semplificazione per dare slancio alle attività commerciali temporanee, all’apertura delle agenzie di viaggio e di turismo, le vendite di fine stagione, le attività ricettive, agrituristiche, di pesca ed itti-turismo, per i pagamenti di tributi regionali, in materia di trasporto pubblico locale, misure di razionalizzazione e semplificazione normativa. Inoltre, sono previste le linee guida dell’industria 4.0, da adottare da parte della Giunta regionale, per favorire l’attrazione di nuovi investimenti e i processi di reindustrializzazione nonché la valorizzazione della competitività d’impresa e l’innovazione delle imprese manifatturiere e artigiane.

E’ una legge sfidante che sostiene le piccole e medie imprese e che risponde alle esigenze del nostro territorio e dei nostri cittadini, promuovendo l’incontro tra tecnologie digitali garantendo l’evoluzione del know-how e delle competenze digitali delle piccole e medie imprese, favorendo l’integrazione tra formazione professionale, università, ricerca, imprese manifatturiere e lavoro artigiano digitale, sostenendo la formazione di reti d’impresa.

Il testo prevede le “Officine della Manifattura Innovativa”, promosse dal governo regionale attraverso accordi con i comuni e gli enti del sistema regionale con le associazioni di rappresentanza del mondo produttivo e artigianale e con le associazioni culturali e cooperative territoriali; il coworking ovvero la progettazione e la realizzazione di nuove forme di attività delle microimprese e la collaborazione tra le stesse; la piattaforma tecnologica “Fabbrica Intelligente”, un portale dedicato, accessibile dal sito della Regione, che consente di divulgare la produzione industriale innovativa e il lavoro artigiano digitale; i marketplace dell’industria innovativa per promuovere l’innovazione di prodotto, di processo e organizzativa dell’industria manifatturiera e di internazionalizzare la commercializzazione dei prodotti; l’open innovation che consentono di utilizzare idee, soluzioni e tecnologie sviluppate da attori esterne quali utenti, università, centri di ricerca, piccole e medie imprese, nuove imprese e start up innovative...
La legge si compone di 4 titoli e 29 articoli.

TITOLO I - Principi generali
L’art.1 contiene le finalità della legge.
L’art.2 contiene le definizioni.
L’art.3 definisce i principi e criteri direttivi per la semplificazione e la dematerializzazione dei processi produttivi
L’art.4 prevede la misurazione degli oneri amministrativi e sussidiarietà orizzontale.
L’art.5 definisce la semplificazione per le imprese manifatturiere innovative e del lavoro artigiano digitale.
L’art.6 definisce le sanzioni in materia di esercizio abusivo di impresa artigiana.

TITOLO II - Misure di semplificazione e riduzione della spesa
L’art.7 definisce la semplificazione in materia di vendite di fine stagione.
L’art.8 contiene semplificazioni in materia di attività commerciali temporanee.
L’art.9 contiene semplificazioni in materia di parcheggi per gli esercizi commerciali.
L’art.10 contiene semplificazioni in materia di agenzie di viaggio e di turismo.
L’art.11 contiene semplificazione per le attività ricettive.
L’art.12 contiene semplificazione in materia di attività agrituristica.
L’art.13 contiene semplificazione in materia di pesca e di ittiturismo.
L’art.14 contiene semplificazione in materia di pagamenti dei tributi regionali.
L’art.15 contiene semplificazione in materia di trasporto pubblico locale.
L’art.16 contiene misure di razionalizzazione e di semplificazione normativa.

TITOLO III - Manifattur@ Campania: Industria 4.0
L’art.17 contiene le linee Guida dell’Industria 4.0.
L’art.18 contiene azioni per rilanciare gli investimenti e la competitività.
L’art.19 contiene l’istituzione fondo speciale eventi calamitosi a favore delle imprese campane.
L’art.20 contiene iniziative per la promozione della manifattura innovativa.
L’art.21 contiene misure in materia OMI - Officine della Manifattura Innovativa.
L’art.22 contiene misure in materia Coworking.
L’art.23 contiene misure in materia Piattaforma tecnologica Fabbrica Intelligente.
L’art.24 contiene misure in materia di Market Place dell’industria innovativa e del lavoro artigiano digitale
L’art.25 contiene misure in materia di Open Innovation.
L’art.26 contiene misure in materia di Industrie culturali e creative – ICC.
L’art.27 contiene misure in materia di Giunta digitale.

TITOLO IV - Norme finali
L’art.28 contiene la norma finanziaria.
L’art.29 contiene la clausola di entrata in vigore.
Legge Regionale 8 agosto 2016, n. 23

“Riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126”

Pubblicata sul B.U.R.C. 8 Agosto 2016, n.54

Disegno di legge ad iniziativa del Presidente della Giunta regionale Vincenzo De Luca e dell’Assessore Lidia D’Alessio.


Approvato dall'Assemblea legislativa regionale nella seduta del 26 luglio 2016.

L’iter della legge, in Commissione, ha avuto una durata di 25 giorni.

La proposta di legge è relativa al debito fuori bilancio di cui alle deliberazioni del 28 giugno 2016, n.320, del 22 ottobre 2015, n.1 e 02 dicembre 2015, n.2 del Commissario ad Acta, nominato con Decreto n. 891201 5/C.A.

La legge regionale si compone di tre articoli
L’art.1 disciplina il riconoscimento del debito ai sensi dell’art. 73, co.1, lett.a), del D.Lgs. n.118/2011, come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126.

L’art.2, rubricato “Norma finanziaria”, si compone di due commi e quantifica il debito in complessivi € 2.342,50. Il secondo comma esprime riserva di ripetizione all’esito dell’eventuale giudizio di opposizione.

L’art.3 è la dichiarazione d’urgenza
Legge Regionale 8 agosto 2016, n. 24

“Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126”

Pubblicata sul B.U.R.C. Agosto 2016, n.8

Proposta di legge ad iniziativa del Consigliere Antonio Marciano.


Approvata dall’Assemblea legislativa regionale nella seduta del 28 luglio 2016.

L’iter della legge, in Commissione, ha avuto una durata di 24 giorni.

La legge è relativa al debito fuori bilancio di cui alle deliberazioni dell’Ufficio di Presidenza 14 giugno 2016, nn. 40 e n.41, debito riconosciuto legittimo ai sensi dell’art.73, co.1, lett. a) del D.Lgs.23 giugno 2011 n.118, come modificato dal D.Lgs.10 agosto 2014 n.126.

La norma si compone di numero tre articoli.

L’art.1 disciplina il riconoscimento del debito ai sensi del citato articolo 73.

L’art.2, rubricato “Norma finanziaria”, si compone di un solo comma, suddiviso nelle lettere a), b) e c), e quantifica il debito in complessivi € 327.460,96, determinatosi a seguito di sentenze ed atti di precetto vari.

L’art.3 è la dichiarazione d’urgenza.
Legge Regionale 8 agosto 2016, n. 25

“Riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126.”

Pubblicata sul B.U.R.C. 8 Agosto 2016, n. 54

Disegno di legge ad iniziativa degli Assessori Lidia D’Alessio e Sonia Palmeri.


Approvato dall'Assemblea legislativa regionale nella seduta del 28 luglio 2016

L’iter della legge, in Commissione, ha avuto una durata di 21 giorni.

La proposta di legge è relativa al debito fuori bilancio di cui alla Sentenza esecutiva n. 4224/2014 pronunciata dal TAR Campania III Sezione di Napoli.

La legge regionale si compone di tre articoli

L’art.1 disciplina il riconoscimento del debito ai sensi dell’art.73, co.1, lett. a), del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.

L’art.2, rubricato “Norma finanziaria”, si compone di un comma unico e quantifica il debito in complessivi € 8.380,54.

L’art.3 è la dichiarazione d’urgenza
Legge Regionale 8 agosto 2016, n. 26

“Costruire il futuro. Nuove politiche per i giovani”

Pubblicata sul B.U.R.C. 8 Agosto 2016, n.54

Testo unificato, assegnato alla VI Commissione consiliare permanente per l'esame, per effetto dell'unificazione dei seguenti testi:

P.d.L. "Interventi a favore dei giovani e delle future generazioni" ad iniziativa del Consigliere Alberico Gambino depositato in Consiglio regionale in data 27 agosto 2015, repertoriato al n.45 R.G.;
D.d.L. "Costruire il futuro. Nuove politiche per i giovani" ad iniziativa della Giunta regionale - Assessore Serena Angioli depositato in Consiglio regionale in data 14 aprile 2016, repertoriato al n.279 del R.G.

Approvato dall'Assemblea legislativa regionale nella seduta del 28 luglio 2016.

L’iter della legge, in Commissione, ha avuto una durata di 331 giorni.

La nuova legge riserva particolare attenzione al mondo giovanile, sia per le opportunità lavorative che per la rappresentanza giovanile, contemplando cinque principali novità:

✓ introduce il GOS, Gruppo di Orientamento Strategico che promuove le opportunità strutturate di incontro e occupazione per i giovani campani, coinvolgendo i principali stakeholders in materia;
✓ istituisce la Scuola di Cittadinanza Attiva, che favorisce l'integrazione e l'avvicinamento dei giovani alla vita sociale e politica;
✓ trasforma i Forum Comunali dei Giovani in organi al 100% elettivi;
✓ alza al 70% percento l'elettività del Forum Regionale dei Giovani, prima composto interamente da membri nominati da partiti e associazioni; promuove tutta una serie di interventi che mettono a disposizione fondi per la mobilità internazionale e per la realizzazione di spazi di aggregazione polifunzionali e di coworking.

La normativa promuove e valorizza, di concerto con gli enti locali e le associazioni giovanili, condizioni ottimali per i percorsi di crescita ed esperienziali a favore dei giovani considerati una irrinunciabile risorsa fondamentale ed essenziale della comunità, attraverso gli scambi socio-culturali, lo sviluppo del protagonismo e della cittadinanza attiva, l’informazione, l’aggregazione ed ogni intervento, misura o servizio, che garantisca stili di vita sani e rifiuto della violenza in ogni sua forma per sostenere un passaggio consapevole all'età adulta.

Essa prevede, quale strumento programmatico, il Programma triennale per le politiche giovanili che individua i collegamenti tra le diverse policy, adotta strumenti condivisi di prevenzione e tutela dei giovani e promuove progetti finalizzati ad accrescere l’informazione e la loro partecipazione a tutte le iniziative di interesse; istituisce il Forum Regionale dei giovani presso la Presidente del Consiglio regionale, quale sede stabile, materiale ed immateriale, del confronto tra i giovani, la Regione e gli enti locali, l’Osservatorio regionale delle politiche giovanili con funzioni di conoscenza e di monitoraggio delle diverse realtà giovanili, il Registro regionale delle associazioni giovanili.

La legge prevede, inoltre, spazi di aggregazione giovanili, la promozione di mobilità ed esperienze mediante le politiche per il volontariato e gli scambi con i Paesi dell’Unione Europea, le azioni di comunicazione ed informazione favorendo l’accesso ai servizi informativi e i canali social network, la
partecipazione dei giovani alla vita politica la valorizzazione del volontariato, la "Settimana dei Giovani" in concomitanza con la Festa dell’Europa del 9 maggio.

La legge regionale si compone di 20 articoli

L’art.1 contiene oggetto e finalità della legge.
L’art.2 definisce i soggetti destinatari.
L’art.3 contiene il ruolo della Regione.
L’art.4 stabilisce la programmazione regionale.
L’art.5 verifica l’impatto normativo e contiene modifiche legislative.
L’art.6 prevede il ruolo dei Comuni.
L’art.7 assicura spazi di aggregazione giovanili.
L’art.8 promuove mobilità ed esperienze.
L’art.9 contiene azioni di comunicazione e informazione.
L’art.10 istituisce la settimana dei giovani.
L’art.11 prevede la partecipazione dei giovani alla vita politica.
L’art.12 istituisce il Forum regionale dei giovani.
L’art.13 istituisce l’Osservatorio regionale delle Politiche Giovanili.
L’art.14 promuove la valorizzazione del volontariato.
L’art.15 istituisce il Registro regionale delle associazioni giovanili.
L’art.16 contiene la clausola valutativa.
L’art.17 contiene la norma finanziaria.
L’art.18 prevede abrogazione di norme.
L’art.19 prevede disposizioni transitorie.
L’art.20 contiene la clausola di entrata in vigore.
Legge Regionale 8 agosto 2016, n. 27

“Disposizioni organizzative per l’erogazione dei farmaci e dei preparati galenici di cannabinoidi per finalità terapeutiche nell’ambito del servizio sanitario regionale e promozione della ricerca e di azioni sperimentali prodromiche alla produzione da parte di soggetti autorizzati”

Pubblicata sul B.U.R.C 8 Agosto 2016, n.54


Approvata dall’Assemblea legislativa regionale nella seduta del 28 luglio 2016.

L’iter della legge, in Commissione, ha avuto una durata di 99 giorni.

Con una condivisione piena da parte di tutte le forze politiche del Consiglio regionale, la Campania ha approvato la legge sull’uso terapeutico della cannabis diventando la decima regione italiana ad aver una legislazione ad hoc. La spinta all’approvazione del testo è stata la volontà di rispondere “alle esigenze dei tanti malati affetti da patologie neurodegenerative”. I farmaci a base di Thc potranno così essere prescritti come trattamento sintomatico per malattie come Sla, sclerosi multipla, tumori, disturbi d’ansia e post traumatici da stress, artrite remautoide.

La rimborsabilità introdotta è rivolta anche a chi soffre di glaucoma, a chi ha problemi di resistenza alla terapia convenzionale, a chi soffre di epilessia o parkinson.

Le previsioni contengono alcune innovazioni, in particolare nella prescrizione che è effettuata da strutture ospedaliere pubbliche accreditate, medici di base e pediatri di libera scelta e medici specialisti. Sulla preparazione, la scelta è quella di permettere alle strutture che sono dotate di farmacie, ovviamente anche di farmacie accreditate che rispettino le regole definite dal decreto ministeriale sulla buona preparazione dei farmaci. Viene anche introdotta una clausola valutativa che guarderà anche agli effetti che questa norma produce, trattandosi di una disposizione innovativa per la Campania.

La legge prevede la sottoscrizione di accordi con le università campane ed è prevista una clausola di valutazione per verificare l’effetto applicativo della cannabis. E’ previsto anche un Comitato tecnico scientifico con il compito di diffondere la conoscenza dei vari impieghi e degli effetti della cannabis. Toccherà sempre al Comitato formare e aggiornare periodicamente gli operatori sanitari e provvedere alla realizzazione di progetti di ricerca per le cure palliative e per la terapia del dolore. Per il 2016 la normativa è stata finanziata con un fondo di 500 mila euro di fondi regionali per promuovere, tra le altre cose, la ricerca sull’utilizzo della cannabis in altri campi, come quello alimentare, tessile, e per la bonifica di terreni.
La legge regionale si compone di 12 articoli
L’articolo 1 contiene le finalità della legge.
L’articolo 2 contiene definizioni e disposizioni generali.
L’articolo 3 contiene le modalità di prescrizione.
L’articolo 4 stabilisce le modalità di somministrazione e dispensazione.
L’articolo 5 definisce la centralizzazione degli acquisti.
L’articolo 6 prevede la produzione e preparazione medicinali cannabinoidi. Progetti pilota.
L’articolo 7 assicura l’informazione scientifica e la promozione della ricerca.
L’articolo 8 definisce le norme di attuazione.
L’articolo 9 contiene la clausola di salvaguardia.
L’articolo 10 contiene la clausola valutativa.
L’articolo 11 contiene la norma finanziaria.
L’articolo 12 contiene la clausola di entrata in vigore.
Legge Regionale 8 agosto 2016, n. 28

“Legge regionale di revisione statutaria concernente: “Modifiche degli articoli 49 e 54 della legge regionale 28 maggio 2009, n. 6 (Statuto della Regione Campania)”

Pubblicata sul B.U.R.C. 8 Agosto 2016, n.54


Approvata dal Consiglio regionale della Campania ai sensi dell’art.123, secondo comma, della Costituzione della Repubblica italiana con due deliberazioni successive adottate rispettivamente nelle sedute consiliari dell’8 febbraio 2016 e del 29 aprile 2016.

Pubblicate nel Bollettino ufficiale della Regione in data 4 maggio 2016, come previsto dall’art.2, della l.r. 9 novembre 2005, n. 19: “Disciplina del referendum statutario, della pubblicazione e della promulgazione dello Statuto”.

Nessuna richiesta di referendum è stata presentata.

L’iter della legge, in Commissione, ha avuto una durata di 193 giorni.

La norma modifica l’art.49 potenziando il rapporto tra il Presidente della Giunta e il Consiglio, prevedendo la possibilità per il Presidente di ricorrere all’apposizione della questione di fiducia in tutti i casi essenziali e rilevanti in cui risulta fondamentale rinsaldare il legame fiduciario con la maggioranza di governo.

Infine, l’art.54 dello Statuto regionale campano prevede, al co.2, la possibilità che il Regolamento consiliare disciplini procedure legislative urgenti. Sulla base del dettato statutario, l’art.97 del Regolamento ha previsto la possibilità per il Presidente della Giunta, per il singolo consigliere proponente e per cinque consiglieri di chiedere l’esame del provvedimento in via d’urgenza; richiesta che deve essere approvata dalla maggioranza assoluta dei consiglieri. Sul solco di quanto già previsto dal regolamento consiliare, la legge modifica lo Statuto prevedendo la possibilità, sia per le proposte di legge che per i disegni di legge d’iniziativa della giunta e considerati di particolare rilevanza per l’attuazione dell’indirizzo politico del governo regionale, l’esame secondo la procedura d’urgenza ai sensi del Regolamento consiliare e che, ove venga accordata a maggioranza assoluta dei consiglieri (come già disposto dall’art. 97 del regolamento del Consiglio), il testo elaborato dalla Giunta sia messo in votazione entro 10 giorni dalla sua presentazione.

La legge regionale si compone di tre articoli.

L’art.1 disciplina la modifica all’art. 49 della l.r. 28 maggio 2009, n.6 (Statuto della Regione Campania).

L’art.2 disciplina la modifica all’art.54 della l.r. 28 maggio 2009, n.6 (Statuto della Regione Campania).

L’art.3 è la dichiarazione d’urgenza.
Legge Regionale 13 ottobre 2016, n. 29

“Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126”

Pubblicata sul B.U.R.C 13 ottobre 2016, n.67

Proposta di legge ad iniziativa del Consigliere Antonio Marciano.


Approvata dall'Assemblea legislativa regionale nella seduta del 6 ottobre 2016.

L’iter della legge, in Commissione, ha avuto una durata di 55 giorni.

Il debito fuori bilancio di cui alla delibera dell’Ufficio di Presidenza 21 luglio 2016, n. 48, è riconosciuto legittimo ai sensi dell’art.73, primo comma, lett.a), del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come modificato al D.Lgs.10 agosto 2014, n.126.

La norma si compone di numero tre articoli.

L’art.1 disciplina il riconoscimento del debito ai sensi del citato articolo 73 e quantifica il debito in complessivi € 74.305,69, determinato per pagamento differenze retributive con clausola provvisoria di esecuzione e successivo atto di pignoramento presso terzi del Tribunale di Napoli.

L’art.2, rubricato “Norma finanziaria”, si compone di un solo comma.

L’art.3 è la dichiarazione d’urgenza.
Legge Regionale 17 ottobre 2016, n. 30

“Cinema Campania. Norme per il sostegno, la produzione, la valorizzazione e la fruizione della cultura cinematografica ed audiovisiva”

Pubblicata sul B.U.R.C 18 ottobre 2016, n.69

Disegno di legge ad iniziativa del Presidente della Giunta regionale Vincenzo De Luca.

Acquisito dal Consiglio Regionale il 26 luglio 2016, repertoriato al n. 329 del R.G. ed assegnata alla VI Commissione Consiliare Permanente per l’esame, che si è espressa favorevolmente in data 22 settembre, e alla II e III Commissione Consiliare Permanente per il parere.

Approvato dall’Assemblea legislativa regionale nella seduta del 6 ottobre 2016.

L’iter della legge, in Commissione, ha avuto una durata di 58 giorni.

La nuova legge disciplina gli interventi della Regione Campania nel settore delle attività cinematografiche e audiovisive, con particolare riferimento alle forme d’intervento che ne sostengono lo sviluppo, la produzione, la promozione, la valorizzazione, la diffusione, la conoscenza e lo studio.

Una legge fortemente voluta dal Presidente De Luca per restituire la giusta dignità ad un settore trascurato per troppo tempo. Il mondo del cinema e più in generale quello degli audiovisivi spesso sono visti come staccati dai processi turistici. Difficile far capire che invece le due strade sono invece legate indissolubilmente e il cinema crea un sicuro indotto per il turismo.

Prevista la riorganizzazione della Film Commission campana con l’attribuzione di nuove competenze diventando una vera, importante, agenzia regionale per il cinema, come accade in altre regioni.

E’ istituito un fondo regionale per le attività cinematografiche e audiovisive che avranno una programmazione triennale e dovranno preferibilmente attenersi ad alcuni criteri base, quali l’originalità e la valenza culturale «d’essai» e sperimentale delle opere.

Vari paragrafi della legge, infine, sono dedicati all’istituzione della mediateca regionale e alla formazione.

Tra le azioni previste, quelle dirette a favorire una diversificata e qualificata offerta di opere cinematografiche e audiovisive, lo sviluppo e la razionale distribuzione dei luoghi e delle strutture adibiti allo spettacolo cinematografico, progetti di catalogazione, digitalizzazione e conservazione del patrimonio cinematografico ed audiovisivo regionale, interventi, attraverso l’utilizzo di tecnologie innovative, per il potenziamento e la creazione di servizi per l’informazione, comunicazione e documentazione e, infine, iniziative tese alla promozione di mediateche e cineteche territoriali per la valorizzazione di progetti regionali e locali.

La Regione per diffondere la cultura cinematografica e audiovisiva, in particolare tra le nuove generazioni e nelle scuole di ogni ordine e grado, sostiene i cine-circolo ed i cine-studio di cultura cinematografica e audiovisiva e le associazioni regionali per la cultura cinematografica e concede alle associazioni culturali un contributo annuo commisurato alla struttura organizzativa dell’associazione nonché all’attività svolta dalla stessa nell’anno precedente.
La legge regionale si compone di 3 Titoli e 17 articoli

TITOLO I - “Principi generali”
L’art.1 contiene l’oggetto.
L’art.2 contiene finalità e obiettivi.
L’art.3 definisce funzioni e compiti della Regione.
L’art.4 prevede funzioni degli enti locali.

TITOLO II – “Misure per la programmazione, la partecipazione, la promozione e la semplificazione”
L’art.5 definisce il programma triennale di interventi per l’attività cinematografica ed audiovisiva.
L’art.6 definisce il piano operativo annuale.
L’art.7 determina sviluppo, creazione e produzione cinematografica e audiovisiva.
L’art.8 contiene termini per la promozione della cultura cinematografica e audiovisiva.
L’art.9 contiene norme per la raccolta, conservazione e valorizzazione del patrimonio cinematografico e audiovisivo.
L’art.10 contiene norme di sostegno alle associazioni culturali, cine-circoli e cine-studio.
L’art.11 contiene norme di sostegno all’esercizio e principi di localizzazione.
L’art.12 contiene regole per l’autorizzazione all’esercizio di sale ed arene cinematografiche.
L’art.13 contiene ampliamento attività della Film Commission Regione Campania - FCRC.

TITOLO III – “Norme finanziarie, finali e transitorie”
L’art.14 istituisce il Fondo regionale per l’attività cinematografica e audiovisiva.
L’art.15 contiene norme sul rispetto della normativa dell’Unione europea sugli aiuti di Stato.
L’art.16 contiene norme abrogative e disposizioni transitorie.
L’art.17 contiene la clausola di entrata in vigore.
Legge Regionale 14 novembre 2016, n. 31

“Rendiconto Generale della Regione Campania per l’esercizio finanziario 2013”

Pubblicata sul B.U.R.C. 14 novembre 2016, n.75

Disegno di legge ad iniziativa della Giunta Regionale - Assessore Lidia D’Alessio,
Depositato in Consiglio regionale in data a 9 settembre 2016, repertoriatato al n.342 del R.G. ed
assegnato alla II Commissione Consiliare Permanente, che si è espressa favorevolmente in data 12
ottobre 2016.

Il provvedimento contiene la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti resa in data 20 settembre
2016.

Approvato dall'Assemblea legislativa regionale nella seduta del 7 novembre 2016.

L’iter della legge, in Commissione, ha avuto una durata di 22 giorni.

La Giunta regionale, con deliberazione del 3 giugno 2015, n.320 ha approvato lo schema di Rendiconto
Generale della Regione Campania per l'esercizio finanziario 2013 e che lo stesso, unitamente a tutti gli
allegati, è stato inviato alla Corte dei Conti - Sezione regionale di controllo per la Campania, ai fini del
giudizio di parificazione di cui all'art. 1, co.5, del Decreto-Legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito in
Legge 7 dicembre 2012, n.213.

Il co. 3 dell'art.53 dello Statuto della Regione Campania statuisce che i provvedimenti legislativi
presentati in Consiglio regionale, fatti salvi quelli di iniziativa popolare e di iniziativa dei Consigli
comunali e provinciali, decadono con la fine della legislatura, per cui l’attuale Amministrazione
regionale, a seguito di ricognizione di tali provvedimenti, ha riavviato l’iter legislativo del
provedimento in esame, riapprovando con apposita deliberazione quanto già approvato dalla
precedente Amministrazione, trasmettendolo nuovamente alla Corte dei Conti, che con deliberazione
dell'8.07.2016, n.285 ha approvato la decisione in merito al giudizio di parificazione provvedendo alla
parifica, nelle componenti del conto del bilancio e dello stato patrimoniale attivo e passivo, del
rendiconto generale della Regione Campania per l'esercizio 2013 di cui alla delibera di Giunta regionale
del 6 ottobre 2015, n.457 con esclusione del conto del bilancio per le entrate ed i residui attivi finali
anni 2003 e precedenti risultanti sui capitoli di entrata 2004 e 2012 per un importo complessivo di €
578.126.616,06 per i vincoli del quadro riassuntivo del risultato di amministrazione della mancata
contabilizzazione della somma di €1.414.976.355,21 così distinta: euro 1.127.018.812,36 a titolo di
fondo per la sterilizzazione delle anticipazioni di liquidità ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto-legge
8 aprile 2013, n. 35; euro 71.248.601,89 a titolo di incremento del fondo per i residui perentieri relativi
alla mancata neutralizzazione tramite il fondo residui perentieri dello scarto tra cassa di fatto e cassa di
diritto connessi a pagamenti già effettuati in relazione a debiti fuori bilancio non ancora regolarizzati;
euro 216.708.940,96 relativi alle entrate temporaneamente incassate tra le partite di giro e non ancora

L'attuale Giunta, pertanto, da ultimo ha approvato, con deliberazione del 6.09.2016, n. 484 lo schema di Rendiconto Generale della Regione Campania per l'esercizio finanziario 2013 e il relativo disegno di legge.

La legge regionale si compone di 4 articoli
L'art.1 contiene l'approvazione del Rendiconto Generale delle Regione Campania.
L'art.2 contiene l'approvazione del Conto generale del patrimonio.
L'art.3 contiene gli allegati.
L'art.4 contiene la clausola di entrata in vigore.
Legge Regionale 14 novembre 2016, n. 32

“Riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126”

Pubblicata sul B.U.R.C. 14 novembre 2016, n. 75

Disegno di legge ad iniziativa degli assessori Fulvio Bonavitacola e Lidia D’Alessio.


Approvato dall’Assemblea legislativa regionale nella seduta del 7 novembre 2016

L’iter della legge, in Commissione, ha avuto una durata di 28 giorni.


La legge regionale si compone di 3 articoli.

L’art.1 disciplina il riconoscimento del debito ai sensi dell’art.73, co.1, lett. a), del D. Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii, quantificato in € 238.496,61.

L’art.2, rubricato “Norma finanziaria”, si compone di due commi. Il primo individua modalità e le procedure del finanziamento del debito. Il secondo comma esprime riserva di ripetizione all’esito dell’eventuale giudizio di opposizione.

L’art.3 contiene la dichiarazione d’urgenza
Legge Regionale 14 novembre 2016, n. 33

“Riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126”

Pubblicata sul B.U.R.C. 14 novembre 2016, n.75

Disegno di legge ad iniziativa degli assessori Lidia D’Alessio e Sonia Palmeri.


Approvato dall'Assemblea legislativa regionale nella seduta del 7 novembre 2016.

L’iter della legge, in Commissione, ha avuto una durata di 11 giorni.

La proposta di legge è relativa al debito fuori bilancio di cui alla deliberazione della Giunta Regionale 4 ottobre 2016, n.531, derivante da provvedimenti esecutivi pronunciati dall’autorità giudiziaria, riassuntivamente descritto nell’allegato A e nelle schede di rilevazione di partita debitoria unite alla citata deliberazione

La legge regionale si compone di 3 articoli.

L’art.1 disciplina il riconoscimento del debito ai sensi dell’art.73, co.1, lett. a), del D. Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii quantificato in € 751.081,23.

L’art.2, rubricato “Norma finanziaria”, si compone di due commi. Il primo individua modalità e le procedure del finanziamento del debito. Il secondo comma esprime riserva di ripetizione all’esito dell’eventuale giudizio di opposizione.

L’art.3 contiene la dichiarazione d’urgenza.
Legge Regionale 7 dicembre 2016, n. 34

“Modifiche alla legge regionale 8 agosto 2016, n. 27 (Disposizioni organizzative per l’erogazione dei farmaci e dei preparati galenici a base di cannabinoidi per finalità terapeutiche nell’ambito del servizio sanitario regionale e promozione della ricerca e di azioni sperimentali prodromiche alla produzione da parte di soggetti autorizzati)”

Pubblicata sul B.U.R.C. 7 dicembre 2016, n. 83

Proposta di legge ad iniziativa del Consigliere Raffaele Topo.


L’iter della legge, in Commissione, ha avuto una durata di 21 giorni.

La legge modifica il co.3 dell’art.3 della l.r. n. 27/2016 di dettato delle disposizioni in ordine alle modalità di prescrizione di farmaci cannabinoidi, uniformandole a quanto disposto dall’art.43, co.9 del Decreto del Presidente della Repubblica 309/1990.

La legge regionale si compone di 2 articoli

L’art.1 contiene le modifiche all’articolo 3 della l.r. n. 27/2016.

L’art.2 contiene la clausola di entrata in vigore.
Legge Regionale 7 dicembre 2016, n. 35

“Riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126”

Pubblicata sul B.U.R.C. 7 dicembre 2016, n.83

Disegno di legge ad iniziativa degli assessori Lidia D’Alessio e Sonia Palmeri.


Approvato dall’Assemblea legislativa regionale nella seduta del 7 novembre 2016.

L’iter della legge, in Commissione, ha avuto una durata di 38 giorni.

La legge è relativa al debito fuori bilancio di cui alla deliberazione della Giunta Regionale 10 ottobre 2016, n.545, derivante dalla Sentenza 2111/2014 del Tar Campania Sezione di Salerno, con presa atto della deliberazione 212/2015, n.1 del Commissario ad acta nominato con Decreto 87465/2015/GAB.

La legge regionale si compone di 3 articoli.

L’art.1 disciplina il riconoscimento del debito ai sensi dell’art.73, co.1, lett. a), del D. Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii, quantificato in €. 27.947,99.

L’art.2, rubricato “Norma finanziaria”, si compone di un comma unico che individua modalità e le procedure del finanziamento del debito.

L’art.3 contiene la dichiarazione d’urgenza.
Legge Regionale 7 dicembre 2016, n. 36

“Assestamento al bilancio di previsione 2016-2018 della Regione Campania”

Pubblicata sul B.U.R.C. 7 dicembre 2016, n. 83

Disegno di legge di iniziativa dell’assessore Lidia D’Alessio.

Acquisito dal Consiglio Regionale il 20 ottobre 2016, repertoriato al n. 360 del R.G. ed assegnato alla II Commissione Consiliare Permanente per l’esame, espresso favorevolmente in data 23 novembre 2016 e alla I, III, IV, V, VI, VII e VIII.

Approvato dall’Assemblea legislativa regionale nella seduta del 30 novembre 2016.

L’iter della legge, in Commissione, ha avuto una durata di 40 giorni.

La legge prevede l’assestamento di bilancio di previsione 2016-2018 della Regione Campania, previsto dall’art.50 del D. Lgs. n. 118 e successive modifiche ed integrazioni, anche sulla scorta della consistenza dei residui attivi e passivi del fondo pluriennale vincolato e del fondo crediti di dubbia esigibilità accertati in sede di rendiconto dell’esercizio scaduto il 31 dicembre precedente.


A seguito di tale procedimento la norma ha cancellato una serie di residui ante 2004 che hanno aumentato il disavanzo del 2013 di 1 miliardo e mezzo con un impattato sul fondo pluriennale vincolato per i prossimi 30 anni.

La legge regionale si compone di 7 articoli.
L’art.1 disciplina le variazioni di cassa.
L’art.2 disciplina le variazioni alle previsioni di entrata.
L’art.3 disciplina le variazioni alle previsioni di spese.
L’art.4 contiene l’assestato della previsione di entrata.
L’art.5 contiene l’assestato previsione di spese.
L’art.6 contiene gli allegati all’assestamento di bilancio.
L’art.7 contiene la entrata in vigore.
Legge Regionale 7 dicembre 2016, n. 37

“Variazione al Bilancio di previsione finanziario 2016 - 2018”

Pubblicata sul B.U.R.C. n. 83 del 7 dicembre 2016

Disegno di legge di iniziativa dell’assessore Lidia D’Alessio.

Acquisito dal Consiglio Regionale il 18 novembre 2016, repertoriato al n. 373 del R.G. ed assegnato alla
II Commissione Consiliare Permanente per l’esame, espresso favorevolmente in data 28 novembre
2016 e alla I, III, IV, V, VI, VII e VIII.

Approvato dall’Assemblea legislativa regionale nella seduta del 30 novembre 2016.

L’iter della legge, in Commissione, ha avuto una durata di 10 giorni.

Il disegno di legge è stato inoltrato al Consiglio regionale per l’approvazione con procedura di urgenza
ai sensi degli artt. 54 e 55 dello Statuto, considerato che nessuna variazione può essere approvata, da
parte del Consiglio, dopo il 30 novembre dell’anno a cui il bilancio si riferisce, in base al disposto
dall’art. 51, sesto comma, del D. Lgs. n.118/2011.
Il testo normativo prevede una rimodulazione delle dotazioni di bilancio di previsione 2016-2018 che
incrementano gli stanziamenti di bilancio relativi alla missione e programmi dei trasporti per
contemperare il taglio del fondo nazionale trasporti disposto a livello centrale.
La legge prevede inoltre rimodulazioni specifiche nell’ambito degli aiuti alle famiglie in difficoltà,
attraverso disponibilità residue di bilancio destinate a spese non ancora avviate.
Il testo reperisce ulteriori risorse dalle economie registrate a seguito di interventi legislativi che hanno
permesso una migliore razionalizzazione della spesa.
La legge di variazione prevede infine ulteriori economie registrate per il taglio agli stanziamenti per il
funzionamento del Consiglio regionale per l’esercizio finanziario 2016 che ha sopperito a queste minori
entrate con l’utilizzo dell’avanzo di amministrazione che risulta essere di 16 milioni 895 mila euro, come
da rendiconto generale del Consiglio regionale per il 2015.
Alla legge è allegata la tabella A che riporta nello stato di previsione, di competenze e di cassa della
spesa per l’anno 2016, le variazioni compensative.

La legge regionale si compone di 3 articoli

L’art.1 disciplina le variazioni spesa competenza.

L’art.2 disciplina le variazioni spesa cassa.

L’art.3 contiene la entrata in vigore.
Legge Regionale 23 dicembre 2016, n. 38

“Ulteriori disposizioni in materia di razionalizzazione, adeguamento e semplificazione della normativa regionale”

Pubblicata sul B.U.R.C. 23 dicembre 2016, n. 89

Disegno di legge di iniziativa dell’assessore Lidia D’Alessio.

Acquisito dal Consiglio Regionale il 30 novembre 2016, repertoriato al n. 381 del R.G. ed assegnato alla II Commissione Consiliare Permanente per l’esame, espresso favorevolmente in data 14 dicembre 2016 e alla I, III, IV, VI, VII e VIII.

Approvato dall’Assemblea legislativa regionale nella seduta del 30 novembre 2016.

L’iter della legge, in Commissione, ha avuto una durata di 40 giorni.

La nota di aggiornamento è un atto dovuto in conformità all’aggiornamento del DEF dello Stato, che ha voluto tenere in conto dei dati economici e sociali aggiornati rispetto al documento scorso e nello stesso tempo tratteggiare alcuni elementi che si sono manifestati in questo periodo.

L’aggiornamento è composto, sostanzialmente, di due parti, di cui una prima riguarda i quesiti dati sul PIL, secondo l’andamento programmato a livello nazionale e alcuni dettati di tipo statistico sulla situazione economica della nostra Regione con riferimento della media del Mezzogiorno. Ci sono, dunque, informazioni integrative sulle politiche in corso e che possono influenzare la realizzazione degli obiettivi.

L’ultima parte contiene invece obiettivi analitici e sintetici delle direzioni all’interno degli obiettivi strategici descritti dal DEFR, la risoluzione di maggioranza, sostanzialmente conferma, in questo nuovo quadro, gli obiettivi strategici già delineati nel documento scorso.

La legge regionale si compone di 5 articoli.

L’art.1 contiene disposizioni di razionalizzazione della normativa regionale.
L’art.2 contiene misure per la semplificazione amministrativa.
L’art.3 contiene disposizioni di semplificazione normativa e contenimento dei costi delle società partecipate.
L’art.4 contiene disposizioni di adeguamento della normativa regionale.
L’art.5 contiene l’entrata in vigore.
Legge Regionale 30 dicembre 2016, n. 39

“Riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126. Importo euro 590.986.590,00”

Pubblicata sul B.U.R.C. n. 91 del 30 dicembre 2016

Disegno di legge ad iniziativa del Presidente della Giunta regionale Vincenzo De Luca e dell’Assessore Lidia D’Alessio.


Approvato dall’Assemblea legislativa regionale nella seduta del 29 dicembre 2016.

L’iter della legge, in Commissione, ha avuto una durata di 5 giorni.

La legge è relativa alla deliberazione del 20 dicembre, n.762 con cui la Giunta ha preso atto dell’esito del processo avviato con delibera di Giunta regionale del 29 novembre 2016, n.662 e della elaborazione del documento conclusivo delle attività in uno nello schema di Accordo tra Regione ed Ente Autonomo Volturno, in seguito a quanto stabilito dall’art.11, co.1, del Decreto Legge n. 193/2016, convertito con modifiche in Legge n. 225/2016, che attribuisce alla Regione Campania un contributo straordinario nel limite di 600 milioni di euro per l’anno 2016 per far fronte ai propri debiti verso la società EAV Srl, riguardante gli esercizi pregressi per attività di gestione e investimenti svolti dalla stessa sulla rete.

La normativa nazionale prevede, inoltre, che tale quota sia trasferita alla Regione Campania per essere immediatamente versata, nello stesso termine, sul conto vincolato della società EAV S.r.l per il pagamento dei suddetti debiti entro il 31 dicembre 2016. Il testo normativo si pone quale obiettivo il riconoscimento dei debiti fuori bilancio per un importo pari a €590.986.590,00, compressivo di IVA, ai sensi dell’art.73, co.1, lett. e), del D. Lgs. n. 23 giugno 2011, n.118, come modificato dal D. Lgs. n.126 del 2014.

La legge regionale si compone di 3 articoli

L’art.1 disciplina il riconoscimento del debito ai sensi del citato art.73, co.1, lett. a), del D. Lgs. n.118/2011, quantificato in € 590.986.590,00 comprensivo di IVA a norma di legge, così come risultanti dall’esito dei lavori del Tavolo tecnico istituito ai sensi della delibera di Giunta regionale della Campania del 29 novembre 2016, n.662/2016, dall’Accordo tra Regione ed Ente Autonomo Volturno.

L’art.2, rubricato “Norma finanziaria”, si compone di due commi unico che individuano modalità e le procedure del finanziamento del debito.

L’art.3 contiene la dichiarazione d’urgenza.
Classificazioni con grafici – RIEPILOGO DAL 2005 AL 2016

<table>
<thead>
<tr>
<th>ANNO</th>
<th>LEGGI</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td>2005</td>
<td>11</td>
</tr>
<tr>
<td>2006</td>
<td>25</td>
</tr>
<tr>
<td>2007</td>
<td>14</td>
</tr>
<tr>
<td>2008</td>
<td>20</td>
</tr>
<tr>
<td>2009</td>
<td>17</td>
</tr>
<tr>
<td>2010</td>
<td>20</td>
</tr>
<tr>
<td>2011</td>
<td>23</td>
</tr>
<tr>
<td>2012</td>
<td>41</td>
</tr>
<tr>
<td>2013</td>
<td>21</td>
</tr>
<tr>
<td>2014</td>
<td>22</td>
</tr>
<tr>
<td>2015</td>
<td>20</td>
</tr>
<tr>
<td>2016</td>
<td>39</td>
</tr>
</tbody>
</table>

<table>
<thead>
<tr>
<th>LEGISLATURA</th>
<th>LEGGI</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td>VI - Legislatura 1996</td>
<td>27</td>
</tr>
<tr>
<td>VI - Legislatura 1997</td>
<td>20</td>
</tr>
<tr>
<td>VI - Legislatura 1998</td>
<td>19</td>
</tr>
<tr>
<td>VI - Legislatura 1999</td>
<td>7</td>
</tr>
<tr>
<td>VI - VII - Legislatura 2000</td>
<td>19</td>
</tr>
<tr>
<td>VII Legislatura 2001</td>
<td>19</td>
</tr>
<tr>
<td>VII Legislatura 2002</td>
<td>33</td>
</tr>
<tr>
<td>VII Legislatura 2003</td>
<td>30</td>
</tr>
<tr>
<td>VII Legislatura 2004</td>
<td>16</td>
</tr>
<tr>
<td>VII - VIII Legislatura 2005</td>
<td>25</td>
</tr>
<tr>
<td>VIII Legislatura 2006</td>
<td>25</td>
</tr>
<tr>
<td>VIII Legislatura 2007</td>
<td>14</td>
</tr>
<tr>
<td>VIII Legislatura 2008</td>
<td>20</td>
</tr>
<tr>
<td>VIII Legislatura 2009</td>
<td>17</td>
</tr>
<tr>
<td>VIII - IX Legislatura 2010</td>
<td>20</td>
</tr>
<tr>
<td>IX - Legislatura 2011</td>
<td>23</td>
</tr>
<tr>
<td>IX - Legislatura 2012</td>
<td>41</td>
</tr>
<tr>
<td>IX - Legislatura 2013</td>
<td>21</td>
</tr>
<tr>
<td>IX - Legislatura 2014</td>
<td>22</td>
</tr>
<tr>
<td>IX - X - Legislatura 2015</td>
<td>20</td>
</tr>
<tr>
<td>X – Legislatura 2016</td>
<td>39</td>
</tr>
</tbody>
</table>

NOTE: LA TABELLA E IL GRAFICO MOSTRANO L’ANDAMENTO DELLA PRODUZIONE NORMATIVA DAL 1996 AL 2016 CON RIFERIMENTO ALLE LEGISLATURE.
<table>
<thead>
<tr>
<th>ANNO</th>
<th>ARTICOLI</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td>1996</td>
<td>384</td>
</tr>
<tr>
<td>1997</td>
<td>182</td>
</tr>
<tr>
<td>1998</td>
<td>179</td>
</tr>
<tr>
<td>1999</td>
<td>72</td>
</tr>
<tr>
<td>2000</td>
<td>204</td>
</tr>
<tr>
<td>2001</td>
<td>247</td>
</tr>
<tr>
<td>2002</td>
<td>399</td>
</tr>
<tr>
<td>2003</td>
<td>259</td>
</tr>
<tr>
<td>2004</td>
<td>151</td>
</tr>
<tr>
<td>2005</td>
<td>235</td>
</tr>
<tr>
<td>2006</td>
<td>266</td>
</tr>
<tr>
<td>2007</td>
<td>312</td>
</tr>
<tr>
<td>2008</td>
<td>292</td>
</tr>
<tr>
<td>2009</td>
<td>247</td>
</tr>
<tr>
<td>2010</td>
<td>111</td>
</tr>
<tr>
<td>2011</td>
<td>108</td>
</tr>
<tr>
<td>2012</td>
<td>330</td>
</tr>
<tr>
<td>2013</td>
<td>231</td>
</tr>
<tr>
<td>2014</td>
<td>276</td>
</tr>
<tr>
<td>2015</td>
<td>151</td>
</tr>
<tr>
<td>2016</td>
<td>298</td>
</tr>
</tbody>
</table>

NOTE: LA TABELLA E IL GRAFICO MOSTRANO, PER OGNI SINGOLO ANNO, LA SOMMA DEGLI ARTICOLI DELLE LEGGI APPROVATE ED IL NUMERO MEDIO DEGLI ARTICOLI DI CUI LE STESE SI COMpongono.
TOTALE ARTICOLI APPROVATI DAL 1996 E MEDIA ARTICOLI

<table>
<thead>
<tr>
<th>ANNO</th>
<th>N. MEDIO ARTICOLI</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td>1996</td>
<td>14,22</td>
</tr>
<tr>
<td>1997</td>
<td>9,1</td>
</tr>
<tr>
<td>1998</td>
<td>9,42</td>
</tr>
<tr>
<td>1999</td>
<td>10,29</td>
</tr>
<tr>
<td>2000</td>
<td>10,74</td>
</tr>
<tr>
<td>2001</td>
<td>13</td>
</tr>
<tr>
<td>2002</td>
<td>12,09</td>
</tr>
<tr>
<td>2003</td>
<td>8,63</td>
</tr>
<tr>
<td>2004</td>
<td>9,44</td>
</tr>
<tr>
<td>2005</td>
<td>9,4</td>
</tr>
<tr>
<td>2006</td>
<td>10,64</td>
</tr>
<tr>
<td>2007</td>
<td>22,29</td>
</tr>
<tr>
<td>2008</td>
<td>14,6</td>
</tr>
<tr>
<td>2009</td>
<td>14,53</td>
</tr>
<tr>
<td>2010</td>
<td>7,9</td>
</tr>
<tr>
<td>2011</td>
<td>4,7</td>
</tr>
<tr>
<td>2012</td>
<td>8,05</td>
</tr>
<tr>
<td>2013</td>
<td>11</td>
</tr>
<tr>
<td>2014</td>
<td>12,5</td>
</tr>
<tr>
<td>2015</td>
<td>7,5</td>
</tr>
<tr>
<td>2016</td>
<td>7,64</td>
</tr>
</tbody>
</table>

Note: la tabella e il grafico mostrano, per ogni singolo anno, la percentuale media di articoli per anno ed il relativo grafico.
### Dimensioni leggi approvate 2010

<table>
<thead>
<tr>
<th>LEGISLATURA</th>
<th>LEGGI</th>
<th>ARTICOLI</th>
<th>COMMl</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td>VIII</td>
<td>1</td>
<td>2</td>
<td>3</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>2</td>
<td>1</td>
<td>97</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>3</td>
<td>12</td>
<td>26</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>4</td>
<td>2</td>
<td>2</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>5</td>
<td>5</td>
<td>6</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>6</td>
<td>26</td>
<td>83</td>
</tr>
<tr>
<td>IX</td>
<td>7</td>
<td>3</td>
<td>17</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>8</td>
<td>4</td>
<td>12</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>9</td>
<td>3</td>
<td>4</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>10</td>
<td>3</td>
<td>5</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>11</td>
<td>3</td>
<td>4</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>12</td>
<td>1</td>
<td>1</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>13</td>
<td>2</td>
<td>4</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>14</td>
<td>7</td>
<td>13</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>15</td>
<td>2</td>
<td>7</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>16</td>
<td>20</td>
<td>96</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>17</td>
<td>6</td>
<td>6</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>18</td>
<td>2</td>
<td>2</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>19</td>
<td>5</td>
<td>8</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>20</td>
<td>2</td>
<td>3</td>
</tr>
</tbody>
</table>
IX Legislatura

Dimensione leggi approvate nel 2011

<table>
<thead>
<tr>
<th>LEGGI</th>
<th>ARTICOLI</th>
<th>COMMI</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td>1</td>
<td>5</td>
<td>7</td>
</tr>
<tr>
<td>2</td>
<td>9</td>
<td>24</td>
</tr>
<tr>
<td>3</td>
<td>1</td>
<td>1</td>
</tr>
<tr>
<td>4</td>
<td>1</td>
<td>266</td>
</tr>
<tr>
<td>5</td>
<td>12</td>
<td>30</td>
</tr>
<tr>
<td>6</td>
<td>2</td>
<td>2</td>
</tr>
<tr>
<td>7</td>
<td>2</td>
<td>9</td>
</tr>
<tr>
<td>8</td>
<td>9</td>
<td>26</td>
</tr>
<tr>
<td>10</td>
<td>4</td>
<td>5</td>
</tr>
<tr>
<td>11</td>
<td>2</td>
<td>3</td>
</tr>
<tr>
<td>12</td>
<td>7</td>
<td>14</td>
</tr>
<tr>
<td>13</td>
<td>10</td>
<td>22</td>
</tr>
<tr>
<td>14</td>
<td>1</td>
<td>36</td>
</tr>
<tr>
<td>15</td>
<td>6</td>
<td>6</td>
</tr>
<tr>
<td>16</td>
<td>4</td>
<td>4</td>
</tr>
<tr>
<td>17</td>
<td>4</td>
<td>4</td>
</tr>
<tr>
<td>18</td>
<td>3</td>
<td>3</td>
</tr>
<tr>
<td>19</td>
<td>4</td>
<td>4</td>
</tr>
<tr>
<td>20</td>
<td>8</td>
<td>16</td>
</tr>
<tr>
<td>21</td>
<td>3</td>
<td>8</td>
</tr>
<tr>
<td>22</td>
<td>6</td>
<td>6</td>
</tr>
<tr>
<td>23</td>
<td>2</td>
<td>2</td>
</tr>
</tbody>
</table>
Note: La tabella e il grafico evidenziano la dimensione delle leggi, che varia a seconda del settore di appartenenza. I settori bilancio e sociale producono le leggi più cospicue in termini di articoli e commi.
<table>
<thead>
<tr>
<th>LEGGI</th>
<th>ARTICOLI</th>
<th>COMMI</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td>1</td>
<td>53</td>
<td>180</td>
</tr>
<tr>
<td>2</td>
<td>11</td>
<td>25</td>
</tr>
<tr>
<td>3</td>
<td>2</td>
<td>3</td>
</tr>
<tr>
<td>4</td>
<td>20</td>
<td>89</td>
</tr>
<tr>
<td>5</td>
<td>10</td>
<td>18</td>
</tr>
<tr>
<td>6</td>
<td>6</td>
<td>21</td>
</tr>
<tr>
<td>7</td>
<td>10</td>
<td>35</td>
</tr>
<tr>
<td>8</td>
<td>4</td>
<td>4</td>
</tr>
<tr>
<td>10</td>
<td>2</td>
<td>5</td>
</tr>
<tr>
<td>11</td>
<td>4</td>
<td>12</td>
</tr>
<tr>
<td>12</td>
<td>5</td>
<td>14</td>
</tr>
<tr>
<td>13</td>
<td>6</td>
<td>12</td>
</tr>
<tr>
<td>14</td>
<td>3</td>
<td>4</td>
</tr>
<tr>
<td>15</td>
<td>5</td>
<td>6</td>
</tr>
<tr>
<td>16</td>
<td>13</td>
<td>23</td>
</tr>
<tr>
<td>17</td>
<td>3</td>
<td>3</td>
</tr>
<tr>
<td>18</td>
<td>2</td>
<td>2</td>
</tr>
<tr>
<td>19</td>
<td>17</td>
<td>89</td>
</tr>
<tr>
<td>20</td>
<td>8</td>
<td>32</td>
</tr>
<tr>
<td>21</td>
<td>5</td>
<td>7</td>
</tr>
<tr>
<td>22</td>
<td>9</td>
<td>22</td>
</tr>
<tr>
<td>23</td>
<td>2</td>
<td>2</td>
</tr>
<tr>
<td>24</td>
<td>6</td>
<td>31</td>
</tr>
<tr>
<td>25</td>
<td>4</td>
<td>5</td>
</tr>
<tr>
<td>26</td>
<td>42</td>
<td>249</td>
</tr>
<tr>
<td>27</td>
<td>5</td>
<td>22</td>
</tr>
<tr>
<td>28</td>
<td>6</td>
<td>8</td>
</tr>
<tr>
<td>29</td>
<td>6</td>
<td>17</td>
</tr>
<tr>
<td>30</td>
<td>2</td>
<td>5</td>
</tr>
<tr>
<td>31</td>
<td>2</td>
<td>3</td>
</tr>
<tr>
<td>32</td>
<td>2</td>
<td>7</td>
</tr>
<tr>
<td>33</td>
<td>3</td>
<td>4</td>
</tr>
<tr>
<td>34</td>
<td>2</td>
<td>3</td>
</tr>
<tr>
<td>35</td>
<td>2</td>
<td>3</td>
</tr>
<tr>
<td>36</td>
<td>7</td>
<td>12</td>
</tr>
<tr>
<td>37</td>
<td>16</td>
<td>36</td>
</tr>
<tr>
<td>38</td>
<td>16</td>
<td>36</td>
</tr>
<tr>
<td>39</td>
<td>2</td>
<td>2</td>
</tr>
<tr>
<td>40</td>
<td>2</td>
<td>4</td>
</tr>
<tr>
<td>41</td>
<td>4</td>
<td>4</td>
</tr>
</tbody>
</table>
Dimensione leggi approvate nel 2012

LEGGI
ARTICOLI
COMMI
<table>
<thead>
<tr>
<th>LEGGI</th>
<th>ARTICOLI</th>
<th>COMMI</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td>1</td>
<td>18</td>
<td>27</td>
</tr>
<tr>
<td>2</td>
<td>2</td>
<td>2</td>
</tr>
<tr>
<td>3</td>
<td>2</td>
<td>2</td>
</tr>
<tr>
<td>4</td>
<td>2</td>
<td>2</td>
</tr>
<tr>
<td>5</td>
<td>1</td>
<td>188</td>
</tr>
<tr>
<td>6</td>
<td>1</td>
<td>20</td>
</tr>
<tr>
<td>7</td>
<td>1</td>
<td>4</td>
</tr>
<tr>
<td>8</td>
<td>1</td>
<td>36</td>
</tr>
<tr>
<td>10</td>
<td>8</td>
<td>15</td>
</tr>
<tr>
<td>11</td>
<td>13</td>
<td>34</td>
</tr>
<tr>
<td>12</td>
<td>3</td>
<td>4</td>
</tr>
<tr>
<td>13</td>
<td>22</td>
<td>62</td>
</tr>
<tr>
<td>14</td>
<td>7</td>
<td>19</td>
</tr>
<tr>
<td>15</td>
<td>6</td>
<td>31</td>
</tr>
<tr>
<td>16</td>
<td>3</td>
<td>4</td>
</tr>
<tr>
<td>17</td>
<td>31</td>
<td>154</td>
</tr>
<tr>
<td>18</td>
<td>30</td>
<td>102</td>
</tr>
<tr>
<td>19</td>
<td>20</td>
<td>89</td>
</tr>
<tr>
<td>20</td>
<td>10</td>
<td>39</td>
</tr>
<tr>
<td>21</td>
<td>6</td>
<td>12</td>
</tr>
<tr>
<td>ANNO</td>
<td>ARTICOLI</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>------</td>
<td>----------</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>1996</td>
<td>384</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>1997</td>
<td>182</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>1998</td>
<td>179</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>1999</td>
<td>72</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>2000</td>
<td>204</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>2001</td>
<td>247</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>2002</td>
<td>399</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>2003</td>
<td>259</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>2004</td>
<td>151</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>2005</td>
<td>235</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>2006</td>
<td>266</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>2007</td>
<td>312</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>2008</td>
<td>292</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>2009</td>
<td>247</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>2010</td>
<td>111</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>2011</td>
<td>108</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>2012</td>
<td>330</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>2103</td>
<td>231</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>2014</td>
<td>276</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>2015</td>
<td>151</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>2016</td>
<td>298</td>
<td></td>
</tr>
</tbody>
</table>

Note: la tabella e il grafico mostrano, per ogni singolo anno, la percentuale media di articoli per anno ed il relativo grafico.
### Potestà legislativa

<table>
<thead>
<tr>
<th></th>
<th></th>
<th></th>
<th></th>
<th></th>
<th></th>
<th></th>
<th></th>
<th></th>
<th></th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td>CONCORRENTE</td>
<td>5</td>
<td>4</td>
<td>11</td>
<td>17</td>
<td>10</td>
<td>8</td>
<td>8</td>
<td>5</td>
<td>35</td>
</tr>
<tr>
<td>RESIDUALE</td>
<td>1</td>
<td>10</td>
<td>9</td>
<td>24</td>
<td>7</td>
<td>10</td>
<td>0</td>
<td>6</td>
<td>4</td>
</tr>
<tr>
<td>MISTA</td>
<td>0</td>
<td>0</td>
<td>3</td>
<td>0</td>
<td>4</td>
<td>4</td>
<td>0</td>
<td>1</td>
<td>0</td>
</tr>
</tbody>
</table>
GRAFICI DI RIEPILOGO DA 2010 A 2015

Dimensioni leggi approvate 2010

<table>
<thead>
<tr>
<th>LEGISLATURA</th>
<th>LEGGI</th>
<th>ARTICOLI</th>
<th>COMMI</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td>VIII</td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>1</td>
<td>2</td>
<td>3</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>2</td>
<td>1</td>
<td>97</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>3</td>
<td>12</td>
<td>26</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>4</td>
<td>2</td>
<td>2</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>5</td>
<td>5</td>
<td>6</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>6</td>
<td>26</td>
<td>83</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>IX</td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>7</td>
<td>3</td>
<td>17</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>8</td>
<td>4</td>
<td>12</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>9</td>
<td>3</td>
<td>4</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>10</td>
<td>3</td>
<td>5</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>11</td>
<td>3</td>
<td>4</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>12</td>
<td>1</td>
<td>1</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>13</td>
<td>2</td>
<td>4</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>14</td>
<td>7</td>
<td>13</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>15</td>
<td>2</td>
<td>7</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>16</td>
<td>20</td>
<td>96</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>17</td>
<td>6</td>
<td>6</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>18</td>
<td>2</td>
<td>2</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>19</td>
<td>5</td>
<td>8</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>20</td>
<td>2</td>
<td>3</td>
<td></td>
</tr>
</tbody>
</table>

VIII Legislatura
### Dimensione leggi approvate nel 2011

<table>
<thead>
<tr>
<th>LEGGI</th>
<th>ARTICOLI</th>
<th>COMMII</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td>1</td>
<td>5</td>
<td>7</td>
</tr>
<tr>
<td>2</td>
<td>9</td>
<td>24</td>
</tr>
<tr>
<td>3</td>
<td>1</td>
<td>1</td>
</tr>
<tr>
<td>4</td>
<td>1</td>
<td>266</td>
</tr>
<tr>
<td>5</td>
<td>12</td>
<td>30</td>
</tr>
<tr>
<td>6</td>
<td>2</td>
<td>2</td>
</tr>
<tr>
<td>7</td>
<td>2</td>
<td>9</td>
</tr>
<tr>
<td>8</td>
<td>9</td>
<td>26</td>
</tr>
<tr>
<td>10</td>
<td>4</td>
<td>5</td>
</tr>
<tr>
<td>11</td>
<td>2</td>
<td>3</td>
</tr>
<tr>
<td>12</td>
<td>7</td>
<td>14</td>
</tr>
<tr>
<td>13</td>
<td>10</td>
<td>22</td>
</tr>
<tr>
<td>14</td>
<td>1</td>
<td>36</td>
</tr>
<tr>
<td>15</td>
<td>6</td>
<td>6</td>
</tr>
<tr>
<td>16</td>
<td>4</td>
<td>4</td>
</tr>
<tr>
<td>17</td>
<td>4</td>
<td>4</td>
</tr>
<tr>
<td>18</td>
<td>3</td>
<td>3</td>
</tr>
<tr>
<td>19</td>
<td>4</td>
<td>4</td>
</tr>
<tr>
<td>20</td>
<td>8</td>
<td>16</td>
</tr>
<tr>
<td>21</td>
<td>3</td>
<td>8</td>
</tr>
<tr>
<td>22</td>
<td>6</td>
<td>6</td>
</tr>
<tr>
<td>23</td>
<td>2</td>
<td>2</td>
</tr>
</tbody>
</table>
Note: La tabella e il grafico evidenziano la dimensione delle leggi, che varia a seconda del settore di appartenenza. I settori bilancio e sociale producono le leggi più cospicue in termini di articoli e commi.
<table>
<thead>
<tr>
<th>LEGGI</th>
<th>ARTICOLI</th>
<th>COMMI</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td>1</td>
<td>53</td>
<td>180</td>
</tr>
<tr>
<td>2</td>
<td>11</td>
<td>25</td>
</tr>
<tr>
<td>3</td>
<td>2</td>
<td>3</td>
</tr>
<tr>
<td>4</td>
<td>20</td>
<td>89</td>
</tr>
<tr>
<td>5</td>
<td>10</td>
<td>18</td>
</tr>
<tr>
<td>6</td>
<td>6</td>
<td>21</td>
</tr>
<tr>
<td>7</td>
<td>10</td>
<td>35</td>
</tr>
<tr>
<td>8</td>
<td>4</td>
<td>4</td>
</tr>
<tr>
<td>10</td>
<td>2</td>
<td>5</td>
</tr>
<tr>
<td>11</td>
<td>4</td>
<td>12</td>
</tr>
<tr>
<td>12</td>
<td>5</td>
<td>14</td>
</tr>
<tr>
<td>13</td>
<td>6</td>
<td>12</td>
</tr>
<tr>
<td>14</td>
<td>3</td>
<td>4</td>
</tr>
<tr>
<td>15</td>
<td>5</td>
<td>6</td>
</tr>
<tr>
<td>16</td>
<td>13</td>
<td>23</td>
</tr>
<tr>
<td>17</td>
<td>3</td>
<td>3</td>
</tr>
<tr>
<td>18</td>
<td>2</td>
<td>2</td>
</tr>
<tr>
<td>19</td>
<td>17</td>
<td>89</td>
</tr>
<tr>
<td>20</td>
<td>8</td>
<td>32</td>
</tr>
<tr>
<td>21</td>
<td>5</td>
<td>7</td>
</tr>
<tr>
<td>22</td>
<td>9</td>
<td>22</td>
</tr>
<tr>
<td>23</td>
<td>2</td>
<td>2</td>
</tr>
<tr>
<td>24</td>
<td>6</td>
<td>31</td>
</tr>
<tr>
<td>25</td>
<td>4</td>
<td>5</td>
</tr>
<tr>
<td>26</td>
<td>42</td>
<td>249</td>
</tr>
<tr>
<td>27</td>
<td>5</td>
<td>22</td>
</tr>
<tr>
<td>28</td>
<td>6</td>
<td>8</td>
</tr>
<tr>
<td>29</td>
<td>6</td>
<td>17</td>
</tr>
<tr>
<td>30</td>
<td>2</td>
<td>5</td>
</tr>
<tr>
<td>31</td>
<td>2</td>
<td>3</td>
</tr>
<tr>
<td>32</td>
<td>2</td>
<td>7</td>
</tr>
<tr>
<td>33</td>
<td>3</td>
<td>4</td>
</tr>
<tr>
<td>34</td>
<td>2</td>
<td>3</td>
</tr>
<tr>
<td>35</td>
<td>2</td>
<td>3</td>
</tr>
<tr>
<td>36</td>
<td>7</td>
<td>12</td>
</tr>
<tr>
<td>37</td>
<td>16</td>
<td>36</td>
</tr>
<tr>
<td>38</td>
<td>16</td>
<td>36</td>
</tr>
<tr>
<td>39</td>
<td>2</td>
<td>2</td>
</tr>
<tr>
<td>40</td>
<td>2</td>
<td>4</td>
</tr>
<tr>
<td>41</td>
<td>4</td>
<td>4</td>
</tr>
</tbody>
</table>
Dimensione leggi approvate nel 2012
### Dimensione leggi approvate nel 2013

<table>
<thead>
<tr>
<th>LEGGI</th>
<th>ARTICOLI</th>
<th>COMMI</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td>1</td>
<td>18</td>
<td>27</td>
</tr>
<tr>
<td>2</td>
<td>2</td>
<td>2</td>
</tr>
<tr>
<td>3</td>
<td>2</td>
<td>2</td>
</tr>
<tr>
<td>4</td>
<td>2</td>
<td>2</td>
</tr>
<tr>
<td>5</td>
<td>1</td>
<td>188</td>
</tr>
<tr>
<td>6</td>
<td>1</td>
<td>20</td>
</tr>
<tr>
<td>7</td>
<td>1</td>
<td>4</td>
</tr>
<tr>
<td>8</td>
<td>1</td>
<td>36</td>
</tr>
<tr>
<td>10</td>
<td>8</td>
<td>15</td>
</tr>
<tr>
<td>11</td>
<td>13</td>
<td>34</td>
</tr>
<tr>
<td>12</td>
<td>3</td>
<td>4</td>
</tr>
<tr>
<td>13</td>
<td>22</td>
<td>62</td>
</tr>
<tr>
<td>14</td>
<td>7</td>
<td>19</td>
</tr>
<tr>
<td>15</td>
<td>6</td>
<td>31</td>
</tr>
<tr>
<td>16</td>
<td>3</td>
<td>4</td>
</tr>
<tr>
<td>17</td>
<td>31</td>
<td>154</td>
</tr>
<tr>
<td>18</td>
<td>30</td>
<td>102</td>
</tr>
<tr>
<td>19</td>
<td>20</td>
<td>89</td>
</tr>
<tr>
<td>20</td>
<td>10</td>
<td>39</td>
</tr>
<tr>
<td>21</td>
<td>6</td>
<td>12</td>
</tr>
<tr>
<td>LEGGI</td>
<td>ARTICOLI</td>
<td>COMMI</td>
</tr>
<tr>
<td>-------</td>
<td>----------</td>
<td>-------</td>
</tr>
<tr>
<td>1</td>
<td>18</td>
<td>27</td>
</tr>
<tr>
<td>2</td>
<td>2</td>
<td>2</td>
</tr>
<tr>
<td>3</td>
<td>2</td>
<td>2</td>
</tr>
<tr>
<td>4</td>
<td>2</td>
<td>2</td>
</tr>
<tr>
<td>5</td>
<td>1</td>
<td>188</td>
</tr>
<tr>
<td>6</td>
<td>1</td>
<td>20</td>
</tr>
<tr>
<td>7</td>
<td>1</td>
<td>4</td>
</tr>
<tr>
<td>8</td>
<td>1</td>
<td>36</td>
</tr>
<tr>
<td>10</td>
<td>8</td>
<td>15</td>
</tr>
<tr>
<td>11</td>
<td>13</td>
<td>34</td>
</tr>
<tr>
<td>12</td>
<td>3</td>
<td>4</td>
</tr>
<tr>
<td>13</td>
<td>22</td>
<td>62</td>
</tr>
<tr>
<td>14</td>
<td>7</td>
<td>19</td>
</tr>
<tr>
<td>15</td>
<td>6</td>
<td>31</td>
</tr>
<tr>
<td>16</td>
<td>3</td>
<td>4</td>
</tr>
<tr>
<td>17</td>
<td>31</td>
<td>154</td>
</tr>
<tr>
<td>18</td>
<td>30</td>
<td>102</td>
</tr>
<tr>
<td>19</td>
<td>20</td>
<td>89</td>
</tr>
<tr>
<td>20</td>
<td>10</td>
<td>39</td>
</tr>
<tr>
<td>21</td>
<td>6</td>
<td>12</td>
</tr>
<tr>
<td>22</td>
<td>276</td>
<td>1101</td>
</tr>
<tr>
<td>ANNO</td>
<td>ARTICOLI</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>------</td>
<td>----------</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>1996</td>
<td>384</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>1997</td>
<td>182</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>1998</td>
<td>179</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>1999</td>
<td>72</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>2000</td>
<td>204</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>2001</td>
<td>247</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>2002</td>
<td>399</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>2003</td>
<td>259</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>2004</td>
<td>151</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>2005</td>
<td>235</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>2006</td>
<td>266</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>2007</td>
<td>312</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>2008</td>
<td>292</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>2009</td>
<td>247</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>2010</td>
<td>111</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>2011</td>
<td>108</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>2012</td>
<td>330</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>2013</td>
<td>231</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>2014</td>
<td>276</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>2015</td>
<td>151</td>
<td></td>
</tr>
</tbody>
</table>

NOTE: LA TABELLA E IL GRAFICO MOSTRANO, PER OGNI SINGOLO ANNO, LA SOMMA DEGLI ARTICOLI DELLE LEGGI APPROVATE ED IL NUMERO MEDIO DEGLI ARTICOLI DI CUI LE STESE SI COMPONGONO.
TOTALE ARTICOLI APPROVATI DAL 1996 E MEDIA ARTICOLI

<table>
<thead>
<tr>
<th>ANNO</th>
<th>N. MEDIO ARTICOLI</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td>1996</td>
<td>14,22</td>
</tr>
<tr>
<td>1997</td>
<td>9,1</td>
</tr>
<tr>
<td>1998</td>
<td>9,42</td>
</tr>
<tr>
<td>1999</td>
<td>10,29</td>
</tr>
<tr>
<td>2000</td>
<td>10,74</td>
</tr>
<tr>
<td>2001</td>
<td>13</td>
</tr>
<tr>
<td>2002</td>
<td>12,09</td>
</tr>
<tr>
<td>2003</td>
<td>8,63</td>
</tr>
<tr>
<td>2004</td>
<td>9,44</td>
</tr>
<tr>
<td>2005</td>
<td>9,4</td>
</tr>
<tr>
<td>2006</td>
<td>10,64</td>
</tr>
<tr>
<td>2007</td>
<td>22,29</td>
</tr>
<tr>
<td>2008</td>
<td>14,6</td>
</tr>
<tr>
<td>2009</td>
<td>14,53</td>
</tr>
<tr>
<td>2010</td>
<td>7,9</td>
</tr>
<tr>
<td>2011</td>
<td>4,7</td>
</tr>
<tr>
<td>2012</td>
<td>8,05</td>
</tr>
<tr>
<td>2013</td>
<td>11</td>
</tr>
<tr>
<td>2014</td>
<td>12,5</td>
</tr>
<tr>
<td>2015</td>
<td>7,5</td>
</tr>
</tbody>
</table>
Note: la tabella e il grafico mostrano, per ogni singolo anno, la percentuale media di articoli per anno ed il relativo grafico.
REGOLAMENTI CON GRAFICI 2015 - 2016

REGOLAMENTI ANNO 2015

Regolamento regionale del 13 febbraio 2015, n. 1
Regolamento di esecuzione dell'articolo 16 della legge regionale 13 giugno 2003, n. 12 (Norme in materia di polizia amministrativa regionale e locale e politiche di sicurezza)

Regolamento regionale del 6 marzo 2015, n. 2
Regolamento di esecuzione degli articoli 10, 24 e 25 della Legge regionale 8 agosto 2014 n. 18 (organizzazione del sistema turistico in Campania)

Regolamento regionale del 16 giugno 2015, n.3
Modifica regolamento 22 febbraio 2013, n. 2 (Riordino delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza. Disciplina delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona)

Regolamento regionale del 23 dicembre 2015, n. 6
Regolamento di attuazione di cui all'articolo 5, comma 1 della Legge regionale 9 novembre 2015, n. 13 (Istituzione del fondo regionale per il sostegno socio-educativo, scolastico e formativo dei figli delle vittime di incidenti mortali sul lavoro)

Regolamento regionale del 9 novembre 2015, n. 5
Modifiche al Regolamento 20 dicembre 2013, n. 10 (Regolamento di esecuzione dell'art. 1, comma 90 della legge regionale 6 maggio 2013, n. 5)

Regolamento regionale del 5 ottobre 2015, n. 4
Modifica del comma 3 dell'articolo 1 del Regolamento di attuazione per il governo del territorio n. 5 del 4 agosto 2011
Dei 6 Regolamenti approvati, la potestà legislativa, si presenta unicamente in quella esclusiva sia nel primo che nel secondo semestre 2015 ed equamente distribuiti (3 IX LEG. e 3 X LEG.).

Il dato interessante di lettura è che nella X legislatura l’Esecutivo abbia richiesto il Parere al Consiglio sul totale dei Regolamenti.
### REGOLAMENTI PER MATERIA 2015

<table>
<thead>
<tr>
<th>tot</th>
<th>REG.TO</th>
<th>1</th>
<th>2</th>
<th>3</th>
<th>4</th>
<th>5</th>
<th>6</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td>1</td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>1</td>
<td></td>
<td>1</td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>3</td>
<td></td>
<td>1</td>
<td></td>
<td>1</td>
<td></td>
<td></td>
<td>1</td>
</tr>
<tr>
<td>1</td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td>1</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>0</td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
</tr>
</tbody>
</table>

#### REGOLAMENTI PER MATERIA

- **FINANZA REGIONALE**: 17%
- **MULTISETTORE**: 0%
- **SVIL. ECON. E ATTIV. PRODUTT.**: 16%
- **TERRITORIO AMB. E INFRASTR.**: 17%
- **SERV. A PERSONA E A COMUNITÀ**: 50%
Degli 11 Regolamenti approvati, la potestà legislativa, si presenta quasi totalmente con potestà esclusiva

10 su 11, unico il provvedimento con potestà delegata.

Il parere del Consiglio è stato richiesto per 8 regolamenti.
## REGOLAMENTI 2016 PER MATERIA

<table>
<thead>
<tr>
<th>MATERIA</th>
<th>1</th>
<th>2</th>
<th>3</th>
<th>4</th>
<th>5</th>
<th>6</th>
<th>7</th>
<th>8</th>
<th>9</th>
<th>10</th>
<th>11</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td>ORDINAM/TO ISTITUZ.</td>
<td>1</td>
<td>1</td>
<td>1</td>
<td>1</td>
<td>1</td>
<td>1</td>
<td>1</td>
<td>1</td>
<td>1</td>
<td></td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>SVIL. ECON. E ATTIV. PRODUTT.</td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td>1</td>
<td>1</td>
<td></td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>TERRITORIO AMB. E INFRASTR.</td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>SERV. A PERSONA E A COMUNITÀ</td>
<td>1</td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>FINANZA REGIONALE</td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>MULTISETTORE</td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td>1</td>
<td></td>
</tr>
</tbody>
</table>

### REGOLAMENTI PER MATERIA

- ORDINAM/TO ISTITUZ.
- SVIL. ECON. E ATTIV. PRODUTT.
- TERRITORIO AMB. E INFRASTR.
- SERV. A PERSONA E A COMUNITÀ
- FINANZA REGIONALE
- MULTISETTORE
PARTE TERZA

Commissioni permanenti

Attività

X LEGISLATURA – ANNO 2016
### PRIMA COMMISSIONE
Affari istituzionali - Amministrazione Civile, Rapporti internazionali, Autonomie e piccoli comuni, Affari Generali, Sicurezza delle città, Risorse umane, Ordinamento della Regione.

<table>
<thead>
<tr>
<th>Nome</th>
<th>Partito</th>
<th>Ruolo</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td>PISCITELLI ALFONSO</td>
<td>DE LUCA PRESIDENTE</td>
<td>PRESIDENTE COMMISSIONE</td>
</tr>
<tr>
<td>SAIIELLO GENNARO</td>
<td>MOVIMENTO 5 STELLE</td>
<td>VICE PRESIDENTE COMMISSIONE</td>
</tr>
<tr>
<td>GRAZIANO STEFANO</td>
<td>PARTITO DEMOCRATICO</td>
<td>SEGRETARIO COMMISSIONE</td>
</tr>
<tr>
<td>BOSCO LUIGI</td>
<td>CAMPANIA LIBERA - PSI - DAVVERO VERDI</td>
<td>COMPONENTE</td>
</tr>
<tr>
<td>CALDORO STEFANO</td>
<td>CALDORO PRESIDENTE</td>
<td>COMPONENTE</td>
</tr>
<tr>
<td>CASILLO MARIO</td>
<td>PARTITO DEMOCRATICO</td>
<td>COMPONENTE</td>
</tr>
<tr>
<td>CESARO ARMANDO</td>
<td>FORZA ITALIA</td>
<td>COMPONENTE</td>
</tr>
<tr>
<td>CIARAMELLA MARIA</td>
<td>PARTITO DEMOCRATICO</td>
<td>COMPONENTE</td>
</tr>
<tr>
<td>CIARAMELLA MARIA</td>
<td>PARTITO DEMOCRATICO</td>
<td>COMPONENTE</td>
</tr>
<tr>
<td>CIRILLO LUIGI</td>
<td>MOVIMENTO 5 STELLE</td>
<td>COMPONENTE</td>
</tr>
<tr>
<td>DANIELE GIAN LUCA</td>
<td>PARTITO DEMOCRATICO</td>
<td>COMPONENTE</td>
</tr>
<tr>
<td>GAMBINO ALBERICO</td>
<td>FRATELLI D’ITALIA</td>
<td>COMPONENTE</td>
</tr>
<tr>
<td>MOXEDANO FRANCESCO</td>
<td>GRUPPO MISTO</td>
<td>COMPONENTE</td>
</tr>
<tr>
<td>PAOLINO MONICA</td>
<td>FORZA ITALIA</td>
<td>COMPONENTE</td>
</tr>
<tr>
<td>RICCHIUTI MARIA</td>
<td>UDC UNIONE DI CENTRO</td>
<td>COMPONENTE</td>
</tr>
<tr>
<td>SCHIANO DI VISCONTI</td>
<td>CENTRO DEMOCRATICO - SCELTA CIVICA</td>
<td>COMPONENTE</td>
</tr>
<tr>
<td>TOPO RAFFAELE</td>
<td>PARTITO DEMOCRATICO</td>
<td>COMPONENTE</td>
</tr>
</tbody>
</table>
I Commissione Consiliare Permanente
Affari istituzionali - Amministrazione Civile, Rapporti internazionali, Autonomie e piccoli comuni, Affari Generali, Sicurezza delle città, Risorse umane, Ordinamento della Regione.

<table>
<thead>
<tr>
<th>DATA</th>
<th>TESTI ASSEGNATI PER ESAME</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td>04/02/2016</td>
<td>&quot;Cambio di denominazione del Comune di Capaccio in Comune di Capaccio - Paestum&quot;. Reg.Gen.87/R Ammissibilità</td>
</tr>
<tr>
<td>10/02/2016</td>
<td>&quot;Regolamento di attuazione dell'art. 9 della legge regionale 14 ottobre 2015, n. 11 (Misure urgenti per semplificare, razionalizzare e rendere più efficace l'apparto amministrativo, migliorare i servizi ai cittadini e favorire l'attività di impresa. Legge annuale di semplificazione 2015)&quot;. Reg.Gen.256.</td>
</tr>
<tr>
<td>25/02/2016</td>
<td>&quot;Modifiche degli articoli 49 e 54 della L.R. 28/05/2009 n. 6 Statuto della Regione Campania. Reg.Gen.64/R.</td>
</tr>
<tr>
<td>24/03/2016</td>
<td>&quot;Istituzione del reddito minimo garantito&quot;. Reg.Gen.270 AMMISSIBILITA’</td>
</tr>
<tr>
<td>Data</td>
<td>Testo</td>
</tr>
<tr>
<td>--------------</td>
<td>------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------</td>
</tr>
<tr>
<td>24/05/2016</td>
<td>&quot;Legge annuale di semplificazione 2016 - Manifesture Campania: Industria 4.0&quot;.</td>
</tr>
<tr>
<td>04/07/2016</td>
<td>&quot;Modifiche al Regolamento regionale 24 novembre 2011, n. 8 (Disciplina delle modalità di svolgimento delle elezioni dei componenti del Consiglio delle Autonomie Locali)&quot;.</td>
</tr>
<tr>
<td>18/07/2016</td>
<td>&quot;Modifiche alla legge regionale 5 agosto 1972, n. 6 (Funzionamento dei Gruppi Consiliari)&quot;.</td>
</tr>
<tr>
<td>22/07/2016</td>
<td>&quot;Soppressione dell’assegno di reversibilità del vitalizio. Abrogazione degli articoli 21, 22, 23 e 24 della legge regionale 5 giugno 1996, n. 3 (Nuove disposizioni in materia di trattamento indennitario agli eletti alla carica di consigliere regionale della Campania)&quot;.</td>
</tr>
<tr>
<td>02/08/2016</td>
<td>&quot;Modifica all’articolo 3 della legge regionale 9 dicembre 2004, n. 11 (Misure di solidarietà in favore delle vittime della criminalità)&quot;.</td>
</tr>
<tr>
<td>02/08/2016</td>
<td>&quot;Modifiche agli articoli 1,6,7 e 6 della legge regionale 28 maggio 2009, n. 6 (Statuto della Regione Campania)&quot;.</td>
</tr>
<tr>
<td>04/08/2016</td>
<td>&quot;Responsabilità amministrativa e prevenzione della corruzione delle persone giuridiche, della società e delle associazioni anche prive di personalità giuridiche, in Regione Campania&quot;.</td>
</tr>
<tr>
<td>16/09/2016</td>
<td>&quot;Modifiche al regolamento regionale 15 dicembre 2011, n.12 (Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale)&quot;.</td>
</tr>
<tr>
<td>06/10/2016</td>
<td>&quot;Contributi finanziari destinati agli Enti Locali che intendono prendere in uso immobili dismessi o ceduti dal Ministero della Difesa&quot;.</td>
</tr>
<tr>
<td>07/10/2016</td>
<td>&quot;Misure di razionalizzazione e riduzione dei costi dell'amministrazione regionale. Modifiche al regolamento regionale 15 dicembre 2011, n.12 (Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale)&quot;.</td>
</tr>
<tr>
<td>07/10/2016</td>
<td>&quot;Modifica all'articolo 30 del Regolamento regionale 15 dicembre 2011, n.12 (Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale)&quot;.</td>
</tr>
<tr>
<td>11/10/2016</td>
<td>&quot;Interventi per la riduzione dei costi della politica e in materia di trasparenza&quot;.</td>
</tr>
<tr>
<td>25/10/2016</td>
<td>&quot;Istituzione del Parlamento regionale degli studenti della Campania&quot;.</td>
</tr>
<tr>
<td>25/10/2016</td>
<td>&quot;Modifica del decreto legge 30 ottobre 1995 n. 451 - Disposizioni urgenti per l'ulteriore impiego del personale delle Forze Armate in attività di controllo della frontiera marittima nella Regione Puglia convertito dalla legge 29 dicembre 1995, n. 5&quot;.</td>
</tr>
<tr>
<td>Data</td>
<td>Testo</td>
</tr>
<tr>
<td>------------</td>
<td>----------------------------------------------------------------------</td>
</tr>
<tr>
<td>DATA</td>
<td>TESTI APPROVATI PER ESAME</td>
</tr>
<tr>
<td>-------------</td>
<td>--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------</td>
</tr>
<tr>
<td>24/02/2016</td>
<td>&quot;Regolamento di attuazione dell'art. 9 della legge regionale 14 ottobre 2015, n. 11 (Misure urgenti per semplificare, razionalizzare e rendere più efficace l'apparto amministrativo, migliorare i servizi ai cittadini e favorire l'attività di impresa. Legge annuale di semplificazione 2015)&quot;. Reg.Gen.256.</td>
</tr>
<tr>
<td>07/04/2016</td>
<td>“Modifiche degli articoli 49 e 54 della L.R. 28/05/2009, n. 6 Statuto della Regione Campania”. Reg.Gen.64/R.</td>
</tr>
<tr>
<td>14/04/2016</td>
<td>&quot;Istituzione del reddito minimo garantito&quot;. Reg.Gen.270 Ammissibilità</td>
</tr>
<tr>
<td>13/03/2016</td>
<td>&quot;Modifiche al Regolamento regionale 15 dicembre 2011, n. 12 (Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania)&quot;. Reg.Gen.264</td>
</tr>
<tr>
<td>26/05/2016</td>
<td>&quot;Cambio di denominazione del Comune di Capaccio in Comune di Capaccio - Paestum&quot;. Reg.Gen.87/R Ammissibilità</td>
</tr>
<tr>
<td>13/07/2016</td>
<td>&quot;Legge annuale di semplificazione 2016 - Manifattur@ Campania: Industria 4.0&quot;. Reg.Gen.296.</td>
</tr>
<tr>
<td>24/10/2016</td>
<td>“Modifica all'articolo 30 del Regolamento regionale 15 dicembre 2011, n.12 (Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale)”. Reg.Gen.354</td>
</tr>
<tr>
<td>DATA</td>
<td>TESTI ASSEGNATI PER PARERE</td>
</tr>
<tr>
<td>-----------</td>
<td>--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------</td>
</tr>
<tr>
<td>13/01/2016</td>
<td>&quot;Riconoscimento della denominazione dei Borghi del pane&quot; Reg. Gen. n. 193</td>
</tr>
<tr>
<td>13/01/2016</td>
<td>&quot;Fondazione dell'istituzione Concertistica Orchestrale della Campania” Reg. Gen. n. 232</td>
</tr>
<tr>
<td>16/03/2016</td>
<td>&quot;Disciplina e Ordinamento della professione di Guida Alpina, Aspirante Guida Alpina e di Accompagnatore di media montagna. Maestro di escursionismo&quot; Reg. Gen. n. 265</td>
</tr>
<tr>
<td>20/04/2016</td>
<td>“Costruire il futuro. Nuove politiche per i giovani” Reg. Gen. n. 179</td>
</tr>
<tr>
<td>20/04/2016</td>
<td>&quot;Norme per la tutela della salute psicologica nei luoghi di lavoro e per la prevenzione dei fenomeni del mobbing e del disagio lavorativo&quot; Reg. Gen. n. 281</td>
</tr>
<tr>
<td>6/05/2016</td>
<td>&quot;Riordino Consorzi ASI&quot; Reg.Gen.288</td>
</tr>
<tr>
<td>24/05/2016</td>
<td>&quot;Disposizioni urgenti in materia di semplificazione per la procedura dei direttori delle Aziende Sanitarie e ulteriori misure di razionalizzazione&quot; Reg. Gen. n. 297</td>
</tr>
<tr>
<td>20/06/2016</td>
<td>&quot;Modifica all'articolo 40 della legge regionale 26 maggio 2016, n. 14 (Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti)&quot; Reg. Gen. n. 303</td>
</tr>
<tr>
<td>22/06/2016</td>
<td>&quot;Istituzione di un parco regionale fluviale, agricolo e delle miniere di zolfo dell'Italia Meridionale continentale&quot; Reg. Gen. n. 299</td>
</tr>
<tr>
<td>27/06/2016</td>
<td>&quot;Documento di Economia e Finanza Regionale - DEFR 2017&quot; (Delibera di Giunta regionale n. 266 del 7 giugno 2016) Reg. Gen. n. 307</td>
</tr>
<tr>
<td>02/08/2016</td>
<td>&quot;Riorganizzazione delle procedure di rilascio delle autorizzazioni ambientali a carico delle Piccole e Medie Imprese (P.M.I.)” Reg. Gen. n. 328</td>
</tr>
<tr>
<td>04/08/2016</td>
<td>&quot;Interventi di lotta al tabagismo per la tutela della salute&quot; Reg. Gen. n. 332</td>
</tr>
<tr>
<td>04/08/2016</td>
<td>&quot;Tutela e benessere degli animali d'affezione e prevenzione del randagismo&quot;. Reg. Gen. n. 333</td>
</tr>
<tr>
<td>04/08/2016</td>
<td>&quot;Disposizioni in materia di agricoltura sociale ai sensi della legge 18 agosto 2015, n.141&quot; Reg. Gen. n. 335</td>
</tr>
<tr>
<td>13/09/2016</td>
<td>&quot;Sistema di certificazione energetica regionale&quot; Reg. Gen. n. 341</td>
</tr>
<tr>
<td>11/10/2016</td>
<td>&quot;Disposizioni regionali in materia di semplificazione dell'attività agricola. Modifica alla legge regionale 8 agosto 2016, n. 22 (Legge annuale di semplificazione 2016. Manifattur @ Campania: Industria 4.0)” Reg. Gen. n. 355</td>
</tr>
<tr>
<td>Data</td>
<td>Tema</td>
</tr>
<tr>
<td>------------</td>
<td>----------------------------------------------------------------------</td>
</tr>
<tr>
<td>24/10/2016</td>
<td>&quot;Assestamento al Bilancio di previsione 2016/2018 della Regione Campania&quot;</td>
</tr>
<tr>
<td>03/11/2016</td>
<td>&quot;Tutela e benessere degli animali d'affezione e prevenzione del randagismo&quot;</td>
</tr>
<tr>
<td>04/11/2016</td>
<td>&quot;Promozione e sostegno dell'agricoltura in ambito urbano, suburbano e didattico&quot;</td>
</tr>
<tr>
<td>22/11/2016</td>
<td>&quot;Variazione al Bilancio di previsione 2016/2018&quot;</td>
</tr>
<tr>
<td>25/11/2016</td>
<td>&quot;Il Consiglio regionale sanitario, composizione e funzioni&quot;</td>
</tr>
<tr>
<td>01/12/2016</td>
<td>&quot;Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017 - 2019 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale 2017&quot;</td>
</tr>
<tr>
<td>01/12/2016</td>
<td>&quot;Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017 - 2019 della Regione Campania&quot;</td>
</tr>
<tr>
<td>12/12/2016</td>
<td>&quot;Testo Unico sul Commercio ai sensi dell'articolo 3, comma 1 della legge regionale 14 ottobre 2015, n. 11&quot;</td>
</tr>
<tr>
<td>12/12/2016</td>
<td>&quot;Disposizioni volte a promuovere e a tutelare il rispetto degli animali d'affezione, a favorirne il benessere e a garantire la corretta relazione uomo-animale&quot;</td>
</tr>
<tr>
<td>14/12/2016</td>
<td>&quot;Tutela e benessere degli animali d'affezione e prevenzione del randagismo&quot;</td>
</tr>
<tr>
<td>01/12/2016</td>
<td>&quot;Misure per l'efficientamento dell'azione amministrativa e l'attuazione degli obiettivi fissati dal DEFR 2017. Collegato alla stabilità regionale per il 2017&quot;</td>
</tr>
<tr>
<td>DATA</td>
<td>TESTI APPROVATI PER PARERE</td>
</tr>
<tr>
<td>-----------</td>
<td>----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------</td>
</tr>
<tr>
<td>20/04/2016</td>
<td>&quot;Norme per la tutela della salute psicologica nei luoghi di lavoro e per la prevenzione dei fenomeni del mobbing e del disagio lavorativo&quot;.</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>Reg. Gen. n. 281</td>
</tr>
<tr>
<td>24/05/2016</td>
<td>&quot;Disposizioni urgenti in materia di semplificazione per la procedura dei direttori delle Aziende Sanitarie e ulteriori misure di razionalizzazione&quot;.</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>Reg. Gen. n. 297</td>
</tr>
<tr>
<td>27/06/2016</td>
<td>&quot;Documento di Economia e Finanza Regionale - DEFR 2017&quot; (Delibera di Giunta regionale n. 266 del 7 giugno 2016).</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>Reg. Gen. n. 307</td>
</tr>
<tr>
<td>24/10/2016</td>
<td>&quot;Assestamento al Bilancio di previsione 2016/2018 della Regione Campania&quot;.</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>Reg. Gen. n. 360</td>
</tr>
<tr>
<td>22/11/2016</td>
<td>&quot;Variazione al Bilancio di previsione 2016/2018&quot;.</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>Reg. Gen. n. 373</td>
</tr>
<tr>
<td>01/12/2016</td>
<td>&quot;Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017 - 2019 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale 2017&quot;.</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>Reg. Gen. n. 382</td>
</tr>
<tr>
<td>01/12/2016</td>
<td>&quot;Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017 - 2019 della Regione Campania&quot;.</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>Reg. Gen. 383</td>
</tr>
<tr>
<td>12/12/2016</td>
<td>&quot;Testo Unico sul Commercio ai sensi dell'articolo 3, comma 1 della legge regionale 14 ottobre 2015, n. 11&quot;.</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>Reg. Gen. n. 386</td>
</tr>
<tr>
<td>01/12/2016</td>
<td>&quot;Misure per l'efficientamento dell'azione amministrativa e l'attuazione degli obiettivi fissati dal DEFR 2017. Collegato alla stabilità regionale per il 2017&quot;</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>Reg. Gen. n. 392</td>
</tr>
<tr>
<td>DATA</td>
<td>SEDUTE COMMISSIONE</td>
</tr>
<tr>
<td>-----------</td>
<td>--------------------</td>
</tr>
<tr>
<td>13-01-2016</td>
<td>Ordine del giorno</td>
</tr>
</tbody>
</table>
|           | 1) Regolamento “Modifiche agli articoli 3 e 4 del Regolamento 15 dicembre 2011, n. 12 (Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania)”.
|           | (Reg. Gen. n. 195) Esame. |
|           | 2) Regolamento “Modifiche al Regolamento 15 dicembre 2011, n. 12 (Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania)”.
|           | (Reg. Gen. n. 215) Esame. |
|           | 3) D.d.L. “Riordino ciclo dei rifiuti”.
|           | (Reg. Gen. n. 224) Parere |
|           | 4) D.d.L. “Misure per potenziare e rendere effettivo il diritto allo studio universitario”. (Reg. Gen. n. 225) Parere |
|           | 5) Varie ed eventuali. |
|           | Ordine del giorno aggiuntivo: |
|           | 1) Regolamento “Ulteriori modifiche al Regolamento 15 dicembre 2011, n. 12 (Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania)”.
|           | (Reg. Gen. n. 231) Esame. |
|           | 2) D.d.L. “Prime misure per la razionalizzazione della spesa e il rilancio dell’economia campana. Legge collegata alla legge regionale di stabilità per l’anno 2016”. |
|           | 3) (Reg. Gen. n. 196) Parere |
| 21-01-2016| Ordine del giorno |
|           | 2) Gradimento, ai sensi dell’articolo 48 dello Statuto, come disciplinato dagli articoli 24 e 76, comma 4, del Regolamento Interno del Consiglio regionale: |


k) Decreto Presidente Giunta Regione Campania n.6 del 07 gennaio 2016. Proroga Commissario Straordinario Fondazione Villaggio dei Ragazzi - Don Salvatore D’Angelo. (Reg. Gen. n.45/III)

3) Varie ed eventuali.

Ordine del Giorno aggiuntivo:
1) P.d.L. “Cambio di denominazione del Comune di Capaccio in Comune di Paestum”. (Reg. Gen. n. 87) Ammissibilità

24-02-2016 Ordine del giorno 1) Regolamento “Attuazione dell’articolo 9 della legge regionale 14 ottobre 2015, n. 11 (Misure urgenti per semplificare, razionalizzare e rendere più efficace l’apparato amministrativo, migliorare i servizi ai cittadini e favorire l’attività di impresa. Legge annuale di semplificazione 2015)”. (Reg. Gen. n. 256) Esame

17-03-2016 Ordine del giorno 1) Regolamento “Modifiche al Regolamento regionale 15 dicembre 2011, n. 12 Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania)”. (Reg. Gen. n. 264) Parere  
2) Regolamento “Modifiche al Regolamento regionale 15 dicembre 2011, n. 12 Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania)”. (Reg. Gen. n. 262) Parere

07-04-2016 Ordine del giorno 1) Legge regionale di revisione statutaria concernente le modifiche degli articoli 9 e 54 della legge regionale 28 maggio 2009, n. 6 (Statuto della Regione Campania). (ex Reg. Gen. n. 64) Riesame
<table>
<thead>
<tr>
<th>Data</th>
<th>Ordine del giorno</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td>14-04-2016</td>
<td>Ordine del giorno&lt;br&gt;1) Proposta di Legge ad iniziativa popolare “Istituzione del reddito minimo garantito”. (Reg. Gen. n. 270) Ammissibilità</td>
</tr>
<tr>
<td>26-05-2016</td>
<td>Ordine del giorno&lt;br&gt;1) P.d.L. “Cambio di denominazione del Comune di Capaccio in Comune di Capaccio - Paestum”. (Reg. Gen. n. 87) Riassegnazione.</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>Ordine del giorno aggiuntivo:&lt;br&gt;1) P.d.L. “Disposizioni urgenti in materia di semplificazione per la procedura dei direttori delle Aziende Sanitarie e ulteriori misure di razionalizzazione”. (Reg. Gen. n. 297)</td>
</tr>
<tr>
<td>29-06-2016</td>
<td>Ordine del giorno&lt;br&gt;1) P.d.L. “Norme per la gestione amministrativa delle aree protette regionali della Campania”. (Reg. Gen. n. 138) assegnata per l’esame.</td>
</tr>
<tr>
<td>Data</td>
<td>Ordine del giorno</td>
</tr>
<tr>
<td>--------------</td>
<td>-------------------------------------------------------------------------------------------------------</td>
</tr>
<tr>
<td>24-10-2016</td>
<td>1) &quot;Modifica all'articolo 30 del Regolamento regionale 15 dicembre 2011, n. 12 Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale&quot; (Reg. Gen. n. 354) Parere.</td>
</tr>
</tbody>
</table>
2) "Ulteriori disposizioni in materia di razionalizzazione, adeguamento e semplificazione della normativa regionale” (Reg. Gen. n. 362) Esame. |
<p>| 15-11-2016   | 1) &quot;Ulteriori disposizioni in materia di razionalizzazione, adeguamento e semplificazione della normativa regionale&quot; (Reg. Gen. n. 362) Esame. |</p>
<table>
<thead>
<tr>
<th>DATA</th>
<th>ATTIVITA’ CONSULTIVA</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td>21-04-2016</td>
<td>“Mancata applicazione della Legge Regionale n. 12/2003 e dell’annesso Regolamento regionale n. 1/2015”.</td>
</tr>
<tr>
<td>11-05-2016</td>
<td>Proposta di Legge “Cambio di denominazione del Comune di Capaccio in Comune di Capaccio - Paestum”. Reg. Gen. n.87</td>
</tr>
<tr>
<td>(17 e 20) - 06-2016</td>
<td>Audizione congiunta Commissioni Prima e Terza - rimodulazione calendario delle convocazioni delle audizioni sul disegno di legge “Legge annuale di semplificazione 2016 - Manifattur@Campania Industria 4.0”. Reg. Gen. n.296</td>
</tr>
<tr>
<td>21-06-2016</td>
<td>Audizione congiunta Commissioni I e III sul “Disegno di Legge concernente “Legge annuale di Semplificazione 2016 - Manifattur@ Campania: Industria 4.0” Reg. Gen. n.296- Esame</td>
</tr>
<tr>
<td>05-07-2016</td>
<td>Audizione congiunta Commissioni I e III sulle” Norme per la gestione amministrativa delle aree protette regionali della Campania”. Reg.Gen.n.138</td>
</tr>
<tr>
<td>13-07-2016</td>
<td>Audizione congiunta Commissioni I e VII sulla Proposta di legge “Norme per la gestione amministrativa delle aree protette regionali della Campania”. Reg. Gen. n. 252</td>
</tr>
<tr>
<td>07-12-2016</td>
<td>Audizione del Vice Presidente ANPCI e di una delegazione dell’Associazione dei Sindaci dei Piccoli Comuni sulle problematiche dei loro territori.</td>
</tr>
<tr>
<td>22-12-2016</td>
<td>“Stabilizzazione personale precario atipico del Settore Sanitá ASL Caserta”.</td>
</tr>
<tr>
<td>Nome</td>
<td>Partito</td>
</tr>
<tr>
<td>-----------------------</td>
<td>----------------------------------</td>
</tr>
<tr>
<td>Picarone Francesco</td>
<td>Partito Democratico</td>
</tr>
<tr>
<td>Longobardi Alfonso</td>
<td>De Luca Presidente</td>
</tr>
<tr>
<td>Saiello Gennaro</td>
<td>Movimento 5 Stelle</td>
</tr>
<tr>
<td>Caldoro Stefano</td>
<td>Caldoro Presidente</td>
</tr>
<tr>
<td>Casillo Mario</td>
<td>Partito Democratico</td>
</tr>
<tr>
<td>Cesaro Armando</td>
<td>Forza Italia</td>
</tr>
<tr>
<td>Fiola Carmela</td>
<td>Partito Democratico</td>
</tr>
<tr>
<td>Malerba Tommaso</td>
<td>Movimento 5 Stelle</td>
</tr>
<tr>
<td>Maraio Vincenzo</td>
<td>Campania Libera - PSI - Davvero Verdi</td>
</tr>
<tr>
<td>Marrazzo Nicola</td>
<td>Partito Democratico</td>
</tr>
<tr>
<td>Moxedano Francesco</td>
<td>Gruppo Misto</td>
</tr>
<tr>
<td>Passariello Luciano</td>
<td>Fratelli D’Italia</td>
</tr>
<tr>
<td>Ricciuti Maria</td>
<td>UdC Unione di Centro</td>
</tr>
<tr>
<td>Russo Ermanno</td>
<td>Forza Italia</td>
</tr>
<tr>
<td>Topo Raffaele</td>
<td>Partito Democratico</td>
</tr>
<tr>
<td>Zannini Giovanni</td>
<td>Centro Democratico - Scelta Civica</td>
</tr>
<tr>
<td>DATA</td>
<td>DISEGNI DI LEGGE ASSEGNATI PER ESAME</td>
</tr>
<tr>
<td>--------</td>
<td>---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------</td>
</tr>
</tbody>
</table>
| 14.01.16 | 2. Disegno di Legge Reg. Gen. N. 227  
| 14.01.16 | 3. Disegno di Legge Reg. Gen. N. 228  
“Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126.” DGR 23 dicembre 2015, n. 826 Riconoscimento di debito fuori bilancio somma da erogare in favore del creditore De Santis Gennaro. Sentenza del TAR Campania sez. 11 n. 1587 dei 08/03/2010” Esame |
“Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126.” DGR 23 dicembre 2015, n. 827. Riconoscimento di debiti fuori bilancio importo complessivo euro 367.170,35” Esame |
“Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo IO agosto 2014, n. 126.” DOR 29 dicembre 2015, n. 874 Riconoscimento debito fuori bilancio derivante da decreto ingiuntivo del Tribunale di Napoli n. 3003212014 a favore del Consorzio di Bonifica di Paestum — Sinistra del Scie” Esame |
“Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73 comma 1, Lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, xi. 126.” DGR 29 dicembre 2015, n. 875 Riconoscimento |
<p>| | | |</p>
<table>
<thead>
<tr>
<th></th>
<th></th>
<th></th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td>14.01.16</td>
<td>della legittimità di debito fuori bilancio e variazione del bilancio gestionale 2015 ai sensi dell’art. 6, comma 1, lettere c i) e g) della legge regionale 1/2015” Esame</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>Data</td>
<td>Disegno di Legge Reg. Gen. N.</td>
<td>Dettagli</td>
</tr>
<tr>
<td>------------</td>
<td>---------------------------------</td>
<td>--------------------------------------------------------------------------</td>
</tr>
<tr>
<td>04.04.16</td>
<td>272</td>
<td>“Riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126. DGR 22 marzo 2016, n. 115. Importo complessivo euro 445.578,24” Esame</td>
</tr>
<tr>
<td>27.06.16</td>
<td>307</td>
<td>“Documento di Economia e Finanza regionale –DEFR 2017” (Delibera di Giunta regionale n.266 del 7 giugno 2016) Esame</td>
</tr>
<tr>
<td>08.07.16</td>
<td>316</td>
<td>“Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell’art.73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n.126” DGR 29 dicembre 2015, n. 884. POP 94/99 — La Lanterna hotel ristorante S.p.A. risarcimento danni interessi per ritardata erogazione del contributo ed altri oneri accessori. Esame</td>
</tr>
</tbody>
</table>

183
<table>
<thead>
<tr>
<th>Data</th>
<th>No.</th>
<th>Titolo</th>
<th>Descrizione</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td>25.11.16</td>
<td>30</td>
<td>Disegno di Legge Reg. Gen. 377</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>Data</td>
<td>N. Doc.</td>
<td>Testo</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>----------</td>
<td>--------</td>
<td>-------</td>
<td></td>
</tr>
</tbody>
</table>
| 01.12.16 | 31.    | Disegno di Legge Reg. Gen. 381  
| 01.12.16 | 32.    | Disegno di Legge Reg. Gen. 382  
Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017-2019 della regione Campania. Legge di stabilità regionale 2017” |
| 01.12.16 | 33.    | Disegno di Legge Reg. Gen. 383  
“Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017-2019 della Regione Campania.” |
| 09.12.16 | 34.    | Disegno di Legge Reg. Gen. 387  
Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art.73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42), come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n.126. Derivante dalla sentenza n.1159 del TAR Campania – VII sez. di Napoli- Trebi SRL c/Regione Campania – presa d’atto delle delibere n.2 del 1.08.2016 e n.3 del 26.092016 del commissario ad Acta” |
Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art.73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42), come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n.126, di euro 177.694,38 derivante dalla ordinanza n.4106/16 del TAR Campania – Sez. III. Presa d’atto della deliberazione n.1/2016 del Commissario ad Acta” |
Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art.73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42), come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n.126, di euro 467.927,28 derivante dalla sentenza del consiglio di Stato, in sede giurisdizionale, V Sez. n.2036/14. Presa d’atto della deliberazione n.1 dell’11 novembre 2015 del Commissario ad acta” – Sez. III. Presa d’atto della deliberazione n.1/2016 del Commissario ad Acta” |
<table>
<thead>
<tr>
<th>DATA</th>
<th>DISEGNI DI LEGGE ASSEGNATI PER PARERE</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td>24.05.16</td>
<td>3. Disegno di Legge Reg. Gen. N. 296 “Legge annuale di semplificazione 2016 –Manifattur@ Campania: Industria 4.0”</td>
</tr>
<tr>
<td>DATA</td>
<td>PROPOSTE DI LEGGE ASSEGNATE PER ESAME</td>
</tr>
<tr>
<td>-------------</td>
<td>-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------</td>
</tr>
<tr>
<td>10.05.16</td>
<td>4. Proposta di Legge Reg. Gen. N. 294 “Approvazione debito fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126” Esame</td>
</tr>
<tr>
<td>DATA</td>
<td>PROPOSTE DI LEGGE ASSEGNATE PER PARERE</td>
</tr>
<tr>
<td>----------</td>
<td>-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------</td>
</tr>
<tr>
<td>15.01.16</td>
<td>2. Proposta di Legge Reg. Gen. N. 244                                                                                                                                                                                                                       “Promozione dell’invecchiamento attivo e istituzione Servizio Civile anziani”</td>
</tr>
<tr>
<td>22.01.16</td>
<td>4. Proposta di Legge Reg. Gen. N. 247                                                                                                                                                                                                                       “Norme per le politiche di genere e per una nuova civiltà delle relazioni tra donne e uomini”</td>
</tr>
<tr>
<td>17.05.16</td>
<td>9. Proposta di Legge Reg. Gen. N. 254                                                                                                                                                                                                                       “Norme per la prevenzione, il contrasto e il trattamento della dipendenza dal gioco d’azzardo patologico (GAP). Nonché delle problematiche e delle patologie correlate”</td>
</tr>
<tr>
<td>23.02.16</td>
<td>11. Proposta di Legge Reg. Gen. N. 259                                                                                                                                                                                                                        “Misure per il contrasto del fenomeno delle truffe ai danni della popolazione anziana”</td>
</tr>
<tr>
<td>------</td>
<td>-------------------------------</td>
</tr>
<tr>
<td>22.03.16</td>
<td>266</td>
</tr>
<tr>
<td>22.03.16</td>
<td>267</td>
</tr>
<tr>
<td>22.03.16</td>
<td>268</td>
</tr>
<tr>
<td>26.04.16</td>
<td>270</td>
</tr>
<tr>
<td>04.04.16</td>
<td>273</td>
</tr>
<tr>
<td>04.04.16</td>
<td>274</td>
</tr>
<tr>
<td>20.04.16</td>
<td>277</td>
</tr>
<tr>
<td>20.04.16</td>
<td>278</td>
</tr>
<tr>
<td>20.04.16</td>
<td>281</td>
</tr>
<tr>
<td>26.04.16</td>
<td>282</td>
</tr>
<tr>
<td>02.05.16</td>
<td>283</td>
</tr>
<tr>
<td>02.05.16</td>
<td>284</td>
</tr>
<tr>
<td>02.05.16</td>
<td>287</td>
</tr>
<tr>
<td>06.05.16</td>
<td>288</td>
</tr>
<tr>
<td>06.05.16</td>
<td>289</td>
</tr>
<tr>
<td>06.05.16</td>
<td>290</td>
</tr>
<tr>
<td>06.05.16</td>
<td>291</td>
</tr>
<tr>
<td>Data</td>
<td>Codice Proposta</td>
</tr>
<tr>
<td>--------</td>
<td>-----------------</td>
</tr>
<tr>
<td>17.05.16</td>
<td>31. Proposta di Legge Reg. Gen. N. 292</td>
</tr>
<tr>
<td>24.05.16</td>
<td>32. Proposta di Legge Reg. Gen. N. 295</td>
</tr>
<tr>
<td>06.06.16</td>
<td>33. Proposta di Legge Reg. Gen. N. 296</td>
</tr>
<tr>
<td>22.06.16</td>
<td>34. Proposta di Legge Reg. Gen. N. 299</td>
</tr>
<tr>
<td>24.05.16</td>
<td>35. Proposta di Legge Reg. Gen. N. 300</td>
</tr>
<tr>
<td>07.06.16</td>
<td>36. Proposta di Legge Reg. Gen. N. 301</td>
</tr>
<tr>
<td>22.06.16</td>
<td>37. Proposta di Legge Reg. Gen. N. 304</td>
</tr>
<tr>
<td>24.06.16</td>
<td>38. Proposta di Legge Reg. Gen. N. 305</td>
</tr>
<tr>
<td>30.06.16</td>
<td>39. Proposta di Legge Reg. Gen. N. 308</td>
</tr>
<tr>
<td>30.06.16</td>
<td>40. Proposta di Legge Reg. Gen. N. 309</td>
</tr>
<tr>
<td>08.07.16</td>
<td>41. Proposta di Legge Reg. Gen. N. 315</td>
</tr>
<tr>
<td>Data</td>
<td>Numero della Proposta di Legge</td>
</tr>
<tr>
<td>------------</td>
<td>-------------------------------</td>
</tr>
<tr>
<td>02.08.16</td>
<td>47.</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>02.08.16</td>
<td>48.</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>03.08.16</td>
<td>49.</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>03.08.16</td>
<td>50.</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>03.08.16</td>
<td>51.</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>08.0916</td>
<td>53.</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>05.10.16</td>
<td>54.</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>05.10.16</td>
<td>55.</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>05.10.16</td>
<td>56.</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>05.10.16</td>
<td>57.</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>24.10.16</td>
<td>60.</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>03.11.16</td>
<td>61.</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>03.11.16</td>
<td>62.</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>11.11.16</td>
<td>63.</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>14.11.16</td>
<td>64.</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>Data</td>
<td>N° Proposta di Legge</td>
</tr>
<tr>
<td>--------</td>
<td>----------------------</td>
</tr>
<tr>
<td>23.11.16</td>
<td>66. Proposta di Legge Reg. Gen. N.371</td>
</tr>
<tr>
<td>25.11.16</td>
<td>68. Proposta di Legge Reg. Gen. N.374</td>
</tr>
<tr>
<td>DATA</td>
<td>DISEGNI DE LEGGE APPROVATI PER ESAME</td>
</tr>
<tr>
<td>----------</td>
<td>-------------------------------------------------------------------------------------------------------</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>Legge Regionale 09 febbraio 2016, N.3</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>Legge Regionale 09 febbraio 2016, N.3</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>Legge Regionale 09 febbraio 2016, N.3</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>Legge Regionale 09 febbraio 2016, N.3</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>Legge Regionale 09 febbraio 2016, N.3</td>
</tr>
<tr>
<td>Legge Regionale 09 febbraio 2016, N.3</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>--------------------------------------</td>
<td></td>
</tr>
</tbody>
</table>

<table>
<thead>
<tr>
<th>Legge Regionale 9 febbraio 2016, N.3</th>
</tr>
</thead>
</table>

<table>
<thead>
<tr>
<th>Legge Regionale 9 febbraio 2016, N.3</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td>“Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126.” DGR 24 novembre 2015, n. 585 (Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, derivante da esecuzione della sentenza del TAR Campania (Sezione Terza) n. 2633/15 del 13/05/2015 inerente il giudizio promosso da Rea Antonietta)&quot;</td>
</tr>
</tbody>
</table>

<table>
<thead>
<tr>
<th>Legge Regionale 9 febbraio 2016, N.3</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td>“Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126.” DGR 24 novembre 2015, n. 586 (Giudizio Della Valle Francesco I Regione Campania. Sentenza del TAR Campania n. 4722 del 09/19/2013)&quot;</td>
</tr>
</tbody>
</table>

<table>
<thead>
<tr>
<th>Legge Regionale 9 febbraio 2016, N.3</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td>“Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126.” DGR 24 novembre 2015, n. 587 (Riconoscimento debiti fuori bilancio. Sentenza n. 2278 del 15/01/2015, resa dal Tribunale Amministrativo Regionale della Campania. Ricorso Forte Maria Assunta)&quot;</td>
</tr>
</tbody>
</table>


“Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126.” DGR 24 novembre 2015, n. 592 (Riconoscimento debiti fuori bilancio in esecuzione del Decreto ingiuntivo n. 6432/12 emesso dal Tribunale di Napoli il 11/10/2012 ad istanza del Comune di Colle Sannita (BN) e
successivo atto di precetto in rinnovazione cd atto di pignoramento. Prat. An. CC 16533/12 — 5734/12 — 2189/14”

Legge Regionale 9 febbraio 2016, N.3

12.01.16

17. Disegno di Legge Reg. Gen. N. 120

Legge Regionale 9 febbraio 2016, N.3

12.01.16


Legge Regionale 9 febbraio 2016, N.3

12.01.16


Legge Regionale 9 febbraio 2016, N.3

12.01.16

20. Disegno di legge Reg. Gen. N.123:
“Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126.” DGR 24 novembre 2015, n. 596 (Riconoscimento debiti fuori bilancio in esecuzione del Decreto Ingiuntivo n. 5606/13 emesso dal Tribunale di Napoli il 23/09/2013 ad istanza del Comune di Castelnuovo Cilento (SA) e successivo atto di precetto e pignoramento. Prat. Avv. CC 7444/13 — CC 2705/14)”

Legge Regionale 9 febbraio 2016, N.3

12.01.16


Legge Regionale 9 febbraio 2016, N.3
22. Disegno di Legge Reg. Gen. N. 125

Legge Regionale 9 febbraio 2016, N.3


Legge Regionale 9 febbraio 2016, N.3


Legge Regionale 9 febbraio 2016, N.3


Legge Regionale 9 febbraio 2016, N.3


Legge Regionale 9 febbraio 2016, N.3

27. Disegno di Legge Reg. Gen. N. 130

Legge Regionale 9 febbraio 2016, N.3

Legge Regionale 9 febbraio 2016, N.3

“Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126.” DGR 24 novembre 2015, n. 605”

Legge Regionale 9 febbraio 2016, N.3


Legge Regionale 9 febbraio 2016, N.3

“Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126.” DGR 02 dicembre 2015, n. 645 (Riconoscimento di debito fuori bilancio in esecuzione del Decreto Ingiuntivo n. 5479/20 13 emesso dal Tribunale di Napoli il 30/09/2013 ad istanza del Comune di Ispani (SA) e successivo atto di precetto e pignoramento. Prat. Avv.ra n. CC — 7396/13 — CC 2578/14

Legge Regionale 9 febbraio 2016, N.3

32. Disegno di Legge Reg. Gen. N. 142
“Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126.” DGR 02 dicembre 2015, n. 646 (Riconoscimento di debito fuori bilancio derivante da sentenza del Giudice di Pace di Pisciotta n. 238/2013 a favore di Puglia Carmine e dell’avvocato Giuseppe D’Alessandro. Istituzione dei capitoli di spesa n. 1280 — Missione 16 — Programma 2 e n. 1480— Missione 16— Programma 2)"

Legge Regionale 9 febbraio 2016, N.3

33. Disegno di Legge Reg. Gen. N. 143
“Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, ti. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126.” DGR 02 dicembre 2015, n. 647 (Riconoscimento di debito fuori bilancio derivante da sentenza n. 9771/2012 del 16/06/2012 del Tribunale di Napoli — VIII Sezione Civile.”

12.01.16
<table>
<thead>
<tr>
<th>N.</th>
<th>Legge Regionale 9 febbraio 2016, N.3</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td>34.</td>
<td>Disegno di Legge Reg. Gen. N. 144</td>
</tr>
<tr>
<td>12.01.16</td>
<td>“Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126.” DGR 02 dicembre 2015, n. 648 (Riconoscimento di debito fuori bilancio in esecuzione del Decreto Ingiuntivo n. 6255/13 emesso dal Tribunale di Napoli il 18/10/2013 ad istanza del Comune di Giffoni Valle Piana (SA) e successivo giudizio innanzi al TAR Campania promosso dall’Avv. Marcello Fortunato. Prat. Avv. CC 8986/13-21/2015”</td>
</tr>
<tr>
<td>12.01.16</td>
<td>Disegno di Legge Reg. Gen. N. 145</td>
</tr>
<tr>
<td>12.01.16</td>
<td>Disegno di Legge Reg. Gen. N. 146</td>
</tr>
<tr>
<td>36.</td>
<td>“Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126.” DGR 02 dicembre 2015, n. 650 (Riconoscimento di debito fuori bilancio Decreto Ingiuntivo n. 5465113 del 01/10/2013 emesso dal Tribunale di Napoli ad istanza del Comune di Celle di Bulgheria (SA) e successivo atto di precetto. Prat. Avv. CC 7395/13”</td>
</tr>
<tr>
<td>12.01.16</td>
<td>Disegno di Legge Reg. Gen. N. 147</td>
</tr>
<tr>
<td>12.01.16</td>
<td>Disegno di Legge Reg. Gen. N. 148</td>
</tr>
<tr>
<td>12.01.16</td>
<td>Disegno di Legge Reg. Gen. N. 149</td>
</tr>
<tr>
<td>39.</td>
<td>“Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>Disegno di Legge Reg. Gen. N. 150</td>
</tr>
<tr>
<td>---</td>
<td>---------------------------------</td>
</tr>
<tr>
<td>12.01.16</td>
<td>“Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126.” DGR 02 dicembre 2015, n. 654 (Riconoscimento di debito 6310/12 emesso dal Tribunale di Napoli ad istanza del successivo atto di pignoramento. Prat. An. CC 16531/12 -5735/12 -3095/14”</td>
</tr>
</tbody>
</table>

<table>
<thead>
<tr>
<th></th>
<th>Disegno di Legge Reg. Gen. N. 151</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td>12.01.16</td>
<td>“Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126.” DGR 02 dicembre 2015, n. 655 (Riconoscimento di debito fuori bilancio in esecuzione del Decreto Ingiuntivo n. 6313/12 emesso dal Tribunale di Napoli il 09/10/2012 ad istanza del Comune di Colle Sannita (BN). Prat. Avv. CC 16532/12.</td>
</tr>
</tbody>
</table>

<table>
<thead>
<tr>
<th></th>
<th>Disegno di Legge Reg. Gen. N. 152</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td>12.01.16</td>
<td>“Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126.” DGR 02 dicembre 2015, n. 656 (Riconoscimento di debito fuori bilancio in esecuzione del Decreto Ingiuntivo n. 6357/13 emesso dal Tribunale di Napoli il 23/10/2013 ad istanza del Comune di Foiano di Val Fortore (BN) e successivo atto di precetto e pignoramento Prat. Avv. CC 8198/2013-3629/2014</td>
</tr>
</tbody>
</table>

<table>
<thead>
<tr>
<th></th>
<th>Disegno di Legge Reg. Gen. N. 153</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td>12.01.16</td>
<td>“Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126.” DGR 02 dicembre 2015, n. 657 (Riconoscimento di debito fuori bilancio in esecuzione del Decreto Ingiuntivo n. 6358/13 emesso dal Tribunale di Napoli il 23/10/2013 ad istanza del Comune di Foiano di Val Fortore (BN) e successivo atto di precetto e pignoramento Prat. Avv. CC 8 192/13-3633114</td>
</tr>
</tbody>
</table>

<table>
<thead>
<tr>
<th></th>
<th>Disegno di Legge Reg. Gen. N. 154</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td>Disegno di Legge</td>
<td>Data della Legge</td>
</tr>
<tr>
<td>-----------------</td>
<td>-----------------</td>
</tr>
</tbody>
</table>
| Legge Regionale 09 febbraio 2016, N.3 | 12.01.16 | 45. Disegno di Legge Reg. Gen. N. 155  
| Legge Regionale 09 febbraio 2016, N.3 | 12.01.16 | 47. Disegno di Legge Reg. Gen. N. 157  
“Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126.” DGR 02 dicembre 2015, n. 661 (Riconoscimento di debito fuori bilancio derivante da sentenza del Tribunale di Napoli n. 9059/2009 a favore del Consorzio Velia per la Bonifica del Bacino dell’Alento. |
| Legge Regionale 09 febbraio 2016, N.3 | 12.01.16 | 49. Disegno di Legge Reg. Gen. N. 159  
“Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2013, n. 126.” DGR 02 dicembre 2015, n. 663. Riconoscimento di debito fuori bilancio, per spese di giudizio a favore degli avv. Gennatiempo Pino, Buonanno e Pagano |
“Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126.” DGR 04 dicembre 2015, n. 677 (Riconoscimento di debito fuori bilancio, Sentenze n. 129/2012 del 19/11/2012 resa dal Tribunale
<table>
<thead>
<tr>
<th></th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td><strong>Legge Regionale 09 febbraio 2016, N.3</strong></td>
</tr>
<tr>
<td><strong>12.01.16</strong></td>
</tr>
<tr>
<td><strong>Legge Regionale 09 febbraio 2016, N.3</strong></td>
</tr>
<tr>
<td><strong>12.01.16</strong></td>
</tr>
<tr>
<td><strong>Legge Regionale 09 febbraio 2016, N.3</strong></td>
</tr>
<tr>
<td><strong>12.01.16</strong></td>
</tr>
<tr>
<td><strong>Legge Regionale 09 febbraio 2016, N.3</strong></td>
</tr>
<tr>
<td><strong>12.01.16</strong></td>
</tr>
<tr>
<td><strong>Legge Regionale 09 febbraio 2016, N.3</strong></td>
</tr>
<tr>
<td><strong>12.01.16</strong></td>
</tr>
<tr>
<td>Legge Regionale 09 febbraio 2016, N.3</td>
</tr>
<tr>
<td>----------------------------------------</td>
</tr>
<tr>
<td><strong>56. Disegno di Legge Reg. Gen. N. 169</strong></td>
</tr>
<tr>
<td><strong>12.01.16</strong></td>
</tr>
</tbody>
</table>

| **57. Disegno di Legge Reg. Gen. N. 170** |
| **12.01.16** |

| **12.01.16** |

| **59. Disegno di Legge Reg. Gen. N. 172** |
| **12.01.16** |

| **60. Disegno di Legge Reg. Gen. N. 173** |
| **12.01.16** |

| **61. Disegno di Legge Reg. Gen. N. 174** |
| **12.01.16** |
| --- | --- |

<table>
<thead>
<tr>
<th>12.01.16</th>
<th>63. Disegno di Legge Reg. Gen. N. 176</th>
</tr>
</thead>
</table>

<table>
<thead>
<tr>
<th>12.01.16</th>
<th>64. Disegno di Legge Reg. Gen. N. 177</th>
</tr>
</thead>
</table>

<table>
<thead>
<tr>
<th>12.01.16</th>
<th>65. Disegno di Legge Reg. Gen. N. 178</th>
</tr>
</thead>
</table>

<table>
<thead>
<tr>
<th>12.01.16</th>
<th>66. Disegno di Legge Reg. Gen. N. 179</th>
</tr>
</thead>
</table>
| “Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126.” DGR 10 dicembre 2015, n. 701 (Riconoscimento
<table>
<thead>
<tr>
<th>12.01.16</th>
<th>67. Disegno di Legge Reg. Gen. N. 180</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td></td>
<td>Legge Regionale 09 febbraio 2016, N.3</td>
</tr>
</tbody>
</table>

<table>
<thead>
<tr>
<th>12.01.16</th>
<th>68. Disegno di Legge Reg. Gen. N. 181</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td></td>
<td>Legge Regionale 09 febbraio 2016, N.3</td>
</tr>
</tbody>
</table>

<table>
<thead>
<tr>
<th>12.01.16</th>
<th>69. Disegno di Legge Reg. Gen. N. 182</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td></td>
<td>Legge Regionale 09 febbraio 2016, N.3</td>
</tr>
</tbody>
</table>

<table>
<thead>
<tr>
<th>12.01.16</th>
<th>70. Disegno di Legge Reg. Gen. N. 183</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td></td>
<td>Legge Regionale 09 febbraio 2016, N.3</td>
</tr>
</tbody>
</table>

<table>
<thead>
<tr>
<th>12.01.16</th>
<th>71. Disegno di Legge Reg. Gen. N. 184</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td></td>
<td>“Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma I, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, ti. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126.” DGR 10 dicembre 2015, n. 706 (Riconoscimento debito fuori bilancio. Sentenza 3462/13 del 15)07/20 13 emessa dal Tribunale delle</td>
</tr>
<tr>
<td>Date</td>
<td>Disegno di Legge Reg. Gen. N. 185</td>
</tr>
<tr>
<td>------</td>
<td>----------------------------------</td>
</tr>
</tbody>
</table>

<table>
<thead>
<tr>
<th>Date</th>
<th>Disegno di Legge Reg. Gen. N. 186</th>
</tr>
</thead>
</table>

<table>
<thead>
<tr>
<th>Date</th>
<th>Disegno di Legge Reg. Gen. N. 187</th>
</tr>
</thead>
</table>

<table>
<thead>
<tr>
<th>Date</th>
<th>Disegno di Legge Reg. Gen. N. 188</th>
</tr>
</thead>
</table>

<table>
<thead>
<tr>
<th>Date</th>
<th>Disegno di Legge Reg. Gen. N. 189</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td>------------</td>
<td>---------------------------------------------------------------------------------------------------</td>
</tr>
</tbody>
</table>

Legge Regionale 09 febbraio 2016, N.3

Legge Regionale 09 febbraio 2016, N.3

Legge Regionale 09 febbraio 2016, N.3

Legge Regionale del 05 aprile, N.6

Legge Regionale 09 febbraio 2016, N.3

Legge Regionale 09 febbraio 2016, N.3

Legge Regionale 09 febbraio 2016, N.3
<table>
<thead>
<tr>
<th>N°</th>
<th>Data</th>
<th>Disegno di Legge Reg. Gen. N. 200</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td>87</td>
<td>12.01.16</td>
<td>“Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126.” DGR 16 dicembre 2015, n. 743 (Riconoscimento di debito fuori bilancio Decreto Ingiuntivo del Tribunale di Napoli Xa sez. Civile n. 1294/2015, emesso in data 04.03.2015)”</td>
</tr>
</tbody>
</table>
| 88  | 12.01.16    | “Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126.” DGR 16 dicembre 2015, n. 744 (Riconoscimento
<table>
<thead>
<tr>
<th>Date</th>
<th>Text</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td>12.01.16</td>
<td>di debito fuori bilancio Decreto Ingiuntivo n. 44 14/2013 emesso dal Tribunale di Napoli il 25/07/2013 ad istanza del Comune di Celle di Bulgheria (SA) e successivo atto di precetto di pignoramento. Prat. Avv. CC 6392/13 — CC 3028/14”</td>
</tr>
<tr>
<td>12.01.16</td>
<td>“Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126.” DGR 16 dicembre 2015, n. 745 (Riconoscimento di debito fuori bilancio in esecuzione del decreto ingiuntivo n. 5918/13 emesso dal tribunale di Napoli il 10/10/2013 ad istanza del Comune di Celle di Bulgheria (SA) e successivo atto di precetto di pignoramento. Prat. Avv. CC7736 – CC 3030/14”</td>
</tr>
<tr>
<td>12.01.16</td>
<td>“Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126.” DGR 16 dicembre 2015, n. 746 (Riconoscimento di debito fuori bilancio in esecuzione del Decreto Ingiuntivo n. 5788/13 emesso dal Tribunale di Napoli il 10/10/2013 ad istanza del Comune di Ispani (SA) e successivo atto di precetto di pignoramento. Prat. Avv. CC7678/13 — CC 2577/14”</td>
</tr>
</tbody>
</table>
| 12.01.16 | “Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126.” DGR 16 dicembre 2015, n. 750 Riconoscimento
<table>
<thead>
<tr>
<th>ID</th>
<th>Data</th>
<th>Testo</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td></td>
<td></td>
<td>Legge Regionale 09 febbraio 2016, N.3</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td></td>
<td>Legge Regionale 09 febbraio 2016, N.3</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td></td>
<td>Legge Regionale 09 febbraio 2016, N.3</td>
</tr>
<tr>
<td>97</td>
<td>12.01.16</td>
<td>“Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, xi. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, xi. 126.”DGR 16 dicembre 2015, n. 753 Riconoscimento debito fuori bilancio, derivante dall’ordinanza definitiva del 04/03/2014 emessa dal Tribunale Ordinario di Napoli — Sezione MI civile, munita di formula esecutiva in data 10/11/2014”</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td></td>
<td>Legge Regionale 09 febbraio 2016, N.3</td>
</tr>
<tr>
<td>98</td>
<td>12.01.16</td>
<td>“Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126.” DGR 21 dicembre 2015, il. 764 Riconoscimento di debito fuori bilancio in esecuzione del Decreto Ingiuntivo n. 5925/13 emesso dal Tribunale di Napoli il 10/10/2013 ad istanza del Comune di Casteinuovo Cilento (SA) e successivo atto di precetto e pignoramento. Prat. Avv. CC 7733/13 — CC 2704/14”</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td></td>
<td>Legge Regionale 9 febbraio 2016, N.3</td>
</tr>
<tr>
<td>99</td>
<td>12.01.16</td>
<td>“Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126.” DGR 21 dicembre 2015, n. 765 Riconoscimento di debito fuori bilancio in esecuzione dell’atto di precetto, notificato alla Regione Campania in data 05/06/2014, relativo alla sentenza n. 2610/12 del 01/06/2012,</td>
</tr>
<tr>
<td>12.01.16</td>
<td>100. Disegno di Legge Reg. Gen. N. 218</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>----------</td>
<td>--------------------------------------</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>Legge Regionale 9 febbraio 2016, N.3</td>
<td></td>
</tr>
</tbody>
</table>

<table>
<thead>
<tr>
<th></th>
<th></th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td></td>
<td>“Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126.” DGR 21 dicembre 2015, n. 767 Riconoscimento di debito fuori bilancio in esecuzione del Decreto Ingiuntivo n. 5790/13 emesso dal Tribunale di Napoli il 10/10/2013 ad istanza del Comune di Castelnuovo Cilento (SA) e successivo atto di precetto e pignoramento. Prat. Avv. CC 7728/13 — CC 2744/14”</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>Legge Regionale 9 febbraio 2016, N.3</td>
</tr>
</tbody>
</table>

<table>
<thead>
<tr>
<th>12.01.16</th>
<th>102. Disegno di Legge Reg. Gen. N. 220</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td></td>
<td>Legge Regionale 9 febbraio 2016, N.3</td>
</tr>
</tbody>
</table>

<table>
<thead>
<tr>
<th>12.01.16</th>
<th>103. Disegno di Legge Reg. Gen. N. 221</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td></td>
<td>Legge Regionale 9 febbraio 2016, N.3</td>
</tr>
</tbody>
</table>

<table>
<thead>
<tr>
<th>12.01.16</th>
<th>104. Disegno di Legge Reg. Gen. N. 222</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td></td>
<td>Legge Regionale 9 febbraio 2016, N.3</td>
</tr>
<tr>
<td>Date</td>
<td>Document</td>
</tr>
<tr>
<td>------------</td>
<td>--------------------------------------------------------------------------</td>
</tr>
<tr>
<td>12.01.16</td>
<td>105. Disegno di Legge Reg. Gen. N. 223</td>
</tr>
<tr>
<td>26.01.16</td>
<td>106. Disegno di Legge Reg. Gen. N. 226</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>“Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126.” DGR 23 dicembre 2015, n. 826 Riconoscimento di debiti fuori bilancio somma da erogare in favore del creditore De Santis Gennaro. Sentenza del TAR Campania sez. 11 n. 1587 dei 08/03/2010”</td>
</tr>
<tr>
<td>26.01.16</td>
<td>109 Disegno di Legge Reg. Gen. N. 230</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>“Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126.” DGR 23 dicembre 2015, n. 827. Riconoscimento di debiti fuori bilancio importo complessivo euro 367.170,35”</td>
</tr>
<tr>
<td>26.01.16</td>
<td>110. Disegno di Legge Reg. Gen. N. 233</td>
</tr>
</tbody>
</table>
|            | “Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto
<table>
<thead>
<tr>
<th>N.</th>
<th>Legge Regionale 15 febbraio 2016, N.4</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td>26.01.16</td>
<td>111. Disegno di Legge Reg. Gen. N. 234</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>“Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73 comma 1, Lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126.” DGR 29 dicembre 2015, n. 874 Riconoscimento del debito fuori bilancio derivante da decreto ingiuntivo del Tribunale di Napoli n. 3003212014 a favore del Consorzio di Bonifica di Paestum — Sinistra del Scie”</td>
</tr>
</tbody>
</table>

| 26.01.16 | 112. Disegno di Legge Reg. Gen. N. 235 |
|       | “Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126.” DGR 29 dicembre 2015, n. 875 Riconoscimento della legittimità di debito fuori bilancio e variazione del bilancio gestionale 2015 ai sensi dell’art. 6, comma 1, lettere ci) e g) della legge regionale 1/2015” |

| 26.01.16 | 113. Disegno di Legge Reg. Gen. N. 236 |


| 12.01.16 | 115. Disegno di Legge Reg. Gen. N. 272 |
|       | “Riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126. DGR 22 marzo 2016, n. 115. Importo complessivo euro 445.578,24” |

<p>| 31.05.16 | 116. Disegno di Legge Reg. Gen. N. 280 |
|       | “Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 come modificato dal decreto...&quot; |</p>
<table>
<thead>
<tr>
<th>Data</th>
<th>N°</th>
<th>Disegni di legge Reg. Gen.</th>
<th>Motivo</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td>12.10.16</td>
<td>120.352</td>
<td>Legge regionale 8 agosto 2016, n. 25</td>
<td>“Rendiconto Generale della Regione Campania per l’esercizio finanziario 2013”. Delibera di Giunta regionale n.484 del 6.9.16 - Esame –</td>
</tr>
<tr>
<td>Data</td>
<td>Numero della Delibera</td>
<td>Numero del Disegno di Legge Reg. Gen.</td>
<td>Testo della Delibera</td>
</tr>
<tr>
<td>-----------</td>
<td>-----------------------</td>
<td>-------------------------------------</td>
<td>----------------------</td>
</tr>
</tbody>
</table>
| 18.10.16  | 122.                     | 352                                | Disegno di Legge Reg. Gen. 352  
| 15.11.16  | 123.                     | 357                                | Disegno di Legge Reg. Gen. 357  
| 23.11.16  | 124.                     | 360                                | Disegno di Legge Reg. Gen. 360  
“Assestamento al Bilancio di Previsione 2016/2018 della Regione Campania”. Delibera di Giunta regionale n.526 del 04.10.16 |
| 18.11.16  | 125.                     | 373                                | Disegno di Legge Reg. Gen. 373  
“Variazione al Bilancio di previsione 2016/2018”. Delibera di Giunta regionale n.630 del 15.11.16 |
| 17.12.16  | 127.                     | 382                                | Disegno di Legge Reg. Gen. 382  
<table>
<thead>
<tr>
<th>DATA</th>
<th>DISEGNI DI LEGGE APPROVATI PER PARERE</th>
</tr>
</thead>
</table>
          Legge regionale 26 maggio 2016, n.14                                                   |
          Legge Regionale del 18 maggio 2016, n.12                                                  |
          Legge regionale 8 agosto 2016, n.22                                                  |
          Legge regionale 8 agosto n.26                                                     |
          Legge Regionale 17 ottobre 2016, n.30                                                    |
<table>
<thead>
<tr>
<th>DATA</th>
<th>PROPOSTE DI LEGGE APPROVATE PER ESAME</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td><strong>01.03.16</strong></td>
<td>1. Proposta di Legge Reg. Gen. N. 253</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>&quot;Approvazione debito fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, 126 (Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42)&quot;</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>Legge Regionale del 29 marzo2016, n.5</td>
</tr>
<tr>
<td><strong>22.03.16</strong></td>
<td>2. Proposta di Legge Reg. Gen. N. 263</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>&quot;Approvazione debito fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.11 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 (Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, a. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42)&quot;</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>Legge Regionale 0905.2016, n.7</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>&quot;Approvazione debito fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 (Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali)&quot;</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>Legge Regionale 9 maggio2016, n.8</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>&quot;Approvazione debito fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n.126&quot; Esame -</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>Legge Regionale 8 giugno 2016, n.1</td>
</tr>
<tr>
<td><strong>27.09.16</strong></td>
<td>5. Proposta di Legge Reg. Gen. N. 312</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>&quot;Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>Delibere Ufficio di Presidenza 40/2016. Esame</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>Legge Regionale 8 agosto 2016, n.24</td>
</tr>
</tbody>
</table>
"Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126  
Delibere Ufficio di Presidenza del 21 luglio 2016, n. 48. Esame  
Legge Regionale 13 ottobre 2016, n. 29 |
<table>
<thead>
<tr>
<th>DATA</th>
<th>PROPOSTE DI LEGGE APPROVATE PER PARERE</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td>05.04.16</td>
<td>1. Proposta di legge Reg. Gen. N. 40</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>“Disposizioni per l’assistenza alle persone disabili prive del sostegno familiare”</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>Legge Regionale del 18 maggio 2016, n.1</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>“Conservazione e valorizzazione delle Alberate aversane e delle viti maritate a pioppo”</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>Legge Regionale 9 maggio 2016, n.11</td>
</tr>
<tr>
<td>27.07.16</td>
<td>3. Testo Unificato Reg. Gen. NN. 45 -77-279</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>“Costruire il futuro - Nuove politiche per i giovani”</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>Legge Regionale 8 agosto 2016, n.26</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>“Disposizioni organizzative per l’erogazione dei farmaci e dei preparati galenici a base di cannabinoidi per finalità terapeutiche nell’ambito del Servizio Sanitario Regionale e promozione della ricerca e di azioni sperimentali prodromiche da parte di soggetti autorizzati”</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>Legge regionale 8 agosto 2016, n.27</td>
</tr>
<tr>
<td>DATA</td>
<td>SEDUTE DI COMMISSIONE</td>
</tr>
<tr>
<td>--------</td>
<td>--------------------------------------------------------------------------------------</td>
</tr>
<tr>
<td>12.01.16</td>
<td>Ordine del giorno:</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>1. Approvazione verbale seduta precedente;</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>2. Comunicazioni del Presidente;</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>3. D.d.L.: “Riconoscimento debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1,</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, come modificato dal</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>decreto legislativo 10 agosto 2014, n.126.”</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>Aventi numeri di Reg. Gen. come di seguito sottoelencati:</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>Da Reg. Gen. n.104 a Reg. Gen. n.132</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>Da Reg. Gen. n.140 a Reg. Gen. n. 159</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>Da Reg. Gen. n.163 a Reg. gen. 191</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>Da Reg. Gen. n.197 a Reg. Gen. 223</td>
</tr>
<tr>
<td>15.01.16</td>
<td>Ordine del giorno:</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>1. Approvazione verbale seduta precedente;</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>2. Comunicazioni del Presidente;</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>3. Disegno di Legge: Prime misure per la razionalizzazione della spesa e il rilancio</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>dell'economia campana. Legge collegata alla legge regionale di stabilità per l'anno</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>2016.</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>Comunicazione del Presidente e fissazione del termine di presentazione degli</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>emendamenti.</td>
</tr>
<tr>
<td>26.01.16</td>
<td>Ordine del giorno:</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>1. Approvazione verbale seduta precedente;</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>2. Comunicazioni del Presidente;</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>3. Disegno di legge: “Riconoscimento debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73,</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, come modificato</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n.126.”</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>Aventi numeri di Reg. Gen. come di seguito sottoelencati:</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>Da Reg. Gen. n. 226 a Reg. Gen. n. 230</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>Da Reg. Gen. n.233 a Reg. Gen. n. 243</td>
</tr>
<tr>
<td>11.02.16</td>
<td>Ordine del giorno:</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>1. Approvazione verbale seduta precedente;</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>2. Comunicazioni del Presidente;</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>3. Disegno di legge “Prime misure per la realizzazione della spesa e il rilancio</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>dell'economia campana. Legge collegata alla legge regionale di stabilità per l'anno</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>2016”</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>Reg. Gen. n. 196 – Esame –</td>
</tr>
<tr>
<td>18.02.16</td>
<td>Ordine del giorno:</td>
</tr>
</tbody>
</table>

**01.03.16**

Ordine del giorno:

1. Approvazione verbale seduta precedente;
2. Comunicazioni del Presidente;

**09.03.16**

Ordine del giorno:


**11.03.16**

Ordine del giorno:


**22.03.16**

Ordine del giorno:

1. Approvazione verbale seduta precedente;
2. Comunicazioni del Presidente;

**05.04.16**

Ordine del giorno:
<table>
<thead>
<tr>
<th>12.04.16</th>
<th>21.04.16</th>
<th>28.04.16</th>
<th>31.05.16</th>
</tr>
</thead>
</table>
| 1. Approvazione verbale seduta precedente;  
2. Comunicazioni del Presidente;  
| 1. Approvazione verbale seduta precedente;  
2. Comunicazioni del Presidente;  
| Seduta Congiunta II Commissione Permanente e IV Commissione Speciale  
Ordine del giorno:  
1. Piano Utilizzo Aree Demaniali (PUAD). |
| Ordine del giorno:  
1. Approvazione verbale seduta precedente;  
2. Comunicazioni del Presidente;  
Ordine del giorno aggiuntivo  
| Ordine del giorno:  
1. Approvazione verbali sedute precedenti;  
2. Comunicazioni del Presidente;  
3. Disegno di Legge: “Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 come


16.06.16

Ordine del giorno:

1. Approvazione verbale seduta precedente;
2. Comunicazioni del Presidente;

24.06.16

Ordine del giorno:

1. Approvazione verbale seduta precedente;
2. Comunicazioni del Presidente;

14.07.16

Ordine del giorno:

1. Approvazione verbale seduta precedente;
2. Comunicazioni del Presidente;
5. Disegno di legge: Legge annuale di semplificazione 2016 - Manifattur@ Campania: Industria 4.0. – Reg. Gen. 296 - Parere;
<table>
<thead>
<tr>
<th>18.07.16</th>
<th>Ordine del giorno:</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td>1. Approvazione verbale seduta precedente;</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>2. Comunicazioni del Presidente;</td>
<td></td>
</tr>
</tbody>
</table>

<table>
<thead>
<tr>
<th>27.07.16</th>
<th>Ordine del giorno:</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td>1. Approvazione verbale seduta precedente;</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>2. Comunicazioni del Presidente;</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>Ordine del Giorno Aggiuntivo:</td>
<td></td>
</tr>
</tbody>
</table>

<table>
<thead>
<tr>
<th>27.0916</th>
<th>Ordine del giorno:</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td>1. Approvazione verbale seduta precedente;</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>2. Comunicazioni del Presidente;</td>
<td></td>
</tr>
</tbody>
</table>
Ordine del giorno:

1. Approvazione verbale seduta precedente;
2. Comunicazioni del Presidente;

12.10.16

Ordine del giorno:

1. Approvazione verbale seduta precedente;
2. Comunicazioni del Presidente;
<table>
<thead>
<tr>
<th>Date</th>
<th>Order of business:</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td>15.11.16</td>
<td>1. Approvazione verbale seduta precedente;</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>2. Comunicazioni del Presidente;</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>Regione Campania” - Reg. Gen. 360 - Esame – Relazione dell’Assessore al Bilancio</td>
</tr>
<tr>
<td>23.11.16</td>
<td>1. Approvazione verbale seduta precedente;</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>2. Comunicazioni del Presidente;</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>Regione Campania” - Reg. Gen. 360 - Esame –</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>Ordine del giorno aggiuntivo:</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>373 – Esame.</td>
</tr>
<tr>
<td>28.11.16</td>
<td>1. Approvazione verbale seduta precedente;</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>2. Comunicazioni del Presidente;</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>Regione Campania” - Reg. Gen. 360 - Esame</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>Ordine del giorno aggiuntivo:</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>1. Delibera Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale n. 54 del 10/11/2016</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>avente ad oggetto “Variazione del Bilancio di previsione del Consiglio regionale</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>per il triennio 2016-2018 – proposta al Consiglio - Reg. Gen. n° 297/II – Esame -</td>
</tr>
<tr>
<td>30.11.16</td>
<td>1. Approvazione verbale seduta precedente;</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>2. Comunicazioni del Presidente;</td>
</tr>
</tbody>
</table>
| 02.12.16 | Ordine del giorno:  
1. Approvazione verbale seduta precedente;  
2. Comunicazioni del Presidente;  
|---|---|
| 06.12.16 | Ordine del giorno:  
| 09.12.16 | Ordine del giorno:  
| 13.12.16 | Ordine del giorno:  
| 14.12.16 | Ordine del giorno:  

228
Ordine del giorno aggiuntivo:  
| 27.12.16 | Ordine del giorno:  
1. Approvazione verbale seduta precedente;  
2. Comunicazioni del Presidente;  
Ordine del giorno aggiuntivo:  
1. Proposta di legge per favorire la coltura della canapa (cannabis sativa) e le relative filiere produttive” Reg. Gen. n. 321 –Parere - |
<table>
<thead>
<tr>
<th>DATA</th>
<th>SEDUTE DI AUDIZIONE</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td>06.07.16</td>
<td>Ordine del giorno:</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>Politiche Integrate di Sicurezza per le vittime innocenti della criminalità e i beni confiscati.</td>
</tr>
</tbody>
</table>
2^ COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
Bilancio e Finanza. Demanio e Patrimonio

X Legislatura

ANNO 2016

DELIBERE AMMINISTRATIVE

PARTE SECONDA
<table>
<thead>
<tr>
<th>DATA</th>
<th>DELIBERE AMMINISTRATIVE ASSEGNA TE PER ESAME</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td>10.06.16</td>
<td>1. Delibera amministrativa Reg. Gen. N.212/II</td>
</tr>
<tr>
<td>18.11.16</td>
<td>2. Delibera amministrativa Reg. Gen. N.297/II</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>“Variazione del Bilancio di previsione del Consiglio Regionale per il triennio 2016-2018 – Proposta al Consiglio” Delibera dell’Ufficio di Presidenza del Consiglio n.54 del 10/11/2016</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>“Rendiconto della gestione del Consiglio Regionale della Campania per l’esercizio finanziario 2015” - Delibera dell’Ufficio di Presidenza del Consiglio n.59 del 30/11/2016</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>“Bilancio di previsione finanziario del Consiglio Regionale per il triennio 2017-20192” - Delibera dell’Ufficio di Presidenza del Consiglio n.64 del 15/12/2016</td>
</tr>
<tr>
<td>DATA</td>
<td>DELIBERE AMMINISTRATIVE ASSEGNATE PER CONOSCENZA</td>
</tr>
<tr>
<td>---------</td>
<td>------------------------------------------------</td>
</tr>
<tr>
<td>08.01.16</td>
<td>1. Delibera amministrativa Reg. Gen. N.116/II</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>“Comunità rom presente nel comune di Giugliano”. Adempimenti</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>Delibera di Giunta Regionale n. 815 del 23/12/2015</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>Comunicazione avvenuta nella seduta del 12 gennaio 2016</td>
</tr>
<tr>
<td>08.01.16</td>
<td>2. Delibera amministrativa Reg. Gen. N.117/II</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>“Reiscrizione fondi perenti sul capitolo 7620 e istituzione nuovo capitolo 7619.</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>Delibera di Giunta Regionale n. 777 del 23/12/2015</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>Comunicazione avvenuta nella seduta del 12 gennaio 2016</td>
</tr>
<tr>
<td>08.01.16</td>
<td>3. Delibera amministrativa Reg. Gen. N.118/II</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>“Reiscrizione nel bilancio per l’esercizio finanziario 2015, di economie di spesa</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>correlate ad entrate con vincolo di destinazione già accertate, relative a residui perenti”</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>Delibera di Giunta Regionale n. 775 del 23/12/2015</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>Comunicazione avvenuta nella seduta del 12 gennaio 2016</td>
</tr>
<tr>
<td>08.01.16</td>
<td>4. Delibera amministrativa Reg. Gen. N.119/II</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>“Acquisizione di risorse nel bilancio per esercizio finanziario 2015 ai sensi dell’art. 6</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>comma 1 lettera a) della L.R. n. 1/20 15. Quote a destinazione vincolate</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>Delibera di Giunta Regionale n. 779 del 3/12/2015</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>Comunicazione avvenuta nella seduta del 12 gennaio 2016</td>
</tr>
<tr>
<td>08.01.16</td>
<td>5. Delibera amministrativa Reg. Gen. N.120/II</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>“Istituzione capitolo di entrata per acquisizione in bilancio dei proventi derivanti da</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>alienazione di quote di partecipazione”</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>Delibera di Giunta Regionale n.780 del 23/12/2015”</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>Comunicazione avvenuta nella seduta del 12 gennaio 2016</td>
</tr>
<tr>
<td>08.01.16</td>
<td>6. Delibera amministrativa Reg. Gen. N.121/II</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>“Delibera di Giunta Regionale n. 781 del 23/12/2015 Istituzione nuovi capitoli di entrata</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>e spesa del bilancio gestionale 2015 di competenza della Direzione Generale per i lavori</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>pubblici e la protezione Civile (53-08)”.</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>Delibera di Giunta Regionale n. 781 del 23/12/2015</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>Comunicazione avvenuta nella seduta del 12 gennaio 2016</td>
</tr>
<tr>
<td>08.01.16</td>
<td>7. Delibera amministrativa Reg. Gen. N.122/II</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>bilancio gestionale della Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione Civile</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>(53-08)”</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>Delibera di Giunta Regionale n. 783 del 23/12/2015.</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>Comunicazione avvenuta nella seduta del 12 gennaio 2016</td>
</tr>
<tr>
<td>08.01.16</td>
<td>8. Delibera amministrativa Reg. Gen. N.123/II</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>“Istituzione di nuove entrate derivanti da assegnazioni vincolate a scopi specifici, ai</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>sensi dell’art. 6 comma 1 lettera a) della L.R. ni. 1/2015.”</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>Delibera di Giunta Regionale n. 785 del 23/12/2015</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>Comunicazione avvenuta nella seduta del 12 gennaio 2016</td>
</tr>
<tr>
<td>08.01.16</td>
<td>9. Delibera amministrativa Reg. Gen. N.124/II</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>“Acquisizione di risorse nel bilancio l’esercizio finanziario 2015 ai sensi dell’art. 6</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>comma 1 lettera a) della L.R. n. 1/2015. Sorveglianza epidemiologica dello stato di</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>salute delle popolazioni.</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>Delibera di Giunta Regionale n. 790 del 23/12/2015</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>Comunicazione avvenuta nella seduta del 12 gennaio 2016</td>
</tr>
<tr>
<td>Date</td>
<td>Deliberazione Amministrativa</td>
</tr>
<tr>
<td>-------</td>
<td>------------------------------</td>
</tr>
<tr>
<td>08.01.16</td>
<td>15. Delibera amministrativa Reg. Gen. N.130/II</td>
</tr>
</tbody>
</table>
| 08.01.16 | 18. Delibera amministrativa Reg. Gen. N.133/II | “Descrizione in termini di competenza nel bilancio E. F. 2015 ai sensi della L.R. n.1 2015 art. 6, comma 1, lettera g) di somme di competenza della Direzione Generale
<p>| | | |</p>
<table>
<thead>
<tr>
<th></th>
<th></th>
<th></th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td>N.</td>
<td>Delibera amministrativa Reg. Gen. N.141/II</td>
<td>08.01.16</td>
</tr>
<tr>
<td>----</td>
<td>------------------------------------------</td>
<td>---------</td>
</tr>
</tbody>
</table>

<table>
<thead>
<tr>
<th>N.</th>
<th>Delibera amministrativa Reg. Gen. N.142/II</th>
<th>08.01.16</th>
</tr>
</thead>
</table>

<table>
<thead>
<tr>
<th>N.</th>
<th>Delibera amministrativa Reg. Gen. N.143/II</th>
<th>08.01.16</th>
</tr>
</thead>
</table>

<table>
<thead>
<tr>
<th>N.</th>
<th>Delibera amministrativa Reg. Gen. N.144/II</th>
<th>08.01.16</th>
</tr>
</thead>
</table>

<table>
<thead>
<tr>
<th>N.</th>
<th>Delibera amministrativa Reg. Gen. N.145/II</th>
<th>08.01.16</th>
</tr>
</thead>
</table>

<table>
<thead>
<tr>
<th>N.</th>
<th>Delibera amministrativa Reg. Gen. N.146/II</th>
<th>08.01.16</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td>31.</td>
<td>“Variazione al bilancia gestionale 2015 ai sensi dell’mi. 6, cantina I, lettera g), della L.R. n. 1/2015 e variazione compensativa di cassa ai sensi dell’art. 6, comma 1, lettera d,) della L.R. n. 1/20 15, relative a capitoli di spesa a valere sul finanziamento statale indistinto per la spesa sanitaria di parte corrente”. Delibera di Giunta Regionale n. 802 del 23/12/2015 Comunicazione avvenuta nella seduta del 12 gennaio 2016</td>
<td></td>
</tr>
</tbody>
</table>

<table>
<thead>
<tr>
<th>N.</th>
<th>Delibera amministrativa Reg. Gen. N.147/II</th>
<th>08.01.16</th>
</tr>
</thead>
</table>
| 32. | “Programma per il Fondo Europeo per la Pesca (FE. P.) Campania 2007/2013 - Istituzione capitolo di spesa. Variazione compensativa tra capitoli all’interno della
<table>
<thead>
<tr>
<th>Data</th>
<th>Numero e Titolo della Delibera</th>
<th>Testo della Delibera</th>
</tr>
</thead>
</table>
| 08.01.16 | Missione 16, Programma 3, Titolo2, del bilancio per l’esercizio finanziario 2015, ai sensi dell’art. 6, comma 1, lettera b) della L.R. n. 1/2015”. Delibera di Giunta Regionale n. 782 del 23/12/2015 Comunicazione avvenuta nella seduta del 12 gennaio 2016 | **33. Delibera amministrativa Reg. Gen. N.148/II**
| 08.01.16 | Delibera amministrativa Reg. Gen. N.149/II
| 08.01.16 | Delibera amministrativa Reg. Gen. N.151/II
“Istituzione nuovo capitolo di entrata e acquisizione di risorse nel bilancio per l’esercizio finanziario 2015 ai sensi dell’art. 6, comma 1, lettera a) della L.R. n. 1/2015. Delibera di Giunta Regionale n. 834 del 29/12/2015. |
| 12.01.16 | Delibera amministrativa Reg. Gen. N.153/II
| 12.01.16 | Delibera amministrativa Reg. Gen. N.155/II
“Istituzione nuovo capitolo di entrata e acquisizione di risorse nel bilancio per l’esercizio finanziario 2015 ai sensi dell’art. 6, comma 1, lettera a) della L.R. n. 1/2015. Delibera di Giunta Regionale n. 834 del 29/12/2015. |
<table>
<thead>
<tr>
<th></th>
<th></th>
<th></th>
<th></th>
<th></th>
<th></th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td>39.</td>
<td>12.01.16</td>
<td>154/II</td>
<td>“Reiscrizione in termini cli competenza nel bilancio 2015, ai sensi dell’art. 6, comma 1, lett. g) della L.R. n. 1/2015 e variazione compensativa in termini di cassa”</td>
<td>836 del 29/12/2015.</td>
<td>Comunicazione avvenuta nella seduta del 15 gennaio 2016</td>
</tr>
<tr>
<td>42.</td>
<td>12.01.16</td>
<td>157/II</td>
<td>“Reiscrizione di somme derivanti da autorizzazioni e concessioni rilasciate sulla rete viaria regionale.”</td>
<td>839 del 29/12/2015.</td>
<td>Comunicazione avvenuta nella seduta del 15 gennaio 2016</td>
</tr>
<tr>
<td>43.</td>
<td>12.01.16</td>
<td>158/II</td>
<td>“Reiscrizioni in bilancio per l’anno 2015 e variazione compensativa in termini di cassa”</td>
<td>846 del 29/12/2015.</td>
<td>Comunicazione avvenuta nella seduta del 15 gennaio 2016</td>
</tr>
<tr>
<td>44.</td>
<td>12.01.16</td>
<td>159/II</td>
<td>“Reiscrizione in termini di competenza nel bilancio per l’esercizio finanziario 2015, ai sensi dell’art.29 della L.R. n.7/2002, di somme gravate da perenzione amministrativa, di competenza della DG per la Mobilità capitolo 2348”</td>
<td>842 del 29/12/2015.</td>
<td>Comunicazione avvenuta nella seduta del 15 gennaio 2016</td>
</tr>
<tr>
<td>46.</td>
<td>12.01.16</td>
<td>161/II</td>
<td>“Variazione al bilancio gestionale 2015/2017, ai sensi dell’art. 6, comma 1, lettera g) della L.R. n.1/2015. Reiscrizione di quota parte del risultato di amministrazione per residui perenti liberi. Integrazione stanziamento di cassa”</td>
<td>843 del 29/12/2015.</td>
<td>Comunicazione avvenuta nella seduta del 15 gennaio 2016</td>
</tr>
<tr>
<td>47.</td>
<td>12.01.16</td>
<td>162/II</td>
<td></td>
<td></td>
<td>Comunicazione avvenuta nella seduta del 15 gennaio 2016</td>
</tr>
<tr>
<td>12.01.16</td>
<td>48. Delibera amministrativa Reg. Gen. N.163/II</td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>----------</td>
<td>-----------------------------------------------</td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>Delibera di Giunta Regionale n. 854 del 29/12/2015</td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>Comunicazione avvenuta nella seduta del 15 gennaio 2016</td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
</tr>
</tbody>
</table>

<table>
<thead>
<tr>
<th>12.01.16</th>
<th>49. Delibera amministrativa Reg. Gen. N.164/II</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td></td>
<td>“Prelevamento, in conto competenza e cassa, ai sensi dell’art. 6, compia 2, lett. d.), della L.R. ti. 1/2015, la somma di Euro 300.000,00 dal fondo di riserva per le spese obbligatorie”</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>Delibera di Giunta Regionale n. 850 del 29/12/2015</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>Comunicazione avvenuta nella seduta del 15 gennaio 2016</td>
</tr>
</tbody>
</table>

<table>
<thead>
<tr>
<th>12.01.16</th>
<th>50. Delibera amministrativa Reg. Gen. N.165/II</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td></td>
<td>“Attuazione art. 11 DL. n. 39/09 conv. L. 77/09 per la prevenzione del rischio sismico. Istituzione nuovi capitoli di entrata e di spesa. Acquisizione di risorse ai sensi dell’art. 6 comma 1, lettera a) della L.R. ti. 1/2015”.</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>Delibera di Giunta Regionale n. 844 del 29/12/2015</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>Comunicazione avvenuta nella seduta del 15 gennaio 2016</td>
</tr>
</tbody>
</table>

<table>
<thead>
<tr>
<th>12.01.16</th>
<th>51. Delibera amministrativa Reg. Gen. N.166/II</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td></td>
<td>“Adempimenti contabili ai sensi dell’art. 20, comma 2, del decreto legislativo n. 118/2011: variazione al bilancio gestionale 2015 (li sensi dell’art. 6 comma 1, lettera a.,) della L.R. ti. 1/2 015, relative ai capitoli della spesa sanitaria di parte corrente”.</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>Delibera di Giunta Regionale n. 845 del 29/12/2015</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>Comunicazione avvenuta nella seduta del 15 gennaio 2016</td>
</tr>
</tbody>
</table>

<table>
<thead>
<tr>
<th>12.01.16</th>
<th>52. Delibera amministrativa Reg. Gen. N.167/II</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td></td>
<td>“Reiscrizione in termini di competenza nel bilancio per l’esercizio finanziario 2015, ai sensi della L.R. n. 1/20 15, art. 6, comma 1, lettera g), di somme di competenza della Direzione Generale 53-08. Prelevamento dal fondo di riserva di cassa”.</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>Delibera di Giunta Regionale n. 835 del 29/12/2015</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>Comunicazione avvenuta nella seduta del 15 gennaio 2016</td>
</tr>
</tbody>
</table>

<table>
<thead>
<tr>
<th>12.01.16</th>
<th>53. Delibera amministrativa Reg. Gen. N.168/II</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td></td>
<td>Delibera di Giunta Regionale n. 866 del 29/12/2015</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>Comunicazione avvenuta nella seduta del 15 gennaio 2016</td>
</tr>
</tbody>
</table>

<table>
<thead>
<tr>
<th>12.01.16</th>
<th>54. Delibera amministrativa Reg. Gen. N.169/II</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td></td>
<td>Comunicazione avvenuta nella seduta del 15 gennaio 2016</td>
</tr>
</tbody>
</table>

<p>| 12.01.16 | 55. Delibera amministrativa Reg. Gen. N.170/II |</p>
<table>
<thead>
<tr>
<th>ID</th>
<th>Delibera</th>
<th>Data di comunicazione</th>
<th>Delibera amministrativa Reg. Gen. N.</th>
<th>Testo della delibera</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td>57</td>
<td>847</td>
<td>15/01/2016</td>
<td>172/II</td>
<td>“Reiscrizione, ai sensi dell’art. 6, comma 1, lettera g) della L.R. 1/2015, della somme complessiva di Euro 41,880,00 sulla competenza del bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2015 - Prelievo, ai sensi dell’art. 6, comma 2, lettera e), della L.R. n. 1/2015, dal fondo di riserva di cassa”. Delibera di Giunta Regionale n. 847 del 29/12/2015 Comunicazione avvenuta nella seduta del 15 gennaio 2016</td>
</tr>
<tr>
<td>58</td>
<td>848</td>
<td>15/01/2016</td>
<td>173/II</td>
<td>“Reiscrizione, ai sensi dell’art. 6, comma 1, lettera g) della L.R. 1/2015, della somme complessiva LII Euro 757.707,71 sulla competenza del bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2015, a valere sulla Missione 09 - Programma 04 e, affini gestionali, sul capitolo di spesa 1548 per Euro 323.556,62 e sul capitolo di spesa 1550 per Euro 134.149,09”. Delibera di Giunta Regionale n. 848 del 29/12/2015 Comunicazione avvenuta nella seduta del 15 gennaio 2016</td>
</tr>
<tr>
<td>60</td>
<td>858</td>
<td>15/01/2016</td>
<td>175/II</td>
<td>“Autorità di Bacino regionale Campania Sud ed Interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele - Approvazione della variante complessiva di cui alla delibera di Comitato Istituzionale n. 14/2015 - con allegati” Delibera di Giunta Regionale n. 858 del 29/12/2015 Comunicazione avvenuta nella seduta del 15 gennaio 2016</td>
</tr>
<tr>
<td>61</td>
<td>856</td>
<td>15/01/2016</td>
<td>176/II</td>
<td>“Autorità di Bacino Campania Centrale - approvazione della variante al Piano Stralcio Difesa delle Coste dell’ex Autorità di Bacino del Sarno nell’ambito del territorio del Comune di Castellamare di Stabia - Delibera di Comitato Istituzionale n. 33/2 014, con allegati” Delibera di Giunta Regionale n. 856 del 29/12/2015.</td>
</tr>
<tr>
<td>12.01.16</td>
<td>62. Delibera amministrativa Reg. Gen. N.177/II</td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>-----------</td>
<td>---------------------------------------------</td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>Delibera di Giunta Regionale n. 872 del 29/12/2015</td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>Comunicazione avvenuta nella seduta del 15 gennaio 2016</td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
</tr>
</tbody>
</table>

<table>
<thead>
<tr>
<th>12.01.16</th>
<th>63. Delibera amministrativa Reg. Gen. N.178/II</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td></td>
<td>Delibera di Giunta Regionale n. 865 del 29/12/2015</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>Comunicazione avvenuta nella seduta del 15 gennaio 2016</td>
</tr>
</tbody>
</table>

<table>
<thead>
<tr>
<th>12.01.16</th>
<th>64. Delibera amministrativa Reg. Gen. N.179/II</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td></td>
<td>Delibera di Giunta Regionale n. 871 del 29/12/2015</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>Comunicazione avvenuta nella seduta del 15 gennaio 2016</td>
</tr>
</tbody>
</table>

<table>
<thead>
<tr>
<th>12.01.16</th>
<th>65. Delibera amministrativa Reg. Gen. N.180/II</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td></td>
<td>“Contributo straordinario al Comune di Giugliano per il progetto a favore delle comunità ROM”</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>Delibera di Giunta Regionale n. 868 del 29/12/2015</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>Comunicazione avvenuta nella seduta del 15 gennaio 2016</td>
</tr>
</tbody>
</table>

<table>
<thead>
<tr>
<th>02.02.16</th>
<th>66. Delibera amministrativa Reg. Gen. N.183/II</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td></td>
<td>“Approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016/2018 della Regione Campania”</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>Delibera di Giunta Regionale n.17 del 16/01/2016.</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>Comunicazione avvenuta nella seduta del 11 febbraio 2016</td>
</tr>
</tbody>
</table>

<table>
<thead>
<tr>
<th>23.02.16</th>
<th>67. Delibera amministrativa Reg. Gen. N.184/II</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td></td>
<td>“Rideterminazione residui passivi presunti al 31/12/2015. Delibera di Giunta Regionale N.65 del 22/02/2016”.”</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>Comunicazione avvenuta seduta del 1 marzo 2016</td>
</tr>
</tbody>
</table>

<table>
<thead>
<tr>
<th>23.02.16</th>
<th>68. Delibera amministrativa Reg. Gen. N.185/II</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td></td>
<td>“Approvazione Bilancio gestionale per gli anni 2016, 2017 e 2018”</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>Delibera di Giunta Regionale n.52 del 15/02/2016</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>Comunicazione avvenuta seduta del 1 marzo 2016</td>
</tr>
</tbody>
</table>

<table>
<thead>
<tr>
<th>07.03.16</th>
<th>69. Delibera amministrativa Reg. Gen. N.186/II</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td></td>
<td>“Acquisizione risorse al bilancio esercizio finanziario 2016 ai sensi dell’art.4, comma 2, lettera a) della L.R. n.2/2016 –Aeroporto di Pontecagnano”.</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>Delibera di Giunta Regionale n.73 del 22/02/2016</td>
</tr>
<tr>
<td>Data</td>
<td>Numero Delibera</td>
</tr>
<tr>
<td>---------</td>
<td>----------------</td>
</tr>
</tbody>
</table>
| 07.03.16 | 70. Delibera amministrativa Reg. Gen. N.187/II | “Rideterminazione residui passivi al 31/12/2015”  
Delibera di Giunta Regionale n.65 del 22/02/2016  
Comunicazione avvenuta seduta del 9 marzo 2016 |
Delibera di Giunta regionale n.59 del 15/02/2016  
Comunicazione avvenuta nella seduta del 22 marzo 2016 |
Delibera di Giunta Regionale n.83 del 08/03/2016  
Comunicazione avvenuta nella seduta del 22 marzo 2016 |
Delibera di Giunta Regionale n.84 del 08/03/2016.  
Comunicazione avvenuta nella seduta del 22 marzo 2016 |
Delibera di Giunta Regionale n.96 del 15/03/2016  
Comunicazione avvenuta nella seduta del 22 marzo 2016 |
Delibera di Giunta Regionale n.102 del 15.03.2016  
Comunicazione avvenuta nella seduta del 5 aprile 2016 |
| 04.04.16 | 76. Delibera amministrativa Reg. Gen. N.193/II | “Iscrizione di somme al Bilancio gestionale ai sensi dell’art.4, comma 2, lett. a) della L.R. n.2/2016, con iscrizione di nuovi capitoli di Entrata e Spesa”  
Delibera di Giunta Regionale n.130 del 30 marzo 2016  
Comunicazione avvenuta nella seduta del 5 aprile 2016 |
Delibera di Giunta Regionale n.153 del 12 aprile 2016  
Comunicazione avvenuta nella seduta del 28 aprile 2016 |
| 12.05.16 | 78. Delibera amministrativa Reg. Gen. N. 196/II | “Istituzione capitoli di entrata e di spesa e acquisizione di risorse nel bilancio della Regione Campania”.  
Comunicazione avvenuta nella seduta del 31 maggio 2016 |
<table>
<thead>
<tr>
<th>Data</th>
<th>Delibera amministrativa Reg. Gen. N.</th>
<th>Titolo della Delibera</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td>16.05.16</td>
<td>203/II</td>
<td>“Intervento “Piano di Azione per la Ricerca e lo Sviluppo, L’innovazione e le Tecnologie per la Comunicazione e L’Informazione “a valere stilla quota del P.O. FESR 2014- 2020, destinata all’OT 1 - ‘Ricerca e Innovazione” - Azione 1.3.3. “Interventi a supporto della qualificazione dell’offerta di servizi ad alta intensità di conoscenza e ad alto valore aggiunto tecnologico” - Istituzione nuovo capitolo di spesa 6204 ed iscrizione in termini di competenza e di cassa nell’ambito della Missione 14 Programma 05 del bilancio regionale.” Delibera di Giunta Regionale n.203 del 10/05/2016. Comunicazione avvenuta nella seduta 31 maggio 2016</td>
</tr>
<tr>
<td>23.05.16</td>
<td>205/II</td>
<td>“L.R. 6/2016, art.18 –Agenzia di scopo “Universiadi 2019” –Stanziamiento pluriennale” Delibera di Giunta Regionale n.224 del 18/05/2016.</td>
</tr>
<tr>
<td>---------</td>
<td>----------------------------------------</td>
<td>------------------------------------------------------------------------------------------</td>
</tr>
<tr>
<td>23.05.16</td>
<td>87. N.206/II</td>
<td>“Iscrizione di somme ai sensi dell’articolo 4, comma 2, lettera a) della L.R. n.2/2016, nell’ambito della Missione 10 Programma 06 del Bilancio 2016-2018”</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td></td>
<td>Delibera di Giunta Regionale n.210 del 18/05/2016</td>
</tr>
<tr>
<td>23.05.16</td>
<td>88. N.207/II</td>
<td>“Variazione al Bilancio gestionale 2016-2018 in attuazione della legge regionale n.6 del 5 aprile 2016”</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td></td>
<td>Delibera di Giunta Regionale n.220 del 18/05/2016</td>
</tr>
<tr>
<td>23.05.16</td>
<td>89. N.208/II</td>
<td>“PAC 2007/2013. Istituzione di nuovi capitoli di spesa-Acquisizione di risorse nel bilancio per l’esercizio finanziario 2016, ai sensi dell’art.4, comma 2, lettera a) della L.R. 18 gennaio 2016, n.2”</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td></td>
<td>Delibera di Giunta Regionale n.216 del 18/05/2016</td>
</tr>
<tr>
<td>23.05.16</td>
<td>90. N.209/II</td>
<td>“Piano di Azione e Coesione 2007/2013 –Istituzione di capitolo d’entrata e di capitoli di spesa con attribuzione alla Direzione Generale per l’Ambiente e l’ecosistema – Variazione compensativa ai sensi dell’art.5, comma3, L.R. n.2 del 18 gennaio 2016. Iscrizione di risorse ai sensi dell’articolo 4, comma 2, lettera a)”, L.R. n.2 del 18 gennaio 2016”</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td></td>
<td>Delibera di Giunta Regionale n.214 del 18.05.2016</td>
</tr>
<tr>
<td>27.05.16</td>
<td>91. N.211/II</td>
<td>“POR Campania FSE 2007-2013. Istituzione di un nuovo Capitolo di entrata per il recupero delle somme dai beneficiari”</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td></td>
<td>Delibera di Giunta Regionale n.221 del 18.05.2016</td>
</tr>
<tr>
<td>20.06.16</td>
<td>92. N.213/II</td>
<td>“Iscrizione di somme al Bilancio gestionale, ai sensi dell’art. 4, comma 2, lett. a) della L.R. n.2/2016, con istituzione di nuovi capitoli di spesa.</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td></td>
<td>Delibera di Giunta Regionale n.274 del 14.06.2016</td>
</tr>
<tr>
<td>30.06.16</td>
<td>94. N.216/II</td>
<td>“Autorità di Audit – Variazione di Bilancio Istituzionale nuovi capitoli di Entrata e di Spesa.</td>
</tr>
<tr>
<td>30.06.16</td>
<td>95. Delibera Amministrativa Reg. Gen. N.217/II</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>“Nuova quantificazione del tetto alla spesa 2016 del Consiglio regionale rilevante ai fini del comma 28, art.9 D.L. 78/2010, convertito in Legge, con modificazioni, dall’articolo 1, comma 1 della legge 30 luglio 2010 n.122”</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>Delibera dell’Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale n.44 del 22.06.2016. Comunicazione avvenuta nella seduta del 14 luglio 2016</td>
<td></td>
</tr>
</tbody>
</table>

| 04.07.16 | 96. Delibera Amministrativa Reg. Gen. N.218/II |

| 08.07.16 | 97. Delibera Amministrativa Reg. Gen. N.219/II |
|          | “Variazione al bilancio gestionale 2016-2018. Istituzione nuovi capitoli di spesa e prelievo di risorse dal fondo di riserva per spese impreviste ai sensi della lettera f) del comma 2 dell’art.4 della L.R. n.2 del 18 gennaio 2016. Fondo sostegno donne vittime della violenza” |
|          | Delibera di Giunta Regionale n.280 del 14.06.2016 Comunicazione avvenuta nella seduta del 14 luglio 2016 |

| 07.07.16 | 98. Delibera Amministrativa Reg. Gen. N.220/II |
|          | “Acquisizione di risorse nel bilancio per l’esercizio finanziario2016 ai sensi dell’art. 4, comma 1, lettera a) della L.R. n.2/2016. Borse per i discenti dei corsi di formazione specifica in medicina generale Delibera di Giunta Regionale n.337 del 06.07.2016 Comunicazione avvenuta nella seduta del 14 luglio 2016 |

| 07.07.16 | 99. Delibera Amministrativa Reg. Gen. N.221/II |
|          | “Variazione compensativa in termini di competenza e cassa nell’ambito dei Programmi 09 della Missione 1 del Bilancio Gestionale 2016” |
|          | Delibera di Giunta Regionale n.335 del 06.07.2016 Comunicazione avvenuta nella seduta del 14 luglio 2016 |

| 07.07.16 | 100. Delibera Amministrativa Reg. Gen. N.222/II |

<p>| 07.07.16 | 101. Delibera Amministrativa Reg. Gen. N.223/II |</p>
<table>
<thead>
<tr>
<th>Data</th>
<th>Deliberazione</th>
</tr>
</thead>
</table>
| 07.07.16 | 102. Delibera Amministrativa Reg. Gen. N.224/II  
Delibera di Giunta Regionale n.343 del 06.07.2016.  
Comunicazione avvenuta nella seduta del 14 luglio 2016 |
| 11.07.16 | 103. Delibera Amministrativa Reg. Gen. N.225/II  
Delibera di Giunta Regionale n.354 del 06.07.2016  
Comunicazione avvenuta nella seduta del 14 luglio 2016 |
“Fondo di Sviluppo e Coesione. Approvazione testo dell’APQ “Summer Universiade Napoli 2019” Istituzione capitoli ed acquisizione in Bilancio (con allegati)  
Delibera di Giunta Regionale n.356 del 06.07.2016  
Comunicazione avvenuta nella seduta del 14 luglio 2016 |
“Piano Forestale generale- II Atto Integrativo all’APQ “Infrastrutture forestali regionali” –Iscrizione ai sensi dell’art.4, comma 2, lettera a) della L.R. 18.01.2016, n.2 delle risorse FSC per 43.672 Meuro a carico del Programma 2014/2020 delibera CIPE del 06 agosto 2015 n.70.  
Delibera di Giunta Regionale n.323 del 28.06.2016  
Comunicazione avvenuta nella seduta del 14 luglio 2016 |
| 14.07.16 | 106. Delibera Amministrativa Reg. Gen. N.228/II  
Delibera di Giunta Regionale n.357 del 06.07.2016  
Comunicazione avvenuta nella seduta del 27 luglio 2016 |
Comunicazione avvenuta nella seduta del 27 luglio 2016 |
Comunicazione avvenuta nella seduta del 27 luglio 2016 |
<table>
<thead>
<tr>
<th>Data</th>
<th>Delibera Amministrativa Reg. Gen. N.</th>
<th>Testo</th>
<th>Data</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td>110.</td>
<td></td>
<td></td>
<td>25.07.16</td>
</tr>
<tr>
<td>25.07.16</td>
<td>233/II</td>
<td>“Acquisizione risorse finanziarie necessarie per perfezionare l’adesione alla Conferenza delle Regioni Periferiche Marittime d’Europa (CRPM) –prelievo di euro 61.461,00 dal fondo di riserva per le spese impreviste e incremento dello stanziamento del capitolo 320 nel bilancio regionale 2016”. Delibera di Giunta Regionale n.389 del 20.07.2016 Comunicazione avvenuta nella seduta del 27 settembre 2016</td>
<td>25.07.16</td>
</tr>
<tr>
<td>111.</td>
<td></td>
<td></td>
<td>25.07.16</td>
</tr>
<tr>
<td>112.</td>
<td></td>
<td></td>
<td>25.07.16</td>
</tr>
<tr>
<td>113.</td>
<td></td>
<td></td>
<td>25.07.16</td>
</tr>
<tr>
<td>29.07.16</td>
<td>236/II</td>
<td>“Aeroporto Salerno Pontecagnano –ulteriori determinazioni ai sensi dell’art.5, comma 7 della L.R. 18 gennaio 2016 n.1” Delibera di Giunta Regionale n.414 del 28.07.2016 Comunicazione avvenuta nella seduta del 27 settembre 2016</td>
<td>29.07.16</td>
</tr>
<tr>
<td>114.</td>
<td></td>
<td></td>
<td>29.07.16</td>
</tr>
<tr>
<td>29.07.16</td>
<td>237/II</td>
<td>“Acquisizione di risorse nel bilancio gestionale 2016 ai sensi dell’art.4, comma 2, lettera a) della L.R. n.2/2016 Delibera di Giunta Regionale n.413 del 28.07.2016 Comunicazione avvenuta nella seduta del 27 settembre 2016</td>
<td>29.07.16</td>
</tr>
<tr>
<td>115.</td>
<td></td>
<td></td>
<td>29.07.16</td>
</tr>
<tr>
<td>116.</td>
<td></td>
<td></td>
<td>03.08.16</td>
</tr>
<tr>
<td>03.08.16</td>
<td>240/II</td>
<td>FSC 2007/2013. Legge 24 gennaio 2011 n.1. Accordo di programma denominato “Programma Strategico per le compensazioni ambientali nella Regione Campania2...”</td>
<td>03.08.16</td>
</tr>
<tr>
<td>Data</td>
<td>Numero e Descrizione</td>
<td></td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>--------</td>
<td>----------------------------------------------------------</td>
<td></td>
<td></td>
</tr>
</tbody>
</table>
| 03.08.16 | 118. Delibera Amministrativa Reg. Gen. N.241/II  
Recupero dell’imbarcazione “Rosinella” – Contributo.  
Delibera di Giunta regionale n.432 del 27/07/2016  
Comunicazione avvenuta nella seduta del 27 settembre 2016 |
| 04.08.16 | 119. Delibera Amministrativa Reg. Gen. N.242/II  
Acquisizione di risorse al bilancio 2016 ai sensi dell’mt 1 comma 2 lettera a) della L.R. n. 2/2016.  
Delibera di Giunta Regionale vi. 447 del 02/08/2016  
Comunicazione avvenuta nella seduta del 27 settembre 2016 |
| 04.08.16 | 120. Delibera Amministrativa Reg. Gen. N.243/II  
“Acquisizione di risorse in bilancio per l'esercizio finanziario 2016 ai sensi dell’art. 4 comma 2 lettera a) della L.R. n. 2/2016. Quote a destinazione vincolata. Progetto CCM 2012 “Okkio alla ristorazione”  
Delibera di Giunta Regionale n. 448 del 02/08/2016  
Comunicazione avvenuta nella seduta del 27 settembre 2016 |
| 04.08.16 | 121. Delibera Amministrativa Reg. Gen. N.244/II  
Delibera di Giunta Regionale n. 453 del 02/08/2016  
Comunicazione avvenuta nella seduta del 27 settembre 2016 |
| 04.08.16 | 122. Delibera Amministrativa Reg. Gen. N.246/II  
Delibera di Giunta Regionale ti. 411 del 02/08/2016  
Comunicazione avvenuta nella seduta del 27 settembre 2016 |
| 04.08.16 | 123. Delibera Amministrativa Reg. Gen. N.246/II  
Delibera di Giunta Regionale n. 446 del 02/08/2016  
Comunicazione avvenuta nella seduta del 27 settembre 2016 |
| 22.08.16 | 124. Delibera Amministrativa Reg. Gen. N.249/II  
Delibera di Giunta Regionale n. 405 del 02/08/2016  
Comunicazione avvenuta nella seduta del 27 settembre 2016 |
<table>
<thead>
<tr>
<th>Data</th>
<th>Numero e Testo della Delibera Amministrativa</th>
</tr>
</thead>
</table>

|--------|------------------------------------------| Comunicazione avvenuta nella seduta del 27 settembre 2016  
| 27.09.16 | “Istituzione del capitolo di spesa 5866 nel bilancio gestionale per il 2016”.  
|        | Delibera di Giunta Regionale n.503 del 22/09/2016”.  
|        | Comunicazione avvenuta nella seduta del 12 ottobre 2016  
| 27.09.16 | Delibera Amministrativa Reg. Gen. N.260/II |  
|        | Delibera di Giunta regionale n.501 del 22/09/2016  
|        | Comunicazione avvenuta nella seduta del 12 ottobre 2016  
| 27.09.16 | Delibera Amministrativa Reg. Gen. N.261/II |  
|        | Delibera di Giunta Regionale n.508 del 22/09/2016  
|        | Comunicazione avvenuta nella seduta del 12 ottobre 2016  
| 27.09.16 | Delibera Amministrativa Reg. Gen. N.262/II |  
|        | Delibera di Giunta Regionale n.499 del 22/09/2016  
|        | Comunicazione avvenuta nella seduta del 12 ottobre 2016  
| 27.09.16 | Delibera Amministrativa Reg. Gen. N.263/II |  
|        | Delibera di Giunta Regionale n. 507 del 22/09/2016  
|        | Comunicazione avvenuta nella seduta del 12 ottobre 2016  
| 27.09.16 | Delibera Amministrativa Reg. Gen. N.264/II |  
|        | Comunicazione avvenuta nella seduta del 12 ottobre 2016  
| 27.09.16 | Delibera Amministrativa Reg. Gen. N.265/II |  
|        | Delibera di Giunta regionale n.520 del 27/09/2016  
|        | Comunicazione avvenuta nella seduta del 04 ottobre 2016  

| Data   | Delibera di Giunta Regionale n.520 del 27/09/2016  
|--------|------------------------------------------| Comunicazione avvenuta nella seduta del 04 ottobre 2016  

250
<table>
<thead>
<tr>
<th>Data</th>
<th>Delibera Amministrativa Reg. Gen. N.266/II</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td>29.09.16</td>
<td>“Variazione compensativa tra le dotazioni finanziarie di cassa delle missioni e dei programmi di diverse missioni ai sensi dell’art.4, comma 2, lettera d) della L.R. N.2. Direzione Generale 53-08. Delibera di Giunta Regionale n.518 del 27/09/2016 Comunicazione avvenuta nella seduta del 04.10.16</td>
</tr>
</tbody>
</table>

<table>
<thead>
<tr>
<th>Data</th>
<th>Delibera Amministrativa Reg. Gen. N.267/II</th>
</tr>
</thead>
</table>

<table>
<thead>
<tr>
<th>Data</th>
<th>Delibera Amministrativa Reg. Gen. N.268/II</th>
</tr>
</thead>
</table>

<table>
<thead>
<tr>
<th>Data</th>
<th>Delibera Amministrativa Reg. Gen. N.269/II</th>
</tr>
</thead>
</table>

<table>
<thead>
<tr>
<th>Data</th>
<th>Delibera Amministrativa Reg. Gen. N.270/II</th>
</tr>
</thead>
</table>

<table>
<thead>
<tr>
<th>Data</th>
<th>Delibera Amministrativa Reg. Gen. N.271/II</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td>14.10.16</td>
<td>“Variazione tra capitoli della medesima missione e programma appartenenti diversi macro aggregati per le spese, ai sensi dell’art.5, comma 3, della legge regionale n.2 del 18 gennaio 2016”. Delibera di Giunta regionale n. 546 del 10.10.2016 Comunicazione avvenuta nella seduta del 18 ottobre 2016</td>
</tr>
</tbody>
</table>

<table>
<thead>
<tr>
<th>Data</th>
<th>Delibera Amministrativa Reg. Gen. N.272/II</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td>14.10.16</td>
<td>Decreto legge n.66/2014, art.45. Autorizzazione all’espletamento delle operazioni di riacquisto del debito obbligazionario della Regione Campania, Codice ISIN XSIN XSO 25968507, per l’emissione in Euro ISIN XSO25967954, per l’emissione in</td>
</tr>
<tr>
<td>----</td>
<td>--------------------------------------</td>
</tr>
<tr>
<td>Date</td>
<td>Delibera</td>
</tr>
<tr>
<td>------------</td>
<td>-----------------------------------------------------------------------------------------------</td>
</tr>
<tr>
<td>Data</td>
<td>Numero delibera</td>
</tr>
<tr>
<td>---------</td>
<td>----------------</td>
</tr>
</tbody>
</table>
| 25.11.16 | 171. Delibera Amministrativa Reg. Gen. N.301/II  
**“Articolo 79, comma1, sexies della L.133/08 e dell’articolo 2, comma 70 della L.191/2009 Acquisizione risorse al Bilancio 2016-2018 ai sensi dell’articolo 4, comma 2, lettera a) della L.R. n.2/2016. Istituzione di nuovi capitoli.**  
Delibera di Giunta regionale n.646 del 221.11.2016  
Comunicazione avvenuta nella seduta del 30 novembre 2016 |
Comunicazione avvenuta nella seduta del 27 dicembre 2016 |
Delibera di Giunta regionale n.669 del 29.11.16  
Comunicazione avvenuta nella seduta del 27 dicembre 2016 |
**“Deliberazione della Giunta Regionale n.401 del 20/07/2016 e n.434 del 27/07/2016: Variazione di bilancio e istituzione capitoli di spesa. Integrazione risorse programmate.”**  
Delibera di Giunta regionale n.565 del 18.10.16 |
**“Delibera dell’Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale n.60 del 30/11/2016 - Bilancio di previsione del Consiglio Regionale per il triennio 2016-2018 – Assestamento.”**  
Delibera dell’Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale n.60 del 30/11/2016  
Comunicazione avvenuta nella seduta del 27 dicembre 2016 |
**“Delibera dell’Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale n.61 del 30/11/2016 - Bilancio di previsione del C.R. per il triennio 2016-2018 – Riequilibrio Finanziario.”**  
Delibera dell’Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale n.61 del 30/11/2016  
Comunicazione avvenuta nella seduta del 27 dicembre 2016 |
Delibera dell’Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale n.58 del 30/11/2016  
Comunicazione avvenuta nella seduta del 27 dicembre 2016 |
<table>
<thead>
<tr>
<th>Data</th>
<th>Delibera Amministrativa Reg. Gen. N.310/II</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td></td>
<td>Delibera di Giunta regionale n.666 del 29.11.16</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>Comunicazione avvenuta nella seduta del 27 dicembre 2016</td>
</tr>
</tbody>
</table>

<table>
<thead>
<tr>
<th>Data</th>
<th>Delibera Amministrativa Reg. Gen. N.311/II</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td>13.12.16</td>
<td>“Acquisizione in bilancio di risorse ai sensi dell’art.4 comma 2 lettera a) della L.R. n.2/2016 – Direzione Generale 53 – 08 Lavori Pubblici e Protezione Civile.””</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>Delibera di Giunta regionale n.697 del 06.12.16</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>Comunicazione avvenuta nella seduta del 27 dicembre 2016</td>
</tr>
</tbody>
</table>

<table>
<thead>
<tr>
<th>Data</th>
<th>Delibera Amministrativa Reg. Gen. N.312/II</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td></td>
<td>Delibera di Giunta regionale n.695 del 06.12.16</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>Comunicazione avvenuta nella seduta del 27 dicembre 2016</td>
</tr>
</tbody>
</table>

<table>
<thead>
<tr>
<th>Data</th>
<th>Delibera Amministrativa Reg. Gen. N.313/II</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td>13.12.16</td>
<td>“Prelevamento dal fondo di riserva di cassa, ai sensi dell’art.4 comma 2 lettera e) della L.R. n.2/2016, per l’importo di euro 2.666.370,28 per incrementare lo stanziamento di cassa del capitolo di spesa 2357 dell’esercizio finanziario 2016.””</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>Delibera di Giunta regionale n.699 del 06.12.16</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>Comunicazione avvenuta nella seduta del 27 dicembre 2016</td>
</tr>
</tbody>
</table>

<table>
<thead>
<tr>
<th>Data</th>
<th>Delibera Amministrativa Reg. Gen. N.314/II</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td>13.12.16</td>
<td>“Adeguamento dei residui nel bilancio gestionale 2016 con variazione compensativa tra le dotazioni finanziarie di cassa delle missioni e dei programmi di diverse missioni ai sensi dell’art.5 comma 4 lettera e) della L.R. n.2/2016.””</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>Delibera di Giunta regionale n.700 del 06.12.16</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>Comunicazione avvenuta nella seduta del 27 dicembre 2016</td>
</tr>
</tbody>
</table>

<table>
<thead>
<tr>
<th>Data</th>
<th>Delibera Amministrativa Reg. Gen. N.315/II</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td>13.12.16</td>
<td>“Accordo di programma Interregionale, approvato dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome del 23 aprile 2015, ai sensi dell’art.1, comma 2 dell’Intesa Stato Regioni del 18 dicembre 2014, in tema di Residenze in attuazione dell’articolo 45 del Decreto del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo 1 luglio 2014. Acquisizione risorse ai sensi dell’art.4c comma 2 lettera a) della L.R. n.2/2016.””</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>Delibera di Giunta regionale n.696 del 06.12.16</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>Comunicazione avvenuta nella seduta del 27 dicembre 2016</td>
</tr>
</tbody>
</table>

<table>
<thead>
<tr>
<th>Data</th>
<th>Delibera Amministrativa Reg. Gen. N.316/II</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td>13.12.16</td>
<td>“DGR n.244 del 24/05/2016 – Determinazioni contabili.””</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>Delibera di Giunta regionale n.706 del 06.12.16</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>Comunicazione avvenuta nella seduta del 27 dicembre 2016</td>
</tr>
</tbody>
</table>

<table>
<thead>
<tr>
<th>Data</th>
<th>Delibera Amministrativa Reg. Gen. N.318/II</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td>13.12.16</td>
<td>“POR Campania FSE 2014/2016””</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>Delibera di Giunta regionale n.733 del 13.12.16</td>
</tr>
</tbody>
</table>

21.12.16
<table>
<thead>
<tr>
<th>N.Ordine</th>
<th>Data</th>
<th>Testo della Delibera</th>
</tr>
</thead>
</table>
“Patto per lo sviluppo della Campania – Delibera CIPE n.23/2016 – FSC 2014/2020 programmazione interventi settore bonifiche”.  
Delibera di Giunta regionale n.731 del 13.12.16  
Comunicazione avvenuta nella seduta del 27 dicembre 2016 |
| 188.     | 21.12.16 | Delibera Amministrativa Reg. Gen. N.322/II  
Delibera di Giunta regionale n.726 del 13.12.16  
Comunicazione avvenuta nella seduta del 27 dicembre 2016 |
| 189.     | 21.12.16 | Delibera Amministrativa Reg. Gen. N.323/II  
“POR Campania FESR 2014/20230. Interventi atti a prevenire e mitigare i rischi naturali ed antropici e ad accrescere il pregio ambientale ed interventi di miglioramento dei sistemi di gestione del rischio.”  
Delibera di Giunta regionale n.710 del 06.12.16  
Comunicazione avvenuta nella seduta del 27 dicembre 2016 |
| 190.     | 21.12.16 | Delibera Amministrativa Reg. Gen. N.324/II  
Delibera di Giunta regionale n.723 del 13.12.16  
Comunicazione avvenuta nella seduta del 27 dicembre 2016 |
Delibera di Giunta regionale n.684 del 29.11.16  
Comunicazione avvenuta nella seduta del 27 dicembre 2016 |
Delibera di Giunta regionale n.731 del 13.12.16  
Comunicazione avvenuta nella seduta del 27 dicembre 2016 |
**TERZA COMMISSIONE PERMANENTE**

Attività produttive - Programmazione, Industria, Commercio, Turismo, Lavoro e altri settori produttivi.

<table>
<thead>
<tr>
<th>Partito/Da</th>
<th>Nome</th>
<th>Ruolo</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td>PD</td>
<td>MARRAZZO NICOLA</td>
<td>PRESIDENTE COMMISSIONE</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>BOSCO LUIGI</td>
<td>VICE PRESIDENTE COMMISSIONE</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>NAPPI SEVERINO</td>
<td>SEGRETARIO COMMISSIONE</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>CAMMARANO MICHELE</td>
<td>COMPONENTE</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>CESARO ARMANDO</td>
<td>COMPONENTE</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>CIARAMELLA MARIA ANTONIETTA</td>
<td>COMPONENTE</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>DANIELE GIANLUCA</td>
<td>COMPONENTE</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>DE PASCALE CARMINE DE LUCA</td>
<td>COMPONENTE</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>GRIMALDI MASSIMO</td>
<td>COMPONENTE</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>MARCIANO ANTONIO</td>
<td>COMPONENTE</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>MOXEDANO FRANCESCO</td>
<td>COMPONENTE</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>PASSARIELLO LUCIANO</td>
<td>COMPONENTE</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>PETRACCA MAURIZIO</td>
<td>COMPONENTE</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>RAIA LOREDANA</td>
<td>COMPONENTE</td>
</tr>
<tr>
<td>SAIELLO GENNARO</td>
<td>MOVIMENTO 5 STELLE</td>
<td>COMPONENTE</td>
</tr>
<tr>
<td>-----------------</td>
<td>--------------------</td>
<td>------------</td>
</tr>
<tr>
<td>SCHIANO DI VISCONTI</td>
<td>CENTRO DEMOCRATICO</td>
<td>COMPONENTE</td>
</tr>
<tr>
<td>MICHELE</td>
<td>SCELTA CIVICA</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>DATA</td>
<td>TESTI ASSEGNATI PER ESAME</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>----------------</td>
<td>--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>13/01/2016</td>
<td>Proposta di legge</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>“Riconoscimento della denominazione dei borghi del pane “</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>Reg. Gen. n. 193</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>15/01/2016</td>
<td>Proposta di legge</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>“Promozione del marchio etico regionale. Modifiche ed integrazioni alla l.r. del 21 luglio 2014, n. 14“</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>Reg. Gen. n. 246</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>18/02/2016</td>
<td>Proposta di legge</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>Modifiche alla legge regionale 10 maggio 2001 n. 5 (Disciplina dell’attività di bed and breakfast)</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>Reg. Gen. n. 257</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>29/02/2016</td>
<td>Proposta di legge</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>L’artigianato tecnologico e lo sviluppo della manifattura innovativa creativa e diffusa</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>Reg. Gen. n. 260</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>22/03/2016</td>
<td>Proposta di legge</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>Modifiche alla legge regionale 9 agosto 2014, n. 1 (Nuova disciplina in materia di distribuzione commerciale)</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>Reg. Gen. n. 269</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>22/03/2016</td>
<td>Proposta di legge</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>Disciplina e orientamento della professione di guida alpina, di aspirante guida alpina e di accompagnatore di media montagna. Maestro di escursionismo</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>Reg. Gen. n. 265</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>26/04/2016</td>
<td>Proposta di legge ad iniziativa popolare</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>&quot;Istituzione del reddito minimo garantito&quot;</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>Reg. Gen. n. 270</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>06/05/2016</td>
<td>Proposta di legge</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>&quot;Riordino consorzio ASI&quot;</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>Reg. Gen. n. 288</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>09/05/2016</td>
<td>Proposta di legge</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>Norme per la fruizione e realizzazione di percorsi per mountain-bike, ciclo-escursionismo e bike-park</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>Reg. Gen. n. 291</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>08/07/2016</td>
<td>Proposta di legge</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>Modifiche alla l.r. 9 gennaio 2014, n.1 (Nuova disciplina in materia di distribuzione commerciale)</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>Reg. Gen. n. 315</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>06/10/2016</td>
<td>Proposta di legge</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>Interventi nel settore alberghiero, extra alberghiero e nelle altre attività turistico-ricettive - istituzione fondo di garanzia</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>Reg. Gen. n. 347</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>Data</td>
<td>Descrizione</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>------------</td>
<td>-----------------------------------------------------------------------------</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>14/11/2016</td>
<td>Proposta di legge Interventi per promuovere itinerari turistici - religiosi ed incentivare l'offerta turistica - ricettiva Reg. Gen. n. 367</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>09/12/2016</td>
<td>Disegno di legge Testo unico sul commercio ai sensi dell'art.3 comma 1 della legge regionale 14 ottobre 2015 n.11 Reg. Gen. n. 386</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>DATA</td>
<td>TESTI APPROVATI</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>------------</td>
<td>---------------------------------------------------------------------------------------------------</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>12/07/2016</td>
<td>Disegno di legge &quot;Legge annuale di semplificazione 2016 - Manifattur@ campania: industria 4.0. Esame congiunto I e III commissione Reg. Gen. n. 296</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>DATA</td>
<td>TESTI ASSEGNATI PER PARERE</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>---------------</td>
<td>--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>22/01/2016</td>
<td>Oggetto: Disegno di legge Prime misure per la razionalizzazione della spesa e il rilancio dell'economia Campana. Legge collegata alla legge regionale di stabilità per l'anno 2016 Reg. Gen. n. 196</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>DATA</td>
<td>ATTIVITA’ CONSULTIVA</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>---------------</td>
<td>-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>12/01/2016</td>
<td>Audizione Dipendenti ex biglietterie CAREMAR</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>22/01/2016</td>
<td>Audizione Problematiche relative alle attività ARLAS. Soluzione</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>03/02/2016</td>
<td>Audizione Problematiche occupazionali dipendenti ex biglietterie CAREMAR</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>24/02/2016</td>
<td>Audizione Problematiche relative all' A.S.I. di Avellino - Rinviata</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>24/02/2016</td>
<td>Audizione Congiunta con IV Commissione su Trasporto Pubblico non di linea -</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>04/03/2016</td>
<td>Audizione Problematiche relative all' A.S.I. di Avellino</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>15/03/2016</td>
<td>Audizione su Vertenza lavoratori Montefibre di Acerra</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>06/04/2016</td>
<td>Audizione su Vertenza lavoratori stagionali Settore Turistico</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>06/04/2016</td>
<td>Audizione su Vertenza lavoratori Call Center Almaviva</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>15/04/2016</td>
<td>Audizione su Vertenza lavoratori Telis di Pagani (Sa)</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>15/04/2016</td>
<td>Audizione su Vertenza lavoratori O.C.M. S.R.L. Nusco (Av) -</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>17/06/2016</td>
<td>Audizione su D.D.L. Reg. Gen. n.296</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>20/06/2016</td>
<td>Audizione su D.D.L. Reg. Gen. n.296</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>21/06/2016</td>
<td>Audizione su D.D.L. Reg. Gen. n.296</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>25/07/2016</td>
<td>Audizione su Problematiche ex Corsisti Bros</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>07/10/2016</td>
<td>Audizione su Problematiche Vertenza Lavoratori Accenture -</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>24/10/2016</td>
<td>Audizione Eurofidi Scarl in liquidazione -</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>03/11/2016</td>
<td>Audizione Problematiche Poste Italiane</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>08/11/2016</td>
<td>Audizione su Problematiche dipendenti Consorzio Agrario</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>08/11/2016</td>
<td>Audizione su Problematiche Consorzio Unipan</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>18/11/2016</td>
<td>Audizione su Problematiche Sviluppo Campania</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>29/11/2016</td>
<td>Audizione Problematiche ex Lavoratori Terme di Stabia</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>29/11/2016</td>
<td>Audizione su Vertenza Whirlpool</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>07/12/2016</td>
<td>Audizione su Problematiche Cooperativa Le Cartiere del Sud</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>Name</td>
<td>Party</td>
<td>Role</td>
</tr>
<tr>
<td>-----------------------</td>
<td>-------------------------------------</td>
<td>-------------------------------</td>
</tr>
<tr>
<td>CASCONE LUCA</td>
<td>DE LUCA PRESIDENTE</td>
<td>PRESIDENTE COMMISSIONE</td>
</tr>
<tr>
<td>MOXEDANO FRANCESCO</td>
<td>GRUPPO MISTO</td>
<td>VICE PRESIDENTE COMMISSIONE</td>
</tr>
<tr>
<td>DI SCALA MARIA GRAZIA</td>
<td>FORZA ITALIA</td>
<td>SEGRETARIO COMMISSIONE</td>
</tr>
<tr>
<td>ALAIA VINCENZO</td>
<td>CENTRO DEMOCRATICO - SCELTA CIVICA</td>
<td>COMPONENTE</td>
</tr>
<tr>
<td>AMATO VINCENZA</td>
<td>PARTITO DEMOCRATICO</td>
<td>COMPONENTE</td>
</tr>
<tr>
<td>BOSCO LUIGI</td>
<td>CAMPANIA LIBERA - PSI - DAVVERO VERDI</td>
<td>COMPONENTE</td>
</tr>
<tr>
<td>CASILLO MARIO</td>
<td>PARTITO DEMOCRATICO</td>
<td>COMPONENTE</td>
</tr>
<tr>
<td>CIARAMELLA MARIA ANTONIETTA</td>
<td>PARTITO DEMOCRATICO</td>
<td>COMPONENTE</td>
</tr>
<tr>
<td>FIOLA CARMELA</td>
<td>PARTITO DEMOCRATICO</td>
<td>COMPONENTE</td>
</tr>
<tr>
<td>GRIMALDI MASSIMO</td>
<td>CALDORO PRESIDENTE</td>
<td>COMPONENTE</td>
</tr>
<tr>
<td>MALERBA TOMMASO</td>
<td>MOVIMENTO 5 STELLE</td>
<td>COMPONENTE</td>
</tr>
<tr>
<td>MORTARUOLO ERASMO</td>
<td>PARTITO DEMOCRATICO</td>
<td>COMPONENTE</td>
</tr>
<tr>
<td>PASSARIELLO LUCIANO</td>
<td>FRATELLI D'ITALIA</td>
<td>COMPONENTE</td>
</tr>
<tr>
<td>PETRACCA MAURIZIO</td>
<td>UDC UNIONE DI CENTRO</td>
<td>COMPONENTE</td>
</tr>
<tr>
<td>VIGLIONE VINCENZO</td>
<td>MOVIMENTO 5 STELLE</td>
<td>COMPONENTE</td>
</tr>
<tr>
<td>ZINZI GIANPIERO</td>
<td>FORZA ITALIA</td>
<td>COMPONENTE</td>
</tr>
<tr>
<td>DATA</td>
<td>TESTI ASSEGNATI PER ESAME</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>-------------</td>
<td>--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------</td>
<td></td>
</tr>
</tbody>
</table>
| 03/02/2016  | Proposta di legge
"Piano Urbano generale dei servizi nel sottosuolo - PUGSS (asi sensi della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 marzo 1999)"
Reg. Gen. n. 255 |
| 22/03/2016  | Proposta di legge
"Norme per la valorizzazione della sentieristica e della viabilità minore"
Reg. Gen. n. 266 |
| 30/06/2016  | Proposta di legge
"Norme Urbanistiche per i Comuni rientranti nelle zone a rischio vulcanico dell'area flegrea"
Reg. Gen. n. 309 |
| 22/06/2016  | Proposta di legge
"Istituzione di un parco regionale fluviale, agricolo e delle miniere di zolfo dell'Italia meridionale continentale"
Reg. Gen. n. 299 |
| 05/08/2016  | Regolamento
"Regolamento di attuazione della legge regionale 28 marzo 2002, n. 3 (Riforma del trasporto pubblico locale e sistemi di mobilità della Regione Campania) in materia di servizi di trasporto marittimo autorizzati"
Reg. Gen. n. 338 |
| 08/07/2016  | Proposta di legge
"Provvedimenti per la tutela del diritto di abitazione su immobili realizzati in difformità o in assenza del titolo abilitativo"
Reg. Gen. n. 318 |
| 08/07/2016  | Proposta di legge
"Governo del territorio. Differimento termini per i Comuni commissariati. Modifica del comma 4, dell'articolo 9 della legge regionale 18 gennaio 2016, n. 1 (Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania. Legge di stabilità regionale 2016"
Reg. Gen. n. 313 |
| 06/10/2016  | Proposta di legge
"Norme ed incentivi per lo sviluppo dei centri storici della Campania"
Reg. Gen. n. 345 |
| 14/12/2016  | Proposta di legge
Reg. Gen. n. 388 |
<table>
<thead>
<tr>
<th>DATA</th>
<th>TESTI APPROVATI PER ESAME</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td>03/11/2016</td>
<td>Proposta di legge &quot;Norme per la valorizzazione della sentieristica e della viabilità minore&quot; Reg. Gen. n. 266</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>Testo Unificato Reg. Gen. n. 5</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>Licenziato nella seduta di IV Comm. nella seduta del 03/11/2016</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>Testo licenziato dall'Aula nella seduta del 16/12/2016</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>Legge regionale n. 2/2017</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>Regolamento &quot;Regolamento di attuazione della legge regionale 28 marzo 2002, n. 3 (Riforma del trasporto pubblico locale e sistemi di mobilità della Regione Campania) in materia di servizi di trasporto marittimo autorizzati&quot; Reg. Gen. n. 338</td>
</tr>
<tr>
<td>16/09/2016</td>
<td>Licenziato nella seduta di IV Comm. nella seduta del 16/09/2016</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>Testo licenziato dall'Aula nella seduta del 06/10/2016</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>Regolamento n. 7/2016</td>
</tr>
<tr>
<td>DATA</td>
<td>TESTI ASSEGNATI PER PARERE</td>
</tr>
<tr>
<td>------------</td>
<td>---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------</td>
</tr>
</tbody>
</table>
| 19/12/2016 | Disegno di legge "Misure per l'efficientamento dell'azione amministrativa e l'attuazione degli obiettivi fissati dal DEFR 2017“  
Reg. Gen. n. 392                                                |
| 07/12/2016 | Disegno di legge "Testo Unico sul Commercio ai sensi dell'art.3, comma 1 della legge regionale 14 ottobre 2015, n. 11"  
Reg. Gen. n. 386                                                |
| 01/12/2016 | Disegno di legge "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017/2019 della Regione Campania"  
Reg. Gen. n. 383                                                |
| 01/12/2016 | Disegno di legge "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017/2019 della regione Campania - Legge di stabilità regionale 2017"  
Reg. Gen. n. 382                                                |
| 01/12/2016 | Disegno di legge "Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza regionale 2017/2019"  
Reg. Gen. n. 381                                                |
| 28/10/2016 | Disegno di legge "Variazioni al Bilancio di previsione 2016/2018"  
Reg. Gen. n. 373                                                |
| 28/10/2016 | Disegno di legge "Ulteriori disposizioni in materia di razionalizzazione, adeguamento e semplificazione della normativa regionale"  
Reg. Gen. n. 362                                                |
| 24/10/2016 | Disegno di legge "Assestamento al Bilancio di previsione 2016/2018 della regione Campania"  
Proponente  
Reg. Gen. n. 360                                                |
| 15/09/2016 | Disegno di legge "Rendiconto Generale della Regione Campania per l'esercizio finanziario 2013"  
Reg. Gen. n. 342                                                |
| 27/06/2016 | Disegno di legge "Documento di Economia e Finanza Regionale - DEFR 2017"  
Reg. Gen. n. 307                                                |
| 24/05/2016 | Disegno di legge "Legge annuale di semplificazione 2016 - Manifattura®Campania.Industria 4.0"  
Reg. Gen. n. 296                                                |
<table>
<thead>
<tr>
<th>DATA</th>
<th>TESTI APPROVATI PER PARERE</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td>03/11/2016</td>
<td>Disegno di legge &quot;Ulteriori disposizioni in materia di razionalizzazione, adeguamento e semplificazione della normativa regionale&quot; Reg. Gen. n. 362</td>
</tr>
<tr>
<td>DATA</td>
<td>SEDUTE COMMISSIONE</td>
</tr>
<tr>
<td>----------</td>
<td>--------------------</td>
</tr>
<tr>
<td>14/01/2016</td>
<td>Ordine del Giorno:</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>1. Disegno di Legge</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>“Disposizione sui tempi per gli interventi di riqualificazione ambientale delle cave ricadenti in aree di crisi ed in Zone Altamente Critiche (ZAC) e per le cave abbandonate del Piano Regionale delle Attività Estrattive”</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>Reg. Gen. n. 162 – Esame</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>2. Disegno di Legge</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>&quot;Misure urgenti per la semplificazione delle norme in materia di prevenzione del rischio sismico. Modifiche alla legge regionale 7 gennaio 1983, n. 9”</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>Reg. Gen. n. 160 – Esame</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>3. Proposta di legge</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>“Norme per la valorizzazione della sentieristica e della viabilità minore”</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>Reg. Gen. n. 53 – Esame</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>4. Proposta di legge</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>&quot;Disposizioni in materia di beni ed attività culturali&quot;</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>Reg. Gen. n. 85 – Parere</td>
</tr>
<tr>
<td>18/02/2016</td>
<td>Ordine del Giorno:</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>1. Proposta di legge</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>“Norme per la valorizzazione della sentieristica e della viabilità minore”</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>Reg. Gen. n. 53 – Esame</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>2. Disegno di Legge</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>&quot;Misure urgenti per la semplificazione delle norme in materia di prevenzione del rischio sismico. Modifiche alla legge regionale 7 gennaio 1983, n. 9”</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>Reg. Gen. n. 160 – Esame</td>
</tr>
<tr>
<td>03/03/2016</td>
<td>Ordine del Giorno:</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>1. Proposta di legge</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>&quot;Disposizioni in materia di beni ed attività culturali”</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>Reg. Gen. n. 85 – Parere</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>Reg. Gen. n.175/II - Esame</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>Reg. Gen. n. 182/II – Esame</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>5. Sistema di linee di regolazione dell’organizzazione del trasporto pubblico locale marittimo e rinuncia a giudizio di impugnazione dinanzi al Consiglio di Stato.</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>Reg.Gen.n.181/II – Parere</td>
</tr>
<tr>
<td>Data</td>
<td>Ordine del Giorno:</td>
</tr>
<tr>
<td>------------</td>
<td>-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------</td>
</tr>
</tbody>
</table>
| 17/03/2016 | Ordine del Giorno:  
1. Seduta Monotematica per discussione ed approfondimenti sulle problematiche inerenti il settore del trasporto pubblico locale. (Rinviata al 24/03/2016)                                                                                                                                                                                                 |
| 24/03/2016 | Ordine del Giorno:  
1. Seduta monotematica per discussione ed approfondimenti sulle problematiche inerenti il settore del trasporto pubblico locale.                                                                                                                                                                                                             |
| 05/04/2016 | Ordine del Giorno:  
1. Istituzione della sottocommissione tecnica sui provvedimenti aventi ad oggetto Proposta di legge "Norme per la valorizzazione della sentieristica e della viabilità minore"  
Reg. Gen. n. 53 e n. 266.  
2. Proposta di legge “Disciplina per l’accesso alle spiagge degli animali domestici”  
Reg. Gen. 88 – Esame  
3. Proposta di legge “Riordino urbanistico dei terreni di uso civico”  
Reg. Gen. 92 – Esame                                                                                                                                                                                                 |
| 07/04/2016 | Ordine del Giorno:  
Seduta Monotematica su problematiche del trasporto pubblico locale. Determinazioni su atto di indirizzo.                                                                                                                                                                                                                                           |
| 14/04/2016 | Ordine del Giorno:  
1. Proposta di legge: “Disposizioni per il recupero, la valorizzazione e la rivitalizzazione delle aree interne e dei borghi caratteristici della Campania”  
Reg. Gen.38 – Esame  
Reg. Gen. n. 255 . Esame                                                                                                                                                                                                  |
| 30/05/2016 | Ordine del Giorno:  
1. ACAM: Determina n. 124 del 29/04/2016.  
Reg.Gen.210/II. Parere                                                                                                                                                                                                                                                                 |
<table>
<thead>
<tr>
<th>Data</th>
<th>Ordine del Giorno</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td>06/07/2016</td>
<td>1. Disegno di legge: &quot;Documento di Economia e Finanza Regionale - DEFR 2017&quot;</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>Reg. Gen. 307 – Parere</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>Manifattura@Campania industria 4.0”</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>Reg. Gen. n. 296 – Parere</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>3. Delibera di Giunta regionale n. 125 del 30/03/2016 - Art.5, legge regionale n.</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>Sele. Approvazione variante ai Piani Stralcio per l’assetto idrogeologico vigenti</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>delle ex Autorità di Bacino Destra Sele e Sinistra Sele anni 2015-2016.</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>Reg.Gen. 194/II - Esame</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>4. Legge regionale n. 17 del 7 ottobre 2003. Riconoscimento del profilo di interesse</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>regionale del Parco Urbano Intercomunale denominato: “Dea Diana-ex Tifatino”</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>relativo ai comuni di Santa Maria a Vico, Airola, Arienzo, Cervino, Durazzano,</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>Forchia, Maddaloni, Sant’Agata dei Goti”</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>Reg. Gen. n. 204/II - Parere</td>
</tr>
<tr>
<td>06/07/2016</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>16/09/2016</td>
<td>Ordine del Giorno:</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>1. Regolamento di attuazione della legge regionale 28 marzo 2002, 2 (Riforma del</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>trasporto pubblico locale e sistemi di mobilità della Regione Campania) in</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>materia di servizi di trasporto marittimo autorizzati.</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>Reg Gen. n.338 - Esame</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>2. Proposta di legge:</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>“La casa sociale in Campania in un modello di welfare equo, responsabile e</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>sostenibile” Reg. Gen. 49 - ESAME.</td>
</tr>
<tr>
<td>21/09/2016</td>
<td>Ordine del Giorno:</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>1. Commissione congiunta con VIII commissione</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>Proposta di Legge “Riordino urbanistico terreni ad uso civico”</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>Reg. Gen. n. 92</td>
</tr>
<tr>
<td>Date</td>
<td>Ordine del Giorno:</td>
</tr>
<tr>
<td>------------</td>
<td>-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------</td>
</tr>
</tbody>
</table>
| 27/10/2016 | **Ordine del Giorno:**  
1. Proposta di Legge  
   “Provvedimenti per la tutela del diritto di abitazione su immobili realizzati in difformità o in assenza del titolo abitativo”  
   Reg. Gen. n.318 - Esame;  
2. Proposta di Legge  
   “Norme ed incentivi per lo sviluppo dei centri storici della Campania”  
   Reg. Gen. n. 345 - Esame;  
3. COMUNICAZIONI  
4. Proposta di Legge  
   “Disposizioni per il recupero, la valorizzazione e la rivitalizzazione delle aree interne e dei borghi caratteristici della Campania”  
   Reg. Gen. n. 38 - Esame;  
**Ordine del Giorno aggiuntivo:**  
1. Disegno di legge  
3. Reg. Gen. n. 360 - PARERE |
| 03/11/2016 | **Ordine del Giorno:**  
1. Testo Unificato Proposte di legge - Esame:  
   Proposta di legge “Norme per la valorizzazione della sentieristica e della viabilità minore”  
   Reg. Gen. N. 53  
   Proposta di legge “Norme per la valorizzazione della sentieristica e della viabilità minore”  
   Reg. Gen. N. 266  
2. Disegno di legge:  
   “Ulteriori disposizioni in materia di razionalizzazione, adeguamento e semplificazione della normativa regionale”  
   Reg. Gen. 362 – PARERE |
| 01/12/2016 | **Ordine del Giorno:**  
1. Determinazioni su Testo Unificato Proposte di legge:  
   Proposta di Legge “Recupero piani seminterrati esistenti”  
   Reg. Gen. n. 47  
   Proposta di Legge “Recupero dei porticati, dei locali seminterrati ed interrati esistenti”  
   Reg. Gen. n. 84  
2. Proposta di legge  
   “Norme urbanistiche per i comuni rientranti nelle zone a rischio vulcanico dell’area Flegrea”  
   Reg. Gen. n. 309 – Esame  
3. Proposta di legge  
   “Norme per la fruizione e realizzazione di percorsi per montain bike-ciclo escursionismo e bike park.”  
   Reg. Gen. n. 291 – Parere |
| 27/12/2016 | **Ordine del Giorno:**  
1. Delibera di Giunta Regionale n. 451 del 02/08/2016  
   “Disposizioni in materia di trasporto gratuito per gli studenti e di agevolazioni tariffarie per altre categorie di utenti”  
   Reg. Gen. 248/II – Parere  
2. Delibera di Giunta regionale  
(Se assegnata in tempo utile alla Commissione)
<table>
<thead>
<tr>
<th>DATA</th>
<th>ATTIVITA’ CONSULTIVA</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td>19/01/2016</td>
<td>Oggetto: Disegno di Legge: “Disposizione sui tempi per gli interventi di riqualificazione ambientale delle cave ricadenti in aree di crisi ed in Zone Altamente Critiche (ZAC) e per le cave abbandonate del Piano Regionale delle Attività Estrattive” Reg. Gen. N. 162</td>
</tr>
<tr>
<td>05/02/2016</td>
<td>Oggetto: Disegno di Legge: “Disposizione sui tempi per gli interventi di riqualificazione ambientale delle cave ricadenti in aree di crisi ed in Zone Altamente Critiche (ZAC) e per le cave abbandonate del Piano Regionale delle Attività Estrattive” Reg. Gen. N. 162</td>
</tr>
<tr>
<td>24/02/2016</td>
<td>Oggetto: “Trasporto pubblico non di linea”. Congiunta III Commissione</td>
</tr>
<tr>
<td>14/04/2016</td>
<td>Oggetto: Proposta di legge “Riordino urbanistico dei terreni di uso civico” Reg. Gen. N. 92 -</td>
</tr>
<tr>
<td>21/10/2016</td>
<td>Oggetto: Problematiche del Consorzio Salernitano Trasporti Pubblici. Su richiesta del consigliere Alberico Gambino</td>
</tr>
<tr>
<td>Presidente</td>
<td>Vice Presidente</td>
</tr>
<tr>
<td>--------------</td>
<td>-----------------</td>
</tr>
<tr>
<td>TOPO RAFFAELE</td>
<td>ALAIA VINCENZO</td>
</tr>
<tr>
<td>PARTITO DEMOCRATICO</td>
<td>CENTRO DEMOCRATICO - SCELTA CIVICA</td>
</tr>
<tr>
<td>QUINTA COMMISSIONE</td>
<td>QUINTA COMMISSIONE</td>
</tr>
<tr>
<td>BORRELLI FRANCESCO</td>
<td>CIARAMBINO VALERIA</td>
</tr>
<tr>
<td>CAMPANIA LIBERA - PSI - DAVVERO VERDI</td>
<td>MOVIMENTO 5 STELLE</td>
</tr>
<tr>
<td>DE LUCA PRESIDENTE</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>MOXEDANO FRANCESCO</td>
<td>MUSCARA' MARIA</td>
</tr>
<tr>
<td>GRUPPO MISTO</td>
<td>MOVIMENTO 5 STELLE</td>
</tr>
<tr>
<td>RUSSO ERMANNO</td>
<td>FORZA ITALIA</td>
</tr>
<tr>
<td>TODISCO FRANCESCO</td>
<td>DE LUCA PRESIDENTE</td>
</tr>
<tr>
<td>DATA</td>
<td>TESTI ASSEGNATI PER ESAME</td>
</tr>
<tr>
<td>----------------</td>
<td>--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------</td>
</tr>
<tr>
<td>15/01/2016</td>
<td>PdL “Disposizioni, diagnosi e riconoscimento della rilevanza sociale della sclerosi multipla” Reg. Gen. n. 245</td>
</tr>
<tr>
<td>22/01/2016</td>
<td>PdL “Disciplina in materia di protezione dei lavoratori da rischi derivanti dall’esposizione all’amianto” Reg. Gen. n. 248</td>
</tr>
<tr>
<td>22/01/2016</td>
<td>PdL “Disciplina in materia di protezione dall’amianto” Reg. Gen. n. 249</td>
</tr>
<tr>
<td>03/02/2016</td>
<td>PdL “Norme per la prevenzione, il contrasto e il trattamento della dipendenza dal gioco d’azzardo patologico (GAP, nonché delle problematiche e delle patologie correlate” Reg. Gen. n. 254</td>
</tr>
<tr>
<td>08/04/2016</td>
<td>PdL “Diffusione delle tecniche salvavita e dei concetti di prevenzione primaria quali la disostruzione pediatrica e la rianimazione cardiopolmonare” Reg. Gen. n. 276</td>
</tr>
<tr>
<td>20/04/2016</td>
<td>PdL “Passaporto ematico” Reg. Gen. n. 278</td>
</tr>
<tr>
<td>20/04/2016</td>
<td>PdL “Norme per la tutela della salute psicologica nei luoghi di lavoro e per la prevenzione dei fenomeni del mobbing e del disagio lavorativo” Reg. Gen. n. 281</td>
</tr>
<tr>
<td>06/05/2016</td>
<td>PdL “Disposizioni organizzative per l’erogazione dei farmaci e dei preparati galenici a base di cannabinoidi per finalità terapeutiche nell’ambito del Servizio sanitario regionale e promozione della ricerca e di azioni sperimentali prodromiche da parte di soggetti autorizzati” Reg. Gen. n. 289</td>
</tr>
<tr>
<td>06/05/2016</td>
<td>PdL “Organizzazione dei servizi a favore delle persone in età evolutiva con disturbi del neurosviluppo e patologie neuropsichiatriche e delle persone con disturbi dello spettro autistico (DSA) Reg. Gen. n. 290</td>
</tr>
<tr>
<td>17/05/2016</td>
<td>PdL “Norme per la prevenzione, il contrasto e il trattamento della dipendenza dal gioco d’azzardo patologico (GAP, nonché delle problematiche delle patologie correlate” Reg. Gen. n. 254</td>
</tr>
<tr>
<td>Data</td>
<td>Tipo di Norma</td>
</tr>
<tr>
<td>--------------</td>
<td>---------------</td>
</tr>
<tr>
<td>17/05/2016</td>
<td>PdL</td>
</tr>
<tr>
<td>07/06/2016</td>
<td>PdL</td>
</tr>
<tr>
<td>14/06/2016</td>
<td>PdL</td>
</tr>
<tr>
<td>22/06/2016</td>
<td>P.d.L.</td>
</tr>
<tr>
<td>30/06/2016</td>
<td>P.d.L.</td>
</tr>
<tr>
<td>02/08/2016</td>
<td>P.d.L.</td>
</tr>
<tr>
<td>04/08/2016</td>
<td>P.d.L.</td>
</tr>
<tr>
<td>04/08/2017</td>
<td>P.d.L.</td>
</tr>
<tr>
<td>27/10/2016</td>
<td>P.d.L.</td>
</tr>
<tr>
<td>03/11/2016</td>
<td>P.d.L.</td>
</tr>
<tr>
<td>14/11/2016</td>
<td>P.d.L.</td>
</tr>
<tr>
<td>16/11/2016</td>
<td>P.d.L.</td>
</tr>
<tr>
<td>16/11/2016</td>
<td>P.d.L.</td>
</tr>
<tr>
<td>Date</td>
<td>Type</td>
</tr>
<tr>
<td>------------</td>
<td>--------</td>
</tr>
<tr>
<td>1/11/2016</td>
<td>P.d.L.</td>
</tr>
<tr>
<td>25/11/2016</td>
<td>P.d.L.</td>
</tr>
<tr>
<td>02/12/2016</td>
<td>P.d.L.</td>
</tr>
<tr>
<td>09/12/2016</td>
<td>P.d.L.</td>
</tr>
<tr>
<td>12/12/2016</td>
<td>D.d.L.</td>
</tr>
<tr>
<td>14/12/2016</td>
<td>P.d.L.</td>
</tr>
<tr>
<td>DATA</td>
<td>TESTI APPROVATI PER ESAME</td>
</tr>
<tr>
<td>----------</td>
<td>--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------</td>
</tr>
</tbody>
</table>
| 26/05/2016 | **P.d.L.**
Disposizioni urgenti in materia di semplificazione per la procedura di nomina dei direttori delle Aziende Sanitarie e ulteriori misure di razionalizzazione”
Reg. Gen. n.  297                                                                                                                                                                                                                                                                                     |
| 22/07/2016 | **P.d.L.**
"Disposizioni organizzative per l'erogazione dei farmaci e dei preparati galenici a base di cannabinoidi per finalità terapeutiche nell'ambito del Servizio Sanitario regionale e promozione della ricerca e di azioni sperimentali prodromiche da parte di soggetti autorizzati ".
Reg. Gen. n.  289                                                                                                                                                                                                                                                                                     |
| 18/11/2016 | **P.d.L.**
“Modifica alla legge regionale 8 agosto, n.27 “Disposizioni organizzative per l'erogazione dei farmaci e dei preparati galenici a base di cannabinoidi per finalità terapeutiche nell'ambito del Servizio Sanitario Regionale e promozione della ricerca e di azioni sperimentali prodromiche alla produzione da parte di soggetti autorizzati”.
Reg. Gen. n.  363                                                                                                                                                                                                                                                                                     |
<table>
<thead>
<tr>
<th>DATA</th>
<th>TESTI ASSEGNATI PER PARERE</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td>22/01/2016</td>
<td>P.d.L. &quot;Norme per le politiche di genere e per una nuova civiltà delle relazioni tra donne e uomini&quot; Reg. Gen. n. 247</td>
</tr>
<tr>
<td>23/02/2016</td>
<td>P.d.L. &quot;Misure per il contrasto del fenomeno delle truffe ai danni della popolazione anziana&quot; Reg. Gen. n. 259</td>
</tr>
<tr>
<td>10/03/2016</td>
<td>P.d.L. &quot;Disposizioni per la rimozione delle barriere della comunicazione e per la promozione dell'inclusione sociale delle persone sorde e sordo-cieche&quot; Reg. Gen. n. 261</td>
</tr>
<tr>
<td>10/03/2016</td>
<td>P.d.L. &quot;Istituzione del Garante regionale dei diritti degli animali&quot; Reg. Gen. n. 267</td>
</tr>
<tr>
<td>02/05/2016</td>
<td>P.d.L. &quot;Disposizioni in materia di video sorveglianza negli asili nido e scuole dell'infanzia nonché presso strutture socio - assistenziali per anziani, disabili e minori in situazione di disagio&quot; Reg. Gen. n. 285</td>
</tr>
<tr>
<td>24/05/2016</td>
<td>P.d.L. &quot;Istituzione figura psicologo di base territoriale&quot; Reg. Gen. n. 295</td>
</tr>
<tr>
<td>23/05/2016</td>
<td>D.d.L. &quot;Legge annuale di semplificazione 2016 – Manifattur@ Campania Industria 4.0&quot; Reg. Gen. n. 296</td>
</tr>
<tr>
<td>28/10/2016</td>
<td>D.d.L. &quot;Ulteriori disposizioni in materia di razionalizzazione, adeguamento, semplificazione della normativa regionale&quot; Reg. Gen. n. 362</td>
</tr>
<tr>
<td>01/12/2016</td>
<td>P.d.L. &quot;Istituzione del Garante Regionale dei Diritti degli Animali&quot; Reg. Gen. n.380</td>
</tr>
<tr>
<td>01/12/2016</td>
<td>D.d.L. &quot;Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017 - 2019 della regione Campania - Legge di stabilità regionale 2017&quot; Reg. Gen. n. 382</td>
</tr>
<tr>
<td>DATA</td>
<td>TESTI APPROVATI PER PARERE</td>
</tr>
<tr>
<td>----------</td>
<td>------------------------------------------------------------------------------------------</td>
</tr>
<tr>
<td>27/12/2016</td>
<td>P.d.L. &quot;Norme per la promozione dell'invecchiamento attivo e contrasto del fenomeno delle truffe a discapito della popolazione anziana&quot; Reg. Gen. n. 393</td>
</tr>
<tr>
<td>26/05/2016</td>
<td>D.d.L. &quot;Legge annuale di semplificazione 2016 - Manifattura Campania: Industria 4.0&quot; Reg. Gen. n. 296</td>
</tr>
<tr>
<td>DATA</td>
<td>SEDUTE COMMISSIONE</td>
</tr>
<tr>
<td>--------------</td>
<td>-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------</td>
</tr>
</tbody>
</table>
| 17/03/2016   | Ordine del Giorno:  
1. Richiesta convocazione Consiglio regionale straordinario art.61 R.I.  
   Discussione e approfondimento.                                                                                                                                                                           |
|              | 26/05/2016 Ordine del Giorno:  
1. D.d.L.  
   "Legge annuale di semplificazione 2016 – Manifattura Campania: Industria 4.0".  
   Reg. Gen. n. 296 (assegnata per parere)  
2. P.d.L.  
   "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione per la procedura dei direttori delle aziende sanitarie e ulteriori misure di razionalizzazione".  
   Reg. Gen. n. 297 (assegnata per esame)  
3. P.d.L.  
   "Istituzione dei Dipartimenti delle Unità Operative di Neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza"  
   Reg. Gen. n. 68 (assegnata per esame)  
4. P.d.L.  
   "Norme in materia di disturbi dello spettro autistico"  
   Reg. Gen. n. 69 (assegnata per esame)  
5. P.d.L.  
   "Norme in materia di disturbi dello spettro autistico"  
   Reg. Gen. n. 90 (assegnata per esame)  
6. P.d.L.  
   "Organizzazione dei servizi a favore delle persone in età evolutiva con disturbi del neurosviluppo e patologie neuropsichiatriche e delle persone con disturbi dello spettro autistico (DSA)"  
   Reg. Gen. n. 290 (assegnata per esame)  |
| 26/06/2016   | Ordine del Giorno:  
1. P.d.L.  
   "Disposizioni organizzative per l'erogazione dei farmaci e dei preparati Galenici a base di cannabinoïdi per finalità terapeutiche nell'ambito del Servizio Sanitario regionale e promozione della ricerca e di azioni sperimentali prodromiche da parte di soggetti autorizzati"  
   Reg. Gen. n. 289 (esame)  
2. P.d.L.  
   "Misure per la prevenzione della corruzione nelle aziende, gli enti e le società del Servizio Sanitario regionale"  
   Reg. Gen. n. 300 (esame) |
<table>
<thead>
<tr>
<th>Data</th>
<th>Ordine del Giorno:</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td>07/07/2016</td>
<td>1. P.d.L. &quot;Disposizioni organizzative per l'erogazione dei farmaci e dei preparati galenici a base di cannabinoidi per finalità terapeutiche nell'ambito del Servizio Sanitario regionale e promozione della ricerca e di azioni sperimentali prodromiche da parte di soggetti autorizzati &quot; Reg. Gen. n. 289 (esame)</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>2. P.d.L. &quot;Norme in materia di disturbi dello spettro autistico&quot; Reg. Gen. n. 69 (assegnata per esame)</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>3. P.d.L. &quot;Norme in materia di disturbi dello spettro autistico&quot; Reg. Gen. n. 90 (assegnata per esame)</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>P.d.L. &quot;Organizzazione dei servizi a favore delle persone in età evolutiva con disturbi del neurosviluppo e patologie neuropsichiatriche e delle persone con disturbi dello spettro autistico (DSA) &quot;. Reg. Gen. n. 290 (assegnata per esame)</td>
</tr>
</tbody>
</table>

Testo abbinato (ai sensi dell’articolo 43 del regolamento interno)

<table>
<thead>
<tr>
<th>14/07/2016</th>
<th>Ordine del Giorno:</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td></td>
<td>1. P.d.L. &quot;Disposizioni organizzative per l'erogazione dei farmaci e dei preparati galenici a base di cannabinoidi per finalità terapeutiche nell'ambito del Servizio Sanitario regionale e promozione della ricerca e di azioni sperimentali prodromiche da parte di soggetti autorizzati &quot;. Reg. Gen. n. 289 (esame)</td>
</tr>
</tbody>
</table>

<table>
<thead>
<tr>
<th>21/07/2016</th>
<th>Ordine del Giorno:</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td></td>
<td>1. P.d.L. &quot;Disposizioni organizzative per l'erogazione dei farmaci e dei preparati galenici a base di cannabinoidi per finalità terapeutiche nell'ambito del Servizio Sanitario regionale e promozione della ricerca e di azioni sperimentali prodromiche da parte di soggetti autorizzati &quot;. Reg. Gen. n. 289 (esame)</td>
</tr>
</tbody>
</table>

<table>
<thead>
<tr>
<th>17/11/2016</th>
<th>Ordine del Giorno:</th>
</tr>
</thead>
</table>
|            | 1. P.d.L. "Modifica alla legge regionale 8 agosto 2016, n.27 (Disposizioni organizzative per l'erogazione dei farmaci e dei preparati galenici a base di cannabinoidi per finalità terapeutiche nell'ambito del Servizio Sanitario Regionale e promozione della ricerca e di azioni sperimentali prodromiche da parte di soggetti autorizzati)"
Reg. Gen. n. 363 (esame)
|            | 2. P.d.L. "Organizzazione dei servizi a favore delle persone in età evolutiva con disturbi del neurosviluppo e patologie neuropsichiatriche e delle persone con disturbi dello spettro autistico (DSA)" (Testo unificato- esame) |
3. P.d.L. 
"Interventi regionali per il recupero, il reimpiego e la donazione ai fini del riutilizzo di medicinali inutilizzati in corso di validità". 
Reg. Gen. n. 308 (esame)

<table>
<thead>
<tr>
<th>DATA</th>
<th>ATTIVITA’ CONSULTIVA</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td>19/01/2016</td>
<td>Gestione assistenziale delle malattie rare.</td>
</tr>
<tr>
<td>28/01/2016</td>
<td>Chirurgia Oncologica.</td>
</tr>
<tr>
<td>01/02/2016</td>
<td>Attività di cura Diabete Mellito</td>
</tr>
<tr>
<td>04/02/2016</td>
<td>Attività della società regionale Sanità (SO.RE.SA.)</td>
</tr>
<tr>
<td>24/02/2016</td>
<td>Emergenza sanitaria per il P.O. Capilupi Capri</td>
</tr>
<tr>
<td>24/02/2016</td>
<td>Criticità del Servizio sanitario sulle isole di Ischia e Procida</td>
</tr>
<tr>
<td>24/02/2016</td>
<td>PSAUT ASL na2 nord</td>
</tr>
<tr>
<td>02/03/2016</td>
<td>PSAUT ASL na2 nord</td>
</tr>
<tr>
<td>02/03/2016</td>
<td>Presidio Ospedaliero di Polla. Rete delle emergenze P.O. di Agropoli e P.O. “Mauro Scarlato” Scafati.</td>
</tr>
<tr>
<td>03/03/2016</td>
<td>Criticità del Servizio sanitario sulle isole di Ischia e Procida</td>
</tr>
<tr>
<td>03/03/2016</td>
<td>Neonatologia – Punti nascita</td>
</tr>
<tr>
<td>17/03/2016</td>
<td>Ospedali Riuniti penisola Sorrentina.</td>
</tr>
<tr>
<td>22/03/2016</td>
<td>Commissario ad acta e sub Commissario ad acta</td>
</tr>
<tr>
<td>06/04/2016</td>
<td>Assistenza – Emergenza AORN Cardarelli”</td>
</tr>
<tr>
<td>13/04/2016</td>
<td>Stabilizzazione personale precario AA.OO.UU</td>
</tr>
<tr>
<td>13/04/2016</td>
<td>Stato di attuazione assunzione personale precario Comparto Sanità DPCM 06 marzo 2015”</td>
</tr>
<tr>
<td>28/04/2016</td>
<td>Attività prevenzione tumori – Screening Lea”</td>
</tr>
<tr>
<td>04/07/2016</td>
<td>P.d.L. “Disposizioni organizzative per l’erogazione dei farmaci e dei preparati galenici a base di cannabinoidi per finalità terapeutiche nell’ambito del Servizio Sanitario Regionale e promozione della ricerca e di azioni sperimentali prodromiche da parte di soggetti autorizzati”</td>
</tr>
<tr>
<td>13/07/2016</td>
<td>P.d.L. “Organizzazione dei servizi a favore delle persone in età evolutiva con disturbi del neurosviluppo e patologie neuropsichiatriche e delle persone con disturbi dello spettro autistico (DSA)”</td>
</tr>
<tr>
<td>15/07/2016</td>
<td>P.d.L. “Organizzazione dei servizi a favore delle persone in età evolutiva con disturbi del neurosviluppo e patologie neuropsichiatriche e delle persone con disturbi dello spettro autistico (DSA)”</td>
</tr>
<tr>
<td>Data</td>
<td>Event</td>
</tr>
<tr>
<td>------------</td>
<td>------------------------------------------------------------------------</td>
</tr>
<tr>
<td>21/07/2016</td>
<td>P.d.L. “Organizzazione dei servizi a favore delle persone in età evolutiva con disturbi del neurosviluppo e patologie neuropsichiatriche e delle persone con disturbi dello spettro autistico (DSA)”</td>
</tr>
<tr>
<td>03/08/2016</td>
<td>Attività Commissario ad acta primo semestre 2016.</td>
</tr>
<tr>
<td>20/10/2016</td>
<td>Attività prevenzione tumori – Screening Lea</td>
</tr>
<tr>
<td>28/10/2016</td>
<td>Riconversione del P.O. San Gennaro come sancito dal DCA 33/2016.</td>
</tr>
<tr>
<td>Nome</td>
<td>Partito</td>
</tr>
<tr>
<td>-----------------------</td>
<td>----------------------------------</td>
</tr>
<tr>
<td>Amabile Tommaso</td>
<td>Partito Democratico</td>
</tr>
<tr>
<td>Di Scala Maria Grazia</td>
<td>Forza Italia</td>
</tr>
<tr>
<td>Todisco Francesco</td>
<td>De Luca Presidente</td>
</tr>
<tr>
<td>Alaia Vincenzo</td>
<td>Centro Democratico - Scelta Civica</td>
</tr>
<tr>
<td>Amato Vincenzo</td>
<td>Partito Democratico</td>
</tr>
<tr>
<td>Borrelli Francesco Emilio</td>
<td>Campagna Libera - PSI - Davvero Verdi</td>
</tr>
<tr>
<td>Ciarambino Valeria</td>
<td>Movimento 5 Stelle</td>
</tr>
<tr>
<td>Cirillo Luigi</td>
<td>Movimento 5 Stelle</td>
</tr>
<tr>
<td>Daniele Gianluca</td>
<td>Partito Democratico</td>
</tr>
<tr>
<td>Grimaldi Massimo</td>
<td>Caldoro Presidente</td>
</tr>
<tr>
<td>Mortaruo Erasmo</td>
<td>Partito Democratico</td>
</tr>
<tr>
<td>Moxedano Francesco</td>
<td>Gruppo Misto</td>
</tr>
<tr>
<td>Passariello Luciano</td>
<td>Fratelli D’Italia</td>
</tr>
<tr>
<td>Raia Loredana</td>
<td>Partito Democratico</td>
</tr>
<tr>
<td>Ricchiuti Maria</td>
<td>UDC UNIONE DI CENTRO</td>
</tr>
<tr>
<td>Russo Ermanno</td>
<td>Forza Italia</td>
</tr>
</tbody>
</table>
### VI Commissione Consiliare Permanente
Istruzione e Cultura, Ricerca Scientifica, Politiche sociali

<table>
<thead>
<tr>
<th>DATA</th>
<th>TESTI ASSEGNATI PER ESAME</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td>13.01.2016</td>
<td>Proposta di legge Fondazione dell’istituzione concertistica orchestrale della Campania.</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>Reg. Gen. n. 232</td>
</tr>
<tr>
<td>15.01.2016</td>
<td>Proposta di legge Promozione dell’invecchiamento attivo e istituzione Servizio Civile anziani.</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>Reg. Gen. n. 244</td>
</tr>
<tr>
<td>22.01.2016</td>
<td>Proposta di legge Norme per le politiche di genere e per una nuova civiltà delle relazioni tra uomini e donne.</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>Reg. Gen. n. 247</td>
</tr>
<tr>
<td>26.01.2016</td>
<td>Proposta di legge Tutela e valorizzazione del complesso dell’ex ospedale psichiatrico della Maddalena.</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>Reg. Gen. n. 250</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>Reg. Gen. n. 251</td>
</tr>
<tr>
<td>17.05.2016</td>
<td>Proposta di legge Norme per la prevenzione, il contrasto e il trattamento della dipendenza dal gioco d’azzardo patologico (GAP), nonché delle problematiche e delle patologie correlate</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>Reg. Gen. n. 254</td>
</tr>
<tr>
<td>23.02.2016</td>
<td>Proposta di legge Misure per il contrasto del fenomeno delle truffe ai danni della popolazione anziana.</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>Reg. Gen. n. 259</td>
</tr>
<tr>
<td>10.03.2016</td>
<td>Proposta di legge Disposizioni per la rimozione delle barriere della comunicazione e per la promozione dell’inclusione sociale delle persone sorde e sordo-cieche.</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>Reg. Gen. n. 261</td>
</tr>
<tr>
<td>4.04.2016</td>
<td>Proposta di legge Modifiche alla legge regionale 16 aprile 2012, n.7 (Nuovi interventi per la valorizzazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata)</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>Reg. Gen. n. 274</td>
</tr>
<tr>
<td>20.04.2016</td>
<td>Disegno di legge Costruire il futuro. Nuove politiche per i giovani.</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>Reg. Gen. n. 279</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>Reg. Gen. n. 270</td>
</tr>
<tr>
<td>Data</td>
<td>Tipo di documento</td>
</tr>
<tr>
<td>----------</td>
<td>-------------------</td>
</tr>
<tr>
<td>2.05.2016</td>
<td>Proposta di legge</td>
</tr>
<tr>
<td>17.05.2016</td>
<td>Proposta di legge</td>
</tr>
<tr>
<td>22.06.2016</td>
<td>Proposta di legge</td>
</tr>
<tr>
<td>------------</td>
<td>-------------------------------------------------------------------------------------------------------------</td>
</tr>
<tr>
<td>2.08.2016</td>
<td>Proposta di legge Promozione del giorno della libertà in regione Campania.</td>
</tr>
<tr>
<td>25.10.2016</td>
<td>Proposta di legge Misure per l’accesso al credito sociale e per il contrasto alla povertà e all’inclusione sociale.</td>
</tr>
<tr>
<td>14.11.2016</td>
<td>Proposta di legge Il patrimonio culturale al servizio dello sviluppo locale: riconoscimento degli ecomusei, musei del territorio e musei di identità per la valorizzazione della cultura e delle tradizioni locali ai fini ambientali, paesaggistici, culturali, turistici ed economici.</td>
</tr>
<tr>
<td>23.11.2016</td>
<td>Proposta di legge Disposizioni per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyber bullismo nella regione Campania.</td>
</tr>
<tr>
<td>25.11.2016</td>
<td>Proposta di legge Interventi per favorire l’autonomia personale, sociale ed economica delle donne vittime di violenza di genere e dei loro figli ed azioni di recupero rivolte agli autori di violenza di genere.</td>
</tr>
<tr>
<td>1.12.2016</td>
<td>Proposta di legge Disposizioni a favore dei figli delle vittime di violenza di genere.</td>
</tr>
<tr>
<td>1.12.2016</td>
<td>Proposta di legge Azioni regionali volte alla prevenzione ed al contrasto del fenomeno del bullismo.</td>
</tr>
<tr>
<td>21.12.2016</td>
<td>Proposta di legge Norme per la promozione dell’invecchiamento attivo e contrasto del fenomeno delle truffe a discapito della popolazione anziana.</td>
</tr>
<tr>
<td>DATA</td>
<td>TESTI APPROVATI PER ESAME</td>
</tr>
<tr>
<td>------------</td>
<td>------------------------------------------------------------------------------------------</td>
</tr>
<tr>
<td>16.02.2016</td>
<td>Regolamento Albo regionale delle cooperative sociali in attuazione della legge regionale</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>10 aprile 2015, n.7. Reg. Gen. n. 251</td>
</tr>
<tr>
<td>5.04.2016</td>
<td>Disegno di legge Misure per potenziare e rendere effettivo il diritto allo studio universitario.</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>Reg. Gen. n. 225</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>Reg. Gen. n. 45</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>Proposta di legge Promozione e coordinamento delle politiche giovanili.</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>Reg. Gen. n. 77</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>Disegno di legge Costruire il futuro. Nuove politiche per i giovani.</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>Reg. Gen. n. 279</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>Testo unificato Costruire il futuro. Nuove politiche per i giovani.</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>Reg. Gen. n. 329</td>
</tr>
<tr>
<td>DATA</td>
<td>TESTI ASSEGNATI PER PARERE VI COMMISSIONE PERMANENTE</td>
</tr>
<tr>
<td>------------</td>
<td>------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------</td>
</tr>
</tbody>
</table>
| 13.01.2016 | Proposta di legge  
Riconoscimento della denominazione dei borghi del pane.  
Reg. Gen. n. 193                                                                                                                                                                                                 |
| 8.04.2016  | Proposta di legge  
Diffusione delle tecniche salvavita e dei concetti di prevenzione primaria quali la disostruzione pediatrica e la rianimazione cardiopolmonare.  
Reg. Gen. n. 276                                                                                                                                                         |
| 20.04.2016 | Proposta di legge  
Istituzione del consiglio regionale degli studenti della Campania.  
Reg. Gen. n. 277                                                                                                                                                      |
| 20.04.2016 | Proposta di legge  
Passaporto ematico.  
Reg. Gen. n. 278                                                                                                                                                                        |
| 6.05.2016  | Proposta di legge  
Organizzazione dei servizi a favore delle persone in età evolutiva con disturbi del neurosviluppo e patologie neuropsichiatriche e delle persone con disturbi dello spettro autistico.  
Reg. Gen. n. 290                                                                                                                                                        |
| 27.06.2016 | Disegno di legge  
Documento di economia e finanza regionale - DEFR 2017.  
Reg. Gen. n. 307                                                                                                                                                      |
| 2.08.2016  | Proposta di legge  
Norme per la prevenzione del soffocamento dei bambini.  
Reg. Gen. n. 327                                                                                                                                                        |
| 5.08.2016  | Proposta di legge  
Reg. Gen. n. 335                                                                                                                                                      |
| 14.09.2016 | Disegno di legge  
Rendiconto generale della regione Campania per l’esercizio finanziario 2013.  
Reg. Gen. n. 342                                                                                                                                                      |
| 5.10.2016  | Proposta di legge  
Norme ed incentivi per lo sviluppo dei centri storici della Campania.  
Reg. Gen. n. 345                                                                                                                                                      |
| 24.10.2016 | Disegno di legge  
Assestamento al bilancio di previsione 2016-2018 della regione Campania.  
Reg. Gen. n. 360                                                                                                                                                      |
| 25.10.2016 | Proposta di legge  
Istituzione del parlamento regionale degli studenti della Campania.  
Reg. Gen. n. 358                                                                                                                                                      |
| 3.11.2016  | Proposta di legge  
Promozione e sostegno dell’agricoltura in ambito urbano, suburbano e didattico.  
Reg. Gen. n. 365                                                                                                                                                    |
<table>
<thead>
<tr>
<th>Data</th>
<th>Tipo di documento</th>
<th>Dettagli</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td>DATA</td>
<td>TESTI APPROVATI PER PARERE VI COMMISSIONE PERMANENTE</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>------------</td>
<td>------------------------------------------------------</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>5.07.2016</td>
<td>Disegno di legge</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>Documento di economia e finanza regionale - DEFR 2017.</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>Reg. Gen. n. 307</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>DATA</td>
<td>ATTIVITA’ CONSULTIVA</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>------------</td>
<td>----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>12/01/2016</td>
<td>Oggetto: Situazione di disagio degli studenti e dei docenti del dipartimento di veterinaria e produzioni animali dell’Università degli studi Napoli Federico ii conseguente al cedimento strutturale di un’ala dello stesso.</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>19/01/2016</td>
<td>Oggetto: Ddl &quot;Misure per potenziare e rendere effettivo il diritto allo studio universitario&quot; Reg. Gen. n. 225-</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>19/01/2016</td>
<td>Oggetto: Ddl &quot;misure per potenziare e rendere effettivo il diritto allo studio universitario&quot; Reg. Gen. n. 225-</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>21/01/2016</td>
<td>Oggetto: Ddl &quot;misure per potenziare e rendere effettivo il diritto allo studio universitario&quot; Reg. Gen. n. 225-</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>21/01/2016</td>
<td>Oggetto: Ddl &quot;misure per potenziare e rendere effettivo il diritto allo studio universitario&quot; Reg. Gen. n. 225-</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>14/03/2016</td>
<td>Oggetto: Rinvio data di apertura del museo dedicato a Totò</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>14/03/2016</td>
<td>Oggetto: Rinvio audizione a data da destinarsi</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>07/04/2016</td>
<td>Oggetto: Audizione 11 aprile 2016 Pdl &quot;Disciplina degli interventi regionali in materia di prevenzione e contrasto al fenomeno del bullismo e del cyber bullismo) Reg. Gen. n. 8</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>03/05/2016</td>
<td>Oggetto: Audizione 10 maggio 2016 Pdl Reg. Gen. n. 8</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>15/06/2016</td>
<td>Oggetto: Audizione congiunta VI e VIII 21 giugno 2016 Pdl Reg. Gen. n. 63</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>06/09/2016</td>
<td>Oggetto: Audizione 8 settembre 2016:</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>Data</td>
<td>Oggetto:</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>--------</td>
<td>---------------------------------------------------------------------------------------------------</td>
<td></td>
</tr>
</tbody>
</table>
| 23/09/2016 | Audizione 27 settembre 2016  
Progettazione operativa complementare della regione Campania e l'esclusione degli enti di alta cultura di cui alla l.r. n.7/2003 (Disciplina organica degli interventi regionali di promozione culturale) |
| 23/09/2016 | Audizione 27 settembre 2016  
Realizzazione in Campania di una infrastruttura di ricerca e servizi ad alta tecnologia. |
| 26/09/2016 | Audizione congiunta VI e VII 29 settembre 2016  
Pdl Reg. Gen. n. 63 |
| 26/09/2016 | Audizione 29 settembre 2016  
Sostegno di azioni ed interventi per l'invecchiamento attivo. |
| 05/10/2016 | Audizione 12 ottobre 2016  
Istituzione del servizio di sociologia del territorio della regione Campania.  
Reg. Gen. n. 82 |
| 28/10/2016 | Audizione 8 novembre 2016  
Problematiche inerenti le ville romane di Cava Ranieri di Terzigno (NA). |
| 04/11/2016 | Audizione 7 novembre 2016  
Problematiche lavoratori delle costituende ADISUC, di cui alla l.r. n. 12/2016 |
| 16/11/2016 | Audizione 23 novembre 2016  
Pdl Reg. Gen. n. 74 |
| 21/12/2016 | Audizione 10 gennaio 2017  
Pdl Reg. Gen. n. 74 |
<table>
<thead>
<tr>
<th>Nome</th>
<th>Partito</th>
<th>Ruolo</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td>OLIVIERO GENNARO</td>
<td>PARTITO DEMOCRATICO</td>
<td>PRESIDENTE COMMISSIONE</td>
</tr>
<tr>
<td>FIORE ANIELLO</td>
<td>CAMPANIA LIBERA - PSI - DAVVERO VERDI</td>
<td>VICE PRESIDENTE COMMISSIONE</td>
</tr>
<tr>
<td>VIGLIONE VINCENZO</td>
<td>MOVIMENTO 5 STELLE</td>
<td>SEGRETARIO COMMISSIONE</td>
</tr>
<tr>
<td>AMABILE TOMMASO</td>
<td>PARTITO DEMOCRATICO</td>
<td>COMPONENTE</td>
</tr>
<tr>
<td>AMATO VINCENZA</td>
<td>PARTITO DEMOCRATICO</td>
<td>COMPONENTE</td>
</tr>
<tr>
<td>BENEDUCE FLORA</td>
<td>FORZA ITALIA</td>
<td>COMPONENTE</td>
</tr>
<tr>
<td>GAMBINO ALBERICO</td>
<td>FRATELLI D'ITALIA</td>
<td>COMPONENTE</td>
</tr>
<tr>
<td>GRAZIANO STEFANO</td>
<td>PARTITO DEMOCRATICO</td>
<td>COMPONENTE</td>
</tr>
<tr>
<td>MARRAZZO NICOLA</td>
<td>PARTITO DEMOCRATICO</td>
<td>COMPONENTE</td>
</tr>
<tr>
<td>MOCERINO CARMINE</td>
<td>CALDORO PRESIDENTE</td>
<td>COMPONENTE</td>
</tr>
<tr>
<td>MOXEDANO FRANCESCO</td>
<td>GRUPPO MISTO</td>
<td>COMPONENTE</td>
</tr>
<tr>
<td>MUSCARA' MARIA</td>
<td>MOVIMENTO 5 STELLE</td>
<td>COMPONENTE</td>
</tr>
<tr>
<td>PETRACCA MAURIZIO</td>
<td>UDC UNIONE DI CENTRO</td>
<td>COMPONENTE</td>
</tr>
<tr>
<td>PISCITELLI ALFONSO</td>
<td>DE LUCA PRESIDENTE</td>
<td>COMPONENTE</td>
</tr>
<tr>
<td>ZANNINI GIOVANNI</td>
<td>CENTRO DEMOCRATICO - SCELTA CIVICA</td>
<td>COMPONENTE</td>
</tr>
<tr>
<td>ZINZI GIANPIERO</td>
<td>FORZA ITALIA</td>
<td>COMPONENTE</td>
</tr>
<tr>
<td>DATA</td>
<td>TESTI ASSEGNATI PER ESAME</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>------------</td>
<td>--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>21/01/2016</td>
<td>Proposta di legge &quot;Disciplina in materia di protezione dall'amianto&quot; Reg. Gen. n. 249</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>09/05/2016</td>
<td>Proposta di legge &quot;Norme per la fruizione e realizzazione di percorsi per mountain bike, cicloescursionismo e bike park&quot; Reg. Gen. n. 291</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>19/05/2016</td>
<td>Delibera Giunta regionale &quot;Legge regionale 7 ottobre 2003, n.17. Riconoscimento del profilo d'interesse regionale del Parco Urbano Intercomunale denominato &quot;Dea Diana - est Tifatino&quot; relativo ai comuni di Santa Maria a Vico, Airola, Arienzo, Cervino, Durazzano, Forchia, Maddaloni, Sant'Agata dei Goti&quot; Reg. Gen. n. 204/II</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>09/06/2016</td>
<td>Proposta di legge &quot;Interventi di bonifica, di ripristino ambientale e di messa in sicurezza in materia di siti contaminati&quot; Reg. Gen. n. 298</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>20/06/2016</td>
<td>Proposta di legge &quot;Modifica all'articolo 40 della legge regionale 26 maggio 2016, n.14 (Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti)&quot; Reg. Gen. n. 303</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>04/08/2016</td>
<td>Proposta di legge &quot;Disciplina delle emissioni odorigene originate da attività antropiche&quot; Reg. Gen. n. 330</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>15/12/2016</td>
<td>Delibera Giunta regionale n.685 del 06.12.2016 &quot;Adozione dell'aggiornamento del Piano regionale per la gestione dei rifiuti Urbani (P.R.G.R.U.), ai sensi dei commi 2 e 6 dell'art.15 della legge regionale 14/2016&quot; Reg. Gen. n. 303/II</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>DATA</td>
<td>TESTI APPROVATI PER ESAME</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>-----------</td>
<td>------------------------------------------------------------------------------------------</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>23/03/2016</td>
<td>Petizione popolare&lt;br&gt;Grande Progetto “Completamento della riqualificazione e recupero del fiume Sarno” Reg. Gen. n..2/Pet/ X Leg.ra</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>27/04/2016</td>
<td>Disegno di legge&lt;br&gt;&quot;Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti&quot; Reg. Gen. n. 224</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>01/12/2016</td>
<td>Proposta di legge&lt;br&gt;&quot;Norme in materia d'impianti termici e di certificazione energetica degli edifici&quot; Testo Unificato&lt;br&gt;Reg. Gen. n. 341 e n.413</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>DATA</td>
<td>TESTI ASSEGNATI PER PARERE</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>--------------</td>
<td>--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>03/02/2016</td>
<td>Proposta di legge &quot;Piano Urbano generale dei servizi nel sottosuolo- PUGSS (ai sensi della Dir. Presidenza Consiglio Ministri 3 marzo 1999)&quot; Reg. Gen. n. 255</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>22/03/2016</td>
<td>Proposta di legge &quot;Norme per la valorizzazione della sentieristica e della viabilità minore&quot; Reg. Gen. n. 266</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>26/04/2016</td>
<td>Disegno di legge &quot;Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti&quot; Reg. Gen. n. 224</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>27/06/2016</td>
<td>Delibera Giunta regionale &quot;Documento di Economia e Finanza Regionale - DEFR 2017&quot; Reg. Gen. n. 307</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>18/07/2016</td>
<td>Proposta di legge &quot;Interventi per favorire la coltura della canapa (cannabis sativa) e le relative filiere produttive&quot; Reg. Gen. n. 321</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>04/08/2016</td>
<td>Proposta di legge &quot;Norme in materia di contenimento del consumo di suolo agricolo&quot; Reg. Gen. n. 336</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>04/08/2016</td>
<td>Proposta di legge &quot;Interventi di lotta al tabagismo per la tutela della salute&quot; Reg. Gen. n. 332</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>14/09/2016</td>
<td>Disegno di legge &quot;Rendiconto Generale della Regione Campania per l'esercizio finanziario 2013&quot; Reg. Gen. n. 342</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>22/09/2016</td>
<td>Disegno di legge &quot;Rendiconto Generale della Regione Campania per l'esercizio finanziario 2013&quot; Reg. Gen. n. 342</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>28/10/2016</td>
<td>Disegno di legge &quot;Ulteriori disposizioni in materia di razionalizzazione, adeguamento e semplificazione della normativa regionale&quot; Reg. Gen. n. 362</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>23/11/2016</td>
<td>Disegno di legge</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>Data</td>
<td>Tipo documento</td>
<td>Titolo</td>
</tr>
<tr>
<td>------------</td>
<td>----------------</td>
<td>------------------------------------------------------------------------------------------</td>
</tr>
<tr>
<td>01/12/2016</td>
<td>Disegno di legge</td>
<td>&quot;Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziaria per il triennio 2017-2019 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale 2017&quot;</td>
</tr>
<tr>
<td>19/12/2016</td>
<td>Disegno di legge</td>
<td>&quot;Misure per l'efficientamento dell'azione amministrativa e l'attuazione degli obiettivi fissati dal DEFR 2017. Collegato alla stabilità regionale per il 2017&quot;</td>
</tr>
<tr>
<td>DATA</td>
<td>TESTI APPROVATI PER PARERE</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>------------</td>
<td>------------------------------------------------------------------------------------------</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>23/11/2016</td>
<td>Disegno di legge &quot;Ulteriori disposizioni in materia di razionalizzazione, adeguamento e semplificazione della normativa regionale&quot; Reg. Gen. n. 362</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>DATA</td>
<td>ATTIVITA’ CONSULTIVA</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>--------------</td>
<td>-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------</td>
<td></td>
</tr>
</tbody>
</table>
| 04/01/2016   | **Audizione**  
Oggetto:  
RIORDINO CICLO RIFIUTI                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |
| 23/06/2016   | **Audizione del 29 giugno 2016**  
Oggetto:  
1. "Problematiche relative all’ex SS Valle del Volturno, detta Ponte Margherita".  
2. "Istituzione del Catasto Unico Regionale degli impianti Termici, ai sensi dell’articolo 10 del D.P.R. 16 aprile 2013, n.74".                                                                                                                                                                                                                                                                                               |
| 30/06/2016   | **Audizione del 05 luglio 2016**  
Oggetto:  
1. P.d.L. "Norme per la gestione amministrativa delle aree protette regionali della Campania"  
Reg. Gen. n. 138  
2. "Problematiche relative ai canali d'irrigazione sottoposti alla custodia del Consorzio Aurunco di Bonifica".                                                                                                                                                                                                                                                                                                |
| 12/07/2016   | **Rinvio audizione congiunta del 13 luglio 2016**  
Oggetto:  
P.d.L. "Norme per la gestione amministrativa delle aree protette regionali della Campania"  
Reg. Gen. n. 138                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |
| 08/09/2016   | **Audizione del 13 settembre 2016**  
Oggetto:  
1. "Monitoraggio degli interventi previsti e programmati per le problematiche relative all’ex S.S. 158 Valle del Volturno, detta Ponte Margherita".                                                                                                                                                                                                                                                                                          |
| 12/09/2016   | **Audizione del 14 settembre 2016**  
Oggetto:  
1. "Realizzazione impianto di stoccaggio e trattamento dei rifiuti speciali e non - Località Cocola di Frasso Telesino (BN)".                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |
| 15/09/2016   | **Audizione del 21 settembre 2016**  
Oggetto:  
1. "Salvaguardia delle risorse idriche della Regione Campania".                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |
| 16/09/2016   | **Rinvio audizione del 21 settembre 2016**  
Oggetto:  
"Salvaguardia delle risorse idriche della Regione Campania".                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |
| 20/09/2016   | **Audizione congiunta del 22 settembre 2016**  
Oggetto:  
1. P.d.L. "Norme per la gestione amministrativa delle aree protette regionali della Campania"  
Reg. Gen. n. 138                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
| 21/09/2016   | **Audizione del 29 settembre 2016**  
Oggetto:  
1. "Problematiche inerenti lo stabilimento ECOTRANSIDER S.r.l. sito in Gricignano di Aversa (CE)".  
2. P.d.L. "Norme per la gestione amministrativa delle aree protette regionali della Campania"  
Reg. Gen. n. 138                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |
<table>
<thead>
<tr>
<th>Data</th>
<th>Audizione del 05 ottobre 2016</th>
<th>Oggetto:</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td>29/09/2016</td>
<td></td>
<td>1. &quot;Monitoraggio degli interventi previsti e programmati per le problematiche relative all'ex S.S. 158 Valle del Volturno, detta Ponte Margherita&quot;</td>
</tr>
</tbody>
</table>

<table>
<thead>
<tr>
<th>Data</th>
<th>Audizione del 19 ottobre 2016</th>
<th>Oggetto:</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td>07/10/2016</td>
<td></td>
<td>1. &quot;Salvaguardia delle risorse idriche della Regione Campania&quot;.</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td></td>
<td>2. &quot;Problematiche inerenti lo stabilimento ECOTRANSIDER S.r.l. sito in Gricignano di Aversa (CE)&quot;.</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td></td>
<td>3. &quot;Problematiche inerenti lo sversamento abusivo di rifiuti nei territori di Pomigliano d’Arco e Sant’Anastasia&quot;.</td>
</tr>
</tbody>
</table>

<table>
<thead>
<tr>
<th>Data</th>
<th>Audizione del 03 novembre 2016</th>
<th>Oggetto:</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td>26/10/2016</td>
<td></td>
<td>1. &quot;Proposta del Comune di Caserta (Delibera Giunta comunale n.62/2016) relativa alla realizzazione, in località Lo Uttaro, di un impianto...rifiuto organico&quot;.</td>
</tr>
</tbody>
</table>

<table>
<thead>
<tr>
<th>Data</th>
<th>Audizione del 09 novembre 2016</th>
<th>Oggetto:</th>
</tr>
</thead>
</table>

<table>
<thead>
<tr>
<th>Data</th>
<th>Audizione del 14 novembre 2016</th>
<th>Oggetto:</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td>07/11/2016</td>
<td></td>
<td>1. &quot;Problematiche inerenti lo stabilimento ECOTRANSIDER S.r.l. sito in Gricignano di Aversa (CE)&quot;.</td>
</tr>
</tbody>
</table>

<table>
<thead>
<tr>
<th>Data</th>
<th>Audizione del 12 dicembre 2016</th>
<th>Oggetto:</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td>06/12/2016</td>
<td></td>
<td>1. &quot;Problematiche inerenti lo stabilimento ECOTRANSIDER S.r.l. sito in Gricignano di Aversa (CE)&quot;.</td>
</tr>
</tbody>
</table>

<table>
<thead>
<tr>
<th>Data</th>
<th>Audizione del 15 dicembre 2016</th>
<th>Oggetto:</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td>12/12/2016</td>
<td></td>
<td>1. &quot;Problematiche inerenti lo stabilimento ECOTRANSIDER S.r.l. sito in Gricignano di Aversa (CE)&quot;.</td>
</tr>
</tbody>
</table>
OTTAVA COMMISSIONE
Agricoltura, Caccia, Pesca, Risorse comunitarie e statali per lo sviluppo.

<table>
<thead>
<tr>
<th>Nome</th>
<th>Partito</th>
<th>Ruolo</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td>PETRACCA MAURIZIO</td>
<td>UDC UNIONE DI CENTRO</td>
<td>PRESIDENTE COMMISSIONE</td>
</tr>
<tr>
<td>MORTARUOLO ERASMO</td>
<td>PARTITO DEMOCRATICO</td>
<td>VICE PRESIDENTE COMMISSIONE</td>
</tr>
<tr>
<td>CAMMARANO MICHELE</td>
<td>MOVIMENTO 5 STELLE</td>
<td>SEGRETARIO COMMISSIONE</td>
</tr>
<tr>
<td>ALAIA VINCENZO</td>
<td>CENTRO DEMOCRATICO - SCELTA CIVICA</td>
<td>COMPONENTE</td>
</tr>
<tr>
<td>AMABILE TOMMASO</td>
<td>PARTITO DEMOCRATICO</td>
<td>COMPONENTE</td>
</tr>
<tr>
<td>BENEDUCE FLORA</td>
<td>FORZA ITALIA</td>
<td>COMPONENTE</td>
</tr>
<tr>
<td>FIORE ANIELLO</td>
<td>CAMPANIA LIBERA - PSI - DAVVERO VERDI</td>
<td>COMPONENTE</td>
</tr>
<tr>
<td>GAMBINO ALBERICO</td>
<td>FRATELLI D'ITALIA</td>
<td>COMPONENTE</td>
</tr>
<tr>
<td>GRAZIANO STEFANO</td>
<td>PARTITO DEMOCRATICO</td>
<td>COMPONENTE</td>
</tr>
<tr>
<td>LONGOBARDI ALFONSO</td>
<td>DE LUCA PRESIDENTE</td>
<td>COMPONENTE</td>
</tr>
<tr>
<td>MOCERINO CARMINE</td>
<td>CALDORO PRESIDENTE</td>
<td>COMPONENTE</td>
</tr>
<tr>
<td>MOXEDANO FRANCESCO</td>
<td>GRUPPO MISTO</td>
<td>COMPONENTE</td>
</tr>
<tr>
<td>OLIVIERO GENNARO</td>
<td>PARTITO DEMOCRATICO</td>
<td>COMPONENTE</td>
</tr>
<tr>
<td>PAOLINO MONICA</td>
<td>FORZA ITALIA</td>
<td>COMPONENTE</td>
</tr>
<tr>
<td>RAIA LOREDANA</td>
<td>PARTITO DEMOCRATICO</td>
<td>COMPONENTE</td>
</tr>
<tr>
<td>VIGLIONE VINCENZO</td>
<td>MOVIMENTO 5 STELLE</td>
<td>COMPONENTE</td>
</tr>
<tr>
<td>DATA</td>
<td>TESTI ASSEGNATI PER ESAME</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>------------</td>
<td>----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>21.03.2016</td>
<td>Proposta di legge: Modifiche alla legge regionale 6 marzo 2015, n. 6 (Norme per il sostegno dei gruppi di acquisto solidale (GAS) e per la distribuzione di prodotti agroalimentari da filiera corta e di prodotti di qualità e modifiche alla legge regionale 8 agosto 2014, n. 20 - Riconoscimento e costituzione dei distretti rurali, dei distretti agroalimentari di qualità e dei distretti di filiera) Reg. Gen. n. 268</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>06.06.2016</td>
<td>Proposta di legge: Interventi di bonifica, di ripristino ambientale e di messa in sicurezza in materia di siti inquinati Reg. Gen. n. 298</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>24.06.2016</td>
<td>Proposta di legge: Sostegno alla filiera agricola trasparente Reg. Gen. n. 305</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>04.08.2016</td>
<td>Proposta di legge: Disposizioni in materia di agricoltura sociale ai sensi della legge 18 agosto 2015, n. 141 Reg. Gen. n. 335</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>04.08.2016</td>
<td>Proposta di legge: Norme in materia di contenimento del consumo agricolo Reg. Gen. n. 336</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>03.11.2016</td>
<td>Proposta di legge: Promozione e sostegno dell’agricoltura in ambito urbano, suburbano e didattico - Reg. Gen. n. 365</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>DATA</td>
<td>TESTI APPROVATI PER ESAME</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>------------</td>
<td>--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------</td>
<td></td>
</tr>
</tbody>
</table>
| 13.04.2016 | Proposta di legge: Norme per l’applicazione pianificata del fuoco prescritto  
Reg. Gen. n. 93                                                                                                                                              |
| 13.04.2016 | Proposta di legge: Modifica ed integrazione alla legge regionale 3 agosto 2013 n. 10 (Valorizzazione dei suoli pubblici a vocazione agricola per contenerne il consumo e favorirne l’accesso ai giovani) - Istituzione della banca delle terre campane 
Reg. Gen. n. 101                                                                                                                                              |
| 23.11.2016 | Proposta di legge: Interventi per favorire la coltura della canapa (Cannabis Sativa) e le relative filiere produttive  
Reg. Gen. n. 321                                                                                                                                              |
| 23.11.2016 | Disegno di legge: Disposizioni regionali in materia di semplificazione dell’attività agricola – Modifica alla legge regionale 8 agosto 2016, n. 22 (Legge annuale di semplificazione 2016. Manifattur@ Campania: industria 4.0) 
Reg. Gen. n. 355                                                                                                                                              |
<table>
<thead>
<tr>
<th>DATA</th>
<th>TESTI ASSEGNATI PER PARERE</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td>21.03.2016</td>
<td>Proposta di legge: Norme per la valorizzazione della sentieristica e della viabilità minore Reg. Gen. n. 266</td>
</tr>
<tr>
<td>23.05.2016</td>
<td>Disegno di legge: Legge annuale di semplificazione 2016 – Manifattur@ Campania: Industria 4.0 Reg. Gen. n. 296</td>
</tr>
<tr>
<td>22.06.2016</td>
<td>Proposta di legge: Istituzione di un parco regionale fluviale, agricolo e delle miniere di zolfo dell’Italia meridionale continentale Reg. Gen. n. 299</td>
</tr>
<tr>
<td>06.07.2016</td>
<td>Disegno di legge: Legge annuale di semplificazione 2016. Manifattur@ Campania: industria 4.0” Reg. Gen. n. 296;</td>
</tr>
</tbody>
</table>

309
<table>
<thead>
<tr>
<th>DATA</th>
<th>TESTI APPROVATI PER PARERE</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td>20.01.2016</td>
<td>Disegno di legge: Prime misure per la razionalizzazione della spesa e il rilancio dell’economia campana. Legge collegata alla legge regionale di stabilità per l’anno 2016 Reg. Gen. n. 196</td>
</tr>
<tr>
<td>27.01.2016</td>
<td>Proposta di legge: Norme in materia faunistica allo stato di naturalità Reg. Gen. n. 43</td>
</tr>
<tr>
<td>09.03.2016</td>
<td>Proposta di legge: Norme per la gestione amministrativa delle aree protette regionali della Campania Reg. Gen. n. 138</td>
</tr>
<tr>
<td>DATA</td>
<td>SEDUTE COMMISSIONE</td>
</tr>
<tr>
<td>------------</td>
<td>-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------</td>
</tr>
<tr>
<td>20.01.2016</td>
<td>Oggetto:</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>1) P.d.L. “Norme in materia faunistica allo stato di naturalità”</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>Reg. Gen. n. 43;</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>2) P.d.L. “Norme per l’applicazione del fuoco prescritto”</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>Reg. Gen. n. 93</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>3) D.d.L. “Prime misure per la razionalizzazione della spesa e il rilancio dell’economia campana. Legge collegata alla legge regionale di stabilità per l’anno 2016”</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>Reg. Gen. n. 198.</td>
</tr>
<tr>
<td>27.01.2016</td>
<td>Oggetto:</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>1) PdL “Norme in materia faunistica allo stato di naturalità”</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>Reg. Gen. n. 43;</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>2) PdL: “Modifica ed integrazione alla legge regionale 3 agosto 2013 n. 10 (Valorizzazione dei suoli pubblici a vocazione agricola per contenerne il consumo e favorirne l’accesso ai giovani) – Istituzione della banca delle terre campane”</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>Reg. Gen. n. 101;</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>3) PdL: “Riordino urbanistico dei terreni di uso civico”</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>Reg. Gen. n. 92.</td>
</tr>
<tr>
<td>10.02.2016</td>
<td>Oggetto:</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>1) PdL “Modifica ed integrazione alla legge regionale 3 agosto 2013 n. 10 (Valorizzazione dei suoli pubblici a vocazione agricola per contenerne il consumo e favorirne l’accesso ai giovani) – Istituzione della banca delle terre campane”</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>Reg. Gen. n. 101;</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>2) P.d.L. “Norme per l’applicazione del fuoco prescritto”</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>Reg. Gen. n. 93;</td>
</tr>
<tr>
<td>17.02.2016</td>
<td>Oggetto:</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>1) PdL “Modifica ed integrazione alla legge regionale 3 agosto 2013 n. 10 (Valorizzazione dei suoli pubblici a vocazione agricola per contenerne il consumo e favorirne l’accesso ai giovani) – Istituzione della banca delle terre campane”</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>Reg. Gen. n. 101;</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>2) P.d.L. “Norme per l’applicazione del fuoco prescritto”</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>Reg. Gen. n. 93.</td>
</tr>
<tr>
<td>09.03.2016</td>
<td>Oggetto:</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>1) PdL “Riordino urbanistico dei terreni di uso civico”</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>Reg. Gen. n. 92;</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>2) PdL” Norme per la gestione amministrativa delle aree protette regionali della Campania”</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>Reg. Gen. n. 138;</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>3) “P.d.L.: “Modifiche alla legge regionale 9 agosto 2012, n. 26 (Norme per la protezione della fauna selvatica e disciplina dell’attività venatoria in Campania)”</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>Reg. Gen. n. 258.</td>
</tr>
<tr>
<td>Data</td>
<td>Oggetto</td>
</tr>
<tr>
<td>-------------</td>
<td>-------------------------------------------------------------------------</td>
</tr>
</tbody>
</table>
| 13.04.2016  | 1) PdL “Norme per l’applicazione del fuoco prescritto”  
              Reg. Gen. n. 93;  
              2) PdL “Modifica ed integrazione alla legge regionale 3 agosto 2013 n. 10 (Valorizzazione dei suoli pubblici a vocazione agricola per contenerne il consumo e favorirne l’accesso ai giovani) – Istituzione della banca delle terre campane”  
              Reg. Gen. n. 101; |
| 04.05.2016  | 1) Analisi conclusiva dell’evento “Vinitaly 2016” e prospettive di promozione del “Vinitaly 2017” |
| 11.05.2016  | 1) PdL “Disciplina per l’orientamento al consumo dei prodotti di qualità e per l’educazione alimentare nelle scuole”  
              Reg. Gen. n. 63; |
| 06.07.2016  | 1) PdL “Riordino urbanistico dei terreni di uso civico”  
              Reg. Gen. n. 92; |
| 06.07.2016  | 1) Delibera di Giunta regionale n. 266 del 7 giugno 2016 “Documento di Economia e Finanza Regionale – DEFR 2017”  
              Reg. Gen. n. 307;  
              2) P.d.L. “Modifiche alla legge regionale 9 agosto 2012, n. 26 (Norme per la protezione della fauna selvatica e disciplina dell’attività venatoria in Campania)”  
              Reg. Gen. n. 258;  
              3) DdL “Legge annuale di semplificazione 2016 – Manifattur@ Campania: Industria 4.0”  
              Reg. Gen. n. 296. |
| 21.09.2016  | 1) P.d.L “Modifiche alla legge regionale 9 agosto 2012, n. 26 (Norme per la protezione della fauna selvatica e disciplina dell’attività venatoria in Campania)”  
              Reg. Gen. n. 258;  
              2) P.d.L. “Modifiche alla legge regionale 6 marzo 2015, n. 6 (Norme per il sostegno dei gruppi di acquisto solidale (GAS) e per la distribuzione di prodotti agroalimentari da filiera corta e di prodotti di qualità e modifiche alla legge regionale 8 agosto 2014, n. 20 – Riconoscimento e costituzione dei distretti rurali, dei distretti agroalimentari di qualità e dei distretti di filiera)”  
              Reg. Gen. n. 268; |
<table>
<thead>
<tr>
<th>Data</th>
<th>Oggetto</th>
<th>Dettagli</th>
</tr>
</thead>
</table>
| 21.09.2016 | P.d.L’”Sostegno alla filiera agricola trasparente” Reg. Gen. n. 305;      | Seduta congiunta IV e VIII  
1) PdL “Riordino urbanistico dei terreni di uso civico”  
Reg. Gen. n. 92; |
| 28.09.2016 | 1) PdL: “Interventi per favorire la coltura della canapa (Cannabis Sativa) e le relative filiere produttive”  
Reg. Gen. n. 321; | |
| 05.10.2016 | 1) PdL “Interventi per favorire la coltura della canapa (Cannabis Sativa) e le relative filiere produttive”  
Reg. Gen. n. 321; | |
| 12.10.2016 | Oggetto:  
Congiunta VI e VIII  
1) PdL “Disciplina per l’orientamento al consumo dei prodotti di qualità e per l’educazione alimentare nelle scuole”  
Reg. Gen. n. 63; | |
| 12.10.2016 | 1) “PSR – Stato di attuazione e proposte Commissione”  
2) D.d.L “Disposizioni regionali in materia di semplificazione dell’attività agricola – Modifica alla legge regionale 8 agosto 2016, n. 22 (Legge annuale di semplificazione 2016. Manifattur@ Campania: Industria 4.0)”  
Reg. Gen. n. 355; | |
| 02.11.2016 | Oggetto:  
1) DdL “Assestamento al Bilancio di Previsione 2016-2018 della Regione Campania”  
Reg. Gen. n. 60;  
2) PdL “Interventi per favorire la coltura della canapa (Cannabis Sativa) e le relative filiere produttive”  
Reg. Gen. n. 321; | |
| 23.11.2016 | 1) PdL: “Interventi per favorire la coltura della canapa (Cannabis Sativa) e le relative filiere produttive”  
Reg. Gen. n. 321;  
2) D.d.L “Disposizioni regionali in materia di semplificazione dell’attività agricola – Modifica alla legge regionale 8 agosto 2016, n. 22 (Legge annuale di semplificazione 2016. Manifattur@ Campania: Industria 4.0)”  
Reg. Gen. n. 355; | |
| 21.12.2016 | Oggetto:  
Reg. Gen. n. 381;  
2) 2) DdL: “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017-2019 della Regione Campania – Legge di stabilità regionale 2017”  
Reg. Gen. n. 382;  
3) DdL “Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017-2019 della Regione Campania”  
<table>
<thead>
<tr>
<th>DATA</th>
<th>ATTIVITA’ CONSULTIVA</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td>20.01.2016</td>
<td>Problematiche lavoratori del soppresso Consorzio di bonifica della Valle Telesina</td>
</tr>
<tr>
<td>21.01.2016</td>
<td>Problematiche lavoratori del Consorzio Agrario Provinciale di Benevento</td>
</tr>
<tr>
<td>21.01.2016</td>
<td>Situazione di crisi del Consorzio Generale di Bonifica del Bacino Inferiore del Volturno</td>
</tr>
<tr>
<td>21.01.2016</td>
<td>Programmi di sviluppo della filiera vino in Irpinia</td>
</tr>
<tr>
<td>27.01.2016</td>
<td>Programmi di sviluppo della filiera vino in Irpinia</td>
</tr>
<tr>
<td>17.02.2016</td>
<td>Seguito audizione dell’8 ottobre 2015 – Stato dell’arte e programmazione Misure PSR 2014/2012</td>
</tr>
<tr>
<td>09.03.2016</td>
<td>Proposta di legge</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>“Modifica ed integrazione alla Legge regionale 3 agosto 2013 n. 10 – Valorizzazione dei suoli pubblici a vocazione agricola per contenere il consumo e favorirne l’accesso ai giovani”. Istituzione della banca della terra campana Reg. Gen. n. 101</td>
</tr>
<tr>
<td>09.03.2016</td>
<td>Proposta di legge</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>“Norme per l’applicazione pianificata del fuoco prescritto “ Reg. Gen. n. 93</td>
</tr>
<tr>
<td>16.03.2016</td>
<td>Proposta di legge</td>
</tr>
<tr>
<td>13.04.2016</td>
<td>Problematiche inerenti le aree accessibili e non da parte dei titolari di autorizzazione alla caccia</td>
</tr>
<tr>
<td>13.04.2016</td>
<td>Proposte operative per il settore apistico nell’ambito del PSR</td>
</tr>
<tr>
<td>13.04.2016</td>
<td>Proposta di legge</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>“Riordino urbanistico dei terreni di uso civico” Reg. Gen. n. 92</td>
</tr>
<tr>
<td>04.05.2016</td>
<td>Consorzio Aurunco di Bonifica – Accertamento urgenti</td>
</tr>
<tr>
<td>04.05.2016</td>
<td>Emergenza cinghiali in Campania (art. 18 L.R. n. 26/2012)</td>
</tr>
<tr>
<td>11.05.2016</td>
<td>Problematiche inerenti crisi fitopatologica comparto castanicoltura</td>
</tr>
<tr>
<td>21.06.2016</td>
<td>Commissione congiunta VI e VIII</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>Proposta di legge</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>“Disciplina per l’orientamento al consumo dei prodotti di qualità e per l’educazione alimentare nelle scuole” Reg. Gen. n. 63</td>
</tr>
<tr>
<td>07.07.2016</td>
<td>Richiesta intervento sulla liberalizzazione dell’uso dei nomi dei vitigni</td>
</tr>
<tr>
<td>07.07.2016</td>
<td>Problematiche inerenti ai Piani di Gestione Locale – Pesca Sportiva e ricreativa</td>
</tr>
<tr>
<td>13.07.2016</td>
<td>Proposta di legge</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>“Riordino urbanistico dei terreni di uso civico” Reg. Gen. n. 92</td>
</tr>
<tr>
<td>13.07.2016</td>
<td>Proposta di legge</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>“Riordino urbanistico dei terreni di uso civico” Reg. Gen. n. 92</td>
</tr>
<tr>
<td>13.07.2016</td>
<td>Applicazione comma 3 dell’art. 22 della L.R. n. 6/2016 “Prime misure per la razionalizzazione della spesa ed il rilancio dell’economia campana” – Emergenza</td>
</tr>
<tr>
<td>Data</td>
<td>Event</td>
</tr>
<tr>
<td>------------</td>
<td>---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------</td>
</tr>
</tbody>
</table>
| 14.09.2016 | Discussione a seguito dell’audizione del 13 luglio u.s.  
Problematiche agro-zootecniche-alimentari collegate alla filiera bufalina |
| 29.09.2016 | Commissione congiunta VI e VIII  
Proposta di legge:  
“Disciplina per l’orientamento al consumo dei prodotti di qualità e per l’educazione alimentare nelle scuole”  
Reg. Gen. n. 63 |
| 12.10.2016 | Proposta di legge:  
Modifiche alla legge regionale 6 marzo 2015, n. 6 (Norme per il sostegno dei gruppi di acquisto solidale (GAS) e per la distribuzione di prodotti agroalimentari da filiera corta e di prodotti di qualità e modifiche alla legge regionale 8 agosto 2014, n. 20 – Riconoscimento e costituzione dei distretti rurali, dei distretti agroalimentari di qualità e dei distretti di filiera)  
Reg. Gen. n. 268 |
| 12.10.2016 | Proposta di legge:  
“Interventi per favorire la coltura della canapa (Cannabis Sativa) e le relative filiere produttive”  
Reg. Gen. n. 321 |
PARTE QUARTA

COMMISSIONI SPECIALI X LEGISLATURA
Commissione speciale 1

<table>
<thead>
<tr>
<th>COMMISSIONE SPECIALE 1</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td>Commissione trasparenza, controllo sull'attività della Regione e degli Enti collegati e dell'utilizzo di tutti i fondi.</td>
</tr>
<tr>
<td>In applicazione dell'art. n. 31 del Regolamento interno del Consiglio regionale della Campania.</td>
</tr>
</tbody>
</table>

<table>
<thead>
<tr>
<th>CIARAMBINO VALERIA</th>
<th>MOVIMENTO 5 STELLE</th>
<th>PRESIDENTE COMMISSIONE</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td>FIOLA CARMELA</td>
<td>PARTITO DEMOCRATICO</td>
<td>VICE PRESIDENTE COMMISSIONE</td>
</tr>
<tr>
<td>PASSARIELLO LUCIANO</td>
<td>FRATELLI D'ITALIA</td>
<td>SEGRETARIO COMMISSIONE</td>
</tr>
<tr>
<td>ALAIA VINCENZO</td>
<td>CENTRO DEMOCRATICO - SCELTA CIVICA</td>
<td>COMPONENTE</td>
</tr>
<tr>
<td>AMABILE TOMMASO PARTITO DEMOCRATICO</td>
<td>COMPONENTE</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>CASCONE LUCA</td>
<td>DE LUCA PRESIDENTE</td>
<td>COMPONENTE</td>
</tr>
<tr>
<td>CASILLO TOMMASO</td>
<td>CAMPANIA LIBERA - PSI - DAVVERO VERDI</td>
<td>COMPONENTE</td>
</tr>
<tr>
<td>CESARO ARMANDO</td>
<td>FORZA ITALIA</td>
<td>COMPONENTE</td>
</tr>
<tr>
<td>MARCIANO ANTONIO</td>
<td>PARTITO DEMOCRATICO</td>
<td>COMPONENTE</td>
</tr>
<tr>
<td>MOCERINO CARMINE</td>
<td>CALDORO PRESIDENTE</td>
<td>COMPONENTE</td>
</tr>
<tr>
<td>MOXEDANO FRANCESCO</td>
<td>GRUPPO MISTO</td>
<td>COMPONENTE</td>
</tr>
<tr>
<td>MUSCARA' MARIA</td>
<td>MOVIMENTO 5 STELLE</td>
<td>COMPONENTE</td>
</tr>
<tr>
<td>NAPPI SEVERINO</td>
<td>FORZA ITALIA</td>
<td>COMPONENTE</td>
</tr>
<tr>
<td>OLIVIERO GENNARO</td>
<td>PARTITO DEMOCRATICO</td>
<td>COMPONENTE</td>
</tr>
<tr>
<td>RICCHIUTI MARIA</td>
<td>UDC UNIONE DI CENTRO</td>
<td>COMPONENTE</td>
</tr>
<tr>
<td>TOPO RAFFAELE</td>
<td>PARTITO DEMOCRATICO</td>
<td>COMPONENTE</td>
</tr>
<tr>
<td>DATA</td>
<td>ATTIVITA’ CONSULTIVA</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>--------------</td>
<td>---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>19/01/2016</td>
<td>Consorzio di bacino provinciali per la gestione dei rifiuti</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>22/01/2016</td>
<td>Gestione del mercato ortofrutticolo Nocera-Pagani di proprietà della Regione Campania. SCONVOCATA</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>25/01/2016</td>
<td>Criticità del servizio di Pulizie presso le strutture gestite dall’ADISU Ateneo Federico II</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>26/01/2016</td>
<td>Gestione e Valorizzazione del Complesso fondiario e immobiliare &quot; Monte Faito&quot; (NA)</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>29/01/2016</td>
<td>Audizione con i Vertici su Assunzioni presso L’Azienda ospedaliera Santobono Pausilipon Annunziata di Napoli di 24 O.S.S. in regime di lavoro interinale e di 15 infermieri nell’ambito del Progetto regionale per l’istituzione di un servizio di riabilitazione :procedure, criteri trasparenza. DIFFERITA AL 01/02/2016</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>29/01/2016</td>
<td>Assunzioni presso L’Azienda ospedaliera Santobono Pausilipon Annunziata di Napoli di 24 O.S.S. in regime di lavoro interinale e di 15 infermieri nell’ambito del Progetto regionale per l’istituzione di un servizio di riabilitazione :procedure, criteri, trasparenza DIFFERITA AL 01/02/2016</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>01/02/2016</td>
<td>Riconvocazione Audizione il giorno 01/02/2016 ore 12.30 con i Vertici su Assunzione presso l’Azienda Santobono Pausilipon Annunziata di Napoli di 24 O.S.S. in regime di lavoro interinale e di 15 infermieri nell’ambito di un servizio di riabilitazione :Procedure, criteri, trasparenza.</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>01/02/2016</td>
<td>Riconvocazione Audizione il giorno 01/02/2016 ore 11.00 con i Sindacati su Assunzione presso l’Azienda Santobono Pausilipon Annunziata di Napoli di 24 O.S.S. in regime di lavoro interinale e di 15 infermieri nell’ambito di un servizio di riabilitazione :Procedure, criteri, trasparenza.</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>02/02/2016</td>
<td>Gestione del Mercato ortofrutticolo Nocera-Pagani di proprietà della Regione Campania. PROSIEGUO Audizione del 11 Novembre 2015</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>16/02/2016</td>
<td>Audizione Debito Gori S.P.A.</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>16/02/2016</td>
<td>Audizione su CRITICITA’ DEL SERVIZIO DI EMERGENZA TERRITORIALE AA.SS.LL. NA 2 NORD E NA1 CENTRO.</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>15/03/2016</td>
<td>Audizione GORI S.P.A. Illustrazione Bilancio 2014-2015</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>17/03/2016</td>
<td>Audizione con Commissario ADISU Federico II - Prosigueo Audizione Criticità del servizio di Pulizie presso le strutture gestite dall’ADISU Ateneo Federico II.</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>22/03/2016</td>
<td>Rinvio Audizione al giorno 22/03/2016 ore 15.00 su Criticità del servizio di pulizie presso le strutture gestite dall’ADISU Ateneo Federico II”.</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>23/03/2016</td>
<td>Sconvocazione Audizione del 23 Marzo 2016 ore 12.00 con Commissario ADISU Federico II su Criticità Pulizie .</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>Data</td>
<td>Descrizione</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>--------------</td>
<td>-----------------------------------------------------------------------------</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>23/03/2016</td>
<td>Ulteriore Rinvio al 23 Marzo ore 12.00 Audizione con il Commissario ADISU Federico II su Criticità del servizio di pulizie presso le strutture gestite dall’ADISU Ateneo Federico II”</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>26/04/2016</td>
<td>Sconvocazione Audizione del 26.04.2016 ore 10.30 su Erogazione, gestione e controllo dei contributi per l’incentivazione delle attività delle PRO-LOCO e dell’UNPLI</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>26/04/2016</td>
<td>Audizione del 26.04.2016 ore 10.30 su Erogazione, gestione e controllo dei contributi per l’incentivazione delle attività delle pro-loco e dell’UNPLI</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>27/04/2016</td>
<td>Audizione del 27 Aprile 2016 ore 12.30 su Criticità del servizio di pulizie presso le strutture gestite dall’ADISU Ateneo Federico II”</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>28/04/2016</td>
<td>Audizione del 28 Aprile 2016 ore 10.30 su Riapertura dei reparti di Pronto Soccorso e di Radiologia del P.O. San Giovanni di dio - Frattamaggiore</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>10/05/2016</td>
<td>Audizione Martedì 10 Maggio 2016 ore 15.00 su Gestione del complesso di Pagani adibito a Mercato ortofruttitcolo Nocera-Pagani.</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>13/05/2016</td>
<td>RINVIATA A VENERDI 13 MAGGIO 2016 ORE 12.30 Audizione su Gestione del complesso di Pagani adibito a Mercato ortofruttitcolo Nocera-Pagani</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>18/05/2016</td>
<td>Audizione del 18 Maggio 2016 ore 11.00 su Erogazione, gestione e controllo contributi per l’incentivazione delle attività delle Pro-loco e dell’UNPLI</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>29/06/2016</td>
<td>Audizione del 29 Giugno 2016 ore 15.30 su PO SS. Annunziata di Napoli</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>04/07/2016</td>
<td>Audizione del 4 LUGLIO 2016 ore 11.30 su PO SS. Annunziata di Napoli.</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>30/09/2016</td>
<td>Audizione del 30 Settembre 2016 ore 12.30 su Premi di produzione ai Dirigenti del Consiglio Regionale della Campania</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>30/09/2016</td>
<td>Audizione del 30 Settembre 2016 ore 11.00 su Trattamento Economico dei Dirigenti della Giunta Regionale della Campania</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>03/10/2016</td>
<td>Audizione del 03 Ottobre 2016 ore 10.00 su Piano operativo Complementare (POC) per i beni e le attività culturali: contenuti, criteri, procedure, risorse finanziarie assegnate</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>10/10/2016</td>
<td>Audizione del 10 Ottobre 2016 ore 11.00 su Trattamento economico accessorio dei Dirigenti del Consiglio Regionale della Campania</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>28/10/2016</td>
<td>Audizione congiunta con la V Commissione Sanità per il giorno 28 ottobre 2016 ore 16.00 su Riconversione del P.O. San Gennaro come sancito dal DCA 33/2016</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>28/10/2016</td>
<td>Sconvocazione audizione del 28 Ottobre 2016 ore 11.30 su Emolumenti accessorio dei Dirigenti della Giunta e del Consiglio Regionale della Campania</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>28/10/2016</td>
<td>Audizione del 28 Ottobre 2016 ore 11.30 su Emolumenti Accessori dei Dirigenti della Giunta e del Consiglio Regionale della Campania</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>02/11/2016</td>
<td>Rinvio al 02 Novembre 2016 alle ore 15.00 l’Audizione Congiunta con la V Commissione Permanente Sanità su Riconversione del P.O. San Gennaro come sancito dal DCA33/2016</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>03/11/2016</td>
<td>Audizione del 03 Novembre 2016 ore 14.00 su Aggiornamento Programma Garanzia Giovani Campania</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>04/11/2016</td>
<td>Audizione del 04 Novembre 2016 alle ore 12.30 su Fornitura Guanti SORESA e Aggiornamento Sito WEB sezione trasparenza</td>
<td></td>
</tr>
</tbody>
</table>
# Commissione speciale 2

<table>
<thead>
<tr>
<th>Nome</th>
<th>Partito</th>
<th>Ruolo</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td>MOCERINO CARMINE</td>
<td>CALDORO</td>
<td>PRESIDENTE COMMISSIONE</td>
</tr>
<tr>
<td>AMATO VINCENZA</td>
<td>PARTITO DEMOCRATICO</td>
<td>VICE PRESIDENTE COMMISSIONE</td>
</tr>
<tr>
<td>VIGLIONE VINCENZO</td>
<td>MOVIMENTO 5 STELLE</td>
<td>SEGRETARIO COMMISSIONE</td>
</tr>
<tr>
<td>CASILLO MARIO</td>
<td>PARTITO DEMOCRATICO</td>
<td>COMPONENTE</td>
</tr>
<tr>
<td>CIARAMELLA MARIA ANTONIETTA</td>
<td>PARTITO DEMOCRATICO</td>
<td>COMPONENTE</td>
</tr>
<tr>
<td>DANIELE GIANLUCA</td>
<td>PARTITO DEMOCRATICO</td>
<td>COMPONENTE</td>
</tr>
<tr>
<td>DI SCALA MARIA GRAZIA</td>
<td>FORZA ITALIA</td>
<td>COMPONENTE</td>
</tr>
<tr>
<td>MALERBA TOMMASO</td>
<td>MOVIMENTO 5 STELLE</td>
<td>COMPONENTE</td>
</tr>
<tr>
<td>MARAIO VINCENZO</td>
<td>CAMPANIA LIBERA - PSI - DAVVERO VERDI</td>
<td>COMPONENTE</td>
</tr>
<tr>
<td>MORTARUOLO ERASMO</td>
<td>PARTITO DEMOCRATICO</td>
<td>COMPONENTE</td>
</tr>
<tr>
<td>MOXEDANO FRANCESCO</td>
<td>GRUPPO MISTO</td>
<td>COMPONENTE</td>
</tr>
<tr>
<td>PASSARIELLO LUCIANO</td>
<td>FRATELLI D’ITALIA</td>
<td>COMPONENTE</td>
</tr>
<tr>
<td>PETRACCA MAURIZIO</td>
<td>UDC UNIONE DI CENTRO</td>
<td>COMPONENTE</td>
</tr>
<tr>
<td>TODISCO FRANCESCO</td>
<td>DE LUCA</td>
<td>COMPONENTE</td>
</tr>
<tr>
<td>ZANNINI GIOVANNI</td>
<td>CENTRO DEMOCRATICO - SCELTA CIVICA</td>
<td>COMPONENTE</td>
</tr>
<tr>
<td>ZINZI GIANPIERO</td>
<td>FORZA ITALIA</td>
<td>COMPONENTE</td>
</tr>
<tr>
<td>DATA</td>
<td>ATTIVITA’ CONSULTIVA</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>-----------</td>
<td>---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>22/02/2016</td>
<td>(Rinviata) Audizione presso 6° Municipalità di Napoli su Campagna di ascolto territoriale sui temi della criminalità, del disagio sociale, della sicurezza e della legalità</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>31/03/2016</td>
<td>Audizione &quot;Campagna di ascolto territoriale sui temi della criminalità, del disagio sociale, della sicurezza e della legalità&quot; della II Commissione Speciale Anticamorra e Beni confiscati presso la VI Municipalità di Napoli, Via Atripaldi n. 64, ore 10:00</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>14/04/2016</td>
<td>Audizione &quot;Campagna di ascolto territoriale sui temi della criminalità, del disagio sociale, della sicurezza, della legalità&quot; della II Commissione Speciale Anticamorra e Beni confiscati presso il Comune di Castel Volturno (CE), Piazza Annunziata n. 1, ore 11:00</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>22/04/2016</td>
<td>Audizione &quot;Modifiche alla Legge Regionale 16 Aprile 2012 n. 7 - Nuovi interventi per la valorizzazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata&quot; della II Commissione Speciale Anticamorra e Beni Confiscati presso la sala riunioni sita al VI piano del Consiglio Regionale della Campania - CDN - Isola F/8, ore 12.00</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>06/07/2016</td>
<td>Audizione &quot;Politiche Integrate di Sicurezza per le vittime innocenti della criminalità e i beni confiscati&quot; della II Commissione Speciale Anticamorra e Beni Confiscati e della II Commissione Consiliare Permanente presso la sala riunioni sita al III piano del Consiglio Regionale della Campania - CDN di Napoli - Isola F/8, ore 12:00</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>14/07/2016</td>
<td>Audizione &quot;1. Programmazione e utilizzo dei fondi comunitari in tema di recupero e gestione dei beni confiscati ed attività connesse. 2. Avvio di percorsi di sensibilizzazione per la diffusione della legalità ed inclusione sociale&quot; della II Commissione Speciale Anticamorra e Beni Confiscati con la partecipazione dell’Assessore Lucia Fortini presso la sala riunioni sita al VI piano del Consiglio Regionale della Campania - CDN di Napoli - Isola F/8, ore 15:00</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>29/07/2016</td>
<td>Audizione &quot;Confronto - discussione sui temi della legalità e dei beni confiscati&quot; della II Commissione Speciale Anticamorra e Beni Confiscati presso la sede del &quot;Campo estate liberi - Formazione e impegni sui beni confiscati&quot;, Quindici (AV), Via E. De Filippo, ore 10:30</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>11/11/2016</td>
<td>Audizione &quot;Campagna di ascolto territoriale sui temi della criminalità, del disagio sociale, della sicurezza, della legalità&quot; della II Commissione Speciale Anticamorra e Beni Confiscati presso il Comune di Melizzano (BN), Via Traversa del Sannio n. 17, ore 10:30</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>11/11/2016</td>
<td>Audizione &quot;Campagna di ascolto territoriale sui temi della criminalità, del disagio sociale, della sicurezza, della legalità&quot; della II Commissione Speciale Anticamorra e Beni Confiscati presso il Comune di Bonea (BN), Via Carre n. 1, ore 12:00</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>Data</td>
<td>Event Description</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>------------</td>
<td>---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>06/12/2016</td>
<td>Audizione &quot;Osservatorio Giovani Professionisti ed Imprenditori della Città Metropolitana di Napoli&quot; della II Commissione Speciale Anticamorra e Beni Confiscati presso la sala riunioni sita al VI piano del Consiglio Regionale della Campania - CDN di Napoli - Isola F/8, ore 12:00</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>14/12/2016</td>
<td>Audizione &quot;Campagna di ascolto territoriale sui temi della criminalità, del disagio sociale, della sicurezza, della legalità&quot; della II Commissione Speciale Anticamorra e Beni Confiscati presso l'Aula Consiliare sita al I piano della Municipalità 2 di Napoli, Piazza Dante n. 93, ore 11:30</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>19/12/2016</td>
<td>Audizione &quot;Facciamo un pacco alla Camorra&quot; della II Commissione Speciale Anticamorra e Beni Confiscati e della III Commissione Speciale &quot;Terra dei Fuochi, Bonifiche, Ecomafie&quot; presso la sala Caduti di Nassiriya sita al XXI piano del Consiglio Regionale della Campania, ore 11:00</td>
<td></td>
</tr>
</tbody>
</table>
# Commissione speciale 3

## Commissione terra dei fuochi, bonifiche, ecomafie.

<table>
<thead>
<tr>
<th>Name</th>
<th>Party/Group</th>
<th>Role in Committee</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td>ZINZI GIANPIERO</td>
<td>FORZA ITALIA</td>
<td>President</td>
</tr>
<tr>
<td>RAIA LOREDANA</td>
<td>PARTITO DEMOCRATICO</td>
<td>Vice President</td>
</tr>
<tr>
<td>MUSCARA' MARIA</td>
<td>MOVIMENTO 5 STELLE</td>
<td>Secretary</td>
</tr>
<tr>
<td>AMATO VINCENZA</td>
<td>PARTITO DEMOCRATICO</td>
<td>Component</td>
</tr>
<tr>
<td>BORRELLI FRANCESCO</td>
<td>CAMPANIA LIBERA - PSI - DAVVERO VERDI</td>
<td>Component</td>
</tr>
<tr>
<td>CAMMARANO MICHELE</td>
<td>MOVIMENTO 5 STELLE</td>
<td>Component</td>
</tr>
<tr>
<td>CESARO ARMANDO</td>
<td>FORZA ITALIA</td>
<td>Component</td>
</tr>
<tr>
<td>CIARAMELLA MARIA ANTONIETTA</td>
<td>PARTITO DEMOCRATICO</td>
<td>Component</td>
</tr>
<tr>
<td>DANIELE GIANLUCA</td>
<td>PARTITO DEMOCRATICO</td>
<td>Component</td>
</tr>
<tr>
<td>DE PASCALE CARMINE</td>
<td>DE LUCA PRESIDENTE</td>
<td>Component</td>
</tr>
<tr>
<td>GRAZIANO STEFANO</td>
<td>PARTITO DEMOCRATICO</td>
<td>Component</td>
</tr>
<tr>
<td>GRIMALDI MASSIMO</td>
<td>CALDORO PRESIDENTE</td>
<td>Component</td>
</tr>
<tr>
<td>MOXEDANO FRANCESCO</td>
<td>GRUPPO MISTO</td>
<td>Component</td>
</tr>
<tr>
<td>PASSARIELLO LUCIANO</td>
<td>FRATELLI D'ITALIA</td>
<td>Component</td>
</tr>
<tr>
<td>PETRACCA MAURIZIO</td>
<td>UDC UNIONE DI CENTRO</td>
<td>Component</td>
</tr>
<tr>
<td>SCHIANO DI VISCONTI</td>
<td>CENTRO DEMOCRATICO - SELTA CIVICA</td>
<td>Component</td>
</tr>
<tr>
<td>DATA</td>
<td>ATTIVITÀ’ CONSULTIVA</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>----------------</td>
<td>----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>18/01/2016</td>
<td>Audizione del 18/01/2016 ore 10.00 -Osservatorio Regionale sul Termovalorizzatore di Acerra ex D.G.R. 169/2015 – Eventuali ristori ambientali per il Comune di Maddaloni -</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>18/01/2016</td>
<td>Audizione del 18/01/2016 ore 11.00 -- Inquinamento suoli TMV Acerra;</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>18/01/2016</td>
<td>Audizione del 18/01/2016 ore 12.00 - - Centraline ARPAC e inquinamento aria nel Comune di Napoli -</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>21/01/2016</td>
<td>Audizione del 21 gennaio 2016 ore 11.00 - Discarica Cratere Senga - Pianura</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>21/01/2016</td>
<td>Audizione del 21 gennaio 2016 ore 13.00 - inquinamento ambientale torrenti Solofrana e Cavaiola</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>09/02/2016</td>
<td>Audizione del 10 febbraio 2016 ore 16.00 - Incendio rifiuti in area ex Macrico nel Comune di Caserta</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>11/02/2016</td>
<td>SOPRALLUOGO PRESSO L’EX MACRICO Sabato 13 Febbraio 2016 ORE 10.30</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>12/02/2016</td>
<td>Audizione 16 Febbraio 2016 ore 12.00 - Stato di attuazione del Piano Regionale delle bonifiche</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>22/02/2016</td>
<td>Audizione del 22 Febbraio 2016 ore 12.00 - Griglia dei Regi Lagni</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>29/02/2016</td>
<td>Audizione del 29 Febbraio 2016 ore 10.30 - Adempimenti L.R. N. 4 del 25/02/2003 Adempimenti Art. 3 comma 3</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>29/02/2016</td>
<td>Audizione del 29 Febbraio 2016 ore 12.00 - Irrigazione nella Terra dei Fuochi</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>07/06/2016</td>
<td>Audizione del 9 giugno 2016 ore 10.00 - POSTICIPATA ore 11.00 - Recupero ex Cava Statuto</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>07/06/2016</td>
<td>Audizione del 9 giugno 2016 ore 12.30 - RINVIATA AL 22 giugno 2016 ore 11.00</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>20/06/2016</td>
<td>Audizione del 22 giugno 2016 ore 11.00 - Rischi connessi all'attività di decommissioning della Centrale Nucleare del Garigliano - RINVIATA al 13 luglio 2016</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>23/06/2016</td>
<td>Audizione del 28 Giugno 2016 ore 10.00 - Problematiche inerenti l'utilizzo della Cava Suarez</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>28/06/2016</td>
<td>Audizione del 30 giugno 2016 - ore 12.00 - Stato di attuazione degli interventi di bonifica e gestione dei rifiuti in Regione Campania come previsto dall'art. 2 comma 1 del D.L. 185/2015</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>13/07/2016</td>
<td>Sopralluogo Località &quot;Lo Spesso&quot; Comune di Villa Literno del 13 luglio 2016</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>14/07/2016</td>
<td>Audizione del 15 luglio 2016 ore 10.00 - Realizzazione di un impianto di trattamento di rifiuti pericolosi e non da ubicare nel Comune di Teano-</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>14/07/2016</td>
<td>Audizione del 15 luglio 2016 ore 12.00 - Legittima applicazione del comma 3 art.22 L.R. 6 del 2016 -</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>Data</td>
<td>Event Description</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>-----------</td>
<td>----------------------------------------------------------------------------------</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>18/07/2016</td>
<td>Audizione del 21 luglio 2016 ore 14.00 - Istanza di autorizzazione unica per un</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>impianto di rifiuti pericolosi e non pericolosi da ubicare nel Comune di Teano</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>18/07/2016</td>
<td>Audizione del 21 luglio 2016 ore 15.30 ore 15.30 - Recupero ex Cava Statuto in</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>San Prisco</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>18/07/2016</td>
<td>Audizione del 21 luglio 2016 ore 17.00 - Problematiche inerenti l'utilizzo di Cava</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>Suarez nel Comune di Napoli - RINVIATA</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>27/07/2016</td>
<td>Audizione del 29 luglio 2016 ore 10.00 - Emergenza roghi e stato di attuazione</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>del Patto per la terra dei fuochi</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>27/07/2016</td>
<td>Audizione del 29 luglio 2016 ore 12.00 - Piano straordinario di interventi per</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>contrastare l'abbandono di rifiuti nel Comune di Castelvolturno (CE)</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>02/09/2016</td>
<td>Sopralluogo discarica &quot;La Selva&quot; Comune di Sessa Aurunca 7 Settembre 2016</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>- ore 11.00</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>05/09/2016</td>
<td>Audizione del 13 settembre 2016 ore 11.00 - Emergenza roghi e stato di attuazione</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>del Patto per la terra dei fuochi - RINVIATA al 15 Settembre 2016 ore 10.30</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>21/09/2016</td>
<td>Audizione del 29 settembre 2016 ore 10.00 - Sversamenti abusivi Vallo di Diano</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>21/09/2016</td>
<td>Audizione del 29 settembre 2016 ore 12.00 - Inquinamento dovuto al sito ILSIDE</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>nel territorio del Comune di Bellona</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>21/09/2016</td>
<td>Audizione del 26 settembre 2016 - Terra dei Fuochi &quot;Stato di attuazione interventi</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>Comune di San'Arpino&quot;</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>21/10/2016</td>
<td>Audizione del 27 ottobre 2016 ore 15.30 - Sversamenti abusivi in Contrada</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>Beneficio, nel Comune di San Giuseppe Vesuviano (NA).</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>21/10/2016</td>
<td>Audizione del 3 Novembre 2016 ore 15.30 - Sversamenti abusivi nel Vallo di</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>Diano. RINVIATA A GIOVEDI' 10 NOVEMBRE ORE 10.00</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>01/11/2016</td>
<td>Audizione del 10 Novembre 2016 ore 12.30 - Problemi ambientali e stato di</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>attuazione del Patto per la terra dei fuochi nel Comune di Ercolano</td>
<td></td>
</tr>
</tbody>
</table>
**Commissione speciale 4**

<table>
<thead>
<tr>
<th><strong>DI SCALA MARIA GRAZIA</strong></th>
<th>FORZA ITALIA</th>
<th>PRESIDENTE COMMISSIONE</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td><strong>CIARAMELLA MARIA ANTONIETTA</strong></td>
<td>PARTITO DEMOCRATICO</td>
<td>VICE PRESIDENTE COMMISSIONE</td>
</tr>
<tr>
<td><strong>CIRILLO LUIGI</strong></td>
<td>MOVIMENTO 5 STELLE</td>
<td>SEGRETARIO COMMISSIONE</td>
</tr>
<tr>
<td><strong>BOSCO LUIGI</strong></td>
<td>CAMPANIA LIBERA - PSI - DAVVERO VERDI</td>
<td>COMPONENTE</td>
</tr>
<tr>
<td><strong>CALDORO STEFANO</strong></td>
<td>CALDORO PRESIDENTE</td>
<td>COMPONENTE</td>
</tr>
<tr>
<td><strong>FIOLA CARMELA</strong></td>
<td>PARTITO DEMOCRATICO</td>
<td>COMPONENTE</td>
</tr>
<tr>
<td><strong>LONGOBARDI ALFONSO</strong></td>
<td>DE LUCA PRESIDENTE</td>
<td>COMPONENTE</td>
</tr>
<tr>
<td><strong>MARRAZZO NICOLA</strong></td>
<td>PARTITO DEMOCRATICO</td>
<td>COMPONENTE</td>
</tr>
<tr>
<td><strong>MOXEDANO FRANCESCO</strong></td>
<td>GRUPPO MISTO</td>
<td>COMPONENTE</td>
</tr>
<tr>
<td><strong>PAOLINO MONICA</strong></td>
<td>FORZA ITALIA</td>
<td>COMPONENTE</td>
</tr>
<tr>
<td><strong>PASSARIELLO LUCIANO</strong></td>
<td>FRATELLI D'ITALIA</td>
<td>COMPONENTE</td>
</tr>
<tr>
<td><strong>PICARONE FRANCESCO</strong></td>
<td>PARTITO DEMOCRATICO</td>
<td>COMPONENTE</td>
</tr>
<tr>
<td><strong>RAIA LOREDANA</strong></td>
<td>PARTITO DEMOCRATICO</td>
<td>COMPONENTE</td>
</tr>
<tr>
<td><strong>RICCHIUTI MARIA</strong></td>
<td>UDC UNIONE DI CENTRO</td>
<td>COMPONENTE</td>
</tr>
<tr>
<td><strong>SAIELLO GENNARO</strong></td>
<td>MOVIMENTO 5 STELLE</td>
<td>COMPONENTE</td>
</tr>
<tr>
<td><strong>SCHIANO DI VISCONTI MICHELE</strong></td>
<td>CENTRO DEMOCRATICO - SCELTA CIVICA</td>
<td>COMPONENTE</td>
</tr>
<tr>
<td>DATA</td>
<td>ATTIVITA’ CONSULTIVA</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>------------</td>
<td>--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>08/01/2016</td>
<td>Audizione su “Semplificazione del sistema di attuazione delle politiche territoriali dello sviluppo — Caso Pompei”.</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>10/02/2016</td>
<td>Audizione su “Aggiornamento sulla legge annuale di semplificazione L.R.11/15 (Governance — Ambiti di applicazione — Open data — Testi unici)”</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>21/09/2016</td>
<td>Audizione su “Verifica procedure programmazione negoziata relativa al “Patto Territoriale della Penisola Sorrentina”.</td>
<td></td>
</tr>
</tbody>
</table>
PARTE QUINTA

Commissioni di inchiesta
# COMMISSIONE D'INCHIESTA
Commissione consiliare d'inchiesta sulle Società partecipate, Consorzi ed Enti strumentali dipendenti dalla Regione.

<table>
<thead>
<tr>
<th>Name</th>
<th>Party</th>
<th>Role</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td>PASSARIELLO LUCIANO</td>
<td>FRATELLI D'ITALIA</td>
<td>PRESIDENTE COMMISSIONE</td>
</tr>
<tr>
<td>DANIELE GIANLUCA</td>
<td>PARTITO DEMOCRATICO</td>
<td>VICE PRESIDENTE COMMISSIONE</td>
</tr>
<tr>
<td>PAOLINO MONICA</td>
<td>FORZA ITALIA</td>
<td>SEGRETARIO COMMISSIONE</td>
</tr>
<tr>
<td>BORRELLI FRANCESCO EMILIO</td>
<td>CAMPANIA LIBERA - PSI - DAVVERO VERDI</td>
<td>COMPONENTE</td>
</tr>
<tr>
<td>CASILLO MARIO</td>
<td>PARTITO DEMOCRATICO</td>
<td>COMPONENTE</td>
</tr>
<tr>
<td>CIRILLO LUIGI</td>
<td>MOVIMENTO 5 STELLE</td>
<td>COMPONENTE</td>
</tr>
<tr>
<td>DE PASCALE CARMINE</td>
<td>DE LUCA PRESIDENTE</td>
<td>COMPONENTE</td>
</tr>
<tr>
<td>DI SCALA MARIA GRAZIA</td>
<td>FORZA ITALIA</td>
<td>COMPONENTE</td>
</tr>
<tr>
<td>GRAZIANO STEFANO</td>
<td>PARTITO DEMOCRATICO</td>
<td>COMPONENTE</td>
</tr>
<tr>
<td>GRIMALDI MASSIMO</td>
<td>CALDORO PRESIDENTE</td>
<td>COMPONENTE</td>
</tr>
<tr>
<td>MALERBA TOMMASO</td>
<td>MOVIMENTO 5 STELLE</td>
<td>COMPONENTE</td>
</tr>
<tr>
<td>MORTARUOLO ERASMO</td>
<td>PARTITO DEMOCRATICO</td>
<td>COMPONENTE</td>
</tr>
<tr>
<td>MOXEDANO FRANCESCO</td>
<td>GRUPPO MISTO</td>
<td>COMPONENTE</td>
</tr>
<tr>
<td>PICARONE FRANCESCO</td>
<td>PARTITO DEMOCRATICO</td>
<td>COMPONENTE</td>
</tr>
<tr>
<td>RICCHIUTI MARIA</td>
<td>UDC UNIONE DI CENTRO</td>
<td>COMPONENTE</td>
</tr>
<tr>
<td>SOMMESE PASQUALE</td>
<td>GRUPPO MISTO</td>
<td>COMPONENTE</td>
</tr>
<tr>
<td>ZANNINI GIOVANNI</td>
<td>CENTRO DEMOCRATICO</td>
<td>COMPONENTE</td>
</tr>
</tbody>
</table>
NOTA

Nata dall’esigenza di dover vigilare sul piano di riordino e razionalizzazione delle società partecipate della Regione Campania, la Commissione ha, nell’intento, un ruolo fondamentale, poiché, le società agiscono su settori fondamentali ed impegnano migliaia di dipendenti nelle società partecipate.

Pertanto la Commissione dovrà svolgere una funzione strategica di rilevanza sociale vigilando e collaborando al processo di accorpamento, riduzione dei costi e razionalizzazione delle società partecipate.

Essendo stata costituita nella seduta consiliare del 9 dicembre 2015, ai sensi dell’art.44 dello Statuto regionale e dell’art.53 del Regolamento Interno del Consiglio, ratificata con D.P.C.R. del 15 gennaio 2016, n. 01 (BURC n. 60 del 18 gennaio 2016, n.3), la Sua attività sarà oggetto del Rapporto relativo all’annualità 2016.
<table>
<thead>
<tr>
<th>DATA</th>
<th>ATTIVITÀ CONSULTIVA</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td>12/06/2016</td>
<td>Convocazione audizione: Problematiche afferenti lo stato generale della società Air Autoservizi Irpini e delle sue partecipate.</td>
</tr>
<tr>
<td>15/06/2016</td>
<td>Audizione: Teatro Trianon – Situazione attuale ed eventuali problematiche.</td>
</tr>
<tr>
<td>22/06/2016</td>
<td>Convocazione audizione: OO.SS. Teatro Trianon</td>
</tr>
<tr>
<td>23/06/2016</td>
<td>Convocazione audizione: Campania Ambiente — Problematiche e sviluppo aziendale</td>
</tr>
<tr>
<td>28/06/2016</td>
<td>Convocazione audizione: Campania Ambiente — Problematiche afferenti la questione relativa alla gestione organizzativa e finanziaria della società.</td>
</tr>
<tr>
<td>30/06/2016</td>
<td>Convocazione audizione: Problematiche afferenti lo stato generale della società e delle sue partecipate</td>
</tr>
<tr>
<td>22/07/2016</td>
<td>Convocazione audizione: Problematiche afferenti la gestione organizzativa e finanziaria della SMA Campania SpA. – prima -</td>
</tr>
<tr>
<td>22/07/2016</td>
<td>Convocazione audizione: Problematiche afferenti la gestione organizzativa e finanziaria della SMA Campania SpA. – seconda -</td>
</tr>
<tr>
<td>14/10/2016</td>
<td>Convocazione audizione: Ulteriori chiarimenti in riferimento all’audizione tenutasi il 15 luglio us.</td>
</tr>
<tr>
<td>14/10/2016</td>
<td>Convocazione audizione: Ulteriori chiarimenti in riferimento all’audizione tenutasi il 15 luglio us.</td>
</tr>
<tr>
<td>14/10/2016</td>
<td>Convocazione audizione: Stato attuale della procedura di liquidazione dell’istituto ISVE.</td>
</tr>
<tr>
<td>17/10/2016</td>
<td>Convocazione sopralluogo: Ente “Istituto Educativo Femminile di Mondragone” ex Fondazione Mondragone- Situazione Attuale</td>
</tr>
<tr>
<td>19/10/2016</td>
<td>Convocazione audizione: ORION SRL— Richiesta di audizione.</td>
</tr>
<tr>
<td>19/10/2016</td>
<td>Convocazione audizione: SORESA SPA — Problematiche afferenti lo stato generale della Società con particolare riguardo alla situazione del personale.</td>
</tr>
<tr>
<td>25/10/2016</td>
<td>Convocazione audizione: Scarl - Stato attuale della procedura di liquidazione della società.</td>
</tr>
<tr>
<td>04/11/2016</td>
<td>Convocazione audizione: EAV- ENTE AUTONOMO VOLTURNO - Approfondimenti tecnico-finanziari e dotazione organica</td>
</tr>
<tr>
<td>07/11/2016</td>
<td>ADISU Napoli</td>
</tr>
</tbody>
</table>

332
<table>
<thead>
<tr>
<th>Data</th>
<th>Event</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td>08/11/2016</td>
<td>Sconvocazione e riconvocazione audizione -EAV</td>
</tr>
<tr>
<td>16/11/2016</td>
<td>Convocazione audizione: Sovvenzione annuale alla Fondazione Mondragone</td>
</tr>
</tbody>
</table>
PARTE SESTA

Contenzioso Costituzionale
Introduzione

La sezione dedicata al contenzioso costituzionale sulla legislazione della Regione Campania nella X legislatura è strutturata in maniera da renderne di facile lettura e consultazione i contenuti. Il problematico e non sempre ben definito confine tra gli ambiti di competenza legislativa concorrente e residuale, alla luce della riforma del Titolo V della Costituzione, vede frequentemente adita la Corte Costituzionale ad esprimere giudizio circa la legittimità o meno di alcune disposizioni normative regionali, tracciando così, i solchi del riparto giurisdizionale designati dalla riforma approvata.

Nell’anno 2016 il Governo ha impugnato la L.R. 22/2016 “: Prime misure per la razionalizzazione della spesa e il rilancio dell’economia campana – Legge collegata alla legge regionale di stabilità per l’anno 2016, presenta i seguenti profili di illegittimità costituzionale”.

Nella stessa annualità si evidenziano n.4 leggi impugnate verso la Regione Campania, azioni decadute per “decorrenza dei termini”, 3 risultano le “rinunce” della Corte avverso leggi regionali.

Le specifiche si possono consultare nelle successive tabelle.
Dettaglio Legge Regionale

Prime misure per la razionalizzazione della spesa e il rilancio dell’economia campana – Legge collegata alla legge regionale di stabilità per l’anno 2016. (5-4-2016)
Regione : Campania
Extremi : Legge n.6 del 5-4-2016
Bur:n.22 del 5-4-2016
Settore: Politiche economiche e finanziarie
Delibera C.d.M. del: 31-5-2016 / Impugnata

La legge Regione Campania n.6 pubblicata sul B.U.R n. 22 del 05/04/2016 recante: Prime misure per la razionalizzazione della spesa e il rilancio dell’economia campana – Legge collegata alla legge regionale di stabilità per l’anno 2016, presenta i seguenti profili di illegittimità costituzionale:
1. Articolo 8
L’articolo 8 della LR in oggetto, recante “Misure in materia di piano casa”, apporta modifiche alla L.R. 28 dicembre 2009, n. 19 “Misure urgenti per il rilancio economico, per la riqualificazione del patrimonio esistente, per la prevenzione del rischio sismico e per la semplificazione amministrativa”. Tale provvedimento legislativo regionale, nel corso degli anni successivi alla sua emanazione, è stato più volte modificato ad opera di diverse disposizioni, alcune delle quali vengono nel seguito richiamate.
Si evidenzia, in primo luogo, che con il predetto articolo 8, comma 1, rispettivamente, lettere b), e), f), g), si estende alla data di entrata in vigore della L.R. n. 1/2016 (ossia al giorno successivo alla pubblicazione nel BUR della stessa L.R. n. 1/2016 avvenuta il 18 gennaio 2016 – cfr. art. 16) l’applicabilità delle misure incentivanti di cui alla L.R. n. 19/2009, in particolare, riferite:
- alla disciplina degli interventi straordinari di ampliamento, in deroga agli strumenti urbanistici, di cui alla lettera g) del comma 2, dell’articolo 4 della L.R. n. 19/2009 (aggiunta dalla L.R. n. 1/2011);
- alla disciplina degli interventi edilizi in zona agricola (da potersi realizzare anche con possibili ampliamenti di volumetria in deroga agli strumenti urbanistici), di cui al comma 4 dell’articolo 6-bis della L.R. n. 19/2009 (aggiunta dalla L.R. n. 1/2011 e modificato dalla L.R. n. 16/2014);
- alla disciplina degli interventi di riqualificazione di aree urbane degradate, in deroga agli strumenti urbanistici e ai parametri edilizi, con riguardo a immobili dismessi, di cui al comma 5 dell’articolo 7 della L.R. n. 19/2009 (modificato dalle LL.RR. n. 1/2011, n. 5/2013, n. 16/2014);


Tanto premesso, si segnala che la lettera l) del comma 1, dell’articolo 8 della L.R. n. 5/2016, nel sostituire
il comma 4-bis dell’articolo 12 (Norma finale e transitoria) della L.R. n. 19/2009, così recita:

"l) il comma 4-bis dell’articolo 12 è sostituito dal seguente: "4-bis. Le disposizioni di cui all’articolo 36 del D.P.R. 380/2001 si applicano anche agli interventi previsti dalla presente legge e realizzati dopo la sua entrata in vigore, privi di titolo abilitativo o in difformità da esso, ma che risultano conformi alla stessa legge sia al momento della realizzazione degli stessi interventi, sia al momento della presentazione della domanda.”.

Al riguardo, si ritiene che tale disposizione sia stata adottata in violazione dell’articolo 36 del DPR n. 380/2001 che richiede, ai fini del rilascio del titolo abilitativo in sanatoria, la doppia conformità alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente intesa come conformità dell’intervento sia al momento della realizzazione sia al momento della presentazione della domanda. Infatti è evidente che la portata derogatoria della LR n. 19 del 2009 e successive modifiche, diviene applicabile anche ad interventi che, invece, eseguiti medio-tempore, nei periodi intercorrenti tra le varie modifiche ad opera delle leggi regionali succedutesi nel tempo e, (ora) fino alla data di entrata in vigore della L.R. n. 1/2016, avrebbero dovuto essere realizzati in conformità alla disciplina urbanistica ed edilizia medio-tempore vigente. A ciò consegue, secondo la predetta disciplina regionale, il rilascio del titolo abilitativo in sanatoria, nel presupposto che gli interventi “risultano conformi alla stessa legge” (ossia la L.R. n. 19 del 2009 nel testo risultante dalle modifiche via via succedutesi nel tempo).

Giova ricordare che la previsione statale del rilascio del titolo in sanatoria di cui all’ art. 36 del TUE è volta a sanare violazioni solo “formali”. La “doppia conformità” è riconosciuta al livello giurisprudenziale come principio fondamentale vincolante per la legislazione regionale (cfr. C. Cost. n. 101/2013; Cons. Stato, IV, n. 32/2013, ove si precisa, tra l’altro che la disciplina urbanistica non ha effetto retroattivo; Cons. Stato, V, n.3220/2013; TAR Umbria n. 590/2014). La “doppia conformità”, è prevista sia per gli interventi realizzati in assenza di permesso di costruire, o in difformità da esso, ovvero in assenza di DIA alternativa o in difformità da essa (art. 36 del dPR n. 380/2001), sia per quelli eseguiti in assenza della o in difformità dalla SCIA (art. 37, co. 4 del dPR n. 380/2001).

Pertanto, la disposizione regionale in commento risulta avere l’effetto di legittimare ex post, mediante rilascio del titolo abilitativo in sanatoria ex art. 36 del d.P.R. n. 380 del 2001, interventi cui la LR n. 19/2009, nella sua stesura originaria e nella versione antecedenti alle modifiche via via introdotte, non avrebbe potuto essere applicata.


In proposito, è appena il caso di ricordare che:
- l’Intesa 1° aprile 2009 tra Stato, regioni ed enti locali, sull’atto concernente misure per il rilancio dell’economia attraverso l’attività edilizia, chiariva espressamente che gli interventi di ampliamento e di demolizione e ricostruzione con possibile ampliamento degli edifici non potevano essere riferiti ad edifici abusivi o siti nei centri storici o in aree ad inedificabilità assoluta;

- l’articolo 5 (Costruzioni private) del DL 70/2011, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 106/2011, recante, ai commi da 9 a 14, la disciplina di principio per la razionalizzazione del patrimonio
edilizio esistente e per la promozione e agevolazione della riqualificazione di aree urbane degradate con presenza di funzioni eterogenee e tessuti edilizi disorganici o incompiuti nonché di edifici a destinazione non residenziale dismessi o in via di dismissione ovvero da rilocalizzare, al comma 10, prevede che “10. Gli interventi di cui al comma 9 non possono riferirsi ad edifici abusivi o siti nei centri storici o in aree ad inedificabilità assoluta, con esclusione degli edifici per i quali sia stato rilasciato il titolo abilitativo edilizio in sanatoria. “A ciò si aggiunga, quale ulteriore profilo di incostituzionalità della disposizione in commento, che a motivo delle rilevanti modifiche via via apportate alla L.R. n. 19 del 2016, le amministrazioni comunali potrebbero in realtà non trovarsi nelle condizioni di poter effettivamente verificare caso per caso e distinguere ciò che è stato realizzato (o proseguito, o completato) nei periodi intercorrenti tra le modifiche medesime. Ciò, in contrasto con i principi di ragionevolezza e buon andamento.
Sotto tali aspetti, le suddette norme sono state adottate in violazione dell’articolo 117, terzo comma, della Costituzione “governo del territorio”, nonché degli articoli 3 e 97 della Costituzione.

2. Articolo 17, commi 3, 4, 5 e 6; L’articolo 17 dispone norme per lo sviluppo del turismo balneare. Con riferimento ai commi 3, 4, 5 e 6, si rileva che la procedura comparativa ad evidenza pubblica prevista per il rinnovo delle concessioni demaniali marittime è, sotto alcuni profili, in contrasto con la normativa nazionale, comunitaria e con le norme costituzionali, come di seguito evidenziato.

Al riguardo, si premette una sintetica ricostruzione del quadro normativo in materia di concessioni turistico-rivisitive in cui si inserisce la disposizione regionale in esame. Il legislatore nazionale è intervenuto, con l’art. 1, comma 18, del decreto-legge n. 194 del 2009 (Proroga di termini previsti da disposizioni legislative), convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 25, le modalità di rinnovo delle concessioni relative a beni demaniali marittimi eliminando il diritto di insistenza di cui all’art 37 cod nav. Tale intervento normativo ha fatto seguito alla procedura d’infrazione comunitaria n. 2008/4908, aperta nei confronti dello Stato italiano per il mancato adeguamento all’art. 12, comma 2, della direttiva n. 2006/123/CE, in base al quale è vietata qualsiasi forma di automatismo che, alla scadenza del rapporto concessorio, possa favorire il precedente concessionario. La Commissione europea, con una lettera di costituzione in mora notificata il 2 febbraio 2009, aveva ritenuto che il dettato dell’art. 37 del codice della navigazione fosse in contrasto con l’art. 43 del Trattato CE (ora art. 49 del Trattato sul funzionamento dell’unione Europea, TFUE) poiché, prevedendo un diritto di preferenza a favore del concessionario uscente nell’ambito della procedura di attribuzione delle concessioni del demanio pubblico marittimo (cosiddetto diritto di insistenza), configurava una restrizione alla libertà di stabilimento e comportava, in particolare, discriminazioni in base al luogo di stabilimento dell’operatore economico, rendendo estremamente difficile, se non impossibile, l’accesso di qualsiasi altro concorrente alle concessioni in scadenza.
In sede di conversione del decreto-legge n. 194 del 2009 con legge n. 25 del 2010, si è aggiunto un rinvio indiretto (e non previsto nel testo originario del decreto legge) all’articolo 01, comma 2, del decreto-legge 5 ottobre 1993, n. 400 (Disposizioni per la determinazione dei canoni relativi a concessioni demaniali marittime), convertito, con modificazioni, dalla legge 4 dicembre 1993, n. 494, che produceva l’effetto di consentire il rinnovo automatico delle concessioni, di sei anni in sei anni.
La Commissione europea, con una lettera datata 5 maggio 2010, di messa in mora complementare nell’ambito della medesima procedura di infrazione 2008/4908, ha ritenuto che tale rinvio, che stabiliva il rinnovo automatico, di sei anni in sei anni, delle concessioni in scadenza, privasse, nella sostanza, di ogni effetto l’adeguamento ai principi comunitari effettuato con il decreto-legge n. 194 del 2009 e fosse contrario, sia all’articolo 12 della direttiva 2006/123/CE, sia all’articolo 49 del TFUE, che vieta le restrizioni alla libertà di stabilimento.
In seguito a questi ulteriori rilievi, l’articolo 11, comma 1, lettera a), della legge 15 dicembre 2011, n. 217 (Disposizioni per l’adempimento di obblighi derivanti dall’appartenenza dell’Italia alle Comunità europee – legge comunitaria 2010), ha abrogato il già citato comma 2 dell’articolo 01 del decreto-legge n. 400 del 1993. Lo stesso articolo 11 ha, inoltre, delegato il Governo ad adottare, entro quindici mesi dalla data di entrata in vigore della legge, un decreto legislativo avente ad oggetto la revisione e il riordino della legislazione relativa alle concessioni demaniali marittime.

In conseguenza di questi interventi legislativi, la procedura di infrazione è stata chiusa il 27.2.12. Premesso quanto sopra, l’articolo 17 della legge regionale in parola dispone che:

comma 3: Nel caso di rinnovo della concessione, il Comune acquisisce dall’originario concessionario una perizia di stima asseverata da un professionista abilitato, da cui risulti l’ammontare del valore aziendale dell’impresa insistente sull’area oggetto della concessione; il Comune pubblica la perizia nei termini e secondo le modalità di cui al piano di utilizzazione delle aree del demanio marittimo (PUAD).

comma 4: Le domande di nuove concessioni devono essere corredate, a pena di esclusione dalla procedura comparativa, da atto unilaterale d'obbligo in ordine alla corresponsione, entro 30 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione della concessione, di indennizzo determinato ai sensi del comma 5. Decorso tale termine senza la corresponsione dell'indennizzo, si procede all'aggiudicazione della concessione, condizionata al pagamento dell'indennizzo, nei confronti del soggetto utilmente collocato in graduatoria e fino all'esaurnimento della stessa.

comma 5: Nell'ipotesi di concorso di domande, l'originario concessionario ha diritto ad un indennizzo pari al novanta per cento dell'ammontare del valore oggetto della perizia di cui al comma 3, da parte dell'eventuale nuovo aggiudicatario, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa comunitaria e nazionale in materia.

comma 6. La medesima procedura comparativa ad evidenza pubblica di cui ai commi 2, 3, 4 e 5 del presente articolo si applica anche per il rilascio delle concessioni per lo sfruttamento delle acque minerali, naturali e termali e per le piccole utilizzazioni locali, in conformità alla normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia.

Le richiamate disposizioni regionali risultano confliggenti con il secondo comma, lettere e), l) e s) dell’art. 117 Cost., in quanto si pongono in contrasto con la riserva allo Stato in materia di tutela della concorrenza, ordinamento civile e tutela dell’ambiente.

La legge regionale in esame, infatti, detta regole che attengono alle modalità di affidamento delle concessioni, prevedendo anche che, in caso di rinnovo della concessione, il concessionario subentrante sia obbligato a corrispondere un indennizzo all'uscente, determinato sulla base di una stima del valore aziendale effettuata dal vecchio concessionario.

In tal modo, la norma regionale interviene in un ambito che attiene a rapporti di natura privatistica di competenza esclusiva statale; la disciplina degli aspetti dominicali del demanio marittimo, infatti, è da ascrivere alla materia "ordinamento civile". E’ evidente che sussiste in materia l'esigenza, sottesa al principio costituzionale di uguaglianza, di garantire uniformità di trattamento nell'intero territorio nazionale e che, quindi, gli ambiti sopra evidenziati non possono essere rimessi a discipline regionali.

La Consulta ha più volte affermato che la titolarità di funzioni legislative e amministrative della Regione in ordine all’utilizzazione di determinati beni non può incidere sulle facoltà che spettano allo Stato in quanto proprietario e che la disciplina degli aspetti dominicali del demanio statale rientra nella materia dell’ordinamento civile di competenza esclusiva dello Stato (sentenze n. 102 e n. 94 del 2008, n. 286 del 2004, n. 343 del 1995, n. 370 del 2008). Con specifico riferimento al demanio marittimo, la Corte ha precisato che "la competenza della Regione nella materia non può incidere sulle facoltà che spettano allo Stato in quanto proprietario. Queste infatti precedono logicamente la ripartizione delle competenze
ed ineriscono alla capacità giuridica dell’ente secondo i principi dell’ordinamento civile» (sentenza n. 427 del 2004).

Quanto al profilo delle modalità di affidamento delle concessioni, viene in rilievo la competenza statale in materia di tutela della concorrenza, che, come affermato dalla Corte costituzionale (sentenza n. 401/2007).

Il quadro normativo vigente in materia di demanio marittimo vede la competenza della gestione delle concessioni, tra cui il rilascio, in capo alle Regioni e ai Comuni, ma le regole che disciplinano l’accesso dei potenziali concessionari ai beni demaniali sono riconducibili alla tutela della concorrenza, di esclusiva competenza dello Stato.

La disposizione risulta critica anche in relazione alla materia della tutela del paesaggio, contemplata dall’art. 9 Cost., e dell’ambiente, di cui all’art. 117, secondo comma, lett. s), Cost., in quanto suscettibile di consentire il permanere delle opere sul suolo demaniale.

La norma regionale in argomento non è conforme alla legislazione nazionale in materia di concessioni demaniali marittime, nella quale, invece, è vigente il principio della riduzione “in pristino” (già citato  art. 49 c.n.).

Ciò posto, non occorre evidenziare che il comma 6 dell’art. 17 in rassegna estende la procedura comparativa di cui trattasi anche all’ambito delle concessioni per lo sfruttamento delle acque minerali, naturali e termali

Si ritiene, pertanto, che l’articolo 17, commi 3, 4, 5 e 6 siano in contrasto (con l’articolo 9 della Costituzione sulla tutela del paesaggio), con l’articolo 117, primo comma per contrasto con i vincoli derivanti dall’ordinamento comunitario, con l’articolo 117, secondo comma, lett. e), lett. l) e lett. s) della Costituzione che affida alla competenza esclusiva dello Stato le materie, rispettivamente, della tutela della concorrenza, dell’ordinamento civile e dell’ambiente.

3. Articolo 19, comma 10

Articolo 19, comma 10: la norma autorizza, nei limiti delle disponibilità di bilancio, il finanziamento aggiuntivo pari a euro 300.000,00 in favore della Città metropolitana di Napoli per l’intervento "Apertura svincoli SP 1 circonvallazione esterna di Napoli e SP 500" di cui al IV protocollo aggiuntivo stipulato in data 23 marzo 2007 tra Ministero dello sviluppo economico, Ministero delle infrastrutture, Regione Campania ed ANAS.

Al riguardo, si rileva che in corrispondenza del predetto onere aggiuntivo la norma non individua puntualmente la necessaria fonte di copertura. Peraltrro, la predetta autorizzazione di finanziamento aggiuntivo risulta in contraddizione con la clausola di invarianza finanziaria prevista dall’articolo 29 della legge regionale in esame.

Pertanto, la Regione Campania non ha previsto la copertura finanziaria degli oneri discendenti dalla norma in esame, violando l’articolo 81, terzo comma, della Costituzione.

4. Articolo 21, lett. d)

Articolo 21, lett. d) rubricato “Contrasto al lavoro irregolare nel settore edile” stabilisce che, per attivare azioni di contrasto al lavoro nero nel comparto delle costruzioni e al fine di promuoverne la sicurezza nei cantiere, per i lavori edili privati oggetto di permesso di costruire, segnalazione certificata di inizio attività (SCIA), denuncia di inizio attività (DIA), comunicazione inizio lavori (CIL) o comunicazione inizio lavori asseverata (CILA), il direttore dei lavori provvede a trasmettere allo Sportello unico dell’edilizia (SUE), all’inizio e alla fine dei lavori, il DURC dell’azienda esecutrice, attestante la sua regolarità contributiva e le avvenute comunicazioni di inizio e di fine lavori effettuate agli enti previdenziali, assicurativi e infortunistici e alla Cassa edile competenti per territorio. In relazione all’obbligo ivi previsto per il direttore dei lavori di trasmettere allo Sportello Unico dell’Edilizia (SUE) il DURC dell’azienda esecutrice, attestante la sua regolarità contributiva, si evidenzia una disarmonia con quanto previsto dalla legislazione nazionale che all’art. 44 bis del DPR 28/12/2000, n.445, prevede
che “le informazioni relative alla regolarità contributiva sono acquisite d'ufficio, ovvero controllate ai sensi dell’articolo 71, dalle pubbliche amministrazioni procedenti, nel rispetto della specifica normativa di settore.”

Risulta, pertanto, suscettibile di perplessità l'attribuzione al direttore dei lavori, da parte della norma in oggetto, dell’obbligo di acquisire e trasmettere il DURC al SUE, atteso che tale incombenza grava sulla pubblica amministrazione procedente ai sensi del richiamato art. 44 bis. Inoltre, si rammenta che il DURC online ha una validità di 120 giorni decorrente dalla sua emissione, che pertanto potrebbe potenzialmente coprire l’intero periodo intercorrente fra la data di inizio e la data di fine lavori, senza la necessità di dover ripetere la richiesta.

Per quanto sopra esposto, la disposizione regionale in questione contrasta con l’art. 117, terzo comma della Costituzione, in materia di tutela e sicurezza del lavoro.

5 Articolo 22, comma 4

Preliminarmente, si evidenzia che la regione Campania è sottoposta a piano di rientro dal disavanzo sanitario e a conseguente commissariamento. In particolare, con deliberazione del Consiglio dei Ministri dell’11 dicembre 2015, notificata in data 8 gennaio 2016, il dott. Joseph Polimeni è stato nominato Commissario ad acta per l’attuazione del vigente piano di rientro dai disavanzi del S.S.R. della Campania e il dott. Claudio D’Amario è stato nominato Sub Commissario ad acta.

La legge regionale in esame detta misure volte alla razionalizzazione della spesa e al rilancio dell’economia campana. In particolare, l’articolo 22, comma 4, modificando l’articolo 1 della precedente legge regionale 7 agosto 2014, n. 16, inserisce il comma 151 bis che prevede quanto segue “La regione Campania, ferme restando la prerogative spettanti all’organo commissariale per il piano di rientro della spesa sanitaria, assume le opportune azioni per l’incremento delle strutture accreditate con i sistemi PET/TC anche per superare gli attuali squilibri territoriali di offerta per l’utenza.”.

La disposizione regionale sopra citata, pur prevedendo ferme le prerogative dell’organo commissariale, autorizza la Regione ad adottare azioni atte ad incrementare le strutture accreditate con i sistemi PET/TC. Tale disposizione contrasta sia con i principi fondamentali della legislazione statale in materia di autorizzazione e accreditamento, sia, più specificamente, con il piano di rientro della regione Campania, sia, infine, con le prerogative del Commissario ad acta. Ne risultano violati, conseguentemente, l’articolo 117, comma 3, della Costituzione – per contrasto con i principi fondamentali in materia di tutela della salute e di coordinamento della finanza pubblica – e l’articolo 120 della Costituzione, per la predetta ingerenza nei confronti dei poteri del commissario ad acta.

In primo luogo, infatti, la norma regionale citata, nel disporre “l’incremento delle strutture accreditate con i sistemi PET/TC”, prescinde dalla concreta rilevazione del fabbisogno delle predette strutture. Ciò si pone in palese contrasto con l’articolo 8-quater del d.lgs. n. 502/1992, secondo cui l’accreditamento istituzionale può essere rilasciato nei confronti delle strutture, previamente autorizzate, subordinatamente alla loro rispondenza ai requisiti ulteriori di qualificazione, alla loro funzionalità rispetto agli indirizzi di programmazione regionale e alla verifica positiva dell'attività svolta e dei risultati raggiunti. La citata disposizione statale specifica, inoltre, che “al fine di individuare i criteri per la verifica della funzionalità rispetto alla programmazione nazionale e regionale, la regione definisce il fabbisogno di assistenza secondo le funzioni sanitarie individuate dal Piano sanitario regionale per garantire i livelli essenziali e uniformi di assistenza, nonché gli eventuali livelli integrativi locali e le esigenze connesse all'assistenza integrativa di cui all’articolo 9.”

Sul punto, è doveroso evidenziare che il Commissario ad acta della regione Campania, con decreto commissariale del 12 maggio 2016, n. 32, ha stabilito, in relazione alle apparecchiature PET/TC, che “il fabbisogno e la conseguenziale localizzazione sono soddisfatti per intero dalla dotazione di apparecchiature pubbliche e private già autorizzate” e che “allo stato, non è possibile procedere a nuove
installazioni di apparecchiature PET/TC”. Infine, il medesimo decreto dà atto che “è in fase di completamento il processo di accreditamento regionale, in esito al quale verrà effettuato una valutazione conclusiva dello status di accreditato, presupposto per l’installazione delle apparecchiature”. La richiamata disposizione di cui all’articolo 22, comma 4, della legge regionale in esame, quindi, interferisce con le valutazioni e i poteri del Commissario ad acta e, pertanto, viola l’articolo 120 della Costituzione.

Inoltre, la disposizione regionale in esame interferisce, altresì, con il piano di rientro della regione Campania e, conseguentemente con l’articolo 2, commi 80 e 95, della legge 191/2009, secondo cui “gli interventi individuati dal piano sono vincolanti per la regione, che è obbligata a rimuovere i provvedimenti, anche legislativi, e a non adottarne di nuovi che siano di ostacolo alla piena attuazione del piano di rientro”. Come anticipato, dunque, risulta violato anche l’articolo 117, comma 3, della Costituzione, per contrasto con i principi fondamentali della legislazione statale in materia di tutela della salute e di coordinamento della finanza pubblica, rappresentati dai richiamati commi 80 e 95 dell’articolo 2 della legge n. 191/2009.

Sul punto, peraltro, si richiama la costante giurisprudenza costituzionale (si veda, tra le più recenti, la sentenza n. 28/2013), la quale evidenzia come “l’operato del commissario ad acta, incaricato dell’attuazione del Piano di rientro dal disavanzo sanitario previamente concordato tra lo Stato e la Regione interessata, sopravvenga all’esito di una persistente inerzia degli organi regionali, essendosi questi ultimi sottratti ad un’attività che pure è imposta dalle esigenze della finanza pubblica. È, dunque, proprio tale dato – in uno con la constatazione che l’esercizio del potere sostitutivo è, nella specie, imposto dalla necessità di assicurare la tutela dell’unità economico della Repubblica, oltre che dei livelli essenziali delle prestazioni concernenti un diritto fondamentale (art. 32 Cost.), qual è quello alla salute – a legittimare la conclusione secondo cui le funzioni amministrative del Commissario, ovviamente fino all’esaurimento dei suoi compiti di attuazione del Piano di rientro, devono essere poste al riparo da ogni interferenza degli organi regionali, senza che possa essere evocato il rischio di fare di esso l’unico soggetto cui spetti di provvedere per il superamento della situazione di emergenza sanitaria in ambito regionale” (sentenza n. 78 del 2011).

La Corte Costituzionale trae, dalle predette considerazioni, la conclusione secondo cui “la semplice interferenza da parte del legislatore regionale con le funzioni del Commissario ad acta, come definite nel mandato commissariale, determina di per sé la violazione dell’art. 120, secondo comma, Cost., laddove, come nella specie, il Commissario sia l’organo esclusivo incaricato dell’attuazione del Piano di rientro (ex plurimis, sentenza n. 2 del 2010).”.

La clausola di salvaguardia contenuta nella disposizione regionale in esame, che fa salve le “prerogative spettanti all’organo commissariale per il piano di rientro della spesa sanitaria”, non possono valere a sanare le censure di incostituzionalità sopra illustrate, in quanto palesemente contraddetta dalla norma precettiva immediatamente successiva alla predetta clausola. A tal riguardo la citata sentenza n. 28/2013 ha espressamente sancito che deve ritenersi “priva di reale significato normativo una generica clausola di salvaguardia delle competenze commissariali […] che è contraddetta proprio dalle specifiche e precise disposizioni che la seguono”.

Per i motivi esposti, si propone l’impugnativa della legge in esame dinanzi alla Corte costituzionale, ai sensi dell’articolo 127 della Costituzione.
<table>
<thead>
<tr>
<th>N. LEGGE</th>
<th>OGGETTO</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td>1</td>
<td>Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale 2016.</td>
</tr>
<tr>
<td>2</td>
<td>Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania.</td>
</tr>
<tr>
<td>5</td>
<td>Approvazione debiti fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 (Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)</td>
</tr>
<tr>
<td>14</td>
<td>Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti.</td>
</tr>
</tbody>
</table>
Dettaglio Legge Regionale

Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale 2016. (18-1-2016)
Regione: Campania
Estremi: Legge n.1 del 18-1-2016
Bur.: 3 del 18-1-2016
Settore: Politiche economiche e finanziarie
Delibera C.d.M. del:/

Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania. (18-1-2016)
Regione: Campania
Estremi: Legge n.2 del 18-1-2016
Bur: n.3 del 18-1-2016
Settore: Politiche economiche e finanziarie
Delibera C.d.M. del:

Approvazione debiti fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 (Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) (29-3-2016)
Regione: Campania
Estremi: Legge n.5 del 29-3-2016
Bur: n.20 del 30-3-2016
Settore: Politiche economiche e finanziarie
Delibera C.d.M. del:

Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti. (26-5-2016)
Regione: Campania
Estremi: Legge n.14 del 26-5-2016
Bur: n.33 del 26-5-2016
Settore: Politiche infrastrutturali
Delibera C.d.M. del
## RINUNCIA ALL’IMPUGNATIVA

<table>
<thead>
<tr>
<th>N. LEGGE</th>
<th>OGGETTO</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td>20/2016</td>
<td>Norme per l’applicazione pianificata del fuoco prescritto.</td>
</tr>
<tr>
<td>27/2016</td>
<td>“Disposizioni organizzative per l’erogazione dei farmaci e dei preparati galenici a base di cannabinoidi per finalità terapeutiche nell’ambito del servizio sanitario regionale e promozione della ricerca e di azioni sperimentali prodromiche alla produzione da parte di soggetti autorizzati”.</td>
</tr>
</tbody>
</table>
La pubblicazione è stata curata dalla Unità Dirigenziale Studi Legislativi e Servizio Documentazione del Consiglio regionale della Campania.

**Dirigente**

dott.ssa Rosaria Conforti

<table>
<thead>
<tr>
<th>Rosaria Conforti</th>
<th>Introduzione – Nota di sintesi – Coordinamento ed Ottimizzazione grafica</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td>Salvatore Longobardi</td>
<td>Metodologia e statistica grafica - Raccolta dati</td>
</tr>
<tr>
<td>Enrico Flauto</td>
<td>Raccolta e verifica dati</td>
</tr>
<tr>
<td>Bruno Mazzarella</td>
<td>Raccolta e verifica dati per Commissioni Permanenti - Speciali e d’Inchiesta</td>
</tr>
<tr>
<td></td>
<td>Schede tecniche sui provvedimenti legislativi</td>
</tr>
</tbody>
</table>

Il testo è pubblicato sul sito del Consiglio regionale [www.consiglio.regione.campania.it](http://www.consiglio.regione.campania.it)